

CURRICOLO NAZIONALE DELLA DISCIPLINA

Lingua italiana

Lingua e letteratura italiana

M
A
G
G
I
O

2
0
1
9

Riforma
curricolare
integrale

Educazione e istruzione nella scuola dell'infanzia, elementare, media e media superiore



LINGUA ITALIANA / LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Maggio 2019

MEMBRI DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI PER LA STESURA DEL CURRICOLO NOMINATI IN SEGUITO AL BANDO PUBBLICO

Matija Drandić, mag. philol. ital. et hist., TSŠ - SMSI "Dante Alighieri", Pula – Pola (dal 2 gennaio 2019)
Anna Giugno Modrušan, mag. prim. educ., OŠ-SE "Giuseppina Martinuzzi", Pula – Pola
Ester Grubica, prof., Talijanska Osnovna Škola - Scuola Elementare Italiana "Bernardo Parentin", Poreč - Parenzo
Patrizia Malusà Morožin, prof., Talijanska srednja škola Rovinj - Scuola Media Superiore Italiana Rovigno (dal 2 gennaio 2019)
Emili Marion Merle, prof., Srednja talijanska škola Rijeka/Scuola Media Superiore Italiana Fiume (fino al 31 maggio 2016)
Rosalia Massarotto, prof., OŠ-SE Dolac, Rijeka - Fiume
doc. dr. sc. Gianna Mazzieri Sanković, Srednja talijanska škola Rijeka/Scuola Media Superiore Italiana Fiume i Sveučilište u Rijeci, Filozofski fakultet, Odsjek za Talijanistiku/Università degli Studi di Fiume, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento di Italianistica (fino al 31 maggio 2016)
Loredana Slacki, prof., Talijanska srednja škola "Dante Alighieri", Pula/ Scuola Media Superiore Italiana "Dante Alighieri", Pola (fino al 31 maggio 2016)
Sara Vrbaški, prof. OŠ-SE "San Nicolò", Rijeka-Fiume (voditeljica/capogruppo)

TRADUZIONE DALLA LINGUA ITALIANA ALLA LINGUA CROATA:

Ozana Bugarin Geromella, prof., TSŠ – SMSI „Dante Alighieri“ Pula-Pola
Višnja Mijandrušić, prof., TSŠ – SMSI „Dante Alighieri“ Pula-Pola
Sabina Omerčić Tiani, prof., TOŠ-SEI „Bernardo Benussi“ Rovinj-Rovigno
Nataša Pačelat, prof., Talijanska srednja škola Rovinj-Scuola media superiore Rovigno

COME LEGGERE IL CURRICOLO

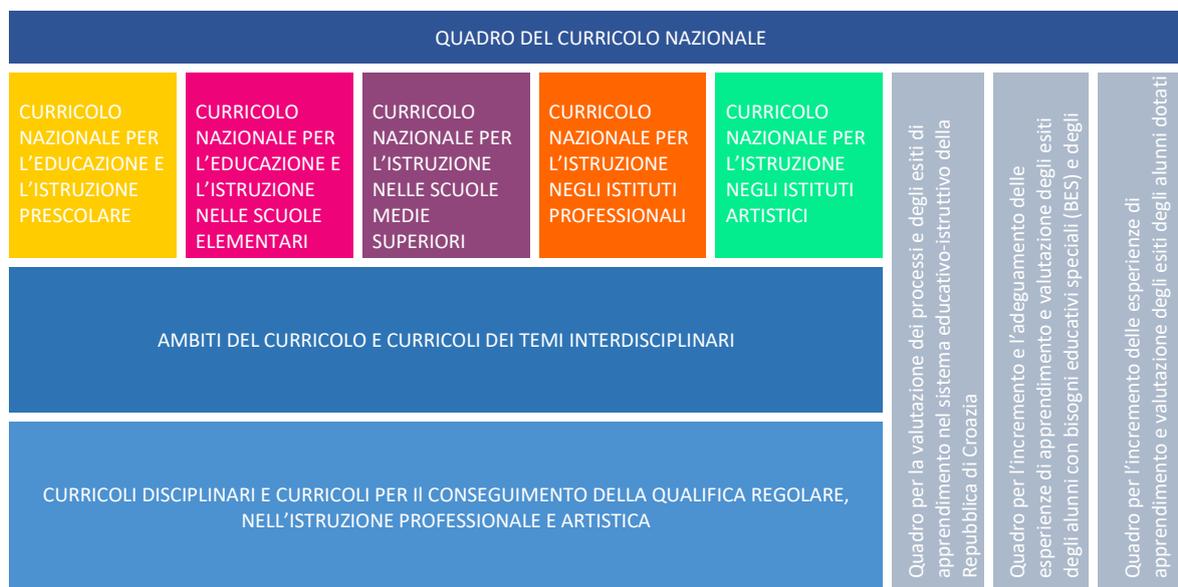


Tabella A. Sistema dei curricoli nazionali elaborati nell'ambito della Riforma curricolare integrale

Indice

INTRODUZIONE.....	6
A. DESCRIZIONE DELLA DISCIPLINA.....	7
B. OBIETTIVI FORMATIVI DELLO STUDIO DELLA LINGUA ITALIANA /LINGUA E LETTERATURA ITALIANA ...	8
C. GLI AMBITI DEL CURRICOLO DI LINGUA ITALIANA/LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	10
1. Comunicazione orale (ascolto e parlato).....	10
2. Scrittura	10
3. Lettura/Letteratura	11
3.1. Lettura	11
3.2. Letteratura.....	11
4. Riflessione sulla lingua.....	11
D. ESITI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA LINGUA ITALIANA/LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	13
Esiti formativi della disciplina Lingua italiana suddivisi per ambiti dalla I alla classe IV della scuola elementare.....	16
Esiti formativi della disciplina Lingua italiana suddivisi per ambiti dalla V alla classe VIII della scuola elementare.....	19
Esiti formativi della disciplina Lingua italiana/Lingua e letteratura italiana suddivisi per ambiti dalla I alla classe IV della scuola media superiore	22
Elaborazione degli esiti formativi della disciplina Lingua italiana dalla classe I alla classe VIII della scuola elementare.....	26
I CLASSE – 175 ore	26
II CLASSE – 175 ore.....	32
III CLASSE – 175 ore.....	38
IV CLASSE – 175 ore.....	45
V CLASSE – 175 ore.....	53
VI CLASSE – 175 ore.....	61
VII CLASSE – 140 ore.....	69
VIII CLASSE – 140 ore.....	77
Elaborazione degli esiti formativi della disciplina Lingua e letteratura italiana dalla I alla classe IV degli indirizzi liceali (140 ore) della scuola media superiore	84
I CLASSE – 140 ore	84
II CLASSE – 140 ore.....	91
III CLASSE – 140 ore.....	97
IV CLASSE – 128 ore.....	104

Elaborazione degli esiti formativi della disciplina Lingua e letteratura italiana dalla I alla classe IV degli indirizzi professionali (140 ore) della scuola media superiore	111
I CLASSE – 140 ore	111
II CLASSE – 140 ore	118
III CLASSE – 140 ore	125
IV CLASSE – 128 ore	133
Elaborazione degli esiti formativi della disciplina Lingua e letteratura italiana dalla I alla classe IV degli indirizzi professionali (105 ore) della scuola media superiore	140
I CLASSE – 105 ore	140
II CLASSE – 105 ore	147
III CLASSE – 105 ore	154
IV CLASSE – 96 ore	162
I. COLLEGAMENTI CON LE ALTRE AREE FORMATIVE E CON I TEMI INTERDISCIPLINARI	169
II. INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA E DELLA LETTERATURA ITALIANA	170
1. L’approccio allo studio	170
2. Il ruolo del docente	171
3. Fonti e mezzi didattici	172
4. Il contesto ambientale	172
5. Le ore di lezione	172
6. Didattica di gruppo	173
III. VALUTAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI	174
Lingua italiana – elementi di valutazione nella scuola elementare e incidenza percentuale nella formulazione del voto finale	175
Lingua e letteratura italiana – elementi di valutazione nella scuola media superiore ed incidenza percentuale nella formulazione del voto finale	176
Resoconto sull’andamento scolastico dell’allievo	177
Formulazione del voto finale	178
IV. ALLEGATO - PROPOSTE INDICATIVE DI TESTI E AUTORI UTILIZZABILI NELLA PROGRAMMAZIONE	179

INTRODUZIONE

La Comunità Nazionale Italiana sul territorio del suo insediamento storico e nello status di minoranza autoctona gode, tra l'altro, del diritto all'educazione e alla formazione in lingua italiana, del diritto all'uso della propria lingua, parlata e scritta, formale e informale, nel settore privato e pubblico.

La lingua italiana rappresenta un patrimonio culturale della minoranza nazionale italiana, un elemento essenziale dell'identità di ogni allievo e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza. Il contesto linguistico-comunicativo è fondamentale per acquisire padronanza piena della lingua italiana e comunicare attivamente cogliendone le implicazioni e le sfumature di significato in rapporto alla situazione socio-culturale e storica, per interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti formativi, di lavoro e cittadinanza attiva.

Destinatari dell'offerta formativa delle scuole con lingua d'insegnamento italiana sono sia gli allievi per i quali l'italiano è lingua materna (talvolta non unica), sia coloro che si accostano alla cultura italiana come ad un'importante opportunità di formazione, arricchimento e crescita personale, favorita dalla peculiarità plurilingue del territorio.

La denominazione *Lingua italiana* si riferisce alla disciplina insegnata nella scuola elementare, mentre la denominazione *Lingua e letteratura italiana* riguarda le scuole medie superiori. La disciplina, quale lingua materna, ha il compito, irrinunciabile e prioritario, di mantenere, valorizzare e promuovere la presenza storica della lingua, della letteratura, della cultura e dell'identità della Minoranza nazionale italiana sul territorio nazionale croato in visione di una comunicazione ampia e aperta con altre culture a contatto. Queste vanno conseguite in un contesto linguistico-sociale che non offre opportunità ulteriori di comunicazione, tenuto conto che la lingua italiana non è lingua veicolare nazionale. Considerando che l'ambiente sociale non presenta situazioni e occasioni comunicative in lingua italiana di particolare rilievo, la formazione in lingua italiana quale finalità generale assume un ruolo determinante.

Particolare attenzione va prestata alla cura dell'espressione dialettale, scritta e orale, e al rafforzamento della consapevolezza del valore del dialetto quale patrimonio culturale a rischio di estinzione.

A. DESCRIZIONE DELLA DISCIPLINA

Il Curricolo distingue lo sviluppo cognitivo e linguistico dell'allievo nei suoi vari livelli di apprendimento con l'obiettivo di stimolare le abilità che questi possiede e svilupparne di nuove.

Nel processo di apprendimento della lingua materna, della letteratura e nell'ampliamento della cultura è, pertanto, determinante la necessità di realizzare pienamente le aspirazioni individuali e le potenzialità personali.

La disciplina Lingua italiana/Lingua e letteratura italiana, quale lingua materna, è la disciplina cardine nel processo formativo, ossia nella verticale scolastica della Minoranza nazionale italiana nella Repubblica di Croazia. È, inoltre, veicolo di arricchimento linguistico, cognitivo, culturale, sociale, elemento fondamentale per educare al rispetto delle diversità, alla convivenza, alla cittadinanza democratica, alla consapevolezza della propria identità e della propria storia.

Per realizzare le finalità estese che il Curricolo prevede, è necessario che l'apprendimento della lingua italiana sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti, che in questa prospettiva coordineranno le loro attività. Sarà pertanto necessario che i docenti delle diverse discipline contribuiscano in sintonia con il docente di Lingua italiana/Lingua e letteratura italiana, all'apprendimento della stessa, per dare a tutti gli allievi l'opportunità di inserirsi adeguatamente nell'ambiente sociale e nei percorsi di formazione avendo come primo obiettivo il possesso della lingua in tutte le sue espressioni.

La competenza linguistica si trova al crocevia fra tutte le competenze declinate dal Curricolo nazionale e dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 2006 e degli aggiornamenti successivi.

La **consapevolezza dell'importanza dell'espressione culturale**, insieme all'acquisizione di competenze legate alla **comunicazione interculturale**, costituisce l'elemento cardine della cosiddetta educazione alla cultura. La conoscenza culturale presuppone una cognizione del retaggio culturale locale (comprendente anche la cultura popolare), nazionale, europeo e della sua collocazione nel mondo. Una solida comprensione della propria cultura e un senso di identità possono costituire la base di un atteggiamento aperto verso le diverse espressioni culturali, il rispetto delle stesse e la coscienza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione e in tutte le forme artistiche. A ciò la lingua italiana contribuisce con pianificate attività trasversali.

Aspetti specificamente riconducibili allo sviluppo della competenza in oggetto, sono: la coscienza della varietà delle lingue e l'unicità della loro funzione; il legame tra lingua e cultura; le variazioni di registri comunicativi; l'individuazione degli scopi, dell'aspetto verbale e non verbale della comunicazione; le caratteristiche del parlato, dello scritto, dell'ascolto e della lettura; le caratteristiche lessicali e la formazione delle parole; la convenzionalità della scrittura; la consultazione di dizionari, ecc.

Destinatari dell'offerta formativa delle scuole con lingua d'insegnamento italiana sono dunque allievi per i quali l'italiano è lingua materna (unica o accanto ad altre lingue) o chi considera l'accostamento alla cultura e civiltà italiane un'importante opportunità di formazione, arricchimento e crescita personale, favorita dalla peculiarità plurilingue del territorio.

In entrambi i casi, ma in particolare in quest'ultimo, assumono importanza primaria l'interesse e la motivazione ad apprendere la lingua italiana nel contesto scolastico, ma soprattutto la disponibilità e la volontà di praticare la lingua ed entrare in contatto con la cultura italiana al di fuori di esso, nella rete di relazioni e nella comunità di appartenenza.

Il presente Curricolo si colloca in una prospettiva di continuità, a partire dalla scuola elementare, e si propone di promuovere la piena acquisizione di competenze di livello elevato, fino alla conclusione della scuola media superiore.

L'incontro con le più diverse tipologie testuali consentirà l'integrazione tra aspetti autonomamente individuati ed elementi e nozioni oggetto di apprendimenti sistematici. L'esame dei testi letterari comprenderà momenti di analisi, confronto e valutazione riferiti a esperienze e preferenze personali, ma soprattutto a conoscenze e competenze di carattere letterario, storico, culturale e sociale.

Infine, gli allievi sperimenteranno creativamente diverse forme e linguaggi in cui possono trovare espressione concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta. Nel processo d'insegnamento e apprendimento si cureranno gli aspetti di gratificazione legati all'utilizzo della lingua sia nella funzione comunicativa, sia nella sua funzione estetica.

L'abilitazione alla comunicazione in lingua italiana standard è la competenza di base per l'apprendimento di altre materie di insegnamento per cui la Lingua italiana/Lingua e letteratura italiana si insegna a tutti i livelli formativi.

B. OBIETTIVI FORMATIVI DELLO STUDIO DELLA LINGUA ITALIANA /LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Gli obiettivi del presente Curricolo di Lingua italiana/Lingua e letteratura italiana sono in funzione dello sviluppo delle otto competenze, la cui acquisizione è stata indicata dal Parlamento e dal Consiglio d'Europa quale proposito fondamentale del processo di educazione permanente. La prima delle competenze in oggetto è la comunicazione nella madre lingua, ovvero l'utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

Ciò si realizza all'interno di quattro aree di competenza.

- 1) L'acquisizione di **competenza comunicativa**, intesa come:
 - a) consolidamento, acquisizione e sviluppo di abilità e conoscenze riguardanti le attività ricettive, produttive e di interazione comunicativa;
 - b) acquisizione di conoscenze riguardanti gli aspetti extralinguistici e interculturali implicati nella comunicazione (cinesica, prossemica, oggettemica, vestemica);
 - c) acquisizione e sviluppo di efficaci strategie di automonitoraggio e autoregolazione della prestazione comunicativa, per quanto attiene agli aspetti verbali, extralinguistici e interculturali implicati nella comunicazione.

- 2) L'acquisizione di **competenza testuale**, intesa come:
 - a) consolidamento, acquisizione e sviluppo di abilità e conoscenze implicate nella ricezione, valutazione, pianificazione, produzione e revisione di testi narrativi, regolativi, descrittivi, espositivi, argomentativi;
 - b) consolidamento, acquisizione e sviluppo di ottimali strategie di automonitoraggio e autoregolazione della comprensione di testi narrativi, regolativi, descrittivi, espositivi, argomentativi;
 - c) consolidamento, acquisizione e sviluppo di ottimali strategie di pianificazione, stesura e revisione di testi narrativi, regolativi, descrittivi, espositivi, argomentativi.

- 3) L'obiettivo principale dell'**educazione letteraria** è l'acquisizione di **consapevolezza letteraria e di**

capacità di espressione culturale, intesa come:

- a) consolidamento e sviluppo di abilità e conoscenze implicate nell'individuazione e descrizione delle caratteristiche dei diversi generi letterari (narrativa, lirica, epica, drammatica) ma anche di opere teatrali, cinematografiche e altre forme espressive, intese sia come oggetto di fruizione, confronto e giudizio, sia come modelli per sperimentare e cimentare la propria espressività;
 - b) consolidamento e sviluppo di abilità e conoscenze implicate nella ricezione, analisi e valutazione di testi narrativi di svago, racconti e romanzi d'autore;
 - c) consolidamento e sviluppo di abilità e conoscenze implicate nella ricezione, analisi e valutazione di testi poetici epici, lirici, didascalici;
 - d) consolidamento e sviluppo di abilità e conoscenze implicate nella ricezione, analisi e valutazione di testi drammatici;
 - e) consolidamento e sviluppo di abilità e conoscenze implicate nella contestualizzazione, interpretazione e valutazione di opere, temi, periodi, movimenti, correnti, autori particolarmente significativi della letteratura italiana e mondiale;
 - f) incoraggiamento e sviluppo di sensibilità, abilità e conoscenze utili a favorire l'espressione del proprio vissuto in forme narrative, liriche e/o drammatiche.
- 4) La **finalità** della **riflessione sulla lingua** è l'acquisizione di **competenze linguistiche e metalinguistiche**, intese come:
- a) consolidamento, acquisizione e sviluppo di conoscenze dichiarative e abilità procedurali riguardanti la lingua italiana nei suoi diversi aspetti (fonologia, grafematica, morfologia, sintassi, lessico e formazione delle parole, varietà linguistiche e geografiche, registri, linguaggi settoriali);
 - b) consolidamento, acquisizione e sviluppo di ottimali strategie di automonitoraggio e autoregolazione della comprensione e produzione linguistica, per quanto attiene alla fonologia, grafematica, morfologia, sintassi, al lessico, all'uso di registri e/o linguaggi settoriali e/o varietà linguistiche;
 - c) acquisizione di abilità utili a migliorare la competenza comunicativa attraverso attività di confronto e riflessione sulle somiglianze e differenze tra sistemi linguistici di altre lingue parlate e/o studiate.

Da queste aree di competenza si evincono i seguenti **obiettivi formativi** dello studio della Lingua italiana/Lingua e letteratura italiana a conseguimento dei quali l'allievo:

- 1) padroneggia le fondamentali abilità linguistiche nel campo dell'ascolto, del parlato, dello scritto e della lettura;
- 2) analizza ed interpreta in modo funzionale varie tipologie di testo e sviluppa una necessità di lettura atta allo studio, al piacere e all'arricchimento della propria conoscenza del mondo e della propria capacità espressiva ed interpretativa;
- 3) utilizza e produce testi di vario genere aventi strutture, scopi, intenzioni comunicative, contenuti e stili diversi, articola il proprio pensiero critico e si esprime in modo creativo e autonomo ampliando le proprie vedute e perfezionando i valori etici ed estetici;
- 4) usa varie fonti e valuta la loro corrispondenza all'argomento trattato, valuta l'importanza delle informazioni che riesce a reperire e sulle quali sviluppa un pensiero critico; contestualizza i testi e identifica le relazioni tra questi riconoscendone le intenzioni comunicative;
- 5) individua, accetta e rispetta, in prospettiva interculturale, i valori, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura minoritaria (CNI), quella italiana e le culture di altri paesi;
- 6) conosce ed interpreta le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della letteratura italiana e identifica gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed

internazionale dalle origini ai giorni nostri riconoscendo le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura.

C. GLI AMBITI DEL CURRICOLO DI LINGUA ITALIANA/LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La disciplina Lingua italiana/Lingua e letteratura italiana comprende quattro ambiti inscindibili l'uno dall'altro in quanto interdipendenti, i quali si basano sulle abilità linguistiche di base (ascolto, parlato, scrittura e lettura) come segue:

COMUNICAZIONE ORALE (ascolto e parlato) – ambito basato sull'abilità verbale-linguistica di comprendere e usufruire, quanto produrre testi/messaggi orali per un'interazione sociale efficace. Si protrae dalla prima classe elementare a quella finale della scuola media superiore.

SCRITTURA - basato sulla necessità di comprendere ed usufruire di qualsiasi tipo di testo scritto, nonché sull'abilità di produrre testi per gli scopi più vari. Questo ambito viene sviluppato dalla prima classe elementare a quella finale della scuola media superiore.

LETTURA/LETTERATURA - comprende l'analisi testuale, si estende dalla prima all'ottava classe elementare come LETTURA e si sviluppa, in prima media superiore, nell'ambito **LETTERATURA**, naturale proseguimento riguardante la capacità di affrontare in modo funzionale varie tipologie di testo e la storia della letteratura italiana.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA - è il quarto ambito, trasversale e di supporto agli altri tre, con lo scopo di portare ad una progressiva consapevolezza e sicurezza nell'uso dello strumento linguistico. Viene elaborato dalla prima classe elementare fino a quella finale della scuola media superiore.

1. Comunicazione orale (ascolto e parlato)

L'ambito specifico della comunicazione orale riguarda la partecipazione a scambi comunicativi in contesti diversi e lo sviluppo di competenze relative all'ascolto e all'espressione orale fino a raggiungerne la completa padronanza.

Questo tipo di abilità rappresenta il modo naturale con cui l'allievo entra in rapporto con il mondo che lo circonda. L'ambiente scolastico ha il compito di sviluppare e sistematizzare gradualmente la capacità di ascoltare ed esprimersi in modo sempre più esauriente, interagire in contesti diversi, elaborare il pensiero attraverso l'oralità, dalla comunicazione formale a quella informale, e infine comprendere discorsi e testi di varia tipologia. A scuola viene promossa la capacità di ampliare il lessico, ascoltare e produrre discorsi per scopi diversi, man mano più articolati e meglio pianificati. La pratica delle abilità linguistiche orali nell'ambiente scolastico attraversa l'esperienza dei diversi usi della lingua (comunicativi, cognitivi, espressivi, argomentativi ed euristici).

2. Scrittura

L'ambito della scrittura riguarda la capacità di conoscere e applicare i procedimenti appropriati di scrittura producendo testi di vario genere aventi strutture, contenuti, funzioni e stili diversi, testi nei quali l'allievo articola il proprio pensiero critico riuscendo ad esprimersi in modo creativo ed autonomo ampliando le proprie vedute, i valori etici ed estetici.

La pratica della scrittura viene introdotta gradualmente, in tempi all'inizio distesi, con attività didattiche diversificate e un approccio interdisciplinare. Scrivere un testo è un processo complesso, caratterizzato da fasi specifiche: ideazione, pianificazione, prima stesura, revisione e correzione. La dimestichezza con i testi permetterà all'allievo di trovare i modelli che ne sono alla base e di utilizzarli come punti di riferimento nelle proprie intenzioni comunicative, sperimentando sin dai primi anni le potenzialità espressive della lingua italiana.

3. Lettura/Letteratura

3.1. Lettura

L'ambito della lettura riguarda la capacità di affrontare in modo funzionale varie tipologie di testo e sviluppare una necessità di lettura atta allo studio, al piacere e all'arricchimento della propria conoscenza del mondo e delle proprie capacità espressive. Riguarda, inoltre, la capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare i testi della tradizione letteraria italiana e mondiale.

Inizialmente la pratica della lettura viene proposta come momento di socializzazione e di discussione sui contenuti appresi, ma allo stesso tempo diventa momento di ricerca personale e autonoma, che porterà allo sviluppo della concentrazione e della riflessione critica. Si tratta pertanto di un'attività estremamente utile per favorire il processo di maturazione dell'allievo. La nascita del gusto per la lettura produce un aumento di curiosità, sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca. Leggere vuol dire acquisire strategie e tecniche, e la lettura va praticata su un'ampia gamma di testi. Nel percorso scolastico assumerà sempre maggiore importanza la lettura intesa come modo per soddisfare il piacere estetico dell'incontro con il testo letterario e man mano consapevolizzare le proprie scelte intellettuali.

3.2. Letteratura

L'educazione letteraria si riferisce alla cognizione della ricchezza e varietà della tradizione letteraria italiana nel contesto europeo e mondiale, dell'apporto culturale, etico e civile degli autori, della valorizzazione della rispettiva dimensione estetica in una contestualizzazione storica di autori, opere, movimenti letterari e culturali. Riguarda, inoltre, la capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare i testi della tradizione letteraria e popolare.

Contempla in sé i campi della lettura e della testualità e concerne la capacità di affrontare in modo funzionale varie tipologie di testo sviluppando una necessità di lettura atta allo studio, al piacere e all'arricchimento della propria conoscenza del mondo, della propria capacità espressiva e del pensiero critico.

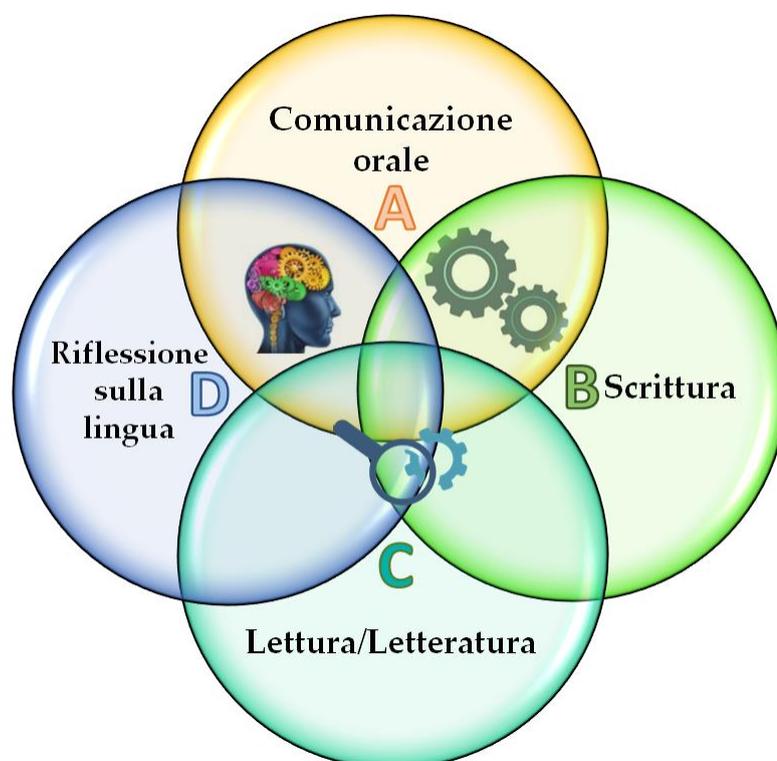
4. Riflessione sulla lingua

All'ambito specifico della riflessione sulla lingua compete la lingua nei suoi diversi aspetti e nell'uso attivo che ne viene fatto nella comunicazione.

Considerata la predisposizione naturale degli allievi a riflettere sulla lingua, sarà compito del docente portarli dalla grammatica "innata" a quella "cosciente", per acquisire una progressiva consapevolezza e sicurezza nell'uso dello strumento linguistico. Nei primi anni di scuola l'uso della lingua e la riflessione su di essa vanno

pertanto curate parallelamente. L'ortografia va acquisita e automatizzata nei primi anni di scuola, mentre successivamente è costantemente monitorata. La riflessione sulla lingua fa riferimento alle strutture sintattiche delle frasi semplici e complesse, alle parti del discorso, agli elementi di coesione (i vari connettivi), al lessico e alle varianti più diffuse della lingua e dei dialetti italiani.

Senza l'introduzione di troppa terminologia specifica, quest'ambito contribuisce a una maggiore flessibilità nella comprensione dei testi, nella discussione riguardo alle proprie produzioni nonché nello sviluppo del pensiero. S'intreccia contemporaneamente con la riflessione sulle altre lingue studiate dall'allievo in un contesto bilingue e aiuta a sviluppare le capacità di categorizzare, connettere, analizzare, eseguire induzioni e deduzioni, usando di fatto un metodo scientifico. In questo ambito si fa riferimento anche al lessico, nel momento in cui ne vengono esplorate e definite le caratteristiche fondamentali (per esempio le relazioni di significato e i meccanismi di formazione delle parole).



D. ESITI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA LINGUA ITALIANA/LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Gli esiti formativi si sviluppano progressivamente dalla prima classe della scuola elementare alla quarta classe della scuola media superiore. Il numero delle ore per il Curricolo di Lingua italiana nelle scuole elementari è distribuito come segue:

175+175+175+175+175+175+140+140

Il numero delle ore per il Curricolo di Lingua e letteratura italiana nelle scuole medie superiori è distribuito come segue:

- Indirizzi liceali: 140+140+140+128
- Indirizzi professionali: 140+140+140+128
- Indirizzi professionali: 105+105+105+96.

All'interno degli ambiti gli esiti formativi sono stati raggruppati in base alle diverse abilità che s'intende sviluppare. Ogni esito viene presentato con la sua denominazione, l'elaborazione e il relativo livello d'apprendimento ancorato al "Buono".

Alcuni esiti assolti e consolidati si concludono in determinate classi mentre ne vengono introdotti di nuovi in quelle successive.

L'elaborazione degli esiti si articola in contenuti e attività man mano più complessi e ciò permette agli allievi lo sviluppo di abilità, conoscenze, competenze, valori e opinioni.

Nell'elaborazione dei singoli esiti vengono determinati, in maniera più precisa, i contenuti e le attività dell'esito stesso.

Il **livello di apprendimento buono** indica in linea di massima il livello di apprendimento medio per il dato esito. Partendo da questo livello di apprendimento, il docente costruirà una scala numerica di valore calibrata su criteri di valutazione per i livelli superiori oppure inferiori attribuendo il voto corrispondente alla scala numerica di valore dall'uno (1) al cinque (5). Il **livello di apprendimento buono** determina indirettamente il voto buono delle conoscenze, delle abilità, delle competenze apprese e dell'atteggiamento assunto.

La presentazione degli esiti sotto forma di tabella facilita la lettura del documento stesso. Nel primo blocco di tabelle gli esiti vengono presentati all'interno degli ambiti, in progressione orizzontale per classe. Nel secondo blocco di tabelle si distinguono gli esiti in progressione verticale suddivisi per ambiti e per classe, dalla prima elementare alla quarta media superiore; in orizzontale l'elaborazione ed il relativo livello di apprendimento dell'esito. Le tabelline includono i Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi e le Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito. Si tratta di indicazioni su che cosa e come svolgere l'attività didattica al fine di facilitare la programmazione dell'intervento didattico e segnalare la necessità dello svolgimento dei contenuti indicati. Nel Curricolo di Lingua italiana, queste due voci sono inserite alla fine di ogni singolo ESITO, mentre, nel Curricolo di Lingua e letteratura italiana, sono inserite alla fine di ogni singolo AMBITO.

In relazione alla realizzazione dei contenuti riguardanti l'ambito della letteratura vengono riportate e indicate con l'asterisco alcune note relative ai temi specifici: autori e opere. Onde evitare precisazioni troppo vincolanti riferite ai docenti di Lingua e letteratura italiana, e nella consapevolezza del continuo aggiornamento di dati e richieste da parte del Centro nazionale per la valutazione esterna (NCVVO), si rimanda alla consultazione dei documenti ufficiali del Centro nazionale per la valutazione esterna al fine di consentire agli allievi una maggiore padronanza della materia anche in ottemperanza alle indicazioni contenute nelle linee guida della maturità di stato.

La raccomandazione relativa all'ambito della letteratura si riferisce al compito del docente di preparare il

discendente alla maturità di stato nella piena consapevolezza della libertà di gestione progressiva degli argomenti che il Curricolo nazionale di lingua e letteratura italiana concede.

Circa le letture curriculari e libere viene indicato solo il numero annuale da svolgere mentre il titolo delle opere è a discrezione dei docenti e, nel caso di letture libere, a volte pure degli allievi.

L'elenco di libri riportato in allegato al Curricolo nazionale di lingua e letteratura italiana ha valore indicativo.

CONTRASSEGNO	ILLUSTRAZIONE DEI CONTRASSEGNI
A	Ambito: Comunicazione orale
B	Ambito: Scrittura
C	Ambito: Lettura/Letteratura
D	Ambito: Riflessione sulla lingua
SE LIT A.1.	Ambito: Comunicazione orale, Classe prima elementare
SE LIT B.1.1.	Ambito: Scrittura, Classe prima elementare, Esito primo

Legenda illustrativa dei contrassegni degli esiti formativi

Esiti formativi della disciplina Lingua italiana suddivisi per ambiti dalla I alla classe IV della scuola elementare

A) COMUNICAZIONE ORALE (ASCOLTO E PARLATO)			
I classe	II classe	III classe	IV classe
<p>INTERAZIONE ORALE</p> <p>SE LIT A.1.1.</p> <p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi rispettando le regole della conversazione e formula messaggi chiari e pertinenti.</p>	<p>INTERAZIONE ORALE</p> <p>SE LIT A.2.1.</p> <p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi formulando messaggi chiari e pertinenti, racconta le proprie esperienze, rispettando le regole della conversazione formale e informale.</p>	<p>INTERAZIONE ORALE</p> <p>SE LIT A.3.1.</p> <p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi formulando messaggi chiari e pertinenti, racconta le proprie esperienze, esprime i propri pensieri e sentimenti rispettando le regole della conversazione formale e informale.</p>	<p>INTERAZIONE ORALE</p> <p>SE LIT A.4.1.</p> <p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi con coetanei e adulti formulando messaggi chiari e pertinenti, rispettando le regole della conversazione formale e informale, in un registro appropriato.</p>
<p>ASCOLTO GUIDATO E PRODUZIONE ORALE</p> <p>SE LIT A.1.2.</p> <p>L'allievo ascolta e comprende testi di vario tipo e ne individua le informazioni principali.</p>	<p>ASCOLTO GUIDATO E PRODUZIONE ORALE</p> <p>SE LIT A.2.2.</p> <p>L'allievo ascolta, comprende ed espone testi di vario tipo e ne individua le informazioni principali.</p>	<p>ASCOLTO GUIDATO E PRODUZIONE ORALE</p> <p>SE LIT A.3.2.</p> <p>L'allievo ascolta e comprende l'argomento, le informazioni principali di un discorso o di un testo; espone testi orali rispettando l'ordine spazio-temporale.</p>	<p>ASCOLTO GUIDATO E PRODUZIONE ORALE</p> <p>SE LIT A.4.2.</p> <p>L'allievo ascolta e comprende l'argomento, le informazioni principali di un discorso o di un testo; espone testi orali in forma logica e articolata.</p>
B) SCRITTURA			
<p>TECNICA DI SCRITTURA</p> <p>SE LIT B.1.1.</p> <p>L'allievo scrive lettere, parole e frasi con grafia chiara, utilizzando i grafemi appresi.</p> <p>SE LIT B.1.2.</p> <p>L'allievo scrive lettere, parole e frasi in corsivo con grafia chiara.</p>	<p>RIELABORAZIONE</p> <p>SE LIT B.2.1.</p> <p>L'allievo scrive testi, di vario tipo in rapporto al proprio vissuto e allo sviluppo linguistico seguendo tracce guida; rielabora i testi completandoli, trasformandoli.</p>	<p>RIELABORAZIONE</p> <p>SE LIT B.3.1.</p> <p>L'allievo scrive testi di vario tipo in rapporto al proprio vissuto e allo sviluppo linguistico seguendo tracce guida; rielabora i testi completandoli, trasformandoli.</p>	<p>RIELABORAZIONE</p> <p>SE LIT B.4.1.</p> <p>L'allievo scrive testi chiari e coerenti di vario tipo e argomento; esprime esperienze, emozioni, stati d'animo e opinioni legati al vissuto e al percorso di studio.</p>

<p>PRODUZIONE AUTONOMA</p> <p>SE LIT B.1.3.</p> <p>L'allievo scrive brevi frasi in rapporto al proprio vissuto e allo sviluppo linguistico.</p>	<p>PRODUZIONE AUTONOMA</p> <p>SE LIT B.2.2.</p> <p>L'allievo compone testi chiari e coerenti di vario tipo; esprime esperienze, emozioni, stati d'animo legati al vissuto e al percorso di studio.</p>	<p>PRODUZIONE AUTONOMA</p> <p>SE LIT B.3.2.</p> <p>L'allievo compone testi chiari e coerenti di vario tipo; esprime esperienze, emozioni, stati d'animo legati al vissuto e al percorso di studio.</p>	<p>PRODUZIONE AUTONOMA</p> <p>SE LIT B.4.2.</p> <p>L'allievo scrive testi chiari e coerenti di vario tipo e argomento; esprime esperienze, emozioni, stati d'animo e riflessioni legati al vissuto e al percorso di studio.</p>
<p>C) LETTURA</p>			
<p>TECNICA E CONTENUTO</p> <p>SE LIT C.1.1.</p> <p>L'allievo legge e comprende testi di vario tipo e usa strategie opportune per analizzare e sintetizzare il contenuto di un testo, ne coglie il tema e formula semplici giudizi personali.</p>	<p>TECNICA E CONTENUTO</p> <p>SE LIT C.2.1.</p> <p>L'allievo padroneggia la lettura sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa; comprende in modo autonomo testi di vario tipo, ne coglie il tema e formula semplici giudizi personali.</p>	<p>TECNICA E CONTENUTO</p> <p>SE LIT C.3.1.</p> <p>L'allievo legge e comprende testi di vario tipo; usa strategie opportune per analizzare e sintetizzare il contenuto di un testo, ne coglie il tema e formula giudizi personali.</p>	<p>TECNICA E CONTENUTO</p> <p>SE LIT C.4.1.</p> <p>L'allievo legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi; usa strategie opportune per analizzare e sintetizzare il contenuto di un testo, ne coglie il tema e formula giudizi personali.</p>
	<p>STRUTTURA</p> <p>SE LIT C.2.2.</p> <p>L'allievo riconosce la struttura di testi semplici di vario tipo.</p>	<p>STRUTTURA</p> <p>SE LIT C.3.2.</p> <p>L'allievo riconosce la struttura di testi più complessi di vario tipo.</p>	<p>STRUTTURA</p> <p>SE LIT C.4.2.</p> <p>L'allievo riconosce gli elementi strutturali caratteristici dei testi appresi e ne distingue il tipo, sintetizza e formula giudizi personali.</p>

<p>LETTURA</p> <p>SE LIT C.1.2.</p> <p>L'allievo legge testi della letteratura dell'infanzia, sia assegnati sia scelti secondo il proprio interesse.</p>	<p>LETTURA</p> <p>SE LIT C.2.3.</p> <p>L'allievo legge testi della letteratura dell'infanzia, sia assegnati sia scelti secondo il proprio interesse; esprime pensieri e sensazioni e li collega con il proprio vissuto.</p>	<p>LETTURA</p> <p>SE LIT C.3.3.</p> <p>L'allievo legge testi della letteratura dell'infanzia, sia assegnati sia scelti secondo il proprio interesse, esprime pensieri e sensazioni e li collega con il proprio vissuto.</p>	<p>LETTURA</p> <p>SE LIT C.4.3.</p> <p>L'allievo legge testi della letteratura dell'infanzia, sia assegnati sia scelti secondo il proprio interesse, esprime pensieri e sensazioni e li collega con il proprio vissuto.</p>
<p>D) RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>			
<p>GRAMMATICA</p> <p>SE LIT D.1.1.</p> <p>L'allievo riconosce e usa le principali convenzioni ortografiche; comprende la struttura della frase e utilizza i principali segni d'interpunzione.</p>	<p>GRAMMATICA</p> <p>SE LIT D.2.1.</p> <p>L'allievo riconosce e usa le principali convenzioni ortografiche, comprende la struttura della frase, utilizza i principali segni d'interpunzione e riconosce le parti essenziali del discorso.</p>	<p>GRAMMATICA</p> <p>SE LIT D.3.1.</p> <p>L'allievo riconosce e usa le convenzioni ortografiche e le nozioni grammaticali nella produzione scritta; conosce le parti del discorso.</p>	<p>GRAMMATICA</p> <p>SE LIT D.4.1.</p> <p>L'allievo conosce e applica le conoscenze fondamentali relative alle convenzioni ortografiche, alle parti del discorso, all'organizzazione sintattica della frase semplice e ai principali connettivi.</p>
<p>LESSICO</p> <p>SE LIT D.1.2.</p> <p>L'allievo amplia gradualmente il lessico e usa in modo appropriato le parole man mano apprese.</p>	<p>LESSICO</p> <p>SE LIT D.2.2.</p> <p>L'allievo amplia il lessico e usa in modo appropriato le parole man mano apprese riflettendo parole ed espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico d'uso.</p>	<p>LESSICO</p> <p>SE LIT D.3.2.</p> <p>L'allievo amplia il patrimonio lessicale ragionando sul significato delle parole, operando semplici ricerche sul dizionario e distingue differenze e analogie tra lingue/dialetti, riflette sui testi propri e altrui per cogliere le differenze lessicali.</p>	<p>LESSICO</p> <p>SE LIT D.4.2.</p> <p>L'allievo amplia il patrimonio lessicale ragionando sul significato delle parole, operando semplici ricerche sul dizionario e distingue differenze e analogie tra lingue/dialetti, riflette sui testi propri e altrui per cogliere le varie accezioni.</p>

Esiti formativi della disciplina Lingua italiana suddivisi per ambiti dalla V alla classe VIII della scuola elementare

A) COMUNICAZIONE ORALE (ASCOLTO E PARLATO)			
V classe	VI classe	VII classe	VIII classe
<p>INTERAZIONE ORALE SE LIT A.5.1.</p> <p>L'allievo ascolta in modo attivo, esprime con un atteggiamento corretto le proprie opinioni, le esperienze personali e di studio, le sensazioni e gli stati d'animo.</p>	<p>INTERAZIONE ORALE SE LIT A.6.1.</p> <p>L'allievo ascolta in modo attivo, coglie le posizioni altrui, esprime opinioni ed esperienze personali e di studio in modo logico e cronologico, con registro adeguato, riconoscendo lo scopo della comunicazione.</p>	<p>INTERAZIONE ORALE SE LIT A.7.1.</p> <p>L'allievo interagisce nella comunicazione in modo attivo e consapevole, è in grado di cogliere informazioni specifiche del parlato, le caratteristiche, lo scopo della comunicazione; riesce a fare ipotesi sul contenuto.</p>	<p>INTERAZIONE ORALE SE LIT A.8.1.</p> <p>L'allievo interagisce nella comunicazione in modo attivo e consapevole; ascolta e comprende testi di vario tipo, riconoscendone la fonte; elabora opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p>
<p>ASCOLTO GUIDATO E PRODUZIONE ORALE SE LIT A.5.2.</p> <p>L'allievo ascolta e comprende testi orali; organizza un discorso orale su un tema affrontato in classe con una breve argomentazione preparata in precedenza.</p>	<p>ASCOLTO GUIDATO E PRODUZIONE ORALE SE LIT A.6.2.</p> <p>L'allievo ascolta e comprende testi orali organizza un discorso orale su un tema affrontato in classe con una breve argomentazione preparata in precedenza.</p>	<p>ASCOLTO GUIDATO E PRODUZIONE ORALE SE LIT A.7.2.</p> <p>L'allievo ascolta e comprende testi orali; organizza un discorso orale su un tema affrontato in classe con un'argomentazione preparata in precedenza.</p>	<p>ASCOLTO GUIDATO E PRODUZIONE ORALE SE LIT A.8.2.</p> <p>L'allievo ascolta e comprende testi orali; organizza un discorso orale su un tema affrontato in classe con un'argomentazione.</p>
B) SCRITTURA			
<p>RIELABORAZIONE SE LIT B.5.1.</p> <p>L'allievo rielabora testi: li riordina, riassume, completa, trasforma.</p>	<p>RIELABORAZIONE SE LIT B.6.1.</p> <p>L'allievo rielabora testi: li riordina, riassume, completa, trasforma, parafrasa.</p>	<p>RIELABORAZIONE SE LIT B.7.1.</p> <p>L'allievo rielabora testi: li riordina, riassume, completa, trasforma, parafrasa.</p>	<p>RIELABORAZIONE SE LIT B.8.1.</p> <p>L'allievo rielabora testi: li riordina, riassume, completa, trasforma, parafrasa.</p>

<p>PRODUZIONE AUTONOMA</p> <p>SE LIT B.5.2.</p> <p>L'allievo scrive testi coerenti e coesi, di vario tipo, legati all'esperienza e allo studio, ne organizza la struttura e utilizza tecniche di scrittura.</p>	<p>PRODUZIONE AUTONOMA</p> <p>SE LIT B.6.2.</p> <p>L'allievo scrive testi coerenti e coesi, di vario tipo, legati all'esperienza e allo studio, ne organizza la struttura e utilizza tecniche di scrittura.</p>	<p>PRODUZIONE AUTONOMA</p> <p>SE LIT B.7.2.</p> <p>L'allievo scrive testi, coerenti e coesi, di vario tipo, corretti nella forma e nel contenuto.</p>	<p>PRODUZIONE AUTONOMA</p> <p>SE LIT B.8.2.</p> <p>L'allievo scrive testi coerenti e coesi di vario tipo, corretti nella forma e nel contenuto.</p>
<p>C) LETTURA</p>			
<p>TECNICA E CONTENUTO</p> <p>SE LIT C.5.1.</p> <p>L'allievo legge e comprende in modo autonomo testi di vario tipo e usa strategie opportune per analizzare e sintetizzare il contenuto di un testo, ne coglie gli elementi caratteristici e formula giudizi personali.</p>	<p>TECNICA E CONTENUTO</p> <p>SE LIT C.6.1.</p> <p>L'allievo legge e comprende in modo autonomo testi di vario tipo e usa strategie opportune per analizzare e sintetizzare il contenuto di un testo, ne coglie gli elementi caratteristici e formula giudizi personali.</p>	<p>TECNICA E CONTENUTO</p> <p>SE LIT C.7.1.</p> <p>L'allievo legge e comprende in modo autonomo testi di vario tipo e usa strategie opportune per analizzare e sintetizzare il contenuto di un testo, ne coglie il tema e formula giudizi personali.</p>	<p>TECNICA E CONTENUTO</p> <p>SE LIT C.8.1.</p> <p>L'allievo legge e comprende in modo autonomo testi di vario tipo e usa strategie opportune per analizzare e sintetizzare il contenuto di un testo, ne coglie il tema e formula giudizi personali.</p>
<p>STRUTTURA</p> <p>SE LIT C.5.2.</p> <p>L'allievo riconosce gli elementi strutturali caratteristici del testo e ne individua le tecniche di scrittura.</p>	<p>STRUTTURA</p> <p>SE LIT C.6.2.</p> <p>L'allievo riconosce gli elementi strutturali caratteristici del testo e ne individua le tecniche di scrittura.</p>	<p>STRUTTURA</p> <p>SE LIT C.7.2.</p> <p>L'allievo riconosce gli elementi strutturali caratteristici del testo e ne individua le tecniche di scrittura.</p>	<p>STRUTTURA</p> <p>SE LIT C.8.2.</p> <p>L'allievo riconosce gli elementi strutturali caratteristici del testo e ne individua le tecniche di scrittura.</p>
<p>D) RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>			
<p>GRAMMATICA</p> <p>SE LIT D.5.1.</p> <p>L'allievo conosce e applica le fondamentali convenzioni ortografiche e fonologiche; riconosce, comprende e applica in situazioni diverse le nozioni fondamentali relative all'organizzazione sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.</p>	<p>GRAMMATICA</p> <p>SE LIT D.6.1.</p> <p>L'allievo conosce e applica le fondamentali convenzioni ortografiche e fonologiche; riconosce, comprende e applica in situazioni diverse le nozioni fondamentali relative all'organizzazione sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi</p>	<p>GRAMMATICA</p> <p>SE LIT D.7.1.</p> <p>L'allievo conosce e applica le fondamentali convenzioni ortografiche e fonologiche; riconosce, comprende e applica in situazioni diverse le nozioni fondamentali relative all'organizzazione sintattica della frase semplice e del periodo, alle parti del discorso e ai connettivi.</p>	<p>GRAMMATICA</p> <p>SE LIT D.8.1.</p> <p>L'allievo conosce e applica le convenzioni ortografiche e fonologiche; riconosce, comprende e applica in situazioni diverse le nozioni relative all'organizzazione sintattica della frase semplice e del periodo, alle parti del discorso e ai connettivi;</p>

			possiede nozioni sulla storia della lingua italiana; distingue lingua e dialetto.
<p>LESSICO</p> <p>SE LIT D.5.2.</p> <p>L'allievo comprende che le parole hanno diverse accezioni e coglie il significato delle parole nel testo; è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingue e dialetti, utilizza strumenti di consultazione.</p>	<p>LESSICO</p> <p>SE LIT D.6.2.</p> <p>L'allievo comprende che le parole hanno diverse accezioni e coglie il significato delle parole nel testo; è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingue e dialetti, utilizza strumenti di consultazione.</p>	<p>LESSICO</p> <p>SE LIT D.7.2.</p> <p>L'allievo coglie differenze e analogie tra lingue/dialetti diversi e il loro uso sociale (registri) e comunicativo; comprende e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico ie alla comunicazione; utilizza strumenti di consultazione.</p>	<p>LESSICO</p> <p>SE LIT D.8.2.</p> <p>L'allievo coglie differenze e analogie tra lingue/dialetti diversi e il loro uso sociale (registri) e comunicativo; comprende e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico e alla comunicazione; utilizza strumenti di consultazione.</p>

Esiti formativi della disciplina Lingua e letteratura italiana suddivisi per ambiti dalla I alla classe IV della scuola media superiore

Gli esiti per le scuole medie superiori italiane presentano la stessa forma per tutti gli indirizzi di studio. La disciplina Lingua e letteratura italiana ha un'importanza fondamentale nello sviluppo non solo delle competenze linguistiche in madrelingua italiana, ma anche a livello dello sviluppo dell'identità. Nel contesto istro-quarnerino questo fatto assume ancora più importanza per la posizione ed il ruolo della lingua della Comunità Nazionale Italiana nel territorio d'insediamento storico. Indipendentemente dall'indirizzo di studio la disciplina deve ricoprire ogni ambito in modo da formare generazioni di cittadini consapevoli e orgogliosi della propria identità e del proprio retaggio linguistico e culturale.

Le differenze fra le tre varianti del Curricolo, sviluppate di seguito nel presente documento (per gli indirizzi: liceali, per gli indirizzi professionali con monte ore annuo di 140 ore e per quelli professionali con monte ore annuo di 105 ore), si esprimono nelle diverse incidenze degli ambiti e nella diversa elaborazione degli esiti. Le incidenze degli ambiti sono sistematicamente presentate in forma di grafico alla fine di ogni classe. Nei licei l'ambito predominante è quello della Letteratura, mentre nei professionali predominano gli ambiti della Comunicazione orale (ascolto e parlato) e della Scrittura. Tale differenziazione è giustificata dalla natura stessa degli indirizzi che hanno obiettivi formativi differenti in quanto preparano gli allievi a specifici profili professionali. In conseguenza di ciò, l'elaborazione degli esiti, per quel che riguarda le varianti del Curricolo professionale, si concentra a sviluppare le competenze di un uso più funzionale e pragmatico della lingua, soprattutto in riferimento alle abilità relative ai linguaggi settoriali in sintonia agli interessi specifici degli indirizzi professionali. La differenza fra le due varianti del Curricolo professionale, rispettivamente con monte ore annuo di 140 ore e 105 ore, oltre nell'incidenza degli esiti, si esprime anche nella diversa quantità di contenuti da elaborare.

L'esito formativo "Valorizzazione di testi letterari e non" (SMS LLI C.1.2. e SMS LLI C.2.2.) non è presente nei primi due anni di studio, bensì compare nel terzo e quarto anno di studio, quando l'allievo è in grado di sviluppare un proprio pensiero critico e di valorizzare vari testi letterari e non, identificando le caratteristiche linguistiche e la dimensione estetica della tradizione letteraria.

A) COMUNICAZIONE ORALE (ASCOLTO E PARLATO)			
I classe	II classe	III classe	IV classe
<p>COMUNICAZIONE</p> <p>SMS LLI A.1.1.</p> <p>L'allievo utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana necessari per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti vari.</p>	<p>COMUNICAZIONE</p> <p>SMS LLI A.2.1.</p> <p>L'allievo utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana necessario per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti vari.</p>	<p>COMUNICAZIONE</p> <p>SMS LLI A.3.1.</p> <p>L'allievo utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana necessario per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti vari.</p>	<p>COMUNICAZIONE</p> <p>SMS LLI A.4.1.</p> <p>L'allievo utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana necessario per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti vari.</p>

<p>SMS LLI A.1.2.</p> <p>L'allievo individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<p>SMS LLI A.2.2.</p> <p>L'allievo individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<p>SMS LLI A.3.2.</p> <p>L'allievo individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<p>SMS LLI A.4.2.</p> <p>L'allievo individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>
<p>B) SCRITTURA</p>			
<p>SMS LLI B.1.1.</p> <p>L'allievo usa in modo corretto strumenti espressivi e produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p>SMS LLI B.2.1.</p> <p>L'allievo usa in modo corretto strumenti espressivi e produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p>SMS LLI B.3.1.</p> <p>L'allievo padroneggia strumenti espressivi e produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p>SMS LLI B.4.1.</p> <p>L'allievo padroneggia strumenti espressivi e produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>
<p>C) LETTERATURA</p>			
<p>FRUIZIONE DI TESTI</p> <p>SMS LLI C.1.1.</p> <p>L'allievo legge, comprende, individua e pone in relazione testi letterari e non. Nella lettura attiva discerne e adatta le informazioni.</p>	<p>FRUIZIONE DI TESTI</p> <p>SMS LLI C.2.1.</p> <p>L'allievo legge e riflette criticamente su testi letterari e non. Nella lettura attiva discerne e adatta le informazioni.</p>	<p>FRUIZIONE DI TESTI</p> <p>SMS LLI C.3.1.</p> <p>L'allievo legge e riflette criticamente su testi letterari e non. Nella lettura attiva interpreta e giudica le informazioni.</p>	<p>FRUIZIONE DI TESTI</p> <p>SMS LLI C.4.1.</p> <p>L'allievo legge e riflette criticamente su testi letterari e non. Nella lettura attiva interpreta e giudica le informazioni.</p>
<p>VALORIZZAZIONE DI TESTI LETTERARI E NON</p> <p>SMS LLI C.1.2.</p> <p>/</p>	<p>VALORIZZAZIONE DI TESTI LETTERARI E NON</p> <p>SMS LLI C.2.2.</p> <p>/</p>	<p>VALORIZZAZIONE DI TESTI LETTERARI E NON</p> <p>SMS LLI C.3.2.</p> <p>L'allievo valorizza testi letterari e non, identificando le caratteristiche linguistiche e la dimensione estetica.</p>	<p>VALORIZZAZIONE DI TESTI LETTERARI E NON</p> <p>SMS LLI C.4.2.</p> <p>L'allievo valorizza testi vari spiegando e formulando le caratteristiche linguistiche e la dimensione estetica.</p>

<p>CONTESTUALIZZAZIONE STORICA DI AUTORI, OPERE E MOVIMENTI CULTURALI</p> <p>SMS LLI C.1.3.</p> <p>L'allievo contestualizza storicamente autori, opere e movimenti culturali individuando attraverso i testi lo sviluppo della letteratura italiana e il rispettivo apporto culturale, etico e civile.</p>	<p>CONTESTUALIZZAZIONE STORICA DI AUTORI, OPERE E MOVIMENTI CULTURALI</p> <p>SMS LLI C.2.3.</p> <p>L'allievo contestualizza storicamente autori, opere e movimenti culturali individuando attraverso i testi lo sviluppo della letteratura italiana e il rispettivo apporto culturale, etico e civile.</p>	<p>CONTESTUALIZZAZIONE STORICA DI AUTORI, OPERE E MOVIMENTI CULTURALI</p> <p>SMS LLI C.3.3.</p> <p>L'allievo contestualizza storicamente autori, opere e movimenti culturali confrontando, in una prospettiva europea, il processo di sviluppo della letteratura italiana e il rispettivo apporto culturale, etico e civile.</p>	<p>CONTESTUALIZZAZIONE STORICA DI AUTORI, OPERE E MOVIMENTI CULTURALI</p> <p>SMS LLI C.4.3.</p> <p>L'allievo contestualizza storicamente autori, opere e movimenti culturali confrontando, in una prospettiva europea, il processo di sviluppo della letteratura italiana e il rispettivo apporto culturale, etico e civile.</p>
<p>RITRATTI D'AUTORE E INCONTRI CON LE OPERE LETTERARIE</p> <p>SMS LLI C.1.4.</p> <p>L'allievo conosce gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del periodo medievale cogliendone il pensiero e la poetica.</p>	<p>RITRATTI D'AUTORE E INCONTRI CON LE OPERE LETTERARIE</p> <p>SMS LLI C.2.4.</p> <p>L'allievo conosce gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del periodo dall'Umanesimo al Barocco, cogliendone il pensiero e la poetica.</p>	<p>RITRATTI D'AUTORE E INCONTRI CON LE OPERE LETTERARIE</p> <p>SMS LLI C.3.4.</p> <p>L'allievo conosce gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del periodo dal Settecento all'Ottocento cogliendone il pensiero e la poetica.</p>	<p>RITRATTI D'AUTORE E INCONTRI CON LE OPERE LETTERARIE</p> <p>SMS LLI C.4.4.</p> <p>L'allievo conosce gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del periodo novecentesco e contemporaneo cogliendone il pensiero e la poetica.</p>
<p>LETTURA E SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO</p> <p>SMS LLI C.1.5.</p> <p>L'allievo sviluppa un pensiero critico nei confronti dei testi affrontati, letterari e non, e delle manifestazioni culturali, teatrali, filmiche proposte riconoscendone i significati.</p>	<p>LETTURA E SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO</p> <p>SMS LLI C.2.5.</p> <p>L'allievo sviluppa un pensiero critico nei confronti dei testi affrontati, letterari e non, e delle manifestazioni culturali, teatrali, filmiche proposte, riconoscendone i significati.</p>	<p>LETTURA E SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO</p> <p>SMS LLI C.3.5.</p> <p>L'allievo sviluppa un pensiero critico nei confronti dei testi affrontati, letterari e non, e delle manifestazioni culturali, teatrali, filmiche proposte, riconoscendone i significati, rielaborandoli nel suo processo evolutivo e nella maturità delle proprie vedute.</p>	<p>LETTURA E SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO</p> <p>SMS LLI C.4.5.</p> <p>L'allievo sviluppa un pensiero critico nei confronti dei testi affrontati, letterari e non, e delle manifestazioni culturali, teatrali, filmiche proposte, riconoscendone i significati, rielaborandoli nel suo processo evolutivo e nella maturità delle proprie vedute.</p>

D) RIFLESSIONE SULLA LINGUA			
<p>CONSAPEVOLEZZA DELL'USO DELLA LINGUA A TUTTI I LIVELLI</p> <p>SMS LLI D.1.1.</p> <p>L'allievo acquisisce tecniche finalizzate allo studio e alle metodologie di perfezionamento della madrelingua italiana.</p>	<p>CONSAPEVOLEZZA DELL'USO DELLA LINGUA A TUTTI I LIVELLI</p> <p>SMS LLI D.2.1.</p> <p>L'allievo acquisisce tecniche finalizzate allo studio e alle metodologie di perfezionamento della madrelingua italiana.</p>	<p>CONSAPEVOLEZZA DELL'USO DELLA LINGUA A TUTTI I LIVELLI</p> <p>SMS LLI D.3.1.</p> <p>L'allievo acquisisce tecniche finalizzate allo studio e alle metodologie di perfezionamento della madrelingua italiana.</p>	<p>CONSAPEVOLEZZA DELL'USO DELLA LINGUA A TUTTI I LIVELLI</p> <p>SMS LLI D.4.1.</p> <p>L'allievo acquisisce tecniche finalizzate allo studio e alle metodologie di perfezionamento della madrelingua italiana.</p>
<p>GRAMMATICA</p> <p>SMS LLI D.1.2.</p> <p>L'allievo si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità della propria produzione linguistica e padroneggia gli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione.</p> <p>Nel discorso/ascolto attivo discerne e adatta le informazioni. L'allievo usa correttamente le strutture della lingua.</p>	<p>GRAMMATICA</p> <p>SMS LLI D.2.2.</p> <p>L'allievo usa correttamente gli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione. Nel discorso/ascolto attivo discerne e adatta le informazioni.</p>	<p>GRAMMATICA</p> <p>SMS LLI D.3.2.</p> <p>L'allievo si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità della propria produzione linguistica, orale e scritta a tutti i livelli.</p>	<p>GRAMMATICA</p> <p>SMS LLI D.4.2.</p> <p>L'allievo si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità della propria produzione linguistica e padroneggia gli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione.</p>
<p>LA LINGUA ITALIANA NEL CONTESTO</p> <p>SMS LLI D.1.3.</p> <p>L'allievo stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e con la consapevolezza del percorso evolutivo della lingua italiana.</p>	<p>LA LINGUA ITALIANA NEL CONTESTO</p> <p>SMS LLI D.2.3.</p> <p>L'allievo stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e con la consapevolezza del percorso evolutivo della lingua italiana.</p>	<p>LA LINGUA ITALIANA NEL CONTESTO</p> <p>SMS LLI D.3.3.</p> <p>L'allievo stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e con la consapevolezza del percorso evolutivo della lingua italiana.</p>	<p>LA LINGUA ITALIANA NEL CONTESTO</p> <p>SMS LLI D.4.3.</p> <p>L'allievo stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e con la consapevolezza del percorso evolutivo della lingua italiana.</p>

Elaborazione degli esiti formativi della disciplina Lingua italiana dalla classe I alla classe VIII della scuola elementare

I CLASSE – 175 ore

ESITI FORMATIVI	ELABORAZIONE DEGLI ESITI	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
		BUONO
A) COMUNICAZIONE ORALE (ASCOLTO E PARLATO)		
<p>INTERAZIONE ORALE</p> <p>SE LIT A.1.1.</p> <p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi rispettando le regole della conversazione e formula messaggi chiari e pertinenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - assume un atteggiamento di ascoltatore attivo e attento, usa anche il linguaggio non verbale (cenni di approvazione/disapprovazione, mimica e gesti); - ascolta attentamente e non interrompe l'interlocutore, rispettando le regole convenzionali della conversazione (aspetta il proprio turno prima di parlare); - ascolta, memorizza e comprende semplici richieste, comandi, istruzioni, regole di gioco e risponde con comportamenti adeguati; - pronuncia correttamente le parole facendo particolare attenzione alle consonanti geminate e al fonema L; - pone domande per chiedere informazioni e fornisce spiegazioni chiare e complete; - risponde a domande poste dal docente o/e dai compagni usando un lessico appropriato; - racconta esperienze personali e brevi storie; - interviene in modo opportuno nelle conversazioni; - condivide e cerca informazioni, formula ringraziamenti, scuse, richieste, inviti; - intona adeguatamente le frasi affermative, interrogative ed esclamative. 	<p>Ascolta, comprende ed esegue in modo adeguato la maggior parte di comandi e istruzioni semplici relative alla vita quotidiana; risponde a domande chiuse e semplici domande aperte, con l'aiuto del docente e in modo frammentario.</p>
Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - ascolto attivo, regole della conversazione, formulazione di domande, raccontare esperienze e storie, istruzioni, consegne, richieste, comandi, regole di gioco, ringraziamenti, scuse, inviti, contesto, scopo, destinatario e registro, pronuncia, intonazione. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):		
<ul style="list-style-type: none"> - organizzare situazioni di reciproco ascolto; predisporre ambienti adatti alla comunicazione; esprimersi con chiarezza (pronuncia, scelte lessicali e sintattiche, ordine espositivo); rendere ogni attività scolastica occasione di educazione linguistica. 		

<p>ASCOLTO GUIDATO E PRODUZIONE ORALE</p> <p>SE LIT A.1.2.</p> <p>L'allievo ascolta e comprende testi di vario tipo e ne individua le informazioni principali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ascolta e comprende brevi racconti narrati dal docente, mantenendo la concentrazione e li rappresenta attraverso il disegno; - comprende e ricorda i contenuti essenziali dei testi ascoltati; - analizza e comprende vocaboli nuovi appresi attraverso l'ascolto; - riutilizza vocaboli nuovi in modo adeguato al contesto; - coglie le principali informazioni date da un testo semplice ascoltato, rispondendo alle domande in modo logico e coerente; - espone in ordine cronologico ciò che è stato narrato; - risponde in modo adeguato ed educato. 	<p>Ascolta e comprende testi di vario tipo; si esprime in modo elementare nelle conversazioni; riferisce le parti di un racconto in modo frammentario.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascolto attivo di testi letti, comprensione del senso globale di un testo, distinzione di informazioni, analisi e riutilizzo di vocaboli, esposizione cronologica. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - tener presente che nell'allievo il gusto per la lettura nasce anche dal piacere di sentire raccontare; presentare all'allievo un testo e leggerlo in modo vivace e con intonazione espressiva facendo sempre molta attenzione alla pronuncia. 		
<p>B) SCRITTURA</p>		
<p>TECNICA DI SCRITTURA</p> <p>SE LIT B.1.1.</p> <p>L'allievo scrive lettere, parole e frasi con grafia chiara, utilizzando i grafemi appresi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - organizza graficamente la pagina; - rispetta lo spazio definito nel foglio e colloca segni al suo interno; - traccia e riproduce percorsi e linee (attività di pregrafismo); - affina la manualità in funzione della produzione del segno grafico; - comprende e padroneggia la corrispondenza fonema-grafema; - rappresenta graficamente vocali, consonanti, sillabe, digrammi e fonemi difficili; - riproduce lettere, parole e frasi in stampato maiuscolo partendo da un modello; - riconosce, riproduce l'alfabeto dal punto di vista fonico e grafico; - scrive parole e frasi, in stampato maiuscolo, sotto dettatura; - scrive parole con supporto di immagini; - scrive brevi enunciati per copiatura. 	<p>Con l'aiuto saltuario del docente scrive lettere, parole e brevi frasi in stampatello maiuscolo seguendo un modello.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione grafica, pregrafismo, fonemi, grafemi, vocali, consonanti, sillabe, digrammi, sequenze di frasi, lettere maiuscole e minuscole, alfabeto, parole, frasi, brevi enunciati. 		

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:		
<ul style="list-style-type: none"> - sarà cura del docente prestare attenzione alla postura e all'impugnatura della matita; se la pressione esercitata sul foglio, fosse eccessiva, si potrà mettere sotto il foglio un cartoncino o utilizzare un foglio molto sottile per far notare all'allievo che la pressione è troppo forte. 		
<p>SE LIT B.1.2.</p> <p>L'allievo scrive lettere, parole e frasi in corsivo con grafia chiara.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - scrive lettere maiuscole e minuscole in corsivo; - riconosce, distingue e consolida la scrittura nei diversi caratteri; - differenzia le lettere in corsivo maiuscole da quelle minuscole; - scrive autonomamente parole e frasi in corsivo; - scrive sotto dettatura in corsivo. 	<p>Autonomamente copia e scrive lettere, parole e brevi frasi in corsivo, rispettando le regole di grafia.</p>
Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - corsivo maiuscolo e minuscolo, dettati di frasi in corsivo. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:		
<ul style="list-style-type: none"> - la scelta dell'itinerario per l'insegnamento della scrittura è lasciata al docente, il quale attingerà dai vari metodi quelle proposte che più si adattano alla situazione, alle caratteristiche dei singoli allievi, alla loro personalità, agli esiti da raggiungere. - nel caso di difficoltà grafo-motorie degli allievi, il docente può svolgere l'esito B.1.2. entro la fine del I semestre della II classe. 		
<p>PRODUZIONE AUTONOMA</p> <p>SE LIT B.1.3.</p> <p>L'allievo scrive brevi frasi in rapporto al proprio vissuto e allo sviluppo linguistico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - costruisce con determinate parole frasi di significato diverso; - scrive autonomamente in corsivo semplici frasi di senso compiuto (messaggi, didascalie, completamento di frasi); - compone semplici frasi su esperienze personali; - completa una storia con frasi; - produce semplici testi scritti; - scrive testi per comunicare: cartoline, biglietti augurali e simili. 	<p>Scrive autonomamente semplici frasi legate a esperienze personali e lo fa in modo elementare.</p>
Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - parole, frasi, sequenze di frasi, testi per comunicare. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:		
<ul style="list-style-type: none"> - la capacità di produzione sarà sviluppata a fasi: a) scrittura di parole e brevi testi di varia natura, secondo modalità diverse (copiatura, dettatura, produzione collettiva e individuale) b) progressiva osservanza di semplici accordi di genere e numero e, in situazioni molto evidenti, di quelli temporali (ad esempio, in frasi che iniziano con: Oggi, Ieri, Domani); - nel caso di difficoltà grafo-motorie degli allievi, il docente può svolgere l'esito B.1.2. entro la fine del I semestre della II classe. 		

C) LETTURA		
<p>TECNICA E CONTENUTO</p> <p>SE LIT C.1.1.</p> <p>L'allievo legge e comprende testi di vario tipo e usa strategie opportune per analizzare e sintetizzare il contenuto di un testo, ne coglie il tema e formula semplici giudizi personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - legge immagini e parole (lettura globale); - abbina correttamente fonema e grafema; - legge sillabe, digrammi e suoni difficili; - comprende il significato delle parole lette; - effettua la sintesi sillabica/fonemica per formare parole; - usa la lettura globale in testi di vario tipo (brevi testi narrativi, descrittivi, fiabe, filastrocche); - distingue le lettere maiuscole da quelle minuscole; - adatta l'intonazione della voce alla tipologia di testo; - partecipa a giochi di gruppo e rappresenta graficamente i testi letti; - riconosce i contenuti e le informazioni essenziali di un testo (personaggi, tempi e luoghi); - descrive situazioni presenti nel testo letto, le commenta in relazione al proprio vissuto. 	<p>Legge in modo abbastanza corretto; comprende le informazioni essenziali di un testo.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo (fiabe; personaggi, tempi e luoghi), descrittivo e poetico (filastrocche); sillabe, digrammi e suoni difficili, lettere maiuscole e minuscole, intonazione, personaggi, ambiente e tempo, descrizione e commento. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Lettura:</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - spronare gli allievi al rispetto dei principali segni d'interpunzione (punti e virgole) e all'intonazione corretta delle frasi che terminano col punto fermo, interrogativo ed esclamativo. 		
<p>LETTURA</p> <p>SE LIT C.1.2.</p> <p>L'allievo legge testi della letteratura dell'infanzia, sia assegnati sia scelti secondo il proprio interesse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - fa visita, regolarmente, alla biblioteca e prende in prestito libri adatti alla sua età (fiabe, favole, racconti); - individua e riconosce le caratteristiche delle varie tipologie di testi per l'infanzia; - legge, comprende e commenta testi scelti; - legge testi legati alla tradizione popolare della Comunità Nazionale Italiana; - quotidianamente sceglie un testo offerto dal docente oppure autonomamente sceglie un testo tratto dalla letteratura per l'infanzia; - seleziona le parti che gli sono piaciute e quelle che non ha gradito; - compone la lista dei libri letti, la inserisce nel proprio portfolio e la confronta con quella dei compagni; - esprime un giudizio sul testo letterario letto; - commenta la ragione per cui un testo letterario gli è piaciuto oppure no. 	<p>Sceglie autonomamente testi per la lettura e legge secondo il proprio interesse.</p>

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - testi di vario tipo (fiabe, favole, racconti), giudizi e commenti. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Lettura:		
<ul style="list-style-type: none"> - far leggere all'allievo anche altri libri oltre a quelli presentati in classe, soprattutto di autori della Comunità Nazionale Italiana; valorizzare la biblioteca scolastica quale luogo deputato alla lettura; - LETTURE CURRICOLARI: si ritiene necessario assegnare agli allievi la lettura di almeno 4 fiabe nel corso di un anno scolastico. 		
D) RIFLESSIONE SULLA LINGUA		
<p>GRAMMATICA</p> <p>SE LIT D.1.1.</p> <p>L'allievo riconosce e usa le principali convenzioni ortografiche; comprende la struttura della frase e utilizza i principali segni d'interpunzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - individua i singoli fonemi posti all'inizio, alla fine e al centro della parola (giochi con le parole: sostituzione e/o aggiunta di fonema iniziale, finale, centrale; catene e treni di parole...); - segmenta semplici parole in sillabe e fonemi; - sintetizza una sequenza di fonemi isolati per formare semplici parole; - scopre e applica correttamente tutte le convenzioni ortografiche; - conosce la funzione dei segni d'interpunzione (punto, punto interrogativo, punto esclamativo). 	<p>Non sempre riconosce ed usa le convenzioni ortografiche; se stimolato comprende la struttura della frase; talvolta non rispetta i principali segni d'interpunzione.</p>
Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - fonemi, sillabe, parole, convenzioni ortografiche, segni d'interpunzione. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:		
<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare varie applicazioni digitali per effettuare giochi/esercizi. 		
<p>LESSICO</p> <p>SE LIT D.1.2.</p> <p>L'allievo amplia gradualmente il lessico e usa in modo appropriato le parole man mano apprese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - arricchisce progressivamente il lessico; - gioca con le parole smontandole, trasformandole, inventandole, classificandole; - individua nelle parole somiglianze e differenze di suono e significato (ad es. palla-pala); - utilizza nel linguaggio colloquiale un lessico adeguato; - capisce i rapporti sintattici; - valorizza il dialetto della propria regione. 	<p>Possiede un lessico essenziale e generico, con il sostegno del docente lo arricchisce progressivamente.</p>
Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - lessico, registro, dialetto; rapporti sintattici. 		

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:

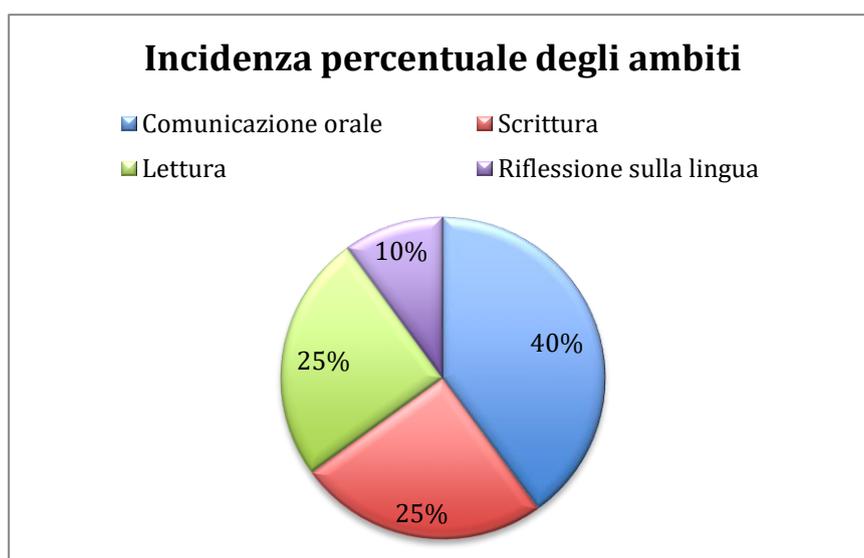
- non accontentarsi dell'uso di espressioni imprecise, scorrette, o di frasi incomplete, bensì richiedere in ogni occasione lo sforzo di una comunicazione adeguata; mantenere un linguaggio adeguato (non semplificato) per ricchezza di lessico, varietà sintattiche e intonazione.

NOTA:

Nel conseguimento degli esiti e ai fini della crescita culturale e dello sviluppo delle abilità richieste dalla società contemporanea, si evince chiaramente il valore educativo che le moderne tecnologie rivestono in ambito scolastico. Gli esiti, quindi, vanno conseguiti anche mediante l'utilizzo delle tecnologie di informazione e comunicazione, che costituiscono una preziosa risorsa in grado di rispondere a una varietà di esigenze di una moltitudine di studenti dal funzionamento molto differente, diventando fattore di inclusività. È indispensabile cogliere il linguaggio digitale e la sua struttura, come base per agire producendo nuove idee e progetti. La reciprocità con gli altri linguaggi umani e analogici, permette di collocare al centro l'allievo con le sue specifiche peculiarità.

*Proposta di rappresentazione percentuale di incidenza dei singoli ambiti
nella Prima classe della Scuola elementare*

Nella pianificazione e programmazione del raggiungimento degli esiti formativi, il docente può discostarsi fino al 10% dalla proposta di percentuale di incidenza raccomandata per ciascun ambito. Ciascun ambito sviluppa a sua volta le abilità linguistiche di base e sprona lo sviluppo ed il potenziamento della comunicazione in lingua italiana rafforzando la padronanza delle abilità di ascolto, parlato, lettura, scrittura, come pure la loro interazione, nonché l'arricchimento lessicale.



II CLASSE – 175 ore

ESITI FORMATIVI	ELABORAZIONE DEGLI ESITI	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
		BUONO
A) COMUNICAZIONE ORALE (ASCOLTO E PARLATO)		
<p>INTERAZIONE ORALE</p> <p>SE LIT A.2.1.</p> <p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi formulando messaggi chiari e pertinenti, racconta le proprie esperienze, rispettando le regole della conversazione formale e informale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - assume un atteggiamento di ascoltatore attivo e attento, usa anche il linguaggio non verbale (cenni di approvazione/disapprovazione, mimica e gesti); - ascolta in modo rispettoso l'interlocutore, senza interromperlo nella conversazione; - ascolta, memorizza e comprende semplici richieste, comandi, istruzioni, regole di gioco e risponde con comportamenti adeguati; - presta attenzione all'interlocutore nelle conversazioni e nei dibattiti, comprende le idee e percepisce la sensibilità altrui; - ascolta e comprende letture del docente, mantenendo la concentrazione e l'interesse per un tempo adeguato; - pronuncia correttamente le parole facendo particolare attenzione alle consonanti geminate e al fonema L; - partecipa alle conversazioni/discussioni in modo pertinente (rispetta il tema); - interagisce parlando e ascoltando nel rispetto delle regole di una corretta conversazione; - interviene in modo opportuno nelle conversazioni; - condivide e cerca informazioni, formula , scuse, richieste, inviti, ringraziamenti; - intona adeguatamente le frasi affermative, interrogative ed esclamative. 	<p>Ascolta, comprende ed interagisce in merito a temi di vita quotidiana; con l'aiuto del docente racconta esperienze personali in modo ordinato e pertinente.</p>
Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - ascolto attivo; richieste, comandi, istruzioni, regole di gioco, consegne, scuse, inviti, ringraziamenti; conversazioni (libere e guidate), coerenza nel tema, pronuncia, intonazione. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):		
<ul style="list-style-type: none"> - stimolare l'allievo all'uso di un lessico appropriato per sviluppare la capacità di esporre in modo chiaro e ordinato fatti, avvenimenti, esperienze, informazioni. 		

<p>ASCOLTO GUIDATO E PRODUZIONE ORALE</p> <p>SE LIT A.2.2.</p> <p>L'allievo ascolta, comprende ed espone testi di vario tipo e ne individua le informazioni principali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ascolta e comprende spiegazioni, narrazioni e descrizioni; - comprende e ricorda i contenuti essenziali dei testi ascoltati; - analizza e comprende vocaboli nuovi appresi attraverso l'ascolto; - pone domande pertinenti e utili alla comprensione; - verifica la comprensione di un testo ascoltato interagendo con i propri compagni; - esprime pensieri argomentandoli in modo pertinente; - rispetta l'ordine cronologico nella narrazione degli eventi principali; - risponde in modo adeguato ed educato. 	<p>Ascolta e comprende testi di vario tipo; si esprime in modo elementare nelle conversazioni; riferisce le parti di un racconto in modo frammentario.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - narrazioni e descrizioni, spiegazioni; ascolto attivo, senso globale, argomentazione, ordine cronologico. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - prestare attenzione all'organizzazione del contenuto della comunicazione orale secondo il criterio della successione temporale. 		
<p>B) SCRITTURA</p>		
<p>RIELABORAZIONE</p> <p>SE LIT B.2.1.</p> <p>L'allievo scrive testi di vario tipo in rapporto al proprio vissuto e allo sviluppo linguistico seguendo tracce guida; rielabora i testi completandoli, trasformandoli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - scrive testi descrittivi sulla base di tracce guida; - inventa o cambia l'introduzione; interviene nello sviluppo; modifica la conclusione; - modifica le azioni dei personaggi o/e ne introduce nuovi; - scopre parole ed espressioni utili per descrivere persone, animali, oggetti; - scrive semplici testi di tipo narrativo seguendo una traccia, con l'aiuto di immagini o domande guida; - descrive personaggi presenti nei testi letti e li collega con la propria esperienza. 	<p>Seguendo una traccia scrive semplici testi narrativi e descrittivi; talvolta con l'aiuto del docente rielabora un testo e lo trasforma.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo e descrittivo; introduzione, sviluppo e conclusione; personaggi, esperienze personali. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare immagini per realizzare testi narrativi; sollecitare l'allievo a esprimersi liberamente; promuovere il lavoro di coppia e di gruppo. 		

<p>PRODUZIONE AUTONOMA</p> <p>SE LIT B.2.2.</p> <p>L'allievo compone testi chiari e coerenti di vario tipo; esprime esperienze, emozioni, stati d'animo legati al vissuto e al percorso di studio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - compone brevi testi, strutturalmente semplici, a tema prestabilito o scelto a piacere; - descrive persone, animali, oggetti e ambienti seguendo indicazioni date; - scrive delle proprie esperienze (contesto scolastico e/o familiare) rispettando le sequenze logiche e temporali; - pianifica e produce autonomamente semplici testi scritti, imparando a distinguere le idee essenziali dalle superflue e scegliendo le idee in base al destinatario e allo scopo; - scrive favole e fiabe seguendo tracce guida; - descrive personaggi presenti nei testi letti, e li collega con la propria esperienza; - scrive testi per comunicare: lettere, cartoline, biglietti augurali, e-mail. 	<p>Scrive autonomamente semplici testi narrativi e descrittivi legati a esperienze personali e lo fa in modo elementare.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo (fiabe, favole) e descrittivo (personaggi); lettere, cartoline, biglietti augurali, e-mail. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare contenuti multimediali quali supporto per la realizzazione dell'esito (schemi, mappe concettuali). 		
<p>C) LETTURA</p>		
<p>TECNICA E CONTENUTO</p> <p>SE LIT C.2.1.</p> <p>L'allievo padroneggia la lettura sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa; comprende in modo autonomo testi di vario tipo, ne coglie il tema e formula semplici giudizi personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - consolida la lettura strumentale: legge correttamente a voce alta in modo scorrevole, rispettando l'interpunzione e dando la giusta intonazione; - legge silenziosamente utilizzando tecniche adeguate; - interpreta testi letterari e non (recita e drammatizza); - legge, comprende e coglie il senso globale in semplici filastrocche/poesie; - memorizza testi poetici; - comprende testi di vario tipo e il loro scopo comunicativo (racconto, fiaba, descrizione, ecc.); - coglie il significato globale di semplici testi rispondendo a domande aperte; - pone domande sul testo letto; - inserisce le informazioni di un testo letto all'interno di un semplice schema, anche con il supporto di immagini. 	<p>Legge autonomamente con sufficiente scorrevolezza; talvolta deve essere guidato/stimolato nella comprensione del contenuto.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consolidamento della lettura; senso globale, scopo comunicativo, espressione di domande, inserimento di informazioni; recitazione, drammatizzazione; racconto, fiaba, favola, descrizione, poesie/filastrocche. 		

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Lettura:		
<ul style="list-style-type: none"> - applicare all'insegnamento della lettura la tecnologia moderna e l'attività di ricerca attraverso la realizzazione di schemi/mappe concettuali; promuovere l'alfabetizzazione informatica degli allievi per favorire lo sviluppo della lettura e delle capacità creative, logiche e organizzative, anche mediante l'uso di applicazioni digitali multimediali. 		
<p>STRUTTURA</p> <p>SE LIT C.2.2.</p> <p>L'allievo riconosce la struttura di semplici testi di vario tipo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce e distingue la struttura fondamentale di un testo (introduzione, svolgimento, conclusione); - individua gli elementi essenziali della poesia (verso, strofa, rima); - legge e comprende un testo narrativo ricavandone le principali caratteristiche strutturali e di genere (personaggi, tempo, ecc.); - analizza la struttura portante del testo descrittivo: il referente (persona, animale e oggetto descritto) e le qualità (elementi del referente che vengono elencati e descritti); - coglie le informazioni principali di un testo e lo divide in sequenze per produrre una breve sintesi (riassunto). 	<p>Legge testi di vario tipo, talvolta deve essere stimolato dal docente per rispondere a domande inerenti la comprensione e la struttura; guidato dal docente riassume quanto letto.</p>
Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo, descrittivo (persone, animali e oggetti), poetico (verso, strofa, rima); struttura e genere testuale; analisi e sintesi di un testo; sequenze, riassunto. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Lettura:		
<ul style="list-style-type: none"> - sottolineare l'importanza della suddivisione di un testo in sequenze seguendo le regole che segnano l'inizio di una nuova sequenza (cambiamento di tempo, cambiamento di luogo, entrata o uscita di scena di un personaggio, passaggio da un tema ad un altro). 		
<p>LETTURA</p> <p>SE LIT C.2.3.</p> <p>L'allievo legge testi della letteratura dell'infanzia, sia assegnati sia scelti secondo il proprio interesse; esprime pensieri e sensazioni e li collega con il proprio vissuto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - fa visita, regolarmente, alla biblioteca e prende in prestito libri adatti alla sua età; - legge, comprende e commenta i testi scelti e tratti dalla letteratura dell'infanzia; - individua e riconosce le caratteristiche delle varie tipologie di testo per l'infanzia; - esprime pensieri e sensazioni dopo aver letto un testo letterario; - descrive le situazioni, gli avvenimenti e i personaggi presenti all'interno del testo letterario; - legge testi letterari di autori della Comunità Nazionale Italiana e ne coglie le caratteristiche; - compone la lista dei libri letti, la inserisce nel proprio portfolio e la confronta con quella dei compagni; - esprime un giudizio sul testo letterario letto; - seleziona le parti che gli sono piaciute e quelle che non ha gradito. 	<p>Guidato dal docente e dalla bibliotecaria sceglie autonomamente libri per la lettura, legge secondo il proprio interesse libri per ragazzi.</p>

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo e descrittivo; letture curricolari; espressione di pensieri, sensazioni, giudizi e commenti. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Lettura:		
<ul style="list-style-type: none"> - valorizzare la biblioteca scolastica quale luogo deputato alla lettura; proporre testi della Comunità Nazionale Italiana; - LETTURE CURRICOLARI: si ritiene necessario assegnare agli allievi la lettura di almeno 6 titoli tra fiabe e favole nel corso di un anno scolastico. 		
D) RIFLESSIONE SULLA LINGUA		
<p>GRAMMATICA</p> <p>SE LIT D.2.1.</p> <p>L'allievo riconosce e usa le principali convenzioni ortografiche; comprende la struttura della frase, utilizza i principali segni d'interpunzione e riconosce le parti essenziali del discorso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - effettua manipolazioni e giochi con le parole (aggiunta, omissione, scambio, raddoppiamento di lettere, rebus, anagrammi, acrostici); - consolida e utilizza correttamente le convenzioni ortografiche; - utilizza la divisione in sillabe, l'accento, l'apostrofo, l'h, la "E" che unisce – la "È" che spiega; - conosce e utilizza i principali segni d'interpunzione (punto, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo); - riconosce, usa e comprende gli articoli (determinativo, indeterminativo); - riconosce e distingue le caratteristiche del nome (persona-animale-cosa; comune- proprio; genere e numero); - riconosce e usa il verbo come azione; - riconosce e usa l'aggettivo come qualità. 	<p>Conosce in maniera non approfondita le fondamentali convenzioni ortografiche; con l'aiuto del docente individua e riconosce le caratteristiche delle parti del discorso.</p>
Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - convenzioni grafiche ed ortografiche, segni d'interpunzione; sillabe, accento, apostrofo; articolo, nome, verbo/azione, aggettivo/qualità. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:		
<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare varie applicazioni digitali per effettuare giochi/esercizi. 		
<p>LESSICO</p> <p>SE LIT D.2.2.</p> <p>L'allievo amplia il lessico e usa in modo appropriato le parole man mano apprese riflettendo su parole ed espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico d'uso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - amplia il lessico mediante la lettura e la ricerca di parole appropriate; - attiva semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi; - riflette sul lessico, sui significati, sulle principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze); - usa creativamente il lessico; - capisce il collegamento tra le parole; - valorizza il dialetto della propria regione. 	<p>Possiede un lessico elementare, usa le parole man mano che le apprende; con l'aiuto del docente riflette sul lessico e sul significato delle parole.</p>

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:

- lessico, relazioni tra le parole, dialetto.

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:

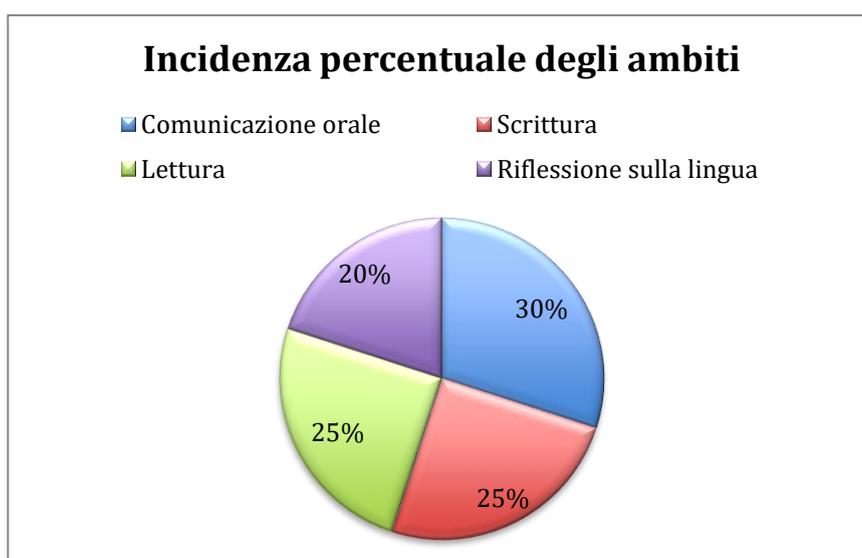
- realizzare percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento e l'ampliamento lessicale).

NOTA:

Nel conseguimento degli esiti e ai fini della crescita culturale e dello sviluppo delle abilità richieste dalla società contemporanea, si evince chiaramente il valore educativo che le moderne tecnologie rivestono in ambito scolastico. Gli esiti, quindi, vanno conseguiti anche mediante l'utilizzo delle tecnologie di informazione e comunicazione, che costituiscono una preziosa risorsa in grado di rispondere a una varietà di esigenze di una moltitudine di studenti dal funzionamento molto differente, diventando fattore di inclusività. È indispensabile cogliere il linguaggio digitale e la sua struttura, come base per agire producendo nuove idee e progetti. La reciprocità con gli altri linguaggi umani e analogici, permette di collocare al centro l'allievo con le sue specifiche peculiarità.

Proposta di rappresentazione percentuale di incidenza dei singoli ambiti nella Seconda classe della Scuola elementare

Nella pianificazione e programmazione del raggiungimento degli esiti formativi, il docente può discostarsi fino al 10% dalla proposta di percentuale di incidenza raccomandata per ciascun ambito. Ciascun ambito sviluppa a sua volta le abilità linguistiche di base e sprona lo sviluppo ed il potenziamento della comunicazione in lingua italiana rafforzando la padronanza delle abilità di ascolto, parlato, lettura, scrittura, come pure la loro interazione, nonché l'arricchimento lessicale.



III CLASSE – 175 ore

ESITI FORMATIVI	ELABORAZIONE DEGLI ESITI	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
		BUONO
A) COMUNICAZIONE ORALE (ASCOLTO E PARLATO)		
<p>INTERAZIONE ORALE</p> <p>SE LIT A.3.1.</p> <p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi formulando messaggi chiari e pertinenti, racconta le proprie esperienze, esprime i propri pensieri e sentimenti rispettando le regole della conversazione formale e informale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - assume un atteggiamento di ascoltatore attivo e attento, usa anche il linguaggio non verbale (cenni di approvazione/disapprovazione, mimica e gesti); - ascolta in modo rispettoso l'interlocutore, senza interromperlo nella conversazione; - partecipa spontaneamente alla conversazione in modo significativo, rispettando i turni di parola; - memorizza e ricostruisce verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti; - pronuncia correttamente le parole facendo particolare attenzione alle consonanti geminate e al fonema L; - racconta storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni fondamentali; - cambia registro a seconda delle situazioni (vita personale, scolastica e pubblica); - assume un atteggiamento assertivo (rispetta le opinioni degli interlocutori ed i loro punti di vista) ed evita la comunicazione violenta; - formula domande pertinenti all'argomento trattato e riferisce informazioni; - intona adeguatamente le frasi affermative, interrogative ed esclamative; - condivide e cerca informazioni, formula ringraziamenti, scuse, richieste, inviti. 	<p>Ascolta, comprende ed interagisce in merito a temi di vita quotidiana; racconta autonomamente esperienze personali in modo ordinato e pertinente.</p>
Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - ascolto attivo e rispettoso; comunicazione (richiesta d'informazioni, discussione); comandi, istruzioni, consegne, scuse, inviti, ringraziamenti, richieste; conversazioni (libere e guidate), coerenza nel tema, pronuncia, intonazione; racconto, ordine cronologico, informazioni fondamentali; registro, frasi affermative, interrogative ed esclamative. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):		
<ul style="list-style-type: none"> - stimolare l'allievo all'uso di un lessico appropriato. 		

<p>ASCOLTO GUIDATO E PRODUZIONE ORALE</p> <p>SE LIT A.3.2.</p> <p>L'allievo ascolta e comprende l'argomento, le informazioni principali di un discorso o di un testo; espone testi orali rispettando l'ordine spazio-temporale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ascolta e comprende spiegazioni, narrazioni e descrizioni e ne coglie il senso globale; - comprende nuovi vocaboli o espressioni in base al contenuto; - individua l'idea centrale, le parole chiave, comprende il significato di un testo ascoltato, individuando personaggi, sequenze temporali, nessi causali; - racconta testi ascoltati ed esperienze personali in modo corretto e completo e in ordine cronologico; - esprime un'opinione e racconta quanto visto (documentari, lungometraggi e cartoni animati); - risponde in modo adeguato ed educato. 	<p>Ascolta e comprende non sempre autonomamente l'argomento, esprime in modo incompleto le informazioni principali di un discorso o di un testo ed espone con semplicità testi orali rispettando l'ordine spazio-temporale.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo, descrittivo e regolativo; senso globale, idea centrale, parole chiave; personaggi, sequenza temporale, ordine cronologico, nessi causali; documentari, lungometraggi e cartoni animati. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - prestare attenzione all'organizzazione del contenuto della comunicazione orale secondo il criterio della successione temporale. 		
<p>B) SCRITTURA</p>		
<p>RIELABORAZIONE</p> <p>SE LIT B.3.1.</p> <p>L'allievo scrive testi di vario tipo in rapporto al proprio vissuto e allo sviluppo linguistico seguendo tracce guida; rielabora i testi completandoli, trasformandoli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - scrive testi descrittivi sulla base di tracce guida; - scrive testi creativi sulla base di tracce guida (filastrocche, racconti brevi, poesie); - inventa o cambia l'introduzione; interviene nello sviluppo; modifica la conclusione; - modifica le azioni dei personaggi o/e introduce nuovi; - produce semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare); - scrive semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, schemi, riassunti, ecc.); - scrive testi collettivi su esperienze scolastiche e argomenti di studio; - tipi di testo: narrativo (favola, fiaba, racconto), descrittivo, poetico. 	<p>Seguendo una traccia guida, scrive brevi testi di diversa tipologia; rielabora, trasforma e completa il testo in modo essenziale.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo (favola, fiaba, racconto), descrittivo, regolativo e poetico; manipolazione testuale. 		

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:		
<ul style="list-style-type: none"> - avviare gli allievi alla rielaborazione di testi mediante l'utilizzo di schemi e mappe concettuali. 		
<p>PRODUZIONE AUTONOMA</p> <p>SE LIT B.3.2.</p> <p>L'allievo compone testi chiari e coerenti di vario tipo; esprime esperienze, emozioni, stati d'animo legati al vissuto e al percorso di studio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - compone brevi testi, strutturalmente semplici, a tema prestabilito o scelto a piacere; - descrive persone, animali, oggetti e ambienti seguendo indicazioni date; - scrive delle proprie esperienze (contesto scolastico e/o familiare) rispettando le sequenze logiche e temporali; - sa distinguere le idee essenziali dalle superflue scegliendo le idee in base al destinatario e allo scopo; - scrive favole e fiabe seguendo tracce guida; - descrive personaggi presenti nei testi letti e li collega con la propria esperienza; - scrive testi per comunicare: lettere, cartoline, biglietti augurali, e-mail. 	<p>Scrive autonomamente testi di vario tipo, legati all'esperienza e allo studio e lo fa con frasi più articolate; esprime le proprie emozioni e gli stati d'animo in modo non sempre corretto ed efficace.</p>
Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo (fiabe e favole) e descrittivo (animali, oggetti e ambienti); ordine logico e cronologico; lettere, cartoline, biglietti augurali, e-mail. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:		
<ul style="list-style-type: none"> - graduare le attività di produzione scritta per raggiungere un'autonomia sempre maggiore. 		
C) LETTURA		
<p>TECNICA E CONTENUTO</p> <p>SE LIT C.3.1.</p> <p>L'allievo legge e comprende testi di vario tipo; usa strategie opportune per analizzare e sintetizzare il contenuto di un testo, ne coglie il tema e formula giudizi personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - padroneggia la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa; - prevede il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini, comprende il significato di parole sconosciute aiutandosi con il contesto; - legge testi (fiabe, favole, miti e leggende, racconti, poesie, descrizioni, testi informativi e regolativi, fumetti) cogliendo l'argomento di cui si parla; - comprende testi narrativi individuando: il protagonista, i personaggi principali e secondari, i tempi e i luoghi; - riconosce e distingue gli elementi fantastici da quelli reali; - analizza testi descrittivi, riconoscendone i dati sensoriali; - coglie le informazioni principali di un testo per produrre una breve sintesi; - legge, comprende e memorizza testi poetici; 	<p>Legge abbastanza scorrevolmente; comprende gli elementi del testo ed il suo contenuto.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - pone domande aperte e risponde alle stesse quando sono legate al testo; - inserisce le informazioni di un testo letto all'interno di un semplice schema; - formula semplici giudizi personali motivandoli; - legge e comprende testi dialettali, individua i valori, la cultura italiana locale ed esprime semplici giudizi sui testi degli autori della Comunità Nazionale Italiana. 	
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo (fiabe, favole, miti e leggende, racconti), descrittivo informativo, regolativo e poetico; protagonista, personaggi principali e secondari, tempi, luoghi; elementi fantastici e realistici, informazioni principali; riassunto, giudizi personali, domande; fumetto. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere regolarmente attività di redazione individuale e collettiva, per acquisire padronanza del mezzo espressivo e comunicativo; proporre testi della Comunità Nazionale Italiana. 		
<p>STRUTTURA</p> <p>SE LIT C.3.2.</p> <p>L'allievo riconosce la struttura di testi più complessi di vario tipo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - legge e comprende un testo narrativo (realistico, verosimile, fantastico, d'avventura, mitologico) ricavandone le principali caratteristiche strutturali e di genere; - analizza la struttura portante del testo poetico: strofa, verso, rima (alternata, baciata), similitudine come figura metrica; - analizza la struttura portante del testo narrativo, introduzione, svolgimento, conclusione); - analizza la struttura portante del testo descrittivo: il referente (persona, animale, oggetto e ambiente descritto) e le qualità (elementi del referente che vengono elencati e descritti); - coglie le informazioni principali di un testo per produrre una breve sintesi; - analizza la struttura del testo regolativo - analizza e divide un testo in sequenze per riassumerlo e attribuisce il titolo a ciascuna; - riconosce le caratteristiche del linguaggio dei fumetti (striscia, vignetta, cornice, nuvoletta, didascalia). 	<p>Legge testi di vario tipo, risponde in modo completo a domande per la comprensione, individua la struttura di base del testo riconoscendone il linguaggio, ma talvolta deve essere guidato per riassumerlo in modo basilare.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo, descrittivo, poetico (strofa, verso, rima) e regolativo; generi testuali (realistico, verosimile, fantastico, d'avventura, mitologico), struttura, sequenze, informazioni principali, analisi e sintesi; fumetto (striscia, vignetta, cornice, nuvoletta, didascalia). 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare varie applicazioni digitali per creare fumetti. 		

<p>LETTURA</p> <p>SE LIT C.3.3.</p> <p>L'allievo legge testi della letteratura dell'infanzia, sia assegnati sia scelti secondo il proprio interesse, esprime pensieri e sensazioni e li collega con il proprio vissuto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - fa visita, regolarmente, alla biblioteca e prende in prestito libri adatti alla sua età; - legge, comprende e commenta i testi scelti e tratti dalla letteratura dell'infanzia; - individua e riconosce le caratteristiche delle varie tipologie di testo per l'infanzia; - esprime pensieri e sensazioni dopo aver letto un testo letterario; - descrive le situazioni, gli avvenimenti e i personaggi presenti all'interno del testo letterario; - legge testi letterari relativi alla Comunità Nazionale Italiana e ne coglie le caratteristiche; - compone la lista dei libri letti, la inserisce nel proprio portfolio e la confronta con quella dei compagni; - regolarmente commenta e informa i compagni sui libri letti e ne motiva la scelta, esprime un giudizio e ne raccomanda la lettura (tavola rotonda); - distingue le parti che gli sono piaciute da quelle che non ha gradito; - riconosce gli atteggiamenti positivi e negativi dei personaggi; - ritrova all'interno del testo letterario gli elementi educativi. 	<p>Autonomamente sceglie libri per la lettura, legge secondo il proprio interesse libri per ragazzi.</p>
---	--	--

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:

- letture curriculari.

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Lettura:

- valorizzare la biblioteca scolastica quale luogo deputato alla lettura; proporre testi della Comunità Nazionale Italiana.
- LETTURE CURRICOLARI: si ritiene necessario assegnare agli allievi la lettura integrale di minimo 7 titoli nel corso di un anno scolastico. Considerata la specificità delle scuole nella lingua e scrittura della minoranza nazionale italiana, è essenziale concordare con i docenti di Lingua croata che in tale numero rientrino anche le letture della suddetta materia; si considera rapporto ottimale 4 titoli in lingua italiana e 3 in lingua croata;

D) RIFLESSIONE SULLA LINGUA

<p>GRAMMATICA</p> <p>SE LIT D.3.1.</p> <p>L'allievo riconosce e usa le convenzioni ortografiche e le nozioni grammaticali nella produzione scritta; conosce le parti del discorso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - applica le conoscenze ortografiche nella produzione scritta (accento, apostrofo, doppie, digrammi, trigrammi, uso dell'h, scomposizione in sillabe); - comprende le caratteristiche e le variazioni dei nomi (primitivi, derivati, astratti, concreti, collettivi, ecc.) e li usa in modo corretto; - comprende e usa i pronomi personali; - individua il verbo all'interno della frase e lo colloca nel tempo presente, passato e futuro; 	<p>Conosce in maniera non approfondita e applica parzialmente le fondamentali convenzioni ortografiche e grammaticali; con l'aiuto del docente individua e riconosce le caratteristiche delle parti del discorso.</p>
--	---	---

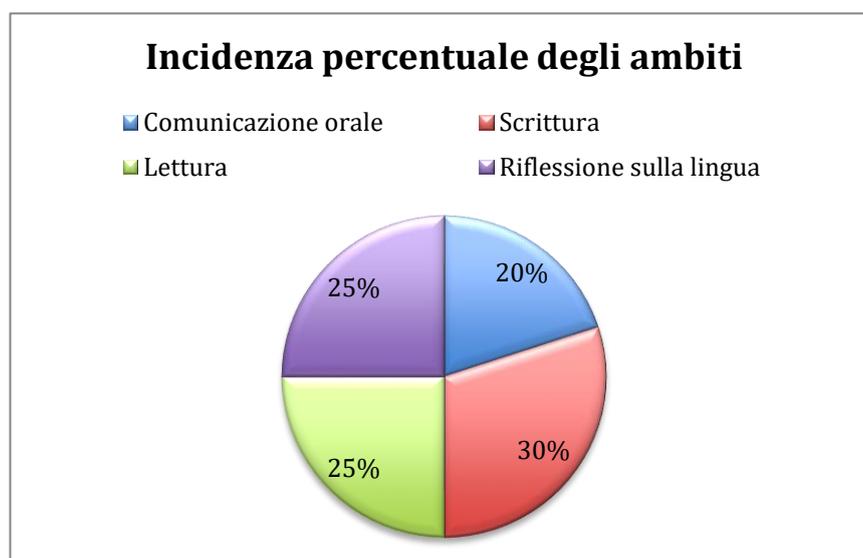
	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce e usa i tempi dei verbi (presente, imperfetto, passato prossimo e futuro semplice); - distingue e classifica i verbi in base alle tre coniugazioni; - conosce l'uso proprio e la funzione dei verbi ausiliari ESSERE e AVERE; - distingue e classifica gli aggettivi qualificativi e possessivi; - conosce e utilizza i segni d'interpunzione (punto, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo, due punti, punto e virgola, puntini di sospensione), compresi quelli del discorso diretto; - riconosce la struttura della frase minima (soggetto e predicato). 	
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ortografia, nomi, verbi, tempi verbali, verbi ausiliari, coniugazioni, pronomi personali, aggettivi qualificativi e possessivi; segni d'interpunzione, frase minima. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare piattaforme e applicazioni digitali per effettuare giochi/esercizi. 		
<p>LESSICO</p> <p>SE LIT D.3.2.</p> <p>L'allievo amplia il patrimonio lessicale ragionando sul significato delle parole, operando semplici ricerche sul dizionario e distingue differenze e analogie tra lingue/dialetti, riflette sui testi propri e altrui per cogliere le differenze lessicali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - comprende nuovi termini o espressioni in base al contesto; - arricchisce il lessico attraverso giochi linguistici; - utilizza il vocabolario per la ricerca del significato dei termini sconosciuti; - amplia il patrimonio lessicale memorizzando il significato di termini specifici; - comprende le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico); - usa sinonimi, omonimi e contrari in modo pertinente; - riutilizza in modo pertinente i nuovi vocaboli; - valorizza il dialetto della propria regione. 	<p>Possiede un lessico elementare, usa le parole man mano che le apprende; riflette sul lessico con l'aiuto saltuario del docente ed effettua ricerche sul dizionario relative al significato delle parole per distinguere differenze e analogie; se stimolato esegue paragoni con il dialetto.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lessico, relazioni tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico), sinonimi, omonimi e contrari, termini specifici; uso del vocabolario; valorizzazione del dialetto. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento e l'ampliamento del lessico). 		

NOTA:

Nel conseguimento degli esiti e ai fini della crescita culturale e dello sviluppo delle abilità richieste dalla società contemporanea, si evince chiaramente il valore educativo che le moderne tecnologie rivestono in ambito scolastico. Gli esiti, quindi, vanno conseguiti anche mediante l'utilizzo delle tecnologie di informazione e comunicazione, che costituiscono una preziosa risorsa in grado di rispondere a una varietà di esigenze di una moltitudine di studenti dal funzionamento molto differente, diventando fattore di inclusività. È indispensabile cogliere il linguaggio digitale e la sua struttura, come base per agire producendo nuove idee e progetti. La reciprocità con gli altri linguaggi umani e analogici, permette di collocare al centro l'allievo con le sue specifiche peculiarità.

*Proposta di rappresentazione percentuale di incidenza dei singoli ambiti
nella Terza classe della Scuola elementare*

Nella pianificazione e programmazione del raggiungimento degli esiti formativi, il docente può discostarsi fino al 10% dalla proposta di percentuale di incidenza raccomandata per ciascun ambito. Ciascun ambito sviluppa a sua volta le abilità linguistiche di base e sprona lo sviluppo ed il potenziamento della comunicazione in lingua italiana rafforzando la padronanza delle abilità di ascolto, parlato, lettura, scrittura, come pure la loro interazione, nonché l'arricchimento lessicale.



IV CLASSE – 175 ore

ESITI FORMATIVI	ELABORAZIONE DEGLI ESITI	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
		BUONO
A) COMUNICAZIONE ORALE (ASCOLTO E PARLATO)		
<p>INTERAZIONE ORALE</p> <p>SE LIT A.4.1.</p> <p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi con coetanei e adulti formulando messaggi chiari e pertinenti, rispettando le regole della conversazione formale e informale, in un registro appropriato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - assume un atteggiamento di ascoltatore attivo e attento, usa anche segni non verbali (cenni di approvazione/disapprovazione, mimica e gesti); - ascolta in modo rispettoso l'interlocutore, senza interromperlo nella conversazione. - pronuncia correttamente le parole facendo particolare attenzione alle consonanti geminate e al fonema L; - assume un atteggiamento assertivo (rispetta le opinioni degli interlocutori ed i loro punti di vista) ed evita la comunicazione violenta; - coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprime opinioni personali, sensazioni e stati d'animo; - interagisce negli scambi comunicativi organizzando gli interventi in modo chiaro, rispetta l'ordine cronologico e logico inserendo gli opportuni elementi narrativi, descrittivi e informativi (narra, descrive, informa); - comprende consegne e istruzioni durante attività scolastiche ed extrascolastiche richiedendo i necessari approfondimenti; - intona adeguatamente le frasi affermative, interrogative ed esclamative; - condivide e cerca informazioni, formula ringraziamenti, scuse, richieste, inviti. 	<p>Ascolta, comprende e spesso ha bisogno di sollecitazioni per partecipare a conversazioni e discussioni; rispetta le regole, scegliendo un registro e un lessico non sempre appropriati.</p>
Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - ascolto attivo, consegne, istruzioni, atteggiamento assertivo, registri, dialogo, discussione, formulazione di domande, opinioni personali, sensazioni e stati d'animo, ordine logico e cronologico, elementi narrativi, descrittivi e informativi, pronuncia, intonazione; ringraziamenti, scuse, richieste, inviti. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):		
<ul style="list-style-type: none"> - dedicare costante attenzione all'aspetto comunicativo; rendere ogni attività scolastica occasione di educazione linguistica in quanto l'ambiente circostante non offre molte situazioni di comunicazione in lingua italiana. 		

<p>ASCOLTO GUIDATO E PRODUZIONE ORALE</p> <p>SE LIT A.4.2</p> <p>L'allievo ascolta e comprende l'argomento, le informazioni principali di un discorso o di un testo; espone testi orali in forma logica e articolata.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - comprende il tema del discorso e formula domande e risposte; - racconta oralmente una storia reale o fantastica, rispettando l'ordine logico e/o cronologico; - riconosce all'ascolto testi narrativi, dimostrando di coglierne gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi); - comprende e riferisce temi e informazioni essenziali di testi informativi; - comprende lo scopo e l'argomento generale di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini, pubblicità...); - comprende il tema e le informazioni fondamentali di un'esposizione (diretta o trasmessa); - comprende testi narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi per organizzare il proprio discorso; - adatta il registro linguistico al contesto; - guarda ed ascolta esprime opinioni su quanto visto (documentari, lungometraggi e cartoni animati); - racconta oralmente e coglie le differenze nella trama di un cartone animato, di un lungometraggio o di una rappresentazione teatrale. 	<p>Ascolta e comprende autonomamente l'argomento; talvolta, se guidato, riconosce le informazioni principali di un discorso o di un testo; espone testi orali in forma essenziale.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo (personaggi, luoghi tempi), descrittivo, espositivo e regolativo; tema, informazioni fondamentali; registri, domande e risposte; media (trama di documentari, lungometraggi, rappresentazioni teatrali), annunci, bollettini, pubblicità; ordine logico e cronologico, scopo, argomento. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere attività volte allo sviluppo della capacità di interazione orale. 		
<p>B) SCRITTURA</p>		
<p>RIELABORAZIONE</p> <p>SE LIT B.4.1.</p> <p>L'allievo scrive testi chiari e coerenti di vario tipo e argomento; esprime esperienze, emozioni, stati d'animo e opinioni legati al vissuto e al percorso di studio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - scrive testi descrittivi soggettivi sulla base di tracce guida (filastrocche, racconti brevi, poesie); - inventa o cambia l'introduzione, interviene nello sviluppo, modifica la conclusione; - introduce nuovi personaggi e ne modifica le azioni; - scrive un racconto con un finale dato; - scrive semplici testi narrativi, descrittivi (per utilità personale, comunicare con altri, ricordare, ecc.) connessi con situazioni quotidiane/cronache (contesto scolastico e/o familiare); 	<p>Scrive testi di diversa tipologia avvalendosi talvolta dell'aiuto del docente; li riordina, riassume, completa, trasforma in rapporto al proprio vissuto e allo sviluppo linguistico in modo non sempre corretto ed efficace.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - scrive testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio; - utilizza e trasforma il discorso diretto e indiretto nella produzione scritta; - raccoglie idee, le organizza per punti, mappe concettuali, schemi. 	
Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo (cronaca), descrittivo e poetico; manipolazione testuale, sintesi di informazioni (mappe concettuali, schemi); discorso diretto ed indiretto. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:		
<ul style="list-style-type: none"> - considerare la rielaborazione testuale quale passaggio necessario e utile alla successiva produzione testuale autonoma. 		
<p>PRODUZIONE AUTONOMA</p> <p>SE LIT B.4.2.</p> <p>L'allievo scrive testi chiari e coerenti di vario tipo e argomento; esprime esperienze, emozioni, stati d'animo e riflessioni legati al vissuto e al percorso di studio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - compone brevi testi, strutturalmente semplici; - scrive testi coesi e coerenti di vario tipo (narrazione di esperienze, descrizioni, invenzione di storie); - esprime sotto forma di diario esperienze, emozioni, stati d'animo; - scrive una sintesi di semplici testi anche trasformando il discorso diretto in indiretto; - utilizza semplici strategie di autocorrezione; - raccoglie le idee, le organizza per punti, pianifica la traccia di un racconto o di un'esperienza; - realizza testi collettivi in cui si fanno racconti di esperienze scolastiche; - svolge progetti tematici (relazioni, lavori di gruppo, ecc.), scrive testi adeguati sulla base di un progetto stabilito (pianificazione, revisione); - scrive testi per comunicare: lettere, cartoline, biglietti augurali, e-mail. 	<p>Con il sostegno del docente scrive testi di vario tipo, legati all'esperienza e allo studio; si esprime con frasi articolate, dal contenuto esauriente e abbastanza corretto.</p>
Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi		
<ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo (racconto, diario, relazione) e descrittivo; discorso diretto ed indiretto, pianificazione, revisione, sintesi; lettere, cartoline, biglietti augurali, e-mail. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:		
<ul style="list-style-type: none"> - graduare le attività di produzione scritta per raggiungere un'autonomia sempre maggiore. 		

C) LETTURA		
<p>TECNICA E CONTENUTO</p> <p>SE LIT C.4.1.</p> <p>L'allievo legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi; usa strategie opportune per analizzare e sintetizzare il contenuto di un testo, ne coglie il tema e formula giudizi personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - padroneggia la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa; - coglie indizi utili per la comprensione; - sfrutta la titolazione, le immagini e le didascalie per farsi un'idea del testo che intende leggere; - legge testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo la finzione letteraria dalla realtà; - legge e comprende le caratteristiche della cronaca (come testo giornalistico) attraverso le 5 W (Chi? Dove? Quando? Come? Perché?); - legge testi letterari narrativi (fiabe, favole, miti e leggende, racconti, diari) e semplici testi poetici cogliendone il senso e le caratteristiche più evidenti; - comprende testi narrativi ed espositivi individuandone gli elementi essenziali; - riconosce le parole chiave e le usa per sintetizzare il testo; - applica tecniche di supporto alla comprensione: sottolinea, annota informazioni, costruisce mappe e schemi; - pone domande aperte e risponde alle stesse quando sono legate al testo; - formula semplici giudizi personali motivandoli; - legge e comprende testi dialettali, individua i valori, la cultura italiana ed esprime semplici giudizi sui testi degli autori della Comunità Nazionale Italiana. 	<p>Legge autonomamente, comprende e differenzia le varie tipologie di testo; individua gli elementi essenziali e, se guidato, commenta il significato di quanto letto.</p>
Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo, espositivo e poetico; analisi e sintesi; scopo, informazioni/parole chiave, 5W, valori simbolici; sintesi, domande, giudizi personali; mappe e schemi; fumetto e film d'animazione. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Lettura:		
<ul style="list-style-type: none"> - promuovere la lettura espressiva e l'espressione di giudizi personali; proporre testi della Comunità Nazionale Italiana. 		
<p>STRUTTURA</p> <p>SE LIT C.4.2.</p> <p>L'allievo riconosce gli elementi strutturali caratteristici dei testi appresi e ne distingue il tipo, sintetizza e formula giudizi personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - individua nei testi narrativi: la successione dei fatti principali, i nessi causali, le informazioni implicite per comprendere e cogliere gli elementi della struttura; - individua la struttura portante di un testo narrativo, espositivo e di una relazione: l'introduzione, lo sviluppo, la conclusione; - analizza la struttura portante del testo descrittivo: il referente (persona, animale, oggetto e ambiente descritto) e le qualità 	<p>Talvolta ha bisogno del docente per riconoscere gli elementi strutturali basilari del testo; se guidato analizza, sintetizza e comprende testi di vario tipo, formula giudizi personali con delle incertezze.</p>

	<p>(elementi del referente che vengono elencati e descritti);</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizza la struttura portante del testo poetico: strofa, verso, rima (alternata, baciata, incrociata); - individua le principali figure retoriche (personificazione, metafora, similitudine, onomatopea); - coglie le informazioni principali di un testo per produrre una breve sintesi; - analizza e divide un testo in sequenze per riassumerlo e attribuisce il titolo; - riconosce alcune tecniche narrative: individua l'autore e il narratore, il discorso diretto e indiretto, il punto di vista. 	
<p style="text-align: center;">Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo, espositivo e poetico; elementi grafici, struttura (introduzione, sviluppo, conclusione), sequenze e tecniche narrative; nessi causali, le informazioni implicite; analisi, sintesi; figure retoriche: personificazione, metafora, similitudine, onomatopea; autore, narratore, punto di vista; discorso diretto e indiretto. 		
<p style="text-align: center;">Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare all'insegnamento della scrittura la tecnologia moderna e l'attività di ricerca attraverso la realizzazione di schemi/mappe concettuali. 		
<p>LETTURA</p> <p>SE LIT C.4.3.</p> <p>L'allievo legge testi della letteratura dell'infanzia, sia assegnati sia scelti secondo il proprio interesse, esprime pensieri e sensazioni e li collega con il proprio vissuto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - fa visita, regolarmente, alla biblioteca e prende in prestito libri adatti alla sua età; - utilizza la lettura per ricercare informazioni, per studio/per piacere; - legge, comprende e commenta i testi scelti e tratti dalla letteratura dell'infanzia; - individua e riconosce le caratteristiche delle varie tipologie di testo per l'infanzia; - esprime pensieri e sensazioni dopo aver letto un testo letterario; - descrive le situazioni, gli avvenimenti e i personaggi presenti all'interno del testo letterario; - legge testi relativi alla Comunità Nazionale Italiana e ne coglie le caratteristiche; - compone la lista dei libri letti, la inserisce nel proprio portfolio e la confronta con quella dei compagni. 	<p>Sceglie autonomamente libri per la lettura; legge secondo il proprio interesse libri per ragazzi; riconosce la tipologia di libro per l'infanzia.</p>
<p style="text-align: center;">Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - letture curricolari. 		

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Lettura:

- valorizzare la biblioteca scolastica quale luogo deputato alla lettura; proporre testi della Comunità Nazionale Italiana;
- LETTURE CURRICOLARI: si ritiene necessario assegnare agli allievi la lettura integrale di minimo 7 titoli nel corso di un anno scolastico. Considerata la specificità delle scuole nella lingua e scrittura della minoranza nazionale italiana, è essenziale concordare con i docenti di Lingua croata che in tale numero rientrino anche le letture della suddetta materia; si considera rapporto ottimale 4 titoli in lingua italiana e 3 in lingua croata.

D) RIFLESSIONE SULLA LINGUA

<p>GRAMMATICA</p> <p>SE LIT D.4.1.</p> <p>L'allievo conosce e applica le conoscenze fondamentali relative alle convenzioni ortografiche, alle parti del discorso, all'organizzazione sintattica della frase semplice e ai principali connettivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - applica le conoscenze ortografiche nella produzione scritta (accento, apostrofo, doppie, digrammi, trigrammi, uso dell'h, scomposizione in sillabe); - utilizza in modo consapevole l'interpunzione; - comprende le caratteristiche e le variazioni (genere e numero) dei nomi alterati e composti; - riconosce e utilizza le parti del discorso (articoli determinativi e indeterminativi, nomi, verbi, pronomi, preposizioni, aggettivi e relativi gradi) e le rispettive concordanze; - individua e usa i tempi dei verbi del modo indicativo (presente, imperfetto, passato prossimo, passato remoto e futuro semplice); - conosce la struttura della frase minima e semplice: predicato, soggetto, complemento oggetto, di tempo, di luogo e di modo; - esegue l'analisi logica e grammaticale; - distingue le caratteristiche del discorso diretto e indiretto. 	<p>Possiede una conoscenza non sempre adeguata delle fondamentali convenzioni ortografiche; ha bisogno del sostegno del docente per riconoscere le parti del discorso; talvolta non riconosce ed applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione sintattica e ai principali connettivi.</p>
--	--	--

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:

- ortografia, interpunzione, nomi (significato, forma, struttura); articoli; aggettivi; pronomi; verbi; preposizioni; frase semplice, complemento oggetto, di tempo, luogo e modo; analisi logica e grammaticale; discorso diretto e indiretto.

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:

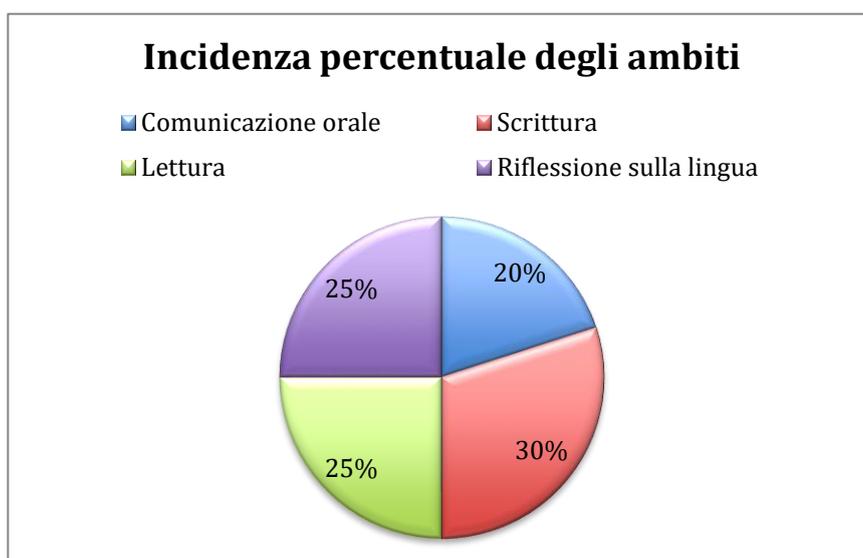
- utilizzare diversi giochi interattivi e piattaforme per rendere più divertenti gli esercizi di lingua; prediligere il "saper fare" piuttosto che l'apprendimento di concetti teorici.

<p>LESSICO</p> <p>SE LIT D.4.2.</p> <p>L'allievo amplia il patrimonio lessicale ragionando sul significato delle parole,</p>	<ul style="list-style-type: none"> - comprende che le parole hanno diverse accezioni e individua quella specifica di una parola in un testo; - arricchisce il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura; - comprende somiglianze, differenze di significato, appartenenze a campi semantici; 	<p>Possiede ed usa un lessico vario; riflette autonomamente sul lessico ed effettua ricerche sul dizionario relative al significato delle parole per distinguere differenze ed analogie; esegue paragoni con il dialetto.</p>
--	--	---

<p>operando semplici ricerche sul dizionario e distingue differenze e analogie tra lingue/dialetti, riflette sui testi propri e altrui per cogliere le varie accezioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ricerca autonomamente una parola sul vocabolario e trova il significato adatto al contesto; - usa sinonimi, omonimi e contrari in modo pertinente; - utilizza in modo pertinente i nuovi vocaboli; - comprende, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole (per es. modi di dire, proverbi, ecc.); - valorizza il dialetto della propria regione. 	
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - significato, accezioni di significato, significato figurato, termini specifici e settoriali, dialetto, plurilinguismo. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sollecitare gli allievi ad un costante utilizzo degli strumenti di consultazione mantenendo un atteggiamento critico e costruttivo. 		
<p>NOTA:</p> <p>Nel conseguimento degli esiti e ai fini della crescita culturale e dello sviluppo delle abilità richieste dalla società contemporanea, si evince chiaramente il valore educativo che le moderne tecnologie rivestono in ambito scolastico. Gli esiti, quindi, vanno conseguiti anche mediante l'utilizzo delle tecnologie di informazione e comunicazione, che costituiscono una preziosa risorsa in grado di rispondere a una varietà di esigenze di una moltitudine di studenti dal funzionamento molto differente, diventando fattore di inclusività. È indispensabile cogliere il linguaggio digitale e la sua struttura, come base per agire producendo nuove idee e progetti. La reciprocità con gli altri linguaggi umani e analogici, permette di collocare al centro l'allievo con le sue specifiche peculiarità.</p>		

*Proposta di rappresentazione percentuale di incidenza dei singoli ambiti
nella Quarta classe della Scuola elementare*

Nella pianificazione e programmazione del raggiungimento degli esiti formativi, il docente può discostarsi fino al 10% dalla proposta di percentuale di incidenza raccomandata per ciascun ambito. Ciascun ambito sviluppa a sua volta le abilità linguistiche di base e sprona lo sviluppo ed il potenziamento della comunicazione in lingua italiana rafforzando la padronanza delle abilità di ascolto, parlato, lettura, scrittura, come pure la loro interazione, nonché l'arricchimento lessicale.



V CLASSE – 175 ore

ESITI FORMATIVI	ELABORAZIONE DEGLI ESITI	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
		BUONO
A) COMUNICAZIONE ORALE (ASCOLTO E PARLATO)		
INTERAZIONE ORALE SE LIT A.5.1. L'allievo ascolta in modo attivo, esprime con un atteggiamento corretto le proprie opinioni, le esperienze personali e di studio, le sensazioni e gli stati d'animo.	<ul style="list-style-type: none"> - assume un atteggiamento di ascoltatore attivo e attento, non interrompe gli altri interlocutori e usa anche segni non verbali (cenni di approvazione/disapprovazione, mimica, gesti); - coglie il significato di messaggi, consegne, istruzioni e le mette in atto al momento opportuno; - assume un atteggiamento assertivo ed evita la comunicazione violenta; - assume un atteggiamento adatto a situazioni comunicative diverse e riconosce il tono di chi parla; - differenzia i vari tipi di parlato in varie situazioni (vita personale, scolastica e pubblica); - dialoga e discute riguardo a temi prestabiliti o liberamente scelti; - formula domande chiare e risposte complete; - interagisce in modo collaborativo e rispetta l'ordine logico, cronologico e spaziale; - inserisce nei suoi interventi elementi narrativi, descrittivi e informativi (narra, descrive, informa); - condivide e cerca informazioni, formula ringraziamenti, scuse, richieste, inviti. 	Ascolta in modo attivo se interessato all'argomento; con l'aiuto del docente esprime le proprie opinioni, le esperienze personali e di studio, sensazioni e stati d'animo, adottando un lessico talvolta impreciso.
Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - ascolto attivo e atteggiamento corretto nell'espressione dei punti di vista, messaggi, consegne, istruzioni, atteggiamento assertivo, registri, dialogo, discussione, formulazione di domande, ordine logico, cronologico e spaziale; elementi narrativi, descrittivi e informativi, ringraziamenti, scuse, richieste, inviti. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):		
<ul style="list-style-type: none"> - visto e considerato che il contesto extrascolastico non offre troppe o sufficientemente varie situazioni in cui comunicare in lingua italiana, si ritiene necessario sollecitarne l'uso nel contesto scolastico per abilitare gli allievi ad usarla in circostanze quanto più diverse. 		

<p>ASCOLTO GUIDATO E PRODUZIONE ORALE</p> <p>SE LIT A.5.2.</p> <p>L'allievo ascolta e comprende testi orali; organizza un discorso orale su un tema affrontato in classe con una breve argomentazione preparata in precedenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - coglie il significato globale, il tema, le informazioni chiave e lo scopo di un testo orale; - riconosce, all'ascolto, gli elementi fondamentali del testo narrativo, descrittivo, espositivo; - riconosce, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico (pause, onomatopea, rima); - pone domande per chiarire elementi della comprensione del testo; - seleziona le informazioni in base allo scopo; - prende appunti seguendo le informazioni chiave; - pone domande agli altri ascoltatori; - individua lo scopo dell'intervento orale in riferimento all'ambito personale, scolastico, pubblico; - riassume oralmente il testo in base agli appunti presi durante l'ascolto; - rende il messaggio comprensibile ed efficace; - narra e descrive liberamente o secondo un tema prestabilito; - segue l'ordine logico, cronologico, spaziale; - applica le abilità di parlante: parla a voce sufficientemente alta, articola bene le parole, usa la comunicazione non verbale. 	<p>Ascolta e comprende con lievi difficoltà testi orali; organizza un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con una breve argomentazione preparata in precedenza e con l'aiuto del docente.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo, descrittivo, espositivo e poetico; sintesi delle informazioni (appunti, riassunto). 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere attività volte allo sviluppo della capacità di interazione orale. 		
<p>B) SCRITTURA</p>		
<p>RIELABORAZIONE</p> <p>SE LIT B.5.1.</p> <p>L'allievo rielabora testi: li riordina, riassume, completa, trasforma.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - raccoglie idee, le organizza per punti, mappe concettuali, schemi; - rielabora un testo sistemando nel giusto ordine cronologico diverse sequenze elencate in un ordine casuale; - riassume un testo sintetizzandolo; - completa un testo inserendo le sequenze adatte o inventando personaggi; - prosegue e conclude un breve testo seguendo le indicazioni e rimanendo coerente alla narrazione; - manipola un testo trasformando la situazione iniziale, lo svolgimento, la conclusione; 	<p>Con l'aiuto saltuario del docente, rielabora testi: li riordina, riassume, completa, trasforma, adottando un linguaggio abbastanza corretto ed efficace.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - scrive un racconto con un finale dato; - arricchisce una descrizione con parole efficaci e paragoni adatti; - trasforma in oggettiva una descrizione soggettiva e viceversa; - crea nuove descrizioni di oggetti e animali - riscrive testi narrativi modificando l'ordine delle sequenze, eliminando o aggiungendo personaggi, modificando ambienti ed episodi; - tipi di testo: narrativo (favola, fiaba, racconto fantastico, mito), descrittivo, poetico. 	
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rielaborazione di testi (sintesi, completamento, trasformazione); sequenze. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere attività volte allo sviluppo linguistico e lessicale soprattutto per via delle interferenze linguistiche e mediatiche. 		
<p>PRODUZIONE AUTONOMA</p> <p>SE LIT B.5.2.</p> <p>L'allievo scrive testi coerenti e coesi, di vario tipo, legati all'esperienza e allo studio, ne organizza la struttura e utilizza tecniche di scrittura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - produce autonomamente testi chiari e corretti nel contenuto e nella forma, strutturati in base alle domande delle 5W; - produce testi creativi sulla base di tracce guida (narrativi, descrittivi, espositivi, poetici); - sperimenta liberamente diverse forme di scrittura (anche al computer), adattando il lessico, la struttura del testo, le soluzioni grafiche alla forma testuale, integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali; - scrive favole, fiabe, miti e testi descrittivi seguendo indicazioni date; - inventa un testo partendo da una situazione di mistero o da un'immagine; immagina se stesso in una data situazione; - utilizza tecniche di scrittura, quali: sequenze narrative, descrittive, dialogiche, riflessive; - rispetta le convenzioni grafiche: data, titolo, paragrafi. 	<p>Con l'aiuto saltuario del docente scrive testi di vario tipo, legati all'esperienza e allo studio, quasi sempre chiari e coerenti, e ne organizza la Struttura rispettando le convenzioni grafiche; utilizza semplici tecniche di scrittura.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo (favola, fiaba, mito) e descrittivo; sequenze narrative, descrittive, dialogiche e riflessive; 5W. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere lo sviluppo linguistico-lessicale; graduare le attività di produzione scritta per raggiungere un'autonomia sempre maggiore. 		

C) LETTURA		
<p>TECNICA E CONTENUTO</p> <p>SE LIT C.5.1.</p> <p>L'allievo legge e comprende in modo autonomo testi di vario tipo e usa strategie opportune per analizzare e sintetizzare il contenuto di un testo, ne coglie gli elementi caratteristici e formula giudizi personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - legge ad alta voce e in maniera espressiva, anche a più voci; articola le parole in modo chiaro, tiene conto dell'interpunzione, delle pause, del volume, della velocità, del ritmo, del tono, del timbro; - riconosce lo scopo della lettura in riferimento all'ambito personale, scolastico, pubblico; - impiega tecniche di lettura silenziosa (orientativa, selettiva, globale, approfondita); - applica tecniche di lettura attiva: individua gli elementi del testo (titolo, sottotitolo, illustrazioni, fotografie, caratteri e colori particolari) e usa tali elementi per fare delle ipotesi sul contenuto del testo; - si pone domande all'inizio e durante la lettura; - riconosce le informazioni chiave e le usa per sintetizzare il testo; - applica tecniche di supporto alla comprensione: sottolinea, annota informazioni, costruisce mappe e schemi; - usa il metodo delle 5W; - confronta informazioni provenienti da testi diversi; - formula semplici giudizi personali motivati; - comprende il mito interpretandone i valori simbolici; - tipi di testo: narrativo (favola, fiaba, racconto fantastico, mito, romanzo d'avventura), descrittivo, poetico; - "legge" linguaggi particolari: il fumetto e il film di animazione e ne individua idee e mezzi espressivi; - legge, comprende ed esprime semplici giudizi sui testi degli autori della Comunità Nazionale Italiana. 	<p>Legge in modo autonomo testi di vario tipo e usa strategie opportune per analizzarne e sintetizzarne il contenuto, ma non sempre in modo consapevole; ne coglie gli elementi caratteristici e formula semplici giudizi personali.</p>
Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - analisi e sintesi dei testi letti; scopo, informazioni chiave, 5W, giudizi personali, valori simbolici; fumetto e film d'animazione. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Lettura:		
<ul style="list-style-type: none"> - promuovere la lettura espressiva e l'espressione di giudizi personali; - proporre testi della Comunità Nazionale Italiana. 		

<p>STRUTTURA</p> <p>SE LIT C.5.2.</p> <p>L'allievo riconosce gli elementi strutturali caratteristici del testo e ne individua le tecniche di scrittura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - coglie gli elementi grafici nel testo (titolo, paragrafi, caratteri); - individua la struttura portante di un testo: introduzione, sviluppo, conclusione; - suddivide un testo in sequenze e ne riconosce la tipologia (narrative, descrittive, riflessive, dialogiche), attribuisce un titolo a ogni sequenza; - riconosce alcune tecniche narrative: individua l'autore e la persona che racconta, il discorso diretto e indiretto, il punto di vista; - riconosce e distingue la descrizione oggettiva e soggettiva; - riconosce le principali caratteristiche formali di un testo poetico: verso, rima (alternata, baciata, incrociata, incatenata), strofa, enjambement/inarcatura; - riconosce le principali figure retoriche: paragone, similitudine, metafora, personificazione, onomatopea; - riconosce le caratteristiche del linguaggio dei fumetti: striscia, vignetta, cornice, disegno, nuvoletta, didascalia; - tipi di testo: narrativo (favola, fiaba, racconto fantastico, mito), descrittivo, poetico; - legge e comprende testi dialettali, ne individua i valori ed esprime giudizi sui testi degli autori della Comunità Nazionale Italiana. 	<p>Riconosce gli elementi strutturali caratteristici del testo con l'aiuto saltuario del docente; con qualche imprecisione riesce a individuarne le tecniche di scrittura.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo, descrittivo e poetico; elementi grafici, struttura (introduzione, sviluppo, conclusione), sequenze e tecniche narrative; descrizione oggettiva e soggettiva; verso, rima, strofa, figure retoriche (paragone, similitudine, metafora, personificazione, onomatopea); linguaggio dei fumetti. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il numero dei testi sui quali esercitare i suddetti contenuti dipenderà dalle capacità di apprendimento degli allievi; proporre testi della Comunità Nazionale Italiana. - LETTURE CURRICOLARI: si ritiene necessario assegnare agli allievi la lettura integrale di minimo 8 titoli nel corso di un anno scolastico. Considerata la specificità delle scuole nella lingua e scrittura della minoranza nazionale italiana, è essenziale concordare con i docenti di Lingua croata che in tale numero rientrino anche le letture della suddetta materia; si considera rapporto ottimale 5 titoli in lingua italiana e 3 in lingua croata. 		

D) RIFLESSIONE SULLA LINGUA		
<p>GRAMMATICA</p> <p>SE LIT D.5.1.</p> <p>L'allievo conosce e applica le fondamentali convenzioni ortografiche e fonologiche; riconosce, comprende e applica in situazioni diverse le nozioni fondamentali relative all'organizzazione sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conosce e applica le fondamentali convenzioni ortografiche e fonologiche e se ne serve per rivedere la produzione scritta propria e altrui per correggere gli eventuali errori che ivi trova; - scrive sotto dettatura rispettando le convenzioni ortografiche e fonologiche.; - individua e usa correttamente i nomi dal punto di vista del significato; - distingue il genere e il numero del nome, usa correttamente i nomi mobili, indipendenti, di genere comune e di genere promiscuo, nomi difettivi e sovrabbondanti; - distingue e usa correttamente nomi primitivi, derivati, alterati e composti; - riconosce e usa correttamente diverse forme di articoli determinativi, indeterminativi e partitivi; - riconosce gli aggettivi, distingue le loro funzioni; - usa correttamente i vari tipi di aggettivi (qualificativi, possessivi, dimostrativi, indefiniti, interrogativi/esclamativi, numerali); - riconosce e usa correttamente i vari tipi di pronomi (personali, possessivi, dimostrativi, interrogativi/esclamativi, relativi); - riconosce i verbi e ne individua la struttura (coniugazione, modo, tempo, persona e numero) nonché la funzione e il significato nella frase; - riconosce e usa correttamente i tempi del modo indicativo e distingue gli ausiliari dagli altri verbi; - conosce gli elementi fondamentali della frase semplice (proposizione), il soggetto e il predicato (verbale e nominale); - conosce i principali elementi di espansione della frase minima: attributo, apposizione, complemento oggetto, complemento di specificazione; - conosce e usa correttamente i principali tipi di connettivi a livello funzionale e senza specificarne la categoria morfosintattica di appartenenza. 	<p>Possiede una conoscenza non sempre soddisfacente delle fondamentali convenzioni ortografiche e fonologiche e di conseguenza non le applica sempre; con l'aiuto saltuario del docente, riconosce, comprende e applica in situazioni diverse le nozioni fondamentali relative all'organizzazione sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - convenzioni ortografiche e fonologiche; nomi (significato, forma, struttura); tipi di articoli; tipi di aggettivi (qualificativi, determinativi); tipi di pronomi; verbi (modo indicativo); frase semplice, soggetto, predicato, attributo, apposizione, complemento oggetto, complemento di specificazione, connettivi. 		

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:

- prediligere il "saper fare" piuttosto che l'apprendimento di concetti teorici.

LESSICO

SE LIT D.5.2.

L'allievo comprende che le parole hanno diverse accezioni e coglie il significato delle parole nel testo; è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingue e dialetti, utilizza strumenti di consultazione.

- arricchisce il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura;
- effettua relazioni di significato tra le parole; comprende che le parole hanno diverse accezioni e individua quella specifica di una parola in un testo;
- comprende, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole; comprende e utilizza parole e termini specifici e settoriali;
- capisce e ricorda le parole di un breve testo; anticipa le parole mancanti;
- usa un lessico appropriato e ricco; fa ipotesi sul lessico;
- utilizza il dizionario come strumento di consultazione;
- comprende il valore del dialetto della propria regione e l'importanza del plurilinguismo.

Con l'aiuto saltuario del docente, comprende le diverse accezioni delle parole, e il più delle volte coglie il significato di una parola in un testo; non è sempre consapevole della diversità delle lingue e dei dialetti; se stimolato utilizza strumenti di consultazione.

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:

- significato, accezioni di significato, significato figurato, termini specifici e settoriali, dialetto, plurilinguismo.

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:

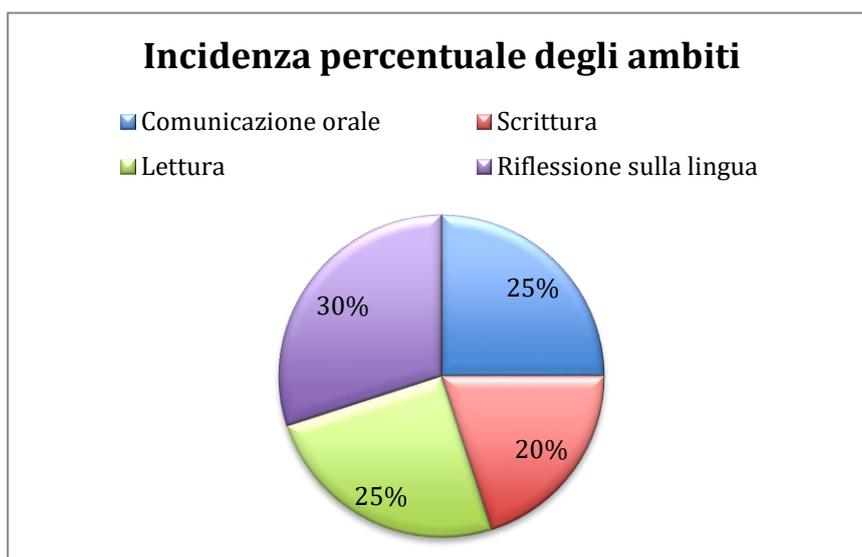
- sollecitare gli allievi ad un costante utilizzo degli strumenti di consultazione mantenendo un atteggiamento critico e costruttivo.

NOTA:

Nel conseguimento degli esiti e ai fini della crescita culturale e dello sviluppo delle abilità richieste dalla società contemporanea, si evince chiaramente il valore educativo che le moderne tecnologie rivestono in ambito scolastico. Gli esiti, quindi, vanno conseguiti anche mediante l'utilizzo delle tecnologie di informazione e comunicazione, che costituiscono una preziosa risorsa in grado di rispondere a una varietà di esigenze di una moltitudine di studenti dal funzionamento molto differente, diventando fattore di inclusività. È indispensabile cogliere il linguaggio digitale e la sua struttura, come base per agire producendo nuove idee e progetti. La reciprocità con gli altri linguaggi umani e analogici, permette di collocare al centro l'allievo con le sue specifiche peculiarità.

*Proposta di rappresentazione percentuale di incidenza dei singoli ambiti
nella Quinta classe della Scuola elementare*

Nella pianificazione e programmazione del raggiungimento degli esiti formativi, il docente può discostarsi fino al 10% dalla proposta di percentuale di incidenza raccomandata per ciascun ambito. Ciascun ambito sviluppa a sua volta le abilità linguistiche di base e sprona lo sviluppo ed il potenziamento della comunicazione in lingua italiana rafforzando la padronanza delle abilità di ascolto, parlato, lettura, scrittura, come pure la loro interazione, nonché l'arricchimento lessicale.



VI CLASSE – 175 ore

ESITI FORMATIVI	ELABORAZIONE DEGLI ESITI	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
		BUONO
A) COMUNICAZIONE ORALE (ASCOLTO E PARLATO)		
<p>INTERAZIONE ORALE</p> <p>SE LIT A.6.1.</p> <p>L'allievo ascolta in modo attivo, coglie le posizioni altrui, esprime opinioni ed esperienze personali e di studio in modo logico e cronologico, con registro adeguato, riconoscendo lo scopo della comunicazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - assume un atteggiamento di ascoltatore attivo e attento, non interrompe gli altri interlocutori e usa anche segni non verbali (cenni di approvazione/disapprovazione, mimica, gesti); - riesce a parafrasare ciò che ha sentito per rendere più chiaro il proprio punto di vista; - coglie il significato di messaggi, consegne, istruzioni e le mette in atto al momento e nella maniera più opportuna; - assume un atteggiamento assertivo ed evita la comunicazione violenta; - usa le forme di cortesia, rispetta le norme basilari del conversare; - assume un atteggiamento adatto a situazioni comunicative diverse e riconosce il tono di chi parla; - interviene in una discussione in modo pertinente (rende il messaggio comprensibile ed efficace, parla con chiarezza attenendosi all'argomento, comunica tenendo presente la persona a cui parla, il tempo, il luogo e lo scopo), rispettando i tempi e turni di parola e le modalità; - espone e motiva le proprie opinioni; - comunica oralmente stati d'animo ed esperienze, seguendo un ordine coerente (temporale, logico o spaziale) e in forma coesa. 	<p>Ascolta in modo attivo se interessato all'argomento, coglie solo le opinioni espresse esplicitamente, esprime in maniera generica le proprie opinioni, le esperienze personali e di studio, adegua il registro con qualche incertezza e riconosce lo scopo della comunicazione.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascolto attivo e atteggiamento corretto nell'espressione dei punti di vista, atteggiamento assertivo, coerenza e coesione; forme di cortesia, esposizione e motivazione di opinioni e stati d'animo. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - visto e considerato che il contesto extrascolastico non offre troppe o sufficientemente varie situazioni in cui comunicare in lingua italiana, si ritiene necessario sollecitarne l'uso in ambito scolastico per abilitare gli allievi ad usarla in circostanze quanto più diverse. 		

<p>ASCOLTO GUIDATO E PRODUZIONE ORALE</p> <p>SE LIT A.6.2.</p> <p>L'allievo ascolta e comprende testi orali, organizza un discorso orale su un tema affrontato in classe con una breve argomentazione preparata in precedenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - coglie il significato globale, le informazioni principali e lo scopo di un testo orale; - riconosce le espressioni chiave di un testo ascoltato, prende appunti durante l'ascolto e li rielabora; - riconosce all'ascolto gli elementi distintivi del testo narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo; - riconosce, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico (riattiva i concetti precedentemente appresi; allitterazione); - pone domande per chiarire elementi della comprensione del testo; - seleziona le informazioni in base allo scopo; - individua lo scopo dell'intervento orale, in riferimento all'ambito personale, scolastico e pubblico; - espone in modo logico e chiaro quanto ascoltato utilizzando un linguaggio appropriato, seguendo una traccia e strutturando un testo orale narrativo, descrittivo, espositivo e regolativo; - dialoga in maniera formale parlando con chiarezza, attenendosi all'argomento in questione, rispettando l'ordine logico, cronologico e spaziale; - applica le abilità del parlante: parla con voce sufficientemente chiara e alta, articola bene le parole, accompagna il parlato con una comunicazione non verbale coerente a quella verbale (guarda negli occhi l'interlocutore, tiene conto della postura). 	<p>Ascolta e comprende testi orali; organizza un discorso orale articolato su un tema affrontato in classe con una breve argomentazione preparata in precedenza, in modo logico e chiaro utilizzando un linguaggio appropriato.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo e poetico; selezione e sintesi delle informazioni (appunti, riassunto); espressioni chiave, figure retoriche, formulazione di domande, esposizione logica e chiara, ordine logico, cronologico e spaziale; dialogo. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - sarebbe utile rendere gli allievi consapevoli della necessità di adattare il lessico e il registro alla situazione comunicativa. 		
<p>B) SCRITTURA</p>		
<p>RIELABORAZIONE</p> <p>SE LIT B.6.1.</p> <p>L'allievo rielabora testi: li riordina, riassume, completa, trasforma, parafrasa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - raccoglie idee, le organizza per punti, mappe concettuali, schemi; - riassume un testo sintetizzandolo; - riordina e completa un testo in modo guidato: trasforma la situazione iniziale, lo svolgimento, la conclusione, inventa finali diversi, ma coerenti alla narrazione; 	<p>Con l'aiuto saltuario del docente, rielabora testi: li riordina, riassume, completa, trasforma, parafrasa, adottando un linguaggio abbastanza corretto ed efficace.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - completa diversi tipi di descrizioni (di oggetti, animali, persone e ambienti; soggettive ed oggettive); - riscrive da un punto di vista diverso, narra in prima e terza persona, inserisce colpi di scena; - utilizza sequenze descrittive, narrative, riflessive per completare un testo; - produce, seguendo varie tappe, testi semplici, chiari e corretti secondo i modelli appresi (testo narrativo, espositivo, descrittivo, regolativo); - scrive in modo ordinato le istruzioni di un gioco, di una ricetta o i punti di un regolamento. 	
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo, espositivo, descrittivo e regolativo; organizzazione e rielaborazione di testi (analisi, sintesi, completamento, trasformazione, parafrasi); tecniche narrative, sequenze. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si considera che la rielaborazione testuale sia un passaggio necessario e utile alla successiva produzione autonoma. 		
<p>PRODUZIONE AUTONOMA</p> <p>SE LIT B.6.2.</p> <p>L'allievo scrive testi coerenti e coesi, di vario tipo, legati all'esperienza e allo studio, ne organizza la struttura e utilizza tecniche di scrittura</p>	<ul style="list-style-type: none"> - produce autonomamente testi narrativi, espositivi e poetici chiari e corretti nel contenuto e nella forma; - produce autonomamente diversi tipi di descrizione oggettiva e soggettiva tenendo conto dei cinque sensi; - scrive in modo ordinato le istruzioni di un gioco, di una ricetta o i punti di un regolamento; - sperimenta liberamente diverse forme di scrittura (anche al computer), adattando il lessico, la struttura del testo, le soluzioni grafiche alla forma testuale integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali; - produce autonomamente brevi racconti fantastici e verosimili; - utilizza tecniche di scrittura, quali: sequenze narrative, descrittive, dialogiche, riflessive; - conosce ed applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo sulla base del compito di scrittura; - rispetta le convenzioni grafiche; - realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi. 	<p>Con l'aiuto saltuario del docente pianifica e scrive testi di vario tipo, legati all'esperienza e allo studio, quasi sempre chiari, coerenti e coesi, e ne organizza la struttura rispettando le convenzioni grafiche; utilizza semplici tecniche di scrittura e videoscrittura.</p>

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo, descrittivo, espositivo, poetico e regolativo; tecniche di scrittura; progettazione e revisione. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:		
<ul style="list-style-type: none"> - promuovere lo sviluppo linguistico-lessicale; graduare le attività di produzione scritta per raggiungere un'autonomia sempre maggiore. 		
C) LETTURA		
<p>TECNICA E CONTENUTO</p> <p>SE LIT C.6.1.</p> <p>L'allievo legge e comprende in modo autonomo testi di vario tipo e usa strategie opportune per analizzare e sintetizzare il contenuto di un testo, ne coglie gli elementi caratteristici e formula giudizi personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - consolida la lettura espressiva; - riconosce lo scopo della lettura in riferimento all'ambito personale, scolastico, pubblico; - impiega tecniche di lettura silenziosa (orientativa, selettiva, globale, approfondita); - comprende il senso generale di ciò che legge, riconosce lo scopo e l'intenzione comunicativa dell'autore distinguendone il punto di vista; - applica tecniche di lettura attiva: individua gli elementi del testo (titolo, sottotitolo, illustrazioni, fotografie, caratteri e colori particolari) e usa tali elementi per fare delle ipotesi sul contenuto del testo; - immagina e visualizza mentre legge, percepisce le sensazioni suggerite dalle parole, partecipa a ciò che legge, si pone domande; - coglie le informazioni implicite ed evidenzia informazioni implicite ed esplicite; - applica tecniche di supporto alla comprensione (sottolinea, annota informazioni, costruisce mappe e schemi); - usa il metodo delle 5W; - confronta informazioni provenienti da testi diversi; - formula giudizi personali motivati; - riconosce le caratteristiche della poesia epica, analizza i sentimenti degli eroi, i valori universali ed eterni che li spingono ad agire; - coglie gli aspetti della civiltà al centro dell'Iliade; - tipi di testo: narrativo (fantasy), descrittivo (ritratto), espositivo, regolativo, poetico, epico (Iliade); - "legge" linguaggi particolari: il film documentario - individua idee e mezzi espressivi; - legge, comprende ed esprime giudizi sui testi degli autori della Comunità Nazionale Italiana. 	<p>Legge in modo autonomo testi di vario tipo e usa strategie opportune per analizzarne e sintetizzarne il contenuto; coglie con qualche imprecisione gli elementi caratteristici, la tipologia testuale; formula giudizi personali esprimendoli prevalentemente in modo corretto e adeguato.</p>

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - analisi e sintesi dei testi letti; scopo, informazioni chiave, 5W, giudizi personali, valori simbolici; caratteristiche della poesia epica; film documentario. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Lettura:		
<ul style="list-style-type: none"> - variare le proposte in modo da dare l'opportunità all'allievo di riconoscere il genere più congeniale; essendo la lettura un'opportunità per ampliare conoscenze, promuovere l'espressione di giudizi personali; proporre testi della Comunità Nazionale Italiana. 		
<p>STRUTTURA</p> <p>SE LIT C.6.2.</p> <p>L'allievo riconosce gli elementi strutturali caratteristici del testo e ne individua le tecniche di scrittura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - coglie gli elementi grafici nel testo (titolo, paragrafi, caratteri); - individua la struttura portante del testo: introduzione, sviluppo, conclusione, trama, fabula; - suddivide il testo in sequenze e ne riconosce la tipologia: narrative, descrittive, riflessive e dialogiche; - riconosce la struttura dei testi realistici e fantastici; - distingue la descrizione oggettiva da quella soggettiva; - riconosce alcune tecniche narrative: individua l'autore e il narratore, il discorso diretto e indiretto, il punto di vista; - coglie le principali caratteristiche formali (finora acquisite) di un testo poetico; - coglie le principali figure retoriche finora acquisite; - riconosce le caratteristiche di scrittura tipiche della poesia epica: epiteto, patronimico, linguaggio figurato (metonimia); - comprende il meccanismo dell'ipertesto; - riconosce i mezzi d'espressione cinematografica (quadro, piano, angolazione); - tipi di testo: narrativo (fantasy), descrittivo (ritratto), espositivo, regolativo, poetico, epico (Iliade); - legge e comprende testi poetici dialettali, ne individua i valori ed esprime giudizi sui testi degli autori della Comunità Nazionale Italiana 	<p>Riconosce gli elementi strutturali caratteristici del testo talvolta con l'aiuto del docente; con qualche imprecisione riesce a individuarne le tecniche di scrittura e le figure retoriche.</p>

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:

- testo narrativo, descrittivo, poetico, espositivo, regolativo ed epico; elementi grafici, struttura (introduzione, sviluppo, conclusione), sequenze e tecniche narrative; descrizione oggettiva e soggettiva; verso, rima, strofa, figure retoriche (paragone, similitudine, metafora, personificazione, onomatopea, metonimia, epiteto, patronimico).

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Lettura:

- il numero dei testi sui quali esercitare i suddetti contenuti dipenderà dalle capacità di apprendimento degli allievi; proporre testi di autori della Comunità Nazionale Italiana.
- LETTURE CURRICOLARI: si ritiene necessario assegnare agli allievi la lettura integrale di minimo 8 titoli nel corso di un anno scolastico. Considerata la specificità delle scuole nella lingua e scrittura della minoranza nazionale italiana, è essenziale concordare con i docenti di Lingua croata che in tale numero rientrino anche le letture della suddetta materia; si considera rapporto ottimale 5 titoli in lingua italiana e 3 in lingua croata.

D) RIFLESSIONE SULLA LINGUA

GRAMMATICA

SE LIT D.6.1.

L'allievo conosce e applica le fondamentali convenzioni ortografiche e fonologiche; riconosce, comprende e applica in situazioni diverse le nozioni fondamentali relative all'organizzazione sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.

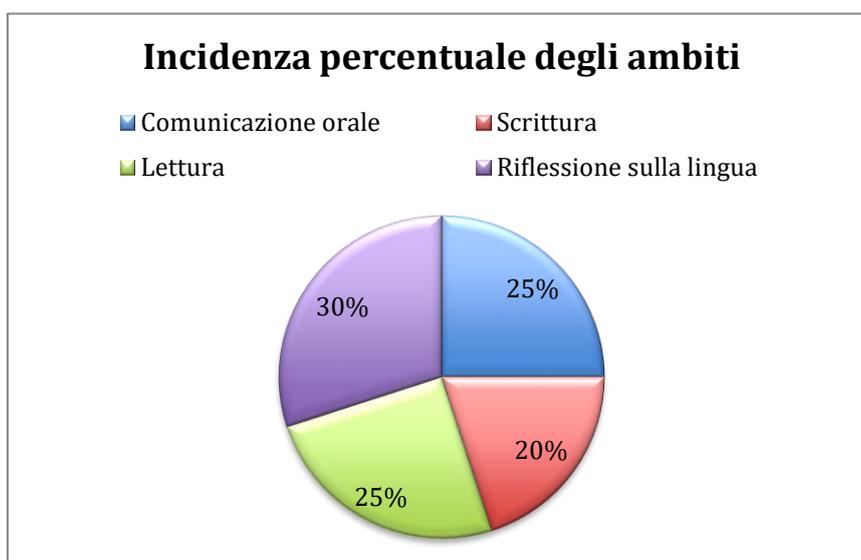
- conosce e applica le fondamentali convenzioni ortografiche e fonologiche e se ne serve per rivedere la produzione scritta propria e altrui per correggere gli eventuali errori che ivi trova;
- riconosce e distingue i verbi secondo il genere (transitivi e intransitivi);
- conosce e usa tutti i modi della forma attiva del verbo;
- riconosce le parole che appartengono alla classe degli avverbi;
- individua le diverse funzioni di avverbi e locuzioni avverbiali;
- distingue i vari tipi di avverbi e locuzioni avverbiali e ne riconosce le forme alterate e derivate, come pure i gradi;
- usa l'avverbio per modificare il significato di altre parti del discorso;
- usa adeguatamente gli avverbi, le locuzioni e le preposizioni come connettivi testuali;
- riconosce le parole che appartengono alla classe delle preposizioni e la loro funzione;
- comprende il significato delle preposizioni e delle locuzioni e le usa adeguatamente, effettuando paralleli con la lingua croata;
- riconosce e distingue le parole che appartengono alla classe delle interiezioni, ne individua la funzione e le usa correttamente;
- padroneggia gli elementi fondamentali della frase semplice e le principali espansioni;
- distingue i complementi diretti e indiretti;
- riconosce e usa i seguenti complementi indiretti: termine, tempo, luogo, compagnia, unione, modo, mezzo, fine, causa, d'agente e causa efficiente, di qualità in tutte le loro forme.

Possiede una conoscenza non sempre soddisfacente delle fondamentali convenzioni ortografiche e fonologiche e di conseguenza non le applica sempre; con il sostegno del docente riconosce, comprende e applica in situazioni diverse le nozioni fondamentali relative all'organizzazione sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - convenzioni ortografiche e fonologiche; preposizioni e locuzioni, interiezioni e locuzioni; avverbi e locuzioni; forma attiva dei verbi; frase semplice, attributo, apposizione, complementi diretti e indiretti. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:		
<ul style="list-style-type: none"> - prediligere il "saper fare" piuttosto che l'apprendimento di concetti teorici. 		
<p>LESSICO</p> <p>SE LIT D.6.2.</p> <p>L'allievo comprende che le parole hanno diverse accezioni e coglie il significato delle parole nel testo; è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingue e dialetti, utilizza strumenti di consultazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e quelli più raffinati; - esamina l'etimologia delle parole; - usa in modo appropriato e creativo il lessico e le figure retoriche; - comprende e utilizza parole e termini specifici e settoriali; - fa ipotesi riguardanti il lessico; - deduce il significato di un vocabolo in un determinato contesto e coglie le relazioni di significato tra vocaboli; - arricchisce il lessico attraverso giochi linguistici; - usa autonomamente il dizionario; - sa usare i sinonimi e i contrari; - utilizza in forma scritta lessico e registro appropriati; - comprende il valore del dialetto della propria regione e l'importanza del plurilinguismo. 	<p>Con l'aiuto saltuario del docente, comprende le diverse accezioni delle parole e il più delle volte coglie il significato di una parola in un testo; non è sempre consapevole della diversità delle lingue e dei dialetti; se stimolato utilizza strumenti di consultazione.</p>
Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - significato, accezioni di significato, significato figurato, termini specifici e settoriali, sinonimi e contrari, registro, etimologia, dialetto, plurilinguismo. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:		
<ul style="list-style-type: none"> - sollecitare gli allievi ad un costante utilizzo degli strumenti di consultazione mantenendo un atteggiamento critico e costruttivo. 		
<p>NOTA:</p> <p>Nel conseguimento degli esiti e ai fini della crescita culturale e dello sviluppo delle abilità richieste dalla società contemporanea, si evince chiaramente il valore educativo che le moderne tecnologie rivestono in ambito scolastico. Gli esiti, quindi, vanno conseguiti anche mediante l'utilizzo delle tecnologie di informazione e comunicazione, che costituiscono una preziosa risorsa in grado di rispondere a una varietà di esigenze di una moltitudine di studenti dal funzionamento molto differente, diventando fattore di inclusività. È indispensabile cogliere il linguaggio digitale e la sua struttura, come base per agire producendo nuove idee e progetti. La reciprocità con gli altri linguaggi umani e analogici, permette di collocare al centro l'allievo con le sue specifiche peculiarità.</p>		

*Proposta di rappresentazione percentuale di incidenza dei singoli ambiti
nella Sesta classe della Scuola elementare*

Nella pianificazione e programmazione del raggiungimento degli esiti formativi, il docente può discostarsi fino al 10% dalla proposta di percentuale di incidenza raccomandata per ciascun ambito. Ciascun ambito sviluppa a sua volta le abilità linguistiche di base e sprona lo sviluppo ed il potenziamento della comunicazione in lingua italiana rafforzando la padronanza delle abilità di ascolto, parlato, lettura, scrittura, come pure la loro interazione, nonché l'arricchimento lessicale.



VII CLASSE – 140 ore

ESITI FORMATIVI	ELABORAZIONE DEGLI ESITI	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
		BUONO
A) COMUNICAZIONE ORALE (ASCOLTO E PARLATO)		
<p>INTERAZIONE ORALE</p> <p>SE LIT A.7.1.</p> <p>L'allievo interagisce nella comunicazione in modo attivo e consapevole, è in grado di cogliere informazioni specifiche del parlato, le caratteristiche, lo scopo della comunicazione; riesce a fare ipotesi sul contenuto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - assume un atteggiamento di ascoltatore attivo e attento, non interrompe gli altri interlocutori e usa anche segni non verbali (cenni di approvazione/disapprovazione, mimica, gesti); - assume un atteggiamento adatto a situazioni comunicative diverse e riconosce il tono di chi parla; - riesce a parafrasare ciò che ha sentito per rendere più chiaro il proprio punto di vista; - confronta e valuta le informazioni sentite; - scinde le informazioni primarie da quelle secondarie, quelle esplicite da quelle implicite; - riesce a interpretare la comunicazione non verbale degli interlocutori; - parla in modo pertinente, misura la quantità delle informazioni espresse, considera lo scopo e l'intenzione comunicativa; - assume un atteggiamento assertivo ed evita la comunicazione violenta; - differenzia i vari tipi di ascolto: quello rivolto al parlante e ai suoi stati d'animo e quello rivolto alla comprensione dei messaggi e della loro memorizzazione; - esprime le idee che riesce ad argomentare, persiste nell'affermazione delle proprie idee e opinioni. 	<p>Interagisce nella comunicazione in modo attivo se interessato, con delle imprecisioni e non sempre in maniera appropriata; coglie le informazioni specifiche e lo scopo della comunicazione talvolta con l'aiuto del docente; manca talvolta di pertinenza nel parlato.</p>
Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - ascolto attivo e atteggiamento corretto nell'espressione dei punti di vista; discriminazione di informazioni primarie e secondarie, esplicite ed implicite; comunicazione non verbale; espressione pertinente di idee; scopo ed intenzione comunicativa; atteggiamento assertivo; argomentazione. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):		
<ul style="list-style-type: none"> - visto e considerato che il contesto extrascolastico non offre troppe o sufficientemente varie situazioni in cui comunicare in lingua italiana, si ritiene necessario sollecitarne l'uso in ambito scolastico per abilitare gli allievi ad usarla in circostanze quanto più diverse. 		

<p>ASCOLTO GUIDATO E PRODUZIONE ORALE</p> <p>SE LIT A.7.2.</p> <p>L'allievo ascolta e comprende testi orali; organizza un discorso orale su un tema affrontato in classe con un'argomentazione preparata in precedenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - coglie il significato globale, il tema, le informazioni chiave e lo scopo di un testo orale; - riconosce, all'ascolto, gli elementi fondamentali del testo narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, teatrale; - riconosce, riattiva e consolida alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico precedentemente appresi; - pone domande per chiarire elementi della comprensione del testo; - scinde le informazioni primarie da quelle secondarie, quelle esplicite da quelle implicite; - confronta e valuta le informazioni sentite; - organizza e interpreta le informazioni mediante appunti, schemi, tabelle; - pone domande agli altri ascoltatori e completa, se necessario, le loro risposte; - individua lo scopo dell'intervento orale in riferimento all'ambito personale, scolastico, pubblico; - rende il messaggio comprensibile ed efficace; - applica le abilità di parlante: parla a voce sufficientemente alta, articola bene le parole, usa la comunicazione non verbale; - riesce a trovare il giusto equilibrio tra il linguaggio verbale e non verbale. 	<p>Ascolta e comprende testi orali; organizza un discorso orale articolato su un tema affrontato in classe con un'argomentazione preparata in precedenza, in modo logico e chiaro utilizzando un linguaggio corretto, appropriato e a tratti specifico.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - significato globale del testo, tema, informazioni chiave, scopo, informazioni primarie e secondarie, analisi e sintesi delle informazioni (appunti, schemi, tabelle, riassunto); esposizione, dialogo; comunicazione non verbale. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - sarebbe utile rendere gli allievi consapevoli dell'importanza di un'interazione attiva con l'interlocutore e della necessità di prestare attenzione a tutti gli aspetti della comunicazione (anche a quelli non verbali). 		
<p>B) SCRITTURA</p>		
<p>RIELABORAZIONE</p> <p>SE LIT B.7.1.</p> <p>L'allievo rielabora testi: li riordina, riassume, completa, trasforma, parafrasa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - raccoglie idee, le organizza per punti, mappe concettuali, schemi; - riassume un testo sintetizzandolo da punti di vista diversi; - completa un testo costruendo ambienti, personaggi, vicende; - inventa sequenze per arricchire o dare uno sviluppo diverso al testo; 	<p>Con il sostegno del docente, rielabora testi: li riordina, riassume, completa, trasforma, parafrasa, adottando un linguaggio abbastanza corretto ed efficace.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - manipola un testo narrativo trasformando la situazione iniziale, lo svolgimento, la conclusione; inventa finali diversi ma coerenti alla narrazione; - riscrive testi narrativi modificando l'ordine delle sequenze, eliminando o aggiungendo personaggi, modificando ambienti ed episodi; - parafrasa e commenta un testo poetico in esercizi avviati; - spiega e produce similitudini e metafore in maniera guidata; - tipi di testi: narrativo (diario, lettera, racconto giallo, autobiografia, cronaca, narrazione umoristica, diario di viaggio, racconto/romanzo d'avventura, intervista, cronaca, aneddoto, relazione), ipertesto, testo teatrale, poetico, epico. 	
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo (diario, lettera, racconto giallo, autobiografia, cronaca, narrazione umoristica, diario di viaggio, racconto/romanzo d'avventura, intervista, cronaca, aneddoto, relazione), ipertesto, testo teatrale, poetico ed epico; analisi e sintesi (mappe concettuali, schemi), completamento, arricchimento, manipolazione testuale; parafrasi, commento; figure retoriche. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si considera che la rielaborazione testuale sia un passaggio necessario e utile alla successiva produzione autonoma. 		
<p>PRODUZIONE AUTONOMA</p> <p>SE LIT B.7.2.</p> <p>L'allievo scrive testi, coerenti e coesi, di vario tipo, corretti nella forma e nel contenuto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - produce autonomamente in modo chiaro e corretto, un testo narrativo (diario, lettera personale, autobiografia, giallo, umoristico); - rispetta la struttura e le caratteristiche delle tipologie testuali; - scrive poesie usando le tecniche di scrittura apprese; - conosce ed applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo in base alle consegne; - rispetta le convenzioni grafiche; - sperimenta liberamente diverse forme di scrittura (anche al computer), adattando il lessico, la struttura del testo, le soluzioni grafiche alla forma testuale, integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali; - realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi. 	<p>Con l'aiuto saltuario del docente pianifica e scrive testi di vario tipo, quasi sempre coerenti, coesi e corretti nella forma e nel contenuto e realizza semplici forme di scrittura creativa in prosa e in versi, rispettando le convenzioni grafiche della scrittura e della videoscrittura</p>

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:

- testo narrativo (diario, lettera personale, autobiografia, giallo, umoristico); struttura e caratteristiche testuali; ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo.

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:

- persistere nello sviluppo linguistico-lessicale; graduare le attività di produzione scritta per raggiungere un'autonomia sempre maggiore.

C) LETTURA

TECNICA E CONTENUTO

SE LIT C.7.1.

L'allievo legge e comprende in modo autonomo testi di vario tipo e usa strategie opportune per analizzare e sintetizzare il contenuto di un testo, ne coglie il tema e formula giudizi personali.

- consolida le tecniche di lettura silenziosa;
- spiega lo scopo della lettura in riferimento all'ambito personale, scolastico, pubblico;
- nota gli elementi che accompagnano il testo, richiama le conoscenze precedentemente acquisite, fa delle ipotesi sugli sviluppi successivi;
- comprende il messaggio, lo scopo e l'intenzione comunicativa dell'autore;
- applica tecniche di supporto alla comprensione: sottolinea, annota informazioni, costruisce mappe e schemi;
- seleziona e interpreta le informazioni chiave in base allo scopo, le usa per sintetizzare il testo;
- distingue le informazioni esplicite da quelle implicite;
- semplifica le informazioni;
- confronta informazioni provenienti da testi diversi;
- formula giudizi personali motivandoli;
- riconosce le caratteristiche della poesia epica, analizza i sentimenti degli eroi, i valori universali ed eterni che li spingono ad agire;
- coglie gli aspetti della civiltà al centro dell'Odissea;
- fa dei paragoni con l'Iliade;
- sperimenta la lettura come fonte di piacere e di arricchimento personale anche fuori dalla scuola;
- tipi di testo: narrativo (diario, lettera personale, autobiografia, racconto/romanzo giallo), poetico, epico, teatrale;
- "legge" linguaggi particolari (il film a soggetto) e ne individua le idee e i mezzi espressivi; distingue i generi e confronta il film con l'opera letteraria;
- legge, comprende ed esprime giudizi sui testi degli autori della Comunità Nazionale Italiana.

Legge in modo autonomo testi di vario tipo e usa strategie opportune per analizzarne e sintetizzarne il contenuto, ma non sempre in modo approfondito; ne coglie gli elementi caratteristici e la tipologia testuale; formula giudizi personali esprimendoli prevalentemente in modo corretto e adeguato.

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:

- testo narrativo (diario, lettera personale, autobiografia, racconto/romanzo giallo), poetico, epico e teatrale; ipotesi, messaggio, scopo e intenzione comunicativa dell'autore; tecniche di supporto; informazioni chiave, esplicite ed implicite; giudizi personali; caratteristiche della poesia epica e aspetti della civiltà classica; film a soggetto.

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Lettura:

- variare le proposte in modo da dare l'opportunità all'allievo di riconoscere il genere più congeniale; essendo la lettura un'opportunità per ampliare conoscenze, promuovere l'espressione di giudizi personali; proporre testi della Comunità Nazionale Italiana.

STRUTTURA

SE LIT C.7.2.

L'allievo riconosce gli elementi strutturali caratteristici del testo e ne individua le tecniche di scrittura.

- coglie la struttura di un testo (forma, sequenze);
- riconosce gli elementi caratteristici e le tecniche di scrittura in testi di vario tipo;
- riconosce varie tecniche narrative specifiche: individua l'autore e il narratore, il discorso diretto e indiretto, il punto di vista, la fabula e l'intreccio, il flashback, l'anticipazione, il flash-forward, la retrospezione;
- individua l'ordine logico, cronologico e spaziale con cui si sviluppa il testo;
- riconosce le principali caratteristiche formali del testo poetico (riattiva i concetti precedentemente acquisiti e impara a riconoscere e a spiegare l'allegoria);
- riconosce le caratteristiche della poesia epica (Odissea), ne comprende la struttura e le tecniche narrative (epiteto, patronimico);
- tipi di testi: narrativo (diario, lettera, racconto giallo, autobiografia, cronaca, narrazione umoristica, diario di viaggio, racconto/romanzo d'avventura, intervista, cronaca, aneddoto, relazione, ipertesto), poetico, epico, teatrale;
- legge e comprende testi poetici dialettali, ne individua i valori ed esprime giudizi sui testi degli autori della Comunità Nazionale Italiana.

Riconosce gli elementi strutturali caratteristici del testo talvolta con il supporto del docente; con qualche imprecisione riesce a individuarne le tecniche di scrittura e le figure retoriche.

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:

- testo narrativo (diario, lettera, racconto giallo, autobiografia, cronaca, narrazione umoristica, diario di viaggio, racconto/romanzo d'avventura, intervista, cronaca, aneddoto, relazione, ipertesto), poetico, epico e teatrale; struttura del testo, tecniche narrative, ordine logico, cronologico e spaziale; caratteristiche formali del testo poetico e della poesia epica; testi poetici dialettali.

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Lettura:

- il numero dei testi sui quali esercitare i suddetti contenuti dipenderà dalle capacità di apprendimento degli allievi.
- LETTURE CURRICOLARI: si ritiene necessario assegnare agli allievi la lettura integrale di minimo 8 titoli nel corso di un anno scolastico. Considerata la specificità delle scuole nella lingua e scrittura della minoranza nazionale italiana, è essenziale concordare con i docenti di Lingua croata che in tale numero rientrino anche le letture della suddetta materia; si considera rapporto ottimale 5 titoli in lingua italiana e 3 in lingua croata.

D) RIFLESSIONE SULLA LINGUA

GRAMMATICA

SE LIT D.7.1.

L'allievo conosce e applica le fondamentali convenzioni ortografiche e fonologiche; riconosce, comprende e applica in situazioni diverse le nozioni fondamentali relative all'organizzazione sintattica della frase semplice e del periodo, alle parti del discorso e ai connettivi.

- conosce e applica le fondamentali convenzioni ortografiche e fonologiche e se ne serve per rivedere la produzione scritta propria e altrui per correggere gli eventuali errori che ivi trova;
- conosce e distingue i verbi secondo il genere (transitivi e intransitivi) e la forma (attiva, passiva e riflessiva), nonché i verbi irregolari e quelli particolari;
- coglie la funzione di collegamento delle congiunzioni e distingue quelle coordinanti da quelle subordinanti;
- distingue e riconosce la congiunzione da altre parti del discorso aventi la stessa forma;
- riconosce il periodo (frase complessa e composta) e comprende la differenza tra proposizioni indipendenti, coordinate, subordinate, incidentali;
- riconosce le proposizioni coordinate, il loro tipo e la loro funzione;
- usa correttamente lo stile paratattico;
- riconosce le proposizioni subordinate (soggettiva, oggettiva, interrogativa indiretta, modale, temporale, causale, finale), il loro grado, il tipo, la forma e la funzione

Possiede una conoscenza non sempre soddisfacente delle fondamentali convenzioni ortografiche e fonologiche e di conseguenza non le applica sempre; con il sostegno del docente riconosce, comprende e applica in situazioni diverse le nozioni fondamentali relative all'organizzazione sintattica della frase semplice e del periodo, alle parti del discorso e ai connettivi.

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:

- verbi transitivi e intransitivi e forma attiva, passiva e riflessiva, verbi irregolari e particolari, congiunzioni; periodo semplice, composto e complesso, proposizioni subordinate (soggettiva, oggettiva, interrogativa indiretta, modale, temporale, causale, finale).

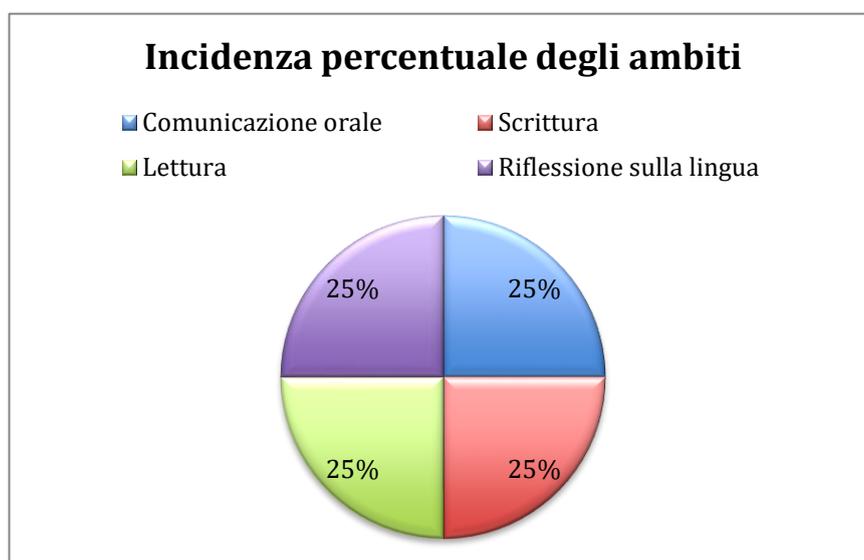
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:

- perseverare il "saper fare" piuttosto che l'apprendimento di concetti teorici.

<p>LESSICO</p> <p>SE LIT D.7.2.</p> <p>L'allievo coglie differenze e analogie tra lingue/dialetti diversi e il loro uso sociale (registri) e comunicativo; comprende e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico e alla comunicazione; utilizza strumenti di consultazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - amplia, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse; - comprende e usa parole in senso figurato; - capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e quelli più raffinati; - capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; - utilizza lessico e registro appropriati; - sa distinguere il significato denotativo e connotativo, sa riconoscere le parole polisemiche; - arricchisce il lessico attraverso giochi linguistici; - usa autonomamente il dizionario; - comprende il valore del dialetto della propria regione e l'importanza del plurilinguismo. 	<p>Con l'aiuto saltuario del docente, coglie differenze e analogie tra lingue/dialetti diversi, il loro uso sociale (registri) e comunicativo; il più delle volte comprende e applica le conoscenze fondamentali relative al lessico e alla comunicazione; se stimolato utilizza strumenti di consultazione.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - significato denotativo e connotativo, senso figurato, terminologia specifica, dialetto, plurilinguismo. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sollecitare gli allievi ad un costante utilizzo degli strumenti di consultazione mantenendo un atteggiamento critico e costruttivo in funzione dell'autovalutazione e dell'autocorrezione. 		
<p>NOTA:</p> <p>Nel conseguimento degli esiti e ai fini della crescita culturale e dello sviluppo delle abilità richieste dalla società contemporanea, si evince chiaramente il valore educativo che le moderne tecnologie rivestono in ambito scolastico. Gli esiti, quindi, vanno conseguiti anche mediante l'utilizzo delle tecnologie di informazione e comunicazione, che costituiscono una preziosa risorsa in grado di rispondere a una varietà di esigenze di una moltitudine di studenti dal funzionamento molto differente, diventando fattore di inclusività. È indispensabile cogliere il linguaggio digitale e la sua struttura, come base per agire producendo nuove idee e progetti. La reciprocità con gli altri linguaggi umani e analogici, permette di collocare al centro l'allievo con le sue specifiche peculiarità.</p>		

*Proposta di rappresentazione percentuale di incidenza dei singoli ambiti
nella Settima classe della Scuola elementare*

Nella pianificazione e programmazione del raggiungimento degli esiti formativi, il docente può discostarsi fino al 10% dalla proposta di percentuale di incidenza raccomandata per ciascun ambito. Ciascun ambito sviluppa a sua volta le abilità linguistiche di base e sprona lo sviluppo ed il potenziamento della comunicazione in lingua italiana rafforzando la padronanza delle abilità di ascolto, parlato, lettura, scrittura, come pure la loro interazione, nonché l'arricchimento lessicale.



VIII CLASSE – 140 ore

ESITI FORMATIVI	ELABORAZIONE DEGLI ESITI	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
		BUONO
A) COMUNICAZIONE ORALE (ASCOLTO E PARLATO)		
<p>INTERAZIONE ORALE</p> <p>SE LIT A.8.1.</p> <p>L'allievo interagisce nella comunicazione in modo attivo e consapevole; ascolta e comprende testi di vario tipo, riconoscendone la fonte; elabora opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ascolta testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente e intenzione comunicativa; - ascolta testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.); - interviene in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, prende posizione, rispetta tempi e turni di parola e le idee degli altri, riformula il proprio discorso in base alle reazioni altrui; - fornisce un positivo contributo personale; - utilizza le proprie conoscenze sui tipi di testo in funzione dell'ascolto; - comunica in forma orale secondo un ordine coerente e in forma coesa, stati d'animo, esperienze, punti di vista. 	<p>Interagisce nella comunicazione in modo attivo se interessato, talvolta mancando di coerenza e appropriatezza, comprende nella maggior parte dei casi i testi ascoltati e ne individua la fonte; talvolta elabora le informazioni in maniera approssimativa.</p>
Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - ascolto e intervento in una conversazione; pertinenza, coerenza, coesione, presa di posizione e rispetto delle regole di buona conversazione; espressione di stati d'animo, esperienze e punti di vista; tecniche di supporto durante e dopo l'ascolto. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):		
<ul style="list-style-type: none"> - visto e considerato che il contesto extrascolastico non offre troppe o sufficientemente varie situazioni in cui comunicare in lingua italiana, si ritiene necessario sollecitarne l'uso in ambito scolastico per abilitare gli allievi ad usarla in circostanze quanto più diverse. 		

<p>ASCOLTO GUIDATO E PRODUZIONE ORALE</p> <p>SE LIT A.8.2.</p> <p>L'allievo ascolta e comprende testi orali; organizza un discorso orale su un tema affrontato in classe con un'argomentazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - realizza un ascolto guidato volto a riconoscere le caratteristiche dei testi narrativo, espositivo, argomentativo, giornalistico, teatrale; - riconosce e consolida alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico precedentemente appresi; - organizza, confronta, interpreta e valuta mediante mappe concettuali le informazioni, scindendo quelle primarie da quelle secondarie, quelle esplicite da quelle implicite; - individua lo scopo dell'intervento orale in riferimento all'ambito personale, scolastico, pubblico; - prepara una relazione orale, ordina e organizza il materiale, la espone; - prepara e organizza una discussione, concorda le regole di comportamento, raccoglie le informazioni e partecipa con proposte motivate e personali; - interviene nella discussione per giustificare, persuadere, convincere, criticare, fare proposte; - riesce a trovare il giusto equilibrio tra il linguaggio verbale e non verbale. 	<p>Ascolta e comprende testi orali; organizza un discorso orale articolato su un tema affrontato in classe con un'argomentazione semplice, in modo logico e chiaro utilizzando un linguaggio corretto, appropriato ma generico.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo, espositivo, argomentativo, giornalistico, poetico e teatrale; informazioni primarie e secondarie; scopo; preparazione di un'esposizione orale; partecipazione attiva a una discussione. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - sarebbe utile rendere gli allievi consapevoli dell'importanza di un'interazione attiva con l'interlocutore e della necessità di prestare attenzione a tutti gli aspetti della comunicazione (anche a quelli non verbali). 		
<p>B) SCRITTURA</p>		
<p>RIELABORAZIONE</p> <p>SE LIT B.8.1.</p> <p>L'allievo rielabora testi: li riordina, riassume, completa, trasforma, parafrasa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - raccoglie idee, le organizza per punti, mappe concettuali, schemi; - riscrive testi letterari con procedure creative guidate, applicando manipolazioni a livello di contenuto e di stile; - parafrasa e commenta un testo poetico in esercizi avviati; - spiega e produce similitudini, metafore, allegorie in maniera guidata; - tipi di testo: narrativo (la novella, il racconto, il romanzo storico e sociale, il testo di fantascienza), argomentativo, poetico, epico, teatrale. 	<p>Rielabora testi: li riordina, riassume, completa, trasforma, parafrasa, adottando quasi sempre un linguaggio corretto ed efficace. Padroneggia le elementari figure retoriche ed è in grado di elaborare commenti in esercizi avviati.</p>

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo, la novella, il racconto, il romanzo storico e sociale, il testo di fantascienza), argomentativo, poetico, epico e teatrale; organizzazione di idee; manipolazione di contenuto; stile; parafrasi e commento; interpretazione e spiegazione di figure retoriche. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:		
<ul style="list-style-type: none"> - si considera che la rielaborazione testuale sia un passaggio necessario e utile alla successiva produzione testuale autonoma soprattutto in vista dell'elaborazione testuale nella scuola media superiore. 		
<p>PRODUZIONE AUTONOMA</p> <p>SE LIT B.8.2.</p> <p>L'allievo scrive testi coerenti e coesi di vario tipo, corretti nella forma e nel contenuto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - scrive testi di vario tipo (narrativi, argomentativi, giornalistici, poetici), chiari, organici, corretti e coerenti, sia sul piano logico sia stilistico, rispettando le convenzioni grafiche e seguendo le indicazioni; - gestisce consapevolmente il tempo della narrazione; - sperimenta liberamente diverse forme di scrittura (anche al computer), adattando il lessico, la struttura del testo, le soluzioni grafiche alla forma testuale, integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali; - realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi. 	<p>Con l'aiuto saltuario del docente pianifica e scrive testi di vario tipo, quasi sempre coerenti, coesi e corretti nella forma e nel contenuto e realizza semplici forme di scrittura creativa in prosa e in versi, rispettando le convenzioni grafiche della scrittura e della videoscrittura.</p>
Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo, argomentativo, poetico e giornalistico; coesione, coerenza, tempo della narrazione. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:		
<ul style="list-style-type: none"> - perfezionare l'espressione linguistico-lessicale e promuovere la produzione autonoma soprattutto in vista della produzione testuale nella scuola media superiore. 		
C) LETTURA		
<p>TECNICA E CONTENUTO</p> <p>SE LIT C.8.1.</p> <p>L'allievo legge e comprende in modo autonomo testi di vario tipo e usa strategie opportune per analizzare e sintetizzare il contenuto di un testo, ne coglie il tema e formula giudizi personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - padroneggia le tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce; - comprende le inferenze di ogni tipo; - comprende il messaggio, lo scopo e l'intenzione comunicativa dell'autore; - applica tecniche di supporto alla comprensione: sottolinea, annota informazioni, costruisce mappe e schemi; - seleziona e interpreta le informazioni in base allo scopo, le usa per sintetizzare il testo; - distingue le informazioni esplicite da quelle implicite, le semplifica e le confronta con altre provenienti da testi diversi; - formula giudizi personali motivandoli; 	<p>Legge in modo autonomo testi di vario tipo e usa strategie opportune per analizzarne e sintetizzarne il contenuto, ma non sempre in modo approfondito; ne coglie gli elementi caratteristici e la tipologia testuale; formula giudizi personali esprimendoli con qualche incertezza di espressione.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce le caratteristiche della poesia epica, analizza i sentimenti degli eroi, i valori universali ed eterni che li spingono ad agire; - coglie gli aspetti della civiltà al centro dell'Eneide; - fa dei paragoni con l'Illiade e l'Odissea e la civiltà greca; - sperimenta la lettura come fonte di piacere e di arricchimento personale anche fuori dalla scuola; - tipi di testo: narrativo (la novella, il racconto, il romanzo storico e sociale, il testo di fantascienza), argomentativo, poetico, epico, teatrale; - "legge" linguaggi particolari (il testo giornalistico), individua le idee e i mezzi espressivi, distingue i generi; - legge, comprende ed esprime giudizi sui testi degli autori della Comunità Nazionale Italiana. 	
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo (la novella, il racconto, il romanzo storico e sociale, il testo di fantascienza), argomentativo, poetico, epico, teatrale e giornalistico; messaggio, scopo e intenzione comunicativa dell'autore; tecniche di supporto, analisi, sintesi, informazioni esplicite ed implicite, giudizi personali. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - variare le proposte in modo da dare l'opportunità all'allievo di riconoscere il genere più congeniale; essendo la lettura un'opportunità per ampliare conoscenze, promuovere l'espressione di giudizi personali; proporre testi della Comunità Nazionale Italiana. 		
<p>STRUTTURA</p> <p>SE LIT C.8.2.</p> <p>L'allievo riconosce gli elementi strutturali caratteristici del testo e ne individua le tecniche di scrittura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - coglie le caratteristiche strutturali e le tecniche di scrittura del testo argomentativo (problema, tesi, argomenti a sostegno della tesi, antitesi, argomenti a sostegno dell'antitesi), narrativo (straniamento), giornalistico e della lettera aperta; - riconosce le principali caratteristiche formali di un testo poetico riattivando i concetti finora acquisiti; - riconosce le caratteristiche della poesia epica (Eneide), ne comprende la struttura e le tecniche narrative; - individua l'atteggiamento dell'autore nei confronti dell'argomento (pro e contro, umorismo, ironia, satira); - legge e comprende testi poetici dialettali, ne individua i valori ed esprime giudizi sui testi degli autori della Comunità Nazionale Italiana. 	<p>Riconosce gli elementi strutturali caratteristici del testo; riconosce le tecniche di scrittura e ne comprende l'uso; con l'aiuto saltuario del docente riconosce gli elementi stilistici del testo e le figure retoriche.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - testo argomentativo (problema, tesi, antitesi, argomenti a sostegno della tesi e dell'antitesi), narrativo (straniamento), giornalistico, lettera aperta, poetico ed epico; umorismo, ironia, satira; testi poetici dialettali. 		

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Lettura:

- il numero dei testi sui quali esercitare i suddetti contenuti dipenderà dalle capacità di apprendimento degli allievi.
- LETTURE CURRICOLARI: si ritiene necessario assegnare agli allievi la lettura integrale di minimo 8 titoli nel corso di un anno scolastico. Considerata la specificità delle scuole nella lingua e scrittura della minoranza nazionale italiana, è essenziale concordare con i docenti di Lingua croata che in tale numero rientrino anche le letture della suddetta materia; si considera rapporto ottimale 5 titoli in lingua italiana e 3 in lingua croata.

D) RIFLESSIONE SULLA LINGUA

GRAMMATICA

SE LIT D.8.1.

L'allievo conosce e applica le convenzioni ortografiche e fonologiche; riconosce, comprende e applica in situazioni diverse le nozioni relative all'organizzazione sintattica della frase semplice e del periodo, alle parti del discorso e ai connettivi; possiede nozioni sulla storia della lingua italiana; distingue lingua e dialetto.

- conosce e applica le convenzioni ortografiche e fonologiche e se ne serve per rivedere la produzione scritta propria e altrui per correggere gli eventuali errori;
- riconosce l'organizzazione logica della frase semplice;
- riconosce la struttura e la gerarchia logica della frase complessa;
- conosce in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali;
- riconosce i connettivi sintattici e testuali, i segni d'interpunzione e la loro funzione specifica;
- riconosce le proposizioni subordinate (relativa, condizionale - periodo ipotetico);
- conosce e usa correttamente il discorso diretto e indiretto e la correlazione dei tempi;
- conosce le tappe fondamentali della storia della lingua italiana, la differenza fra lingua e dialetto locale e la situazione dialettale in Italia.

Possiede una conoscenza non sempre soddisfacente delle fondamentali convenzioni ortografiche e fonologiche e di conseguenza non le applica sempre; con il sostegno del docente riconosce, comprende e applica in situazioni diverse le nozioni fondamentali relative all'organizzazione sintattica della frase semplice e del periodo, alle parti del discorso e ai connettivi. Possiede discrete nozioni sulla storia della lingua italiana e sulla differenza tra lingua e dialetto.

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:

- frase complessa; proposizione subordinata relativa; periodo ipotetico; discorso diretto e indiretto; correlazione dei tempi; parti variabili e invariabili del discorso; cenni di storia della lingua italiana; dialetti locali e italiani.

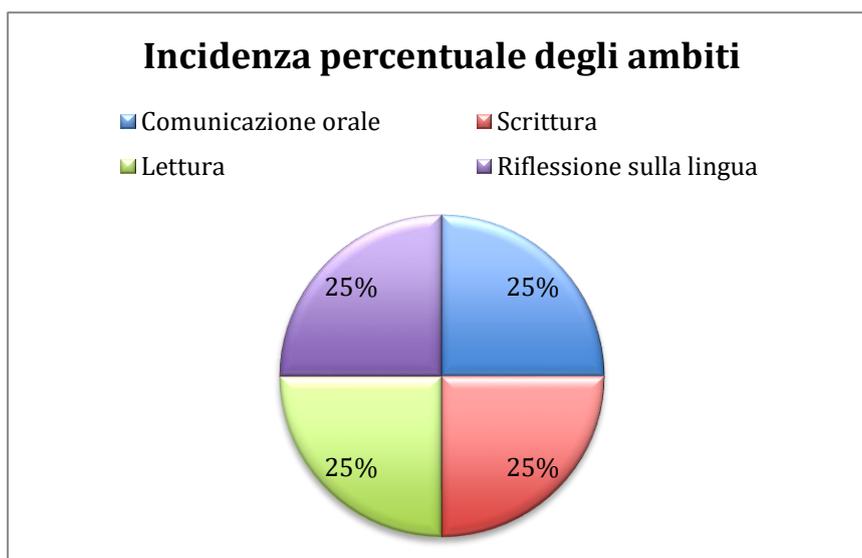
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:

- perseverare il "saper fare" piuttosto che l'apprendimento di concetti teorici.

<p>LESSICO</p> <p>SE LIT D.8.2.</p> <p>L'allievo coglie differenze e analogie tra lingue/dialetti diversi e il loro uso sociale (registri) e comunicativo; comprende e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico e alla comunicazione; utilizza strumenti di consultazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - amplia, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare l'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse; - comprende e usa parole in senso figurato; - comprende e usa in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale; - realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo; - utilizza la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole (campi semantici e famiglie lessicali) e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere espressioni non note all'interno di un testo; - utilizza dizionari di vario tipo; rintraccia all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici; - comprende il valore del dialetto della propria regione e l'importanza del plurilinguismo. 	<p>Con l'aiuto saltuario del docente, coglie differenze e analogie tra lingue/dialetti diversi, il loro uso sociale (registri) e comunicativo; il più delle volte comprende e applica le conoscenze fondamentali relative al lessico e alla comunicazione; se stimolato utilizza strumenti di consultazione.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - senso figurato, campi semantici, famiglie lessicali, terminologia specifica, dialetto, plurilinguismo, meccanismi di formazione delle parole. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sollecitare gli allievi ad un costante utilizzo degli strumenti di consultazione mantenendo un atteggiamento critico e costruttivo in funzione dell'autovalutazione e dell'autocorrezione. 		
<p>NOTA:</p> <p>Nel conseguimento degli esiti e ai fini della crescita culturale e dello sviluppo delle abilità richieste dalla società contemporanea, si evince chiaramente il valore educativo che le moderne tecnologie rivestono in ambito scolastico. Gli esiti, quindi, vanno conseguiti anche mediante l'utilizzo delle tecnologie di informazione e comunicazione, che costituiscono una preziosa risorsa in grado di rispondere a una varietà di esigenze di una moltitudine di studenti dal funzionamento molto differente, diventando fattore di inclusività. È indispensabile cogliere il linguaggio digitale e la sua struttura, come base per agire producendo nuove idee e progetti. La reciprocità con gli altri linguaggi umani e analogici, permette di collocare al centro l'allievo con le sue specifiche peculiarità.</p>		

*Proposta di rappresentazione percentuale di incidenza dei singoli ambiti
nell' Ottava classe della Scuola elementare*

Nella pianificazione e programmazione del raggiungimento degli esiti formativi, il docente può discostarsi fino al 10% dalla proposta di percentuale di incidenza raccomandata per ciascun ambito. Ciascun ambito sviluppa a sua volta le abilità linguistiche di base e sprona lo sviluppo ed il potenziamento della comunicazione in lingua italiana rafforzando la padronanza delle abilità di ascolto, parlato, lettura, scrittura, come pure la loro interazione, nonché l'arricchimento lessicale.



Elaborazione degli esiti formativi della disciplina Lingua e letteratura italiana dalla I alla classe IV degli indirizzi liceali (140 ore) della scuola media superiore

I CLASSE – 140 ore

ESITI FORMATIVI	ELABORAZIONE DEGLI ESITI	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
		BUONO
A) COMUNICAZIONE ORALE (ASCOLTO E PARLATO)		
<p>COMUNICAZIONE</p> <p>SMS LLI A.1.1.</p> <p>L'allievo utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana necessari per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti vari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza il codice lingua per trasmettere messaggi in modo efficace; - riconosce i diversi possibili scopi di un atto comunicativo; - comprende messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto, le relazioni logiche, lo scopo e i registri comunicativi; - si esprime oralmente, adattando il registro comunicativo ai diversi contesti, allo scopo e ai destinatari; - ricostruisce momenti e fenomeni significativi della storia della letteratura italiana; - esprime e sostiene il proprio punto di vista e riconosce quello altrui. 	<p>Comunica oralmente in modo lineare ed esauriente, in contesti prevedibili e argomenta con riferimenti documentati di base rispondendo in modo adeguato alle sollecitazioni degli interlocutori nel registro appropriato.</p>
<p>SMS LLI A.1.2.</p> <p>L'allievo individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto; - produce e realizza testi multimediali su tematiche culturali, di studio e di attualità. 	<p>Presenta in modo lineare ed esauriente il progetto, scegliendo ed utilizzando le forme di comunicazione multimediale adatte allo scopo.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le forme del parlato, la conversazione e le sue regole, parlare in situazioni formali, intervenire in una discussione, affrontare un'interrogazione, presentare una relazione. 		

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):

- L'allievo partecipa a discussioni, dialoghi e dibattiti in classe interagendo con il docente e con gli altri allievi.
- L'allievo presenta oralmente il proprio lavoro anche attraverso contenuti multimediali. Il docente è il moderatore e non il protagonista delle discussioni in classe. Il docente propone agli allievi registrazioni e filmati.

B) SCRITTURA

SMS LLI B.1.1.

L'allievo usa in modo corretto strumenti espressivi e produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

- usa correttamente le strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice e complessa;
- usa correttamente le convenzioni grafiche, ortografiche, sintattiche e morfologiche della scrittura;
- usa tecniche di consultazione di dizionari specialistici e manuali settoriali;
- produce analisi di testi poetici, narrativi, teatrali e non letterari, seguendo le indicazioni;
- produce relazioni riflettendo sui libri letti e seguendo uno schema operativo di svolgimento riguardante le letture curriculari, quelle a scelta del docente ed altri argomenti contemporanei;
- produce testi di scrittura creativa possibilmente anche nel dialetto locale;
- produce testi di tipologia diversa, sintatticamente e morfologicamente corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative, rispettando l'uso dei connettivi e dell'interpunzione, adattando il registro ai diversi contesti, allo scopo e ai destinatari;
- riassume e parafrasa un testo in forma corretta, chiara e con un lessico adeguato;
- prende appunti e redige sintesi e relazioni;
- prepara comunicazioni scritte rielaborando le conoscenze acquisite per lo sviluppo del proprio pensiero.

Per la produzione testuale in relazione a diversi scopi comunicativi, su indicazione del docente organizza schemi esponendo il contenuto in modo corretto e coerente osservando tutte le convenzioni, argomentando il proprio punto di vista con riferimenti documentali di base.

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:

- La coerenza, la coesione, la famiglia dei testi: descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:

- Il docente dà indicazioni concrete e precise sulla struttura dei testi da produrre; offre degli esempi concreti.

C) LETTERATURA		
<p>FRUIZIONE DI TESTI</p> <p>SMS LLI C.1.1.</p> <p>L'allievo legge, comprende, individua e pone in relazione testi letterari e non. Nella lettura attiva discerne e adatta le informazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - legge testi vari (in prosa e in versi), ne riconosce il messaggio e l'intenzione comunicativa; - coglie il senso complessivo delle vicende narrate; - coglie le caratteristiche essenziali che definiscono i personaggi; - riconosce e descrive, confronta e valuta ambienti, relazioni causali, circostanze, motivi e temi; - comprende testi vari condividendo con gli altri impressioni, sensazioni, reazioni emotive ed esperienze ad essi riconducibili; - comprende testi letterari e non, appartenenti a diversi generi ed epoche; - individua e comprende gli elementi che definiscono la struttura, l'organizzazione e gli aspetti formali del testo letterario e non; - acquisisce gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi, l'analisi linguistica, retorica e stilistica; - parafrasa e analizza un testo studiato e non, e ne coglie il senso; - legge e comprende testi dialettali, individua i valori della cultura italiana ed esprime semplici giudizi sui testi degli autori della Comunità Nazionale Italiana. 	<p>Su indicazione del docente legge, comprende, individua informazioni determinanti e pone in relazione testi letterari e non. Parafrasa, analizza e coglie il senso di un testo precedentemente studiato con qualche episodico aiuto del docente.</p>
<p>CONTESTUALIZZAZIONE STORICA DI AUTORI, OPERE E MOVIMENTI CULTURALI</p> <p>SMS LLI C.1.3.</p> <p>L'allievo contestualizza storicamente autori, opere e movimenti culturali individuando attraverso i testi lo sviluppo della letteratura italiana e il rispettivo apporto culturale, etico e civile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conosce le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della letteratura italiana anche in relazione all'evoluzione delle condizioni sociali e culturali; - è consapevole della ricchezza e della varietà della tradizione italiana; - individua l'apporto culturale ed etico-civile degli autori; - contestualizza storicamente autori, opere, movimenti culturali e letterari; - riconosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria attraverso lo studio delle correnti di pensiero più significative. 	<p>Su indicazione del docente contestualizza storicamente autori, opere e movimenti culturali, individuando informazioni determinanti per lo sviluppo della letteratura italiana.</p>

<p>RITRATTI D'AUTORE E INCONTRI CON LE OPERE LETTERARIE</p> <p>SMS LLI C.1.4.</p> <p>L'allievo conosce gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del periodo medievale cogliendone il pensiero e la poetica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - identifica gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale per il periodo medievale, la letteratura delle origini (autori, opere, pensiero e poetica): <ul style="list-style-type: none"> o Dante: vita, pensiero, poetica e opere; o Petrarca: vita, pensiero, poetica e opere; o Boccaccio: vita, pensiero, poetica e opere. 	<p>Su indicazione del docente manifesta una buona conoscenza di autori e opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale riconoscendone il pensiero e la poetica.</p>
<p>LETTURA E SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO</p> <p>SMS LLI C.1.5.</p> <p>L'allievo sviluppa un pensiero critico nei confronti dei testi affrontati, letterari e non, e delle manifestazioni culturali, teatrali, filmiche proposte riconoscendone i significati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - valuta l'adeguatezza della propria comprensione del testo, modificando le strategie di lettura adottate; - seleziona dati e informazioni e li organizza in forme comunicative; - considera la lettura diretta di un testo quale presupposto per l'interpretazione letteraria; - approda a una sintesi critica relativa alla "lettura" di qualsiasi genere letterario, teatrale, cinematografico od altro; - realizza una lettura estesa; - riconosce (attraverso letture, analisi, discussioni, confronti e riflessioni) i principali generi della narrativa letteraria, sulla base di caratteristiche formali o tematiche; - riconosce le diverse informazioni espresse nel testo; - riconosce nei testi i significati secondari di tipo indiretto: morale, etico, orientamenti ideologici, allusioni, allegorie, ecc.; - sceglie e legge testi a seconda delle proprie affinità e del gusto estetico e critico sviluppato. 	<p>Orientato dal docente rielabora una riflessione sul tema affrontato. Guidato dal docente riconosce i principali generi della narrativa, con l'aiuto del docente riesce a sintetizzare alcuni tipi di testo, lavori teatrali o cinematografici.</p>
<p style="text-align: center;">Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Medioevo, la letteratura delle origini, Dante Alighieri (vita, pensiero, poetica e opere), Francesco Petrarca (vita, pensiero, poetica e opere), Giovanni Boccaccio (vita, pensiero, poetica e opere). - Minimo due autori della Comunità Nazionale Italiana. 		
<p style="text-align: center;">Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Letteratura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferita all'esito relativo alla letteratura esiti dal C.1.1. al C.1.5., l'allievo negli indirizzi liceali in un anno scolastico legge dalle sei alle otto opere di lettura curricolare di cui tre appartenenti al patrimonio letterario italiano classico e tre novecenteschi (altri testi a libera scelta del docente). L'allievo legge un'opera a scelta personale. Si presenta in allegato l'elenco degli autori e dei titoli cui i docenti possono fare riferimento. 		

- Nella scelta dei testi si consiglia la consultazione dei documenti ufficiali del Centro nazionale per la valutazione esterna (NCVVO) per consentire agli allievi una maggiore padronanza della materia.
- Nella scelta degli autori della Comunità Nazionale Italiana si tenga conto della località d'origine.

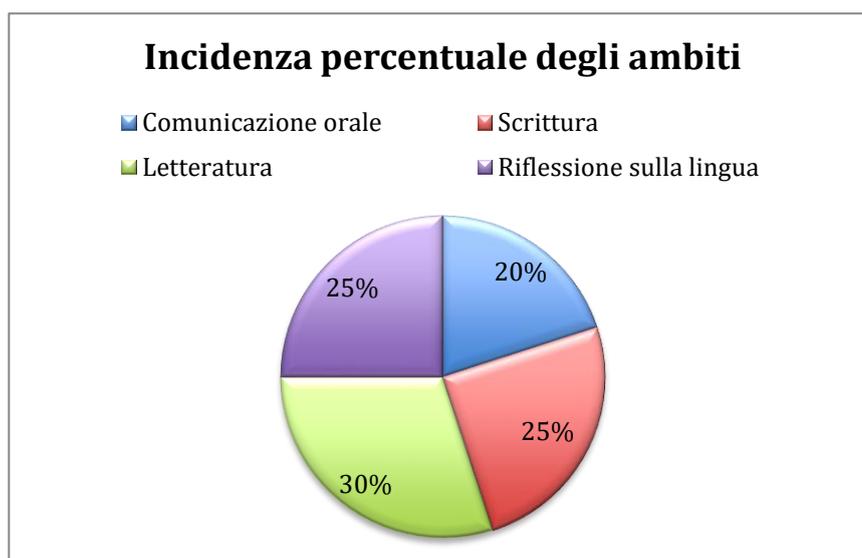
D) RIFLESSIONE SULLA LINGUA

<p>CONSAPEVOLEZZA DELL'USO DELLA LINGUA A TUTTI I LIVELLI</p> <p>SMS LLI D.1.1.</p> <p>L'allievo acquisisce tecniche finalizzate allo studio e alle metodologie di perfezionamento della madrelingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce la gerarchia delle informazioni e le organizza in tabelle, schemi e mappe concettuali; - interagisce nello studio dei vari sistemi linguistici e mette in relazione conoscenze di lingue diverse; - coglie il significato del lessico in rapporto al contesto. 	<p>Su indicazione del docente riconosce la gerarchia delle informazioni e le organizza in tabelle e schemi e interagisce allo studio dei vari sistemi linguistici.</p>
<p>GRAMMATICA</p> <p>SMS LLI D.1.2.</p> <p>L'allievo si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità della propria produzione linguistica e padroneggia gli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione. Nel discorso/ascolto attivo discerne e adatta le informazioni. L'allievo usa correttamente le strutture della lingua.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riflette sulle strutture della lingua italiana nei diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi, lessico, formazione delle parole, varietà linguistiche e geografiche, registri e linguaggi specifici; - usa in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche, proprie delle singole parti del discorso; - esercita, con le opportune pratiche, le capacità linguistiche orali; - utilizza la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflette metalinguisticamente sui tradizionali livelli di analisi (morfologica, sintattica, lessicale, semantica); - usa correttamente le strutture della lingua. 	<p>Su indicazione del docente individua le caratteristiche strutturali della lingua e si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità della propria produzione linguistica.</p>

<p>LA LINGUA ITALIANA NEL CONTESTO</p> <p>SMS LLI D.1.3.</p> <p>L'allievo stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e con la consapevolezza del percorso evolutivo della lingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza il patrimonio lessicale per esigenze comunicative ai fini di una prospettiva interculturale; - coglie il rapporto tra la lingua, le tradizioni culturali e le vicende della società; - conosce le principali famiglie linguistiche e la loro distribuzione geografica; - conosce la realtà linguistica della minoranza italiana autoctona; - riconosce le linee essenziali della storia della lingua italiana dal latino al volgare; - è consapevole del mutamento della lingua nel tempo e della complessità della "geografia linguistica". 	<p>Su indicazione del docente individua le caratteristiche e coglie il rapporto tra il patrimonio culturale e storico, locale nazionale e quello internazionale.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia della lingua italiana, linguaggi settoriali, fonetica, ortografia (l'accento, l'elisione, il troncamento), morfologia (le parti del discorso). 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si propone di utilizzare manuali che danno all'allievo una visione completa della lingua italiana ed una regolamentazione definita dell'intero sistema linguistico (fonologico, morfologico, sintattico). - Si propone di utilizzare un vasto repertorio di esercizi per la valutazione formativa e sommativa che consentano una costante e puntuale verifica e altrettanto costante e puntuale consolidamento delle conoscenze e delle competenze dell'allievo. - Si propone di utilizzare pure vari tipi di testo in modo da ricoprire diversi ambiti sociolinguistici. 		

*Proposta di rappresentazione percentuale di incidenza dei singoli ambiti
nella Prima classe degli indirizzi liceali della Scuola media superiore*

Nella pianificazione e programmazione del raggiungimento degli esiti formativi, il docente può discostarsi fino al 10% dalla proposta di percentuale di incidenza raccomandata per ciascun ambito. Ciascun ambito sviluppa a sua volta le abilità linguistiche di base e rafforza lo sviluppo della comunicazione in lingua italiana potenziando la padronanza delle abilità di esprimersi oralmente e in forma scritta, nonché approfondisce la conoscenza degli elementi fondamentali della letteratura e della cultura italiana.



II CLASSE – 140 ore

ESITI FORMATIVI	ELABORAZIONE DEGLI ESITI	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
		BUONO
A) COMUNICAZIONE ORALE (ASCOLTO E PARLATO)		
COMUNICAZIONE SMS LLI A.2.1. L'allievo utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana necessario per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti vari.	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza il codice lingua per trasmettere messaggi in modo efficace; - riconosce i diversi possibili scopi di un atto comunicativo; - comprende messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto, le relazioni logiche, lo scopo e i registri comunicativi; - affronta situazioni comunicative oralmente, adattando il registro comunicativo ai diversi contesti, allo scopo e ai destinatari; - ricostruisce momenti e fenomeni significativi della storia della letteratura italiana; - esprime e sostiene il proprio punto di vista e riconosce quello altrui. 	Comunica oralmente utilizzando il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, usando un linguaggio chiaro e un'ordinata strutturazione logica del discorso. Argomenta con riferimenti documentati di base rispondendo in modo adeguato alle sollecitazioni degli interlocutori nel registro appropriato. Coglie le tappe fondamentali della storia della letteratura italiana.
SMS LLI A.2.2. L'allievo individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto; - produce e realizza testi multimediali su tematiche culturali, di studio e di attualità. 	Presenta in modo lineare ed esauriente il progetto, scegliendo ed utilizzando le forme di comunicazione multimediale adatte allo scopo.
Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - Le forme del parlato, la conversazione e le sue regole, parlare in situazioni formali, intervenire in una discussione, affrontare un'interrogazione, presentare una relazione. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):		
<ul style="list-style-type: none"> - L'allievo partecipa a discussioni, dialoghi e dibattiti in classe interagendo con il docente e con gli altri allievi. - L'allievo presenta oralmente il proprio lavoro anche attraverso contenuti multimediali. Il docente è il moderatore e non il protagonista delle discussioni in classe. - Il docente propone agli allievi registrazioni e filmati. 		

B) SCRITTURA		
<p>SMS LLI B.2.1.</p> <p>L'allievo usa in modo corretto strumenti espressivi e produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - usa correttamente le strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice e complessa; - usa correttamente le convenzioni grafiche, ortografiche, sintattiche e morfologiche della scrittura; - usa tecniche di consultazione di dizionari specialistici e manuali settoriali; - produce analisi di testi poetici, narrativi, teatrali e non letterari, seguendo le indicazioni; - produce relazioni seguendo uno schema operativo di svolgimento riguardanti le letture curricolari, quelle a scelta del docente ed altri argomenti contemporanei; - produce articoli seguendo uno schema operativo di svolgimento; - produce testi di scrittura creativa possibilmente anche nel dialetto locale; - produce testi di tipologia diversa, sintatticamente e morfologicamente corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative, rispettando l'uso dei connettivi e dell'interpunzione, adattando il registro ai diversi contesti, allo scopo e ai destinatari; - riassume e parafrasa un testo in forma corretta, chiara e con un lessico adeguato; - prende appunti e redige sintesi e relazioni; - prepara comunicazioni scritte rielaborando le conoscenze acquisite per lo sviluppo del proprio pensiero. 	<p>Su indicazione del docente utilizza in modo corretto strumenti espressivi e produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, esponendo il contenuto in modo coerente e coeso, argomentando il proprio punto di vista con riferimenti documentali di base in relazione ai diversi scopi comunicativi.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il testo descrittivo (produzione e fruizione), il testo narrativo (produzione e fruizione). 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il docente dà indicazioni concrete e precise sulla struttura dei testi da produrre. Il docente offre esempi concreti. 		

C) LETTERATURA		
<p>FRUIZIONE DI TESTI</p> <p>SMS LLI C.2.1.</p> <p>L'allievo legge e riflette criticamente su testi letterari e non. Nella lettura attiva discerne e adatta le informazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - comprende testi letterari e non appartenenti a diversi generi ed epoche; - coglie il senso complessivo delle vicende narrate; - coglie le caratteristiche essenziali che definiscono i personaggi; - confronta e valuta ambienti, relazioni causali, circostanze, motivi e temi; - comprende gli elementi che definiscono la struttura, l'organizzazione e gli aspetti formali del testo; - acquisisce gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi, l'analisi linguistica, retorica e stilistica; - parafrasa e analizza un testo studiato (e non) e ne coglie il senso; - legge e comprende testi dialettali, individua i valori, la cultura italiana ed esprime semplici giudizi sui testi degli autori della Comunità Nazionale Italiana. 	<p>Su indicazione del docente legge e comprende le informazioni fondamentali, riflette criticamente e pone in relazione testi letterari e non. Parafrasa e analizza un testo studiato cogliendone il senso, confrontando e valutando testi, applicando gli strumenti per l'interpretazione, l'analisi linguistica, retorica e stilistica.</p>
<p>CONTESTUALIZZAZIONE STORICA DI AUTORI, OPERE E MOVIMENTI CULTURALI</p> <p>SMS LLI C.2.3.</p> <p>L'allievo contestualizza storicamente autori, opere e movimenti culturali individuando attraverso i testi lo sviluppo della letteratura italiana e il rispettivo apporto culturale, etico e civile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conosce le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della letteratura italiana anche in relazione all'evoluzione delle condizioni sociali e culturali; - è consapevole della ricchezza e della varietà della tradizione italiana; - individua l'apporto culturale ed etico-civile degli autori; - contestualizza storicamente autori, opere, movimenti culturali e letterari; - riconosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria attraverso lo studio delle correnti di pensiero più significative. 	<p>Su indicazione del docente contestualizza storicamente autori, opere e movimenti culturali individuando da fonti di base le caratteristiche determinanti per lo sviluppo della letteratura italiana.</p>
<p>RITRATTI D'AUTORE E INCONTRI CON LE OPERE LETTERARIE</p> <p>SMS LLI C.2.4.</p> <p>L'allievo conosce gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed</p>	<ul style="list-style-type: none"> - identifica gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale per il periodo dall'Umanesimo al Barocco: <ul style="list-style-type: none"> o la letteratura dall'Umanesimo al Barocco (autori, opere, pensiero e poetica); o Lorenzo de' Medici, Angelo Poliziano, Luigi Pulci, Matteo Maria Boiardo, Leon Battista Alberti, Leonardo da Vinci (pensiero e opere); o Ludovico Ariosto: vita, pensiero, poetica e opere; 	<p>Su indicazione del docente manifesta un'ampia conoscenza di autori e opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale riconoscendone il pensiero e la poetica.</p>

<p>internazionale del periodo dall'Umanesimo al Barocco, cogliendone il pensiero e la poetica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Niccolò Machiavelli: vita, pensiero, poetica e opere; ○ Torquato Tasso: vita, pensiero, poetica e opere; ○ il pensiero scientifico (Galilei, Bruno, Campanella). 	
<p>LETTURA E SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO</p> <p>SMS LLI C.2.5.</p> <p>L'allievo sviluppa un pensiero critico nei confronti dei testi affrontati, letterari e non, e delle manifestazioni culturali, teatrali, filmiche proposte, riconoscendone i significati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - valuta l'adeguatezza della propria comprensione del testo, modificando le strategie di lettura adottate; - seleziona dati e informazioni e li organizza in forme comunicative; - considera la lettura diretta di un testo quale presupposto per l'interpretazione letteraria - approda a una sintesi critica relativa alla "lettura" di qualsiasi genere letterario, teatrale, cinematografico od altro; - riconosce (attraverso letture, analisi, discussioni, confronti e riflessioni) i principali generi della narrativa letteraria sulla base di caratteristiche formali o tematiche; - riconosce le diverse informazioni espresse nel testo; - riconosce nei testi i significati secondari di tipo indiretto: morale, etico, orientamenti ideologici, allusioni, allegorie, ecc.; - sceglie e legge testi a seconda delle proprie affinità e del gusto estetico e critico sviluppato. 	<p>Orientato dal docente rielabora e matura una riflessione sul tema affrontato. Riconosce i principali generi della narrativa, con l'aiuto del docente riesce a sintetizzare alcuni tipi di testo, lavori teatrali o cinematografici.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Umanesimo volgare (pensiero e opere di Lorenzo de' Medici, Angelo Poliziano, Luigi Pulci, Matteo Maria Boiardo, Leon Battista Alberti, Leonardo da Vinci), il Rinascimento, Ludovico Ariosto (vita, pensiero, poetica e opere), Niccolò Machiavelli (vita, pensiero, poetica e opere), la Controriforma, Torquato Tasso (vita, pensiero, poetica e opere), il pensiero scientifico (Galilei, Bruno, Campanella). - Minimo due autori della Comunità Nazionale Italiana. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Letteratura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferita all'esito relativo alla letteratura esiti dal C.2.1. al C.2.5., l'allievo negli indirizzi liceali in un anno scolastico legge dalle sei alle otto opere di lettura curricolare, di cui tre appartenenti al patrimonio letterario italiano classico e tre novecenteschi (altri testi a libera scelta del docente). L'allievo legge un'opera a scelta personale. Si presenta in allegato l'elenco degli autori e dei titoli cui i docenti possono fare riferimento. - Nella scelta dei testi si consiglia la consultazione dei documenti ufficiali del Centro nazionale per la valutazione esterna (NCVVO) per consentire agli allievi una maggiore padronanza della materia. - Nella scelta degli autori della Comunità Nazionale Italiana si tenga conto della località d'origine. 		

D) RIFLESSIONE SULLA LINGUA		
<p>CONSAPEVOLEZZA DELL'USO DELLA LINGUA A TUTTI I LIVELLI</p> <p>SMS LLI D.2.1.</p> <p>L'allievo acquisisce tecniche finalizzate allo studio e alle metodologie di perfezionamento della madrelingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce la gerarchia delle informazioni e le organizza in tabelle e schemi (mappe concettuali); - interagisce allo studio dei vari sistemi linguistici; - coglie il significato del lessico in rapporto al contesto. 	<p>Su indicazione del docente riconosce la gerarchia delle informazioni e le organizza in schemi interagendo con lo studio dei sistemi linguistici e cogliendo il significato del lessico in rapporto al contesto.</p>
<p>GRAMMATICA</p> <p>SMS LLI D.2.2.</p> <p>L'allievo usa correttamente gli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione. Nel discorso/ascolto attivo discerne e adatta le informazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riflette sulle strutture della lingua italiana nei diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi, lessico, formazione delle parole, varietà linguistiche e geografiche, registri e linguaggi specifici; - usa in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche, proprie delle singole parti del discorso; - esercita, con le opportune pratiche, le capacità linguistiche orali; - utilizza la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflette metalinguisticamente sui tradizionali livelli di analisi (morfologica, sintattica, lessicale, semantica); - usa correttamente le strutture della lingua: i modi verbali, i tempi verbali e applica le corrette regole ortografiche. 	<p>Su indicazione del docente riflette sulle caratteristiche strutturali della lingua e si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità della propria produzione linguistica.</p>
<p>LA LINGUA ITALIANA NEL CONTESTO</p> <p>SMS LLI D.2.3.</p> <p>L'allievo stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e con la consapevolezza del percorso evolutivo della lingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza il patrimonio lessicale per esigenze comunicative ai fini di una prospettiva interculturale; - coglie il rapporto tra le tradizioni culturali e le vicende della società; - conosce le principali famiglie linguistiche e la loro distribuzione geografica; - conosce la realtà della minoranza linguistica autoctona italiana; - riconosce le linee essenziali della storia della lingua italiana dal latino al volgare; - è consapevole del mutamento della lingua nel tempo e della complessità della geografia linguistica. 	<p>Su indicazione del docente determina le caratteristiche e coglie il rapporto tra il patrimonio culturale e storico, locale, nazionale ed internazionale. Comprende l'evoluzione storica della lingua italiana e riconosce il valore della lingua materna quale elemento della propria identità.</p>

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:

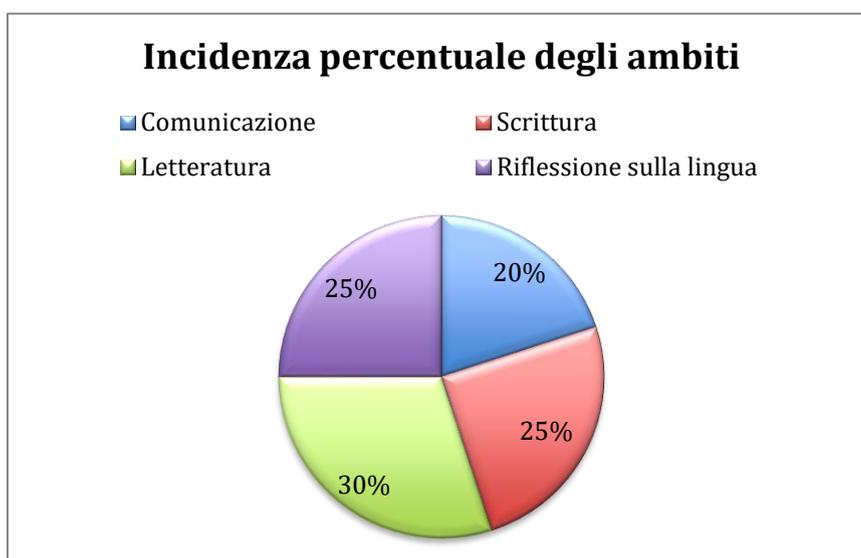
- Storia della lingua italiana, linguaggi settoriali, semantica (sinonimi, iponimi, iperonimi, omonimi, trasferimento di significato, polisemia, metonimia), morfologia (formazione delle parole, modi e tempi verbali), sintassi (frase semplice).

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:

- Si propone di utilizzare manuali che danno all'allievo una visione completa della lingua italiana ed una regolamentazione definita dell'intero sistema linguistico (fonologico, morfologico, sintattico).
- Si propone di utilizzare un vasto repertorio di esercizi per la valutazione formativa e sommativa che consentano una costante e puntuale verifica e altrettanto costante e puntuale consolidamento delle conoscenze e delle competenze dell'allievo.
- Si propone di utilizzare pure vari tipi di testo specifici per diverse situazioni sociolinguistiche.

Proposta di rappresentazione percentuale di incidenza dei singoli ambiti nella Seconda classe degli indirizzi liceali della Scuola media superiore

Nella pianificazione e programmazione del raggiungimento degli esiti formativi, il docente può discostarsi fino al 10% dalla proposta di percentuale di incidenza raccomandata per ciascun ambito. Ciascun ambito sviluppa a sua volta le abilità linguistiche di base e rafforza lo sviluppo della comunicazione in lingua italiana potenziando la padronanza delle abilità di esprimersi oralmente e in forma scritta, nonché approfondisce la conoscenza degli elementi fondamentali della letteratura e della cultura italiana.



III CLASSE – 140 ore

ESITI FORMATIVI	ELABORAZIONE DEGLI ESITI	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
		BUONO
A) COMUNICAZIONE ORALE (ASCOLTO E PARLATO)		
<p>COMUNICAZIONE</p> <p>SMS LLI A.3.1.</p> <p>L'allievo utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana necessario per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti vari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sa utilizzare il codice lingua per trasmettere messaggi; - riconosce i diversi possibili scopi di un atto comunicativo; - comprende messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto e relazioni logiche, lo scopo e i registri comunicativi; - affronta situazioni comunicative oralmente, adattando il registro comunicativo ai diversi contesti, allo scopo e ai destinatari; - si esprime rispettando l'argomento seguendo un ordine tematico coerente, con proprietà lessicale e correttezza morfosintattica; - sa ricostruire momenti e fenomeni significativi della storia della letteratura italiana contestualizzandoli nel panorama europeo; - esprime e sostiene il proprio punto di vista e riconosce quello altrui. 	<p>Comunica oralmente utilizzando il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in modo lineare ed esauriente e sa argomentare con riferimenti documentali di base, rispondendo in modo adeguato alle sollecitazioni degli interlocutori.</p>
<p>SMS LLI A.3.2.</p> <p>L'allievo individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto; - produce e realizza testi multimediali su tematiche culturali, di studio e di attualità. 	<p>Presenta in modo lineare ed esauriente il progetto, scegliendo ed utilizzando le forme di comunicazione multimediale adatte allo scopo</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le forme del parlato, la conversazione e le sue regole, parlare in situazioni formali, l'organizzazione del discorso (l'intervista, la tavola rotonda, la discussione), affrontare un'interrogazione, presentare una relazione, prendere appunti. - La lettura espressiva, la recitazione, la declamazione di poesia e prosa. 		

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):

- L'allievo partecipa a discussioni, dialoghi e dibattiti in classe interagendo con il docente e con gli altri allievi.
- L'allievo presenta oralmente il proprio lavoro anche attraverso contenuti multimediali. Il docente è il moderatore e non il protagonista delle discussioni in classe.
- Il docente propone agli allievi registrazioni e filmati.

B) SCRITTURA

SMS LLI B.3.1.

L'allievo padroneggia strumenti espressivi e produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

- usa correttamente e consapevolmente le strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice e complessa;
- produce analisi di testi poetici, narrativi, teatrali e non letterari, seguendo le indicazioni in modo autonomo;
- produce saggi seguendo uno schema operativo di svolgimento;
- produce relazioni seguendo uno schema operativo di svolgimento riguardanti le letture curriculari, quelle a scelta del docente ed altri argomenti contemporanei;
- produce articoli seguendo uno schema operativo di svolgimento;
- produce testi di scrittura creativa possibilmente anche nel dialetto locale;
- utilizza i principali strumenti di consultazione, compresi quelli multimediali, rielabora in forma chiara le informazioni;
- utilizza diversi registri linguistici a seconda dei contesti e degli scopi comunicativi;
- prepara comunicazioni scritte rielaborando le conoscenze acquisite per lo sviluppo del proprio pensiero;
- applica il principio di pertinenza, coesione, chiarezza e correttezza linguistica.

Su indicazione del docente produce un testo pertinente rispetto alla richiesta, coerente e coeso con una sintassi lineare talvolta articolata, un registro e un lessico adeguato allo scopo e osservante tutte le convenzioni, argomentando il proprio punto di vista con riferimenti estesi.

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:

- Il testo poetico, teatrale.
- La dimensione temporale e spaziale del testo narrativo.
- Il narratore.

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:

- Il docente dà indicazioni concrete e precise sulla struttura dei testi da produrre. Il docente offre degli esempi concreti.

C) LETTERATURA		
<p>FRUIZIONE DI TESTI</p> <p>SMS LLI C.3.1.</p> <p>L'allievo legge e riflette criticamente su testi letterari e non. Nella lettura attiva interpreta e giudica le informazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - comprende testi letterari e non appartenenti a diversi generi ed epoche; - riflette sul senso complessivo delle vicende narrate; - riflette sulle caratteristiche essenziali che definiscono i personaggi; - confronta e valuta ambienti, relazioni causali, circostanze, motivi e temi, anche in riferimento alle competenze acquisite nell'educazione letteraria; - comprende gli elementi che definiscono la struttura, l'organizzazione e gli aspetti formali del testo; - acquisisce gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi, l'analisi linguistica, retorica e stilistica; - pone relazioni extratestuali (rapporti del testo con altri testi, con il contesto culturale ecc.); - comprende testi vari condividendo con gli altri impressioni, sensazioni, reazioni emotive ed esperienze ad essi riconducibili; - riflette su testi vari, ne riconosce il messaggio e l'intenzione comunicativa; - parafrasa e analizza un testo studiato (e non) e ne coglie il senso; - legge e comprende testi dialettali, individua i valori, la cultura italiana ed esprime semplici giudizi sui testi degli autori della Comunità Nazionale Italiana. 	<p>Su indicazione del docente legge, comprende, individua informazioni determinanti e analizza i testi letterari e non, riflettendone criticamente. Parafrasa e analizza un testo studiato cogliendone il senso, confrontando e valutando testi, applicando gli strumenti per l'interpretazione, l'analisi linguistica, retorica e stilistica.</p>
<p>VALORIZZAZIONE DI TESTI LETTERARI E NON</p> <p>SMS LLI C.3.2.</p> <p>L'allievo valorizza testi letterari e non, identificando le caratteristiche linguistiche e la dimensione estetica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - formula osservazioni sulle caratteristiche linguistiche dei testi oggetto di lettura; - valorizza i testi della tradizione letteraria; - valorizza la dimensione estetica. 	<p>Su indicazione del docente valorizza in modo generico testi letterari e non, identificando le caratteristiche linguistiche e la dimensione estetica.</p>

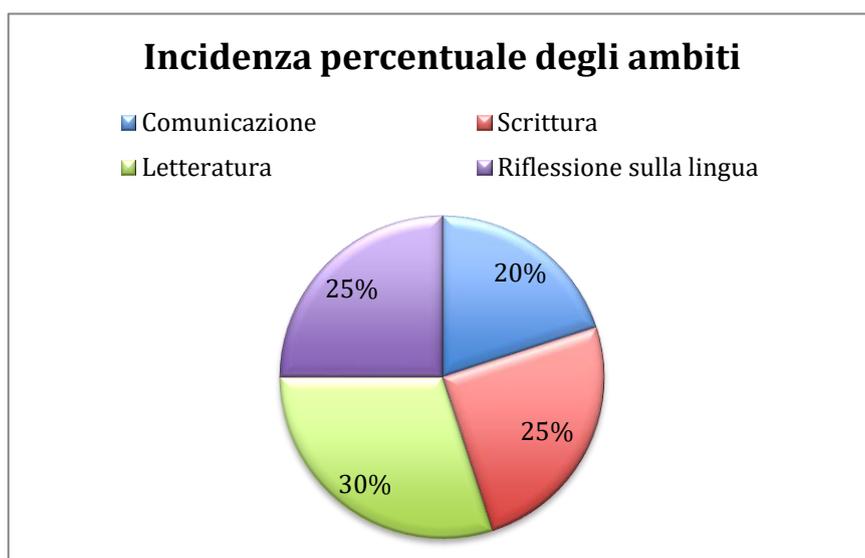
<p>CONTESTUALIZZAZIONE STORICA DI AUTORI, OPERE E MOVIMENTI CULTURALI</p> <p>SMS LLI C.3.3.</p> <p>L'allievo contestualizza storicamente autori, opere e movimenti culturali confrontando, in una prospettiva europea, il processo di sviluppo della letteratura italiana e il rispettivo apporto culturale, etico e civile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conosce le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della letteratura italiana, anche in relazione all'evoluzione delle condizioni sociali e culturali; - è consapevole della ricchezza e della varietà della tradizione italiana; - individua l'apporto culturale ed etico-civile degli autori; - contestualizza storicamente autori, opere, movimenti culturali e letterari; - riconosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria attraverso lo studio delle correnti di pensiero più significative; - stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva geopolitica e interculturale; - contestualizza testi letterari della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo e mondiale; - individua in prospettiva interculturale gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi. 	<p>Su indicazione del docente contestualizza storicamente informazioni sostanziali su autori, movimenti culturali e produzione letteraria. Coglie connessioni consapevoli e confronta, in una prospettiva europea, il processo di sviluppo della letteratura italiana e il rispettivo apporto culturale, etico e civile.</p>
<p>RITRATTI D'AUTORE E INCONTRI CON LE OPERE LETTERARIE</p> <p>SMS LLI C.3.4.</p> <p>L'allievo conosce gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del periodo dal Settecento all'Ottocento cogliendone il pensiero e la poetica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - identifica gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale per il periodo settecentesco e ottocentesco: <ul style="list-style-type: none"> o la letteratura del Settecento e dell'Ottocento (autori, opere, pensiero e poetica); o Carlo Goldoni: vita, pensiero, poetica e opere; o Giuseppe Parini: vita, pensiero, poetica e opere; o Vittorio Alfieri: vita, pensiero poetica e opere; o Ugo Foscolo: vita, pensiero, poetica e opere; o Alessandro Manzoni: vita, pensiero poetica e opere; o Giacomo Leopardi: vita, pensiero, poetica e opere; o Giovanni Verga: vita, pensiero, poetica e opere; o Giosuè Carducci: vita, pensiero, poetica e opere. 	<p>Su indicazione del docente manifesta una buona conoscenza di autori e opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale riconoscendone il pensiero e la poetica.</p>
<p>LETTURA E SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO</p> <p>SMS LLI C.3.5.</p> <p>L'allievo sviluppa un pensiero critico nei confronti dei testi affrontati, letterari e</p>	<ul style="list-style-type: none"> - valuta l'adeguatezza della propria comprensione del testo; - considera la lettura diretta di un testo quale presupposto per l'interpretazione letteraria; - approda a una sintesi critica relativa alla "lettura" di qualsiasi genere letterario, teatrale, cinematografico od altro; - riconosce i principali generi della narrativa letteraria; 	<p>Rielabora e matura una riflessione sul tema affrontato. Riconosce i principali generi della narrativa ed il loro significato, riesce a sintetizzare qualsiasi tipo di testo, lavoro teatrale o cinematografico.</p>

<p>non, e delle manifestazioni culturali, teatrali, filmiche proposte, riconoscendone i significati, rielaborandoli nel suo processo evolutivo e nella maturità delle proprie vedute.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce nei testi i significati secondari di tipo indiretto: morale, etico, orientamenti ideologici, allusioni, allegorie, ecc.; - sceglie e legge testi a seconda delle proprie affinità e del gusto estetico e critico sviluppato. 	
<p style="text-align: center;">Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La letteratura italiana del Settecento e dell'Ottocento, Carlo Goldoni (vita, pensiero, poetica e opere), Giuseppe Parini (vita, pensiero, poetica e opere), Vittorio Alfieri (vita, pensiero, poetica e opere), Ugo Foscolo (vita, pensiero, poetica e opere), Alessandro Manzoni (vita, pensiero, poetica e opere), Giacomo Leopardi (vita, pensiero, poetica e opere), Giovanni Verga (vita, pensiero, poetica e opere), Giosuè Carducci (vita, pensiero, poetica e opere). - Minimo due autori della Comunità Nazionale Italiana. 		
<p style="text-align: center;">Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Letteratura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferita all'esito relativo alla letteratura esiti dal C.3.1 al C.3.5., l'allievo negli indirizzi liceali in un anno scolastico legge dalle sei alle otto opere di lettura curricolare, di cui tre appartenenti al patrimonio letterario italiano classico e tre novecenteschi (altri testi a libera scelta del docente). L'allievo legge un'opera a scelta personale. Si presenta in allegato l'elenco degli autori e dei titoli cui i docenti possono fare riferimento. - Nella scelta dei testi si consiglia la consultazione dei documenti ufficiali del Centro nazionale per la valutazione esterna (NCVVO) per consentire agli allievi una maggiore padronanza della materia. - Nella scelta degli autori della Comunità Nazionale Italiana si tenga conto della località d'origine. 		
<p>D) RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>		
<p>CONSAPEVOLEZZA DELL'USO DELLA LINGUA A TUTTI I LIVELLI</p> <p>SMS LLI D.3.1.</p> <p>L'allievo acquisisce tecniche finalizzate allo studio e alle metodologie di perfezionamento della madrelingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità degli atti comunicativi e dei testi prodotti; - interagisce allo studio dei vari sistemi linguistici; - usa il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. 	<p>Su indicazione del docente si avvale delle competenze maturate, usa il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e riconosce la gerarchia delle informazioni interagendo con lo studio dei vari sistemi linguistici.</p>

<p>GRAMMATICA</p> <p>SMS LLI D.3.2.</p> <p>L'allievo si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità della propria produzione linguistica, orale e scritta a tutti i livelli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riflette sulle strutture della lingua italiana nei diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi, lessico, formazione delle parole, varietà linguistiche e geografiche, registri e linguaggi specifici; - usa in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche, proprie delle singole parti del discorso; - utilizza la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflette metalinguisticamente sui tradizionali livelli di analisi (morfologica, sintattica, lessicale, semantica); - l'allievo usa correttamente tutte le strutture lessicali e applica le regole ortografiche. 	<p>Su indicazione del docente riflette sulle caratteristiche strutturali della lingua e si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità della propria produzione linguistica.</p>
<p>LA LINGUA ITALIANA NEL CONTESTO</p> <p>SMS LLI D.3.3.</p> <p>L'allievo stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e con la consapevolezza del percorso evolutivo della lingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza il patrimonio lessicale per esigenze comunicative ai fini di una prospettiva interculturale di mobilità di studio e di lavoro; - coglie il rapporto tra le tradizioni culturali e le vicende della società; - conosce la realtà della minoranza linguistica autoctona italiana; - riconosce le linee essenziali della storia della lingua italiana dal Barocco alla soluzione ottocentesca della questione della lingua; - riconosce il valore e le potenzialità dei beni culturali e letterari per una loro corretta fruizione e valorizzazione; - è consapevole del mutamento della lingua nel tempo e della complessità della geografia linguistica; - comprende che la lingua materna è l'elemento portante della propria identità personale e nazionale. 	<p>Su indicazione del docente individua le caratteristiche e coglie il rapporto tra il patrimonio culturale e storico, locale, nazionale e quello internazionale, riconoscendo il valore della lingua materna quale elemento portante della propria identità.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia della lingua italiana, linguaggi settoriali, lessicologia (fondo ereditario latino, prestiti), sintassi (frase complessa, struttura del periodo, coordinazione, subordinazione). 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si propone di utilizzare manuali che danno all'allievo una visione completa della lingua italiana ed una regolamentazione definita dell'intero sistema linguistico (fonologico, morfologico, sintattico). - Si propone di utilizzare un vasto repertorio di esercizi per la valutazione formativa e sommativa che consentano una costante e puntuale verifica e altrettanto costante e puntuale consolidamento delle conoscenze e delle competenze dell'allievo. - Si propone di utilizzare pure vari tipi di testo specifici per diverse situazioni sociolinguistiche. 		

*Proposta di rappresentazione percentuale di incidenza dei singoli ambiti
nella Terza classe degli indirizzi liceali della Scuola media superiore*

Nella pianificazione e programmazione del raggiungimento degli esiti formativi, il docente può discostarsi fino al 10% dalla proposta di percentuale di incidenza raccomandata per ciascun ambito. Ciascun ambito sviluppa a sua volta le abilità linguistiche di base e rafforza lo sviluppo della comunicazione in lingua italiana potenziando la padronanza delle abilità di esprimersi oralmente e in forma scritta, nonché approfondisce la conoscenza degli elementi fondamentali della letteratura e della cultura italiana.



IV CLASSE – 128 ore

ESITI FORMATIVI	ELABORAZIONE DEGLI ESITI	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
		BUONO
A) COMUNICAZIONE ORALE (ASCOLTO E PARLATO)		
COMUNICAZIONE SMS LLI A.4.1. L'allievo utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana necessario per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti vari.	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza il codice lingua per trasmettere messaggi in modo efficace; - riconosce i diversi possibili scopi di un atto comunicativo; - comprende messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto, le relazioni logiche, lo scopo e i registri comunicativi; - affronta situazioni comunicative oralmente, adattando il registro comunicativo ai diversi contesti, allo scopo e ai destinatari; - si esprime rispettando l'argomento, seguendo un ordine tematico coerente, con proprietà lessicale e correttezza morfosintattica; - ricostruisce momenti e fenomeni significativi della storia della letteratura italiana contestualizzandoli nel panorama europeo; - esprime e sostiene il proprio punto di vista e riconosce quello altrui. 	Comunica oralmente utilizzando il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in modo lineare ed esauriente e sa argomentare con riferimenti documentali di base rispondendo in modo adeguato alle sollecitazioni degli interlocutori.
SMS LLI A.4.2. L'allievo individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto; - produce e realizza testi multimediali su tematiche culturali, di studio e di attualità. 	Presenta in modo lineare ed esauriente il progetto, scegliendo ed utilizzando le forme di comunicazione multimediale adatte allo scopo.
Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - Le forme del parlato, la conversazione e le sue regole, parlare in situazioni formali, l'organizzazione del discorso (l'intervista, la tavola rotonda, la discussione), affrontare un'interrogazione, presentare una relazione, prendere appunti. - La lettura espressiva, la recitazione, la declamazione di poesia e prosa. 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):		
<ul style="list-style-type: none"> - L'allievo partecipa a discussioni, dialoghi e dibattiti in classe interagendo con il docente e con gli altri allievi. - L'allievo presenta oralmente il proprio lavoro anche attraverso contenuti multimediali. - Il docente è il moderatore e non il protagonista delle discussioni in classe. - Il docente propone agli allievi registrazioni e filmati. 		

B) SCRITTURA		
<p>SMS LLI B.4.1.</p> <p>L'allievo padroneggia strumenti espressivi e produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - usa correttamente le strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice e complessa; - produce analisi di testi poetici, narrativi, teatrali e non letterari in modo autonomo; - produce saggi seguendo uno schema operativo di svolgimento; - produce relazioni seguendo uno schema operativo di svolgimento riguardanti le letture curricolari, quelle a scelta del docente ed altri argomenti contemporanei; - produce articoli seguendo uno schema operativo di svolgimento; - produce testi di scrittura creativa possibilmente anche nel dialetto locale; - prepara comunicazioni scritte rielaborando le conoscenze acquisite per lo sviluppo del proprio pensiero; - applica il principio di pertinenza, coesione, chiarezza e correttezza linguistica. 	<p>Su indicazione del docente produce testi pertinenti rispetto alla richiesta, coerenti e coesi, osservanti tutte le convenzioni, argomentando il proprio punto di vista con riferimenti estesi, testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi .</p>
<p style="text-align: center;">Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le strategie della scrittura (progettazione della scrittura, elaborazione del testo, correzione del testo, i vari tipi di testo), il testo interpretativo-valutativo (tipologia, struttura di base, obiettività, riferimenti e confronti, caratteristiche linguistiche), il testo argomentativo (tipologia, struttura di base, tecniche argomentative, caratteristiche linguistiche), i connettivi, il testo persuasivo (tipologia, caratteristiche linguistiche). 		
<p style="text-align: center;">Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il docente dà indicazioni concrete e precise sulla struttura dei testi da produrre. Il docente offre degli esempi concreti. 		
C) LETTERATURA		
<p>FRUIZIONE DI TESTI</p> <p>SMS LLI C.4.1.</p> <p>L'allievo legge e riflette criticamente su testi letterari e non. Nella lettura attiva interpreta e giudica le informazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - comprende e riflette su testi letterari e non, appartenenti a diversi generi ed epoche; - riflette sul senso complessivo delle vicende narrate; - riflette sulle caratteristiche essenziali che definiscono i personaggi; - confronta e valuta ambienti, relazioni causali, circostanze, motivi e temi, anche in riferimento alle competenze acquisite nell'educazione letteraria; - comprende gli elementi che definiscono la struttura, l'organizzazione e gli aspetti formali del testo; 	<p>Su indicazione del docente legge, comprende e giudica informazioni determinanti e analizza i testi letterari e non, riflettendone criticamente.</p> <p>Parafrasa e analizza un testo e ne coglie il senso condividendo con gli altri impressioni, sensazioni, reazioni.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - acquisisce gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi, l'analisi linguistica, retorica e stilistica; - pone relazioni extratestuali (rapporti del testo con altri testi, con il contesto culturale, ecc.) condividendo con gli altri impressioni, sensazioni, reazioni emotive ed esperienze; - parafrasa e analizza un testo studiato (e non) e ne coglie il senso; - legge e comprende testi dialettali, individua i valori, la cultura italiana ed esprime semplici giudizi sui testi degli autori della Comunità Nazionale Italiana. 	
<p>VALORIZZAZIONE DI TESTI LETTERARI E NON</p> <p>SMS LLI C.4.2.</p> <p>L'allievo valorizza testi vari spiegando e formulando le caratteristiche linguistiche e la dimensione estetica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - legge e commenta testi in prosa e in versi; - formula osservazioni sulle caratteristiche linguistiche dei testi oggetto di lettura; - valorizza i testi della tradizione letteraria; - valorizza la dimensione estetica; - dà valutazioni motivate anche sulla base di testi critici; - prende atto e valorizza l'intero opus letterario dalle origini ai giorni nostri formulando giudizi pertinenti e maturi sui grandi nomi della letteratura italiana (Dante, Petrarca, Boccaccio, Ariosto) in un contesto mondiale; - attualizza i contributi della tradizione letteraria locale, italiana ed internazionale ai fini di una maturazione del pensiero critico. 	<p>Su indicazione del docente valorizza con riferimenti di base testi letterari e non, identificando le caratteristiche linguistiche e la dimensione estetica, interpretando nel mondo attuale la continuità del pensiero critico dei grandi autori in senso sincronico e diacronico.</p>
<p>CONTESTUALIZZAZIONE STORICA DI AUTORI, OPERE E MOVIMENTI CULTURALI</p> <p>SMS LLI C.4.3.</p> <p>L'allievo contestualizza storicamente autori, opere e movimenti culturali confrontando, in una prospettiva europea, il processo di sviluppo della letteratura italiana e il rispettivo apporto culturale, etico e civile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conosce le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della letteratura italiana anche in relazione all'evoluzione delle condizioni sociali e culturali; - è consapevole della ricchezza e della varietà della tradizione italiana; - individua l'apporto culturale ed etico-civile degli autori; - contestualizza storicamente autori, opere, movimenti culturali e letterari; - stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva geopolitica interculturale; - contestualizza testi letterari della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo e mondiale; - individua, in prospettiva interculturale gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi; 	<p>Su indicazione del docente contestualizza storicamente informazioni sostanziali su autori, movimenti culturali e produzione letteraria. Coglie connessioni consapevoli e confronta in una prospettiva europea il processo di sviluppo della letteratura italiana e il rispettivo apporto culturale, etico e civile.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria attraverso lo studio delle correnti di pensiero più significative. 	
<p>RITRATTI D'AUTORE E INCONTRI CON LE OPERE LETTERARIE</p> <p>SMS LLI C.4.4.</p> <p>L'allievo conosce gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del periodo novecentesco e contemporaneo cogliendone il pensiero e la poetica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - identifica gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale per il periodo novecentesco e contemporaneo: <ul style="list-style-type: none"> o la letteratura novecentesca (autori, opere, pensiero e poetica); o Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero e opere; o Giovanni Pascoli: vita, pensiero, poetica e opere; o Luigi Pirandello: vita, pensiero, poetica e opere; o Italo Svevo: vita, pensiero, poetica e opere; o crepuscolari e futuristi; o ermetici e Umberto Saba; o neorealismo autori, pensiero, poetica e opere; o autori contemporanei. 	<p>Su indicazione del docente manifesta una buona conoscenza di autori e opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale riconoscendone il pensiero e la poetica.</p>
<p>LETTURA E SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO</p> <p>SMS LLI C.4.5.</p> <p>L'allievo sviluppa un pensiero critico nei confronti dei testi affrontati, letterari e non, e delle manifestazioni culturali, teatrali, filmiche proposte, riconoscendone i significati, rielaborandoli nel suo processo evolutivo e nella maturità delle proprie vedute.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - valuta l'adeguatezza della propria comprensione del testo; - considera la lettura diretta di un testo quale presupposto per l'interpretazione letteraria; - approda a una sintesi critica relativa alla "lettura" di qualsiasi genere letterario, teatrale, cinematografico od altro; - riconosce i principali generi della narrativa letteraria; - riconosce nei testi i significati secondari di tipo indiretto: morale, etico, orientamenti ideologici, allusioni, allegorie, ecc ...; - sceglie e legge testi a seconda delle proprie affinità e del gusto estetico e critico sviluppato. 	<p>Rielabora e matura autonomamente una riflessione sul tema affrontato. Riconosce i principali generi della narrativa ed il loro significato, riesce a sintetizzare qualsiasi tipo di testo, lavoro teatrale o cinematografico.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - La letteratura novecentesca (autori, opere, pensiero e poetica), Gabriele D'Annunzio (vita, pensiero e opere), Giovanni Pascoli (vita, pensiero, poetica e opere), Luigi Pirandello (vita, pensiero, poetica e opere), Italo Svevo (vita, pensiero, poetica e opere), crepuscolari e futuristi, ermetici e Umberto Saba, il Neorealismo (autori, pensiero, poetica e opere), autori contemporanei. - Minimo due autori della Comunità Nazionale Italiana. 		

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Letteratura:

- Riferita all'esito relativo alla letteratura esiti dal C.4.1 al C.4.5., l'allievo negli indirizzi liceali in un anno scolastico legge dalle sei alle otto opere di lettura curricolare, di cui tre appartenenti al patrimonio letterario italiano classico e tre novecenteschi (altri testi a libera scelta del docente). L'allievo legge un'opera a scelta personale. Si presenta in allegato l'elenco degli autori e dei titoli cui i docenti possono fare riferimento.
- Nella scelta dei testi si consiglia la consultazione dei documenti ufficiali del Centro nazionale per la valutazione esterna (NCVVO) per consentire agli allievi una maggiore padronanza della materia.
- Nella scelta degli autori della Comunità Nazionale Italiana si tenga conto della località d'origine.

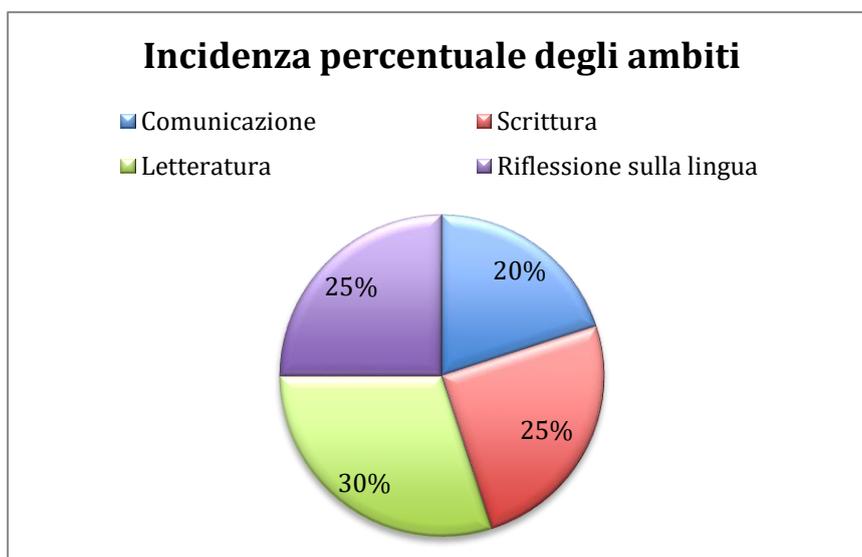
D) RIFLESSIONE SULLA LINGUA

<p>CONSAPEVOLEZZA DELL'USO DELLA LINGUA A TUTTI I LIVELLI</p> <p>SMS LLI D.4.1.</p> <p>L'allievo acquisisce tecniche finalizzate allo studio e alle metodologie di perfezionamento della madrelingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità degli atti comunicativi e dei testi prodotti; - interagisce allo studio dei vari sistemi linguistici; - usa e perfeziona il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. 	<p>Su indicazione del docente riflette sull'uso del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e riconosce la gerarchia delle informazioni interagendo con lo studio dei vari sistemi linguistici.</p>
<p>GRAMMATICA</p> <p>SMS LLI D.4.2.</p> <p>L'allievo si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità della propria produzione linguistica e padroneggia gli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riflette sulle strutture della lingua italiana nei diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi, lessico, formazione delle parole, varietà linguistiche e geografiche, registri e linguaggi specifici; - usa in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche, proprie delle singole parti del discorso; - utilizza la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflette metalinguisticamente sui tradizionali livelli di analisi (morfologica, sintattica, lessicale, semantica); - l'allievo usa correttamente tutte le strutture lessicali e applica le regole ortografiche. 	<p>Su indicazione del docente individua le caratteristiche strutturali della lingua e si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità della propria produzione linguistica applicando gli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione.</p>

<p>LA LINGUA ITALIANA NEL CONTESTO</p> <p>SMS LLI D.4.3.</p> <p>L'allievo stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e con la consapevolezza del percorso evolutivo della lingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza il patrimonio lessicale per esigenze comunicative ai fini di una prospettiva interculturale di mobilità di studio e di lavoro; - coglie il rapporto tra le tradizioni culturali e le vicende della società; - conosce la realtà della minoranza linguistica autoctona italiana; - riconosce le linee essenziali della storia della lingua italiana nel Novecento; - riconosce il valore e le potenzialità dei beni culturali e letterari per una loro corretta fruizione e valorizzazione; - è consapevole del mutamento della lingua nel tempo e della complessità della geografia linguistica; - comprende che la lingua materna è l'elemento portante della propria identità personale e nazionale. 	<p>Su indicazione del docente stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali riconoscendo il valore della lingua materna quale elemento portante della propria identità.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia della lingua italiana, linguaggi settoriali, morfologia, sintassi. - Le varietà dell'italiano oggi (nazionale, regionale, popolare). - L'italiano e i dialetti della Comunità Nazionale Italiana nel territorio d'insediamento storico. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si propone di utilizzare manuali che danno all'allievo una visione completa della lingua italiana ed una regolamentazione definita dell'intero sistema linguistico (fonologico, morfologico, sintattico). - Si propone di utilizzare un vasto repertorio di esercizi per la valutazione formativa e sommativa che consentano una costante e puntuale verifica e altrettanto costante e puntuale consolidamento delle conoscenze e delle competenze dell'allievo. - Si propone di utilizzare pure vari tipi di testo specifici per diverse situazioni sociolinguistiche. 		

*Proposta di rappresentazione percentuale di incidenza dei singoli ambiti
nella Quarta classe degli indirizzi liceali della Scuola media superiore*

Nella pianificazione e programmazione del raggiungimento degli esiti formativi, il docente può discostarsi fino al 10% dalla proposta di percentuale di incidenza raccomandata per ciascun ambito. Ciascun ambito sviluppa a sua volta le abilità linguistiche di base e rafforza lo sviluppo della comunicazione in lingua italiana potenziando la padronanza delle abilità di esprimersi oralmente e in forma scritta, nonché approfondisce la conoscenza degli elementi fondamentali della letteratura e della cultura italiana.



Elaborazione degli esiti formativi della disciplina Lingua e letteratura italiana dalla I alla classe IV degli indirizzi professionali (140 ore) della scuola media superiore

I CLASSE – 140 ore

ESITI FORMATIVI	ELABORAZIONE DEGLI ESITI	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
		BUONO
A) COMUNICAZIONE ORALE (ASCOLTO E PARLATO)		
<p>COMUNICAZIONE</p> <p>SMS LLI A.1.1.</p> <p>L'allievo utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana necessari per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti vari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza il codice lingua per trasmettere messaggi in modo efficace; - riconosce i diversi possibili scopi di un atto comunicativo; - comprende messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto, le relazioni logiche, lo scopo e i registri comunicativi; - si esprime oralmente, adattando il registro comunicativo ai diversi contesti, allo scopo e ai destinatari; - ricostruisce momenti e fenomeni significativi della storia della letteratura italiana; - esprime e sostiene il proprio punto di vista e riconosce quello altrui; - padroneggia il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali culturali, scientifici, economici, tecnologici; - individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - utilizza le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto; - formula un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali; - utilizza registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici; - stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; 	<p>Comunica oralmente in modo lineare ed esauriente, in contesti prevedibili e argomenta con riferimenti documentati di base rispondendo in modo adeguato alle sollecitazioni degli interlocutori nel registro appropriato.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - sostiene conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali. 	
<p>SMS LLI A.1.2.</p> <p>L'allievo individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto; - produce e realizza testi multimediali su tematiche culturali, di studio, di attualità e professionali. 	<p>Presenta in modo lineare ed esauriente il progetto, scegliendo ed utilizzando le forme di comunicazione multimediale adatte allo scopo.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - Le forme del parlato, la conversazione e le sue regole, parlare in situazioni formali, intervenire in una discussione, affrontare un'interrogazione, presentare una relazione. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - L'allievo partecipa a discussioni, dialoghi e dibattiti in classe interagendo con il docente e con gli altri allievi. L'allievo presenta oralmente il proprio lavoro anche attraverso contenuti multimediali. - Il docente è il moderatore e non il protagonista delle discussioni in classe. - Il docente propone agli allievi registrazioni e filmati. - Si consiglia di porre l'accento sul linguaggio settoriale attinente all'indirizzo professionale. 		
<p>B) SCRITTURA</p>		
<p>SMS LLI B.1.1.</p> <p>L'allievo usa in modo corretto strumenti espressivi e produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - usa correttamente le strutture della lingua italiana nei diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice e complessa; - usa correttamente le convenzioni grafiche, ortografiche, sintattiche e morfologiche della scrittura; - usa tecniche di consultazione di dizionari specialistici e manuali settoriali; - produce analisi di testi poetici, narrativi, teatrali e non letterari, seguendo le indicazioni; - produce relazioni riflettendo sui libri letti e seguendo uno schema operativo di svolgimento riguardante le letture curriculari, quelle a scelta del docente ed altri argomenti contemporanei; - produce testi di scrittura creativa possibilmente anche nel dialetto locale; 	<p>Per la produzione testuale in relazione a diversi scopi comunicativi, su indicazione del docente organizza schemi esponendo il contenuto in modo corretto e coerente osservando tutte le convenzioni, argomentando il proprio punto di vista con riferimenti documentali di base.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - produce testi di tipologia diversa, sintatticamente e morfologicamente corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative, rispettando l'uso dei connettivi e dell'interpunzione, adattando il registro ai diversi contesti, allo scopo e ai destinatari; - riassume e parafrasa un testo in forma corretta, chiara e con un lessico adeguato; - prende appunti e redige sintesi e relazioni; - prepara comunicazioni scritte rielaborando le conoscenze acquisite per lo sviluppo del proprio pensiero. 	
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La coerenza, la coesione, la famiglia dei testi: descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il docente dà indicazioni concrete e precise sulla struttura dei testi da produrre. Il docente offre degli esempi concreti. 		
<p>C) LETTERATURA</p>		
<p>FRUIZIONE DI TESTI</p> <p>SMS LLI C.1.1.</p> <p>L'allievo legge, comprende, individua e pone in relazione testi letterari e non. Nella lettura attiva discerne e adatta le informazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - legge testi vari (in prosa e in versi), ne riconosce il messaggio e l'intenzione comunicativa; - coglie il senso complessivo delle vicende narrate; - coglie le caratteristiche essenziali che definiscono i personaggi; - riconosce e descrive, confronta e valuta ambienti, relazioni causali, circostanze, motivi e temi; - comprende testi vari condividendo con gli altri impressioni, sensazioni, reazioni emotive ed esperienze ad essi riconducibili; - comprende testi letterari e non, appartenenti a diversi generi ed epoche; - individua e comprende gli elementi che definiscono la struttura, l'organizzazione e gli aspetti formali del testo letterario e non; - acquisisce gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi, l'analisi linguistica, retorica e stilistica; - parafrasa e analizza un testo studiato e non, e ne coglie il senso; - legge e comprende testi dialettali, individua i valori della cultura italiana ed esprime semplici giudizi sui testi degli autori della Comunità Nazionale Italiana. 	<p>Su indicazione del docente legge, comprende, individua informazioni determinanti e pone in relazione testi letterari e non. Parafrasa, analizza e coglie il senso di un testo precedentemente studiato con qualche episodico aiuto del docente.</p>

<p>CONTESTUALIZZAZIONE STORICA DI AUTORI, OPERE E MOVIMENTI CULTURALI</p> <p>SMS LLI C.1.3.</p> <p>L'allievo contestualizza storicamente autori, opere e movimenti culturali individuando attraverso i testi lo sviluppo della letteratura italiana e il rispettivo apporto culturale, etico e civile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conosce le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della letteratura italiana anche in relazione all'evoluzione delle condizioni sociali e culturali; - è consapevole della ricchezza e della varietà della tradizione italiana; - individua l'apporto culturale ed etico-civile degli autori; - contestualizza storicamente autori, opere, movimenti culturali e letterari ; - riconosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria attraverso lo studio delle correnti di pensiero più significative. 	<p>Su indicazione del docente contestualizza storicamente autori, opere e movimenti culturali, individuando informazioni determinanti per lo sviluppo della letteratura italiana.</p>
<p>RITRATTI D'AUTORE E INCONTRI CON LE OPERE LETTERARIE</p> <p>SMS LLI C.1.4.</p> <p>L'allievo conosce gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del periodo medievale cogliendone il pensiero e la poetica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - identifica gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale per il periodo medievale, la letteratura delle origini (autori, opere, pensiero e poetica). 	<p>Su indicazione del docente manifesta una buona conoscenza di autori e opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale riconoscendone il pensiero e la poetica.</p>
<p>LETTURA E SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO</p> <p>SMS LLI C.1.5.</p> <p>L'allievo sviluppa un pensiero critico nei confronti dei testi affrontati, letterari e non, e delle manifestazioni culturali, teatrali, filmiche proposte riconoscendone i significati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - valuta l'adeguatezza della propria comprensione del testo, modificando le strategie di lettura adottate; - seleziona dati e informazioni e li organizza in forme comunicative; - considera la lettura diretta di un testo quale presupposto per l'interpretazione letteraria; - approda a una sintesi critica relativa alla "lettura" di qualsiasi genere letterario, teatrale, cinematografico od altro; - realizza una lettura estesa; - riconosce (attraverso letture, analisi, discussioni, confronti e riflessioni) i principali generi della narrativa letteraria, sulla base di caratteristiche formali o tematiche; 	<p>Orientato dal docente rielabora una riflessione sul tema affrontato. Guidato dal docente riconosce i principali generi della narrativa, con l'aiuto del docente riesce a sintetizzare alcuni tipi di testo, lavori teatrali o cinematografici.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce le diverse informazioni espresse nel testo; - riconosce nei testi i significati secondari di tipo indiretto: morale, etico, orientamenti ideologici, allusioni, allegorie, ecc.; - sceglie e legge testi a seconda delle proprie affinità e del gusto estetico e critico sviluppato. 	
<p style="text-align: center;">Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Medioevo, la letteratura delle origini, Dante Alighieri (vita, pensiero, poetica e opere), Francesco Petrarca (vita, pensiero, poetica e opere), Giovanni Boccaccio (vita, pensiero, poetica e opere). - Minimo due autori della Comunità Nazionale Italiana. 		
<p style="text-align: center;">Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Letteratura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferita all'esito relativo alla letteratura esiti dal C.1.1. al C.1.5. L'allievo nei programmi professionali in un anno scolastico legge dalle quattro alle sei opere di lettura curricolare di cui due appartenenti al patrimonio letterario italiano classico e due novecenteschi (altri testi a libera scelta del docente). L'allievo legge un'opera a scelta personale. Si presenta in allegato l'elenco degli autori e dei titoli cui i docenti possono fare riferimento. - Nella scelta dei testi si consiglia la consultazione dei documenti ufficiali del Centro nazionale per la valutazione esterna (NCVVO) per consentire agli allievi una maggiore padronanza della materia. - Nella scelta degli autori della Comunità Nazionale Italiana si tenga conto della località d'origine. 		
<p>D) RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>		
<p>CONSAPEVOLEZZA DELL'USO DELLA LINGUA A TUTTI I LIVELLI</p> <p>SMS LLI D.1.1.</p> <p>L'allievo acquisisce tecniche finalizzate allo studio e alle metodologie di perfezionamento della madrelingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce la gerarchia delle informazioni e le organizza in tabelle, schemi e mappe concettuali; - interagisce nello studio dei vari sistemi linguistici e mette in relazione conoscenze di lingue diverse; - coglie il significato del lessico in rapporto al contesto. 	<p>Su indicazione del docente riconosce la gerarchia delle informazioni e le organizza in tabelle e schemi e interagisce allo studio dei vari sistemi linguistici.</p>

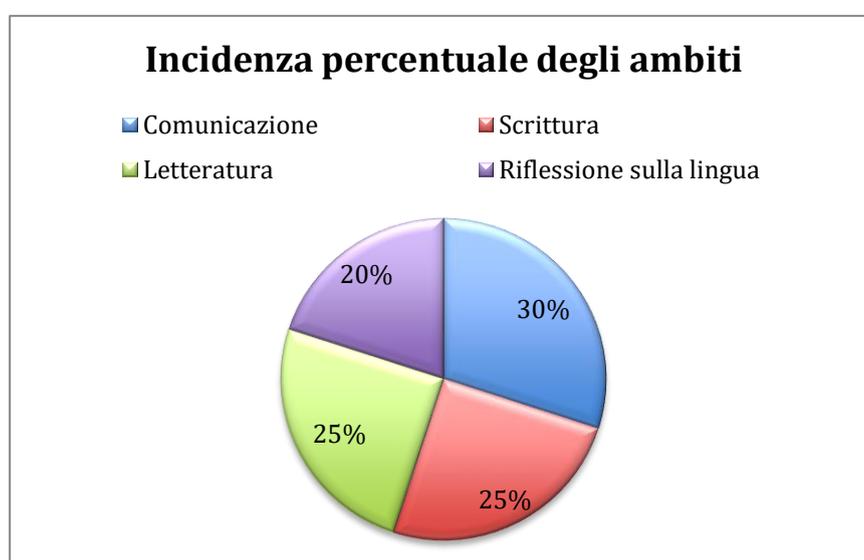
<p>GRAMMATICA</p> <p>SMS LLI D.1.2.</p> <p>L'allievo si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità della propria produzione linguistica e padroneggia gli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione. Nel discorso/ascolto attivo discerne e adatta le informazioni. L'allievo usa correttamente le strutture della lingua.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riflette sulle strutture della lingua italiana nei diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi, lessico, formazione delle parole, varietà linguistiche e geografiche, registri e linguaggi specifici; - usa in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche, proprie delle singole parti del discorso; - esercita, con le opportune pratiche, le capacità linguistiche orali; - utilizza la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflette metalinguisticamente sui tradizionali livelli di analisi (morfologica, sintattica, lessicale, semantica); - usa correttamente le strutture della lingua. 	<p>Su indicazione del docente individua le caratteristiche strutturali della lingua e si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità della propria produzione linguistica.</p>
<p>LA LINGUA ITALIANA NEL CONTESTO</p> <p>SMS LLI D.1.3.</p> <p>L'allievo stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e con la consapevolezza del percorso evolutivo della lingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza il patrimonio lessicale per esigenze comunicative ai fini di una prospettiva interculturale; - coglie il rapporto tra la lingua, le tradizioni culturali e le vicende della società; - conosce le principali famiglie linguistiche e la loro distribuzione geografica; - conosce la realtà linguistica della minoranza italiana autoctona; - riconosce le linee essenziali della storia della lingua italiana dal latino al volgare; - è consapevole del mutamento della lingua nel tempo e della complessità della "geografia linguistica". 	<p>Su indicazione del docente individua le caratteristiche e coglie il rapporto tra il patrimonio culturale e storico, locale, nazionale e quello internazionale.</p>
<p style="text-align: center;">Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia della lingua italiana, linguaggi settoriali, fonetica, ortografia (l'accento, l'elisione, il troncamento), morfologia (le parti del discorso). 		

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:

- Si propone di utilizzare manuali che danno all'allievo una visione completa della lingua italiana ed una regolamentazione definita dell'intero sistema linguistico (fonologico, morfologico, sintattico).
- Si propone di utilizzare un vasto repertorio di esercizi per la valutazione formativa e sommativa che consentano una costante e puntuale verifica e altrettanto costante e puntuale consolidamento delle conoscenze e delle competenze dell'allievo.
- Si propone di utilizzare pure vari tipi di testo in modo da ricoprire diversi ambiti sociolinguistici.
- Si consiglia di porre l'accento sul linguaggio settoriale attinente all'indirizzo professionale.

Proposta di rappresentazione percentuale di incidenza dei singoli ambiti nella Prima classe degli indirizzi professionali (140 ore) della Scuola media superiore

Nella pianificazione e programmazione del raggiungimento degli esiti formativi, il docente può discostarsi fino al 10% dalla proposta di percentuale di incidenza raccomandata per ciascun ambito. Ciascun ambito sviluppa a sua volta le abilità linguistiche di base e rafforza lo sviluppo della comunicazione in lingua italiana potenziando la padronanza delle abilità di esprimersi oralmente e in forma scritta con particolare attenzione ai linguaggi settoriali, nonché approfondisce la conoscenza degli elementi fondamentali della letteratura e della cultura italiana.



II CLASSE – 140 ore

ESITI FORMATIVI	ELABORAZIONE DEGLI ESITI	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
		BUONO
A) COMUNICAZIONE ORALE (ASCOLTO E PARLATO)		
<p>COMUNICAZIONE</p> <p>SMS LLI A.2.1.</p> <p>L'allievo utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana necessario per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti vari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza il codice lingua per trasmettere messaggi in modo efficace; - riconosce i diversi possibili scopi di un atto comunicativo; - comprende messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto, le relazioni logiche, lo scopo e i registri comunicativi; - affronta situazioni comunicative oralmente, adattando il registro comunicativo ai diversi contesti, allo scopo e ai destinatari; - ricostruisce momenti e fenomeni significativi della storia della letteratura italiana; - esprime e sostiene il proprio punto di vista e riconosce quello altrui; - padroneggia il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali culturali, scientifici, economici, tecnologici; - individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - utilizza le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto; - formula un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali; - utilizza registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici; - stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; - sostiene conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali. 	<p>Comunica oralmente utilizzando il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, usando un linguaggio chiaro e un'ordinata strutturazione logica del discorso.</p> <p>Argomenta con riferimenti documentati di base rispondendo in modo adeguato alle sollecitazioni degli interlocutori nel registro appropriato. Coglie le tappe fondamentali della storia della letteratura italiana.</p>

<p>SMS LLI A.2.2.</p> <p>L'allievo individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto; - produce e realizza testi multimediali su tematiche culturali, di studio, di attualità e professionali. 	<p>Presenta in modo lineare ed esauriente il progetto, scegliendo ed utilizzando le forme di comunicazione multimediale adatte allo scopo.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le forme del parlato, la conversazione e le sue regole, parlare in situazioni formali, intervenire in una discussione, affrontare un'interrogazione, presentare una relazione 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'allievo partecipa a discussioni, dialoghi e dibattiti in classe interagendo con il docente e con gli altri allievi. L'allievo presenta oralmente il proprio lavoro attraverso contenuti multimediali. - Il docente è il moderatore e non il protagonista delle discussioni in classe. - Il docente propone agli allievi registrazioni e filmati. - Si consiglia di porre l'accento sul linguaggio settoriale attinente all'indirizzo professionale. 		
<p>B) SCRITTURA</p>		
<p>SMS LLI B.2.1.</p> <p>L'allievo usa in modo corretto strumenti espressivi e produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - usa correttamente le strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice e complessa; - usa correttamente le convenzioni grafiche, ortografiche, sintattiche e morfologiche della scrittura; - usa tecniche di consultazione di dizionari specialistici e manuali settoriali; - produce analisi di testi poetici, narrativi, teatrali e non letterari, seguendo le indicazioni; - produce relazioni seguendo uno schema operativo di svolgimento riguardanti le letture curricolari, quelle a scelta del docente ed altri argomenti contemporanei; - produce articoli seguendo uno schema operativo di svolgimento; - produce testi di scrittura creativa possibilmente anche nel dialetto locale; - produce testi di tipologia diversa, sintatticamente e morfologicamente corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative, rispettando l'uso dei connettivi e dell'interpunzione, adattando il registro ai diversi contesti, allo scopo e ai destinatari; 	<p>Su indicazione del docente utilizza in modo corretto strumenti espressivi e produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, esponendo il contenuto in modo coerente e coeso, argomentando il proprio punto di vista con riferimenti documentali di base in relazione ai diversi scopi comunicativi.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - riassume e parafrasa un testo in forma corretta, chiara e con un lessico adeguato; - prende appunti e redige sintesi e relazioni; - prepara comunicazioni scritte rielaborando le conoscenze acquisite per lo sviluppo del proprio pensiero. 	
Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - Il testo descrittivo (produzione e fruizione), il testo narrativo (produzione e fruizione). 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:		
<ul style="list-style-type: none"> - Il docente dà indicazioni concrete e precise sulla struttura dei testi da produrre. Il docente offre esempi concreti. 		
C) LETTERATURA		
<p>FRUIZIONE DI TESTI</p> <p>SMS LLI C.2.1.</p> <p>L'allievo legge e riflette criticamente su testi letterari e non. Nella lettura attiva discerne e adatta le informazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - comprende testi letterari e non appartenenti a diversi generi ed epoche; - coglie il senso complessivo delle vicende narrate; - coglie le caratteristiche essenziali che definiscono i personaggi; - confronta e valuta ambienti, relazioni causali, circostanze, motivi e temi; - comprende gli elementi che definiscono la struttura, l'organizzazione e gli aspetti formali del testo; - acquisisce gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi, l'analisi linguistica, retorica e stilistica; - parafrasa e analizza un testo studiato (e non) e ne coglie il senso; - legge e comprende testi dialettali, individua i valori, la cultura italiana ed esprime semplici giudizi sui testi degli autori della Comunità Nazionale Italiana. 	<p>Su indicazione del docente legge e comprende le informazioni fondamentali, riflette criticamente e pone in relazione testi letterari e non. Parafrasa e analizza un testo studiato cogliendone il senso, confrontando e valutando testi, applicando gli strumenti per l'interpretazione, l'analisi linguistica, retorica e stilistica.</p>
<p>CONTESTUALIZZAZIONE STORICA DI AUTORI, OPERE E MOVIMENTI CULTURALI</p> <p>SMS LLI C.2.3.</p> <p>L'allievo contestualizza storicamente autori, opere e movimenti culturali individuando attraverso i testi lo sviluppo della letteratura italiana e il rispettivo apporto culturale, etico e civile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conosce le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della letteratura italiana anche in relazione all'evoluzione delle condizioni sociali e culturali; - è consapevole della ricchezza e della varietà della tradizione italiana; - individua l'apporto culturale ed etico-civile degli autori; - contestualizza storicamente autori, opere, movimenti culturali e letterari; - riconosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria attraverso lo studio delle correnti di pensiero più significative. 	<p>Su indicazione del docente contestualizza storicamente autori, opere e movimenti culturali individuando da fonti di base le caratteristiche determinanti per lo sviluppo della letteratura italiana.</p>

<p>RITRATTI D'AUTORE E INCONTRI CON LE OPERE LETTERARIE</p> <p>SMS LLI C.2.4.</p> <p>L'allievo conosce gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del periodo dall'Umanesimo al Barocco, cogliendone il pensiero e la poetica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - identifica gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale per il periodo dall'Umanesimo al Barocco. 	<p>Su indicazione del docente manifesta un'ampia conoscenza di autori e opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale riconoscendone il pensiero e la poetica.</p>
<p>LETTURA E SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO</p> <p>SMS LLI C.2.5.</p> <p>L'allievo sviluppa un pensiero critico nei confronti dei testi affrontati, letterari e non, e delle manifestazioni culturali, teatrali, filmiche proposte, riconoscendone i significati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - valuta l'adeguatezza della propria comprensione del testo, modificando le strategie di lettura adottate; - seleziona dati e informazioni e li organizza in forme comunicative; - considera la lettura diretta di un testo quale presupposto per l'interpretazione letteraria - approda a una sintesi critica relativa alla "lettura" di qualsiasi genere letterario, teatrale, cinematografico od altro; - riconosce (attraverso letture, analisi, discussioni, confronti e riflessioni) i principali generi della narrativa letteraria sulla base di caratteristiche formali o tematiche; - riconosce le diverse informazioni espresse nel testo; - riconosce nei testi i significati secondari di tipo indiretto: morale, etico, orientamenti ideologici, allusioni, allegorie, ecc.; - sceglie e legge testi a seconda delle proprie affinità e del gusto estetico e critico sviluppato. 	<p>Orientato dal docente rielabora e matura una riflessione sul tema affrontato. Riconosce i principali generi della narrativa, con l'aiuto del docente riesce a sintetizzare alcuni tipi di testo, lavori teatrali o cinematografici.</p>
<p style="text-align: center;">Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Umanesimo volgare (pensiero e opere di Lorenzo de' Medici, Angelo Poliziano, Luigi Pulci, Matteo Maria Boiardo, Leon Battista Alberti, Leonardo da Vinci), il Rinascimento, Ludovico Ariosto (vita, pensiero, poetica e opere), Niccolò Machiavelli (vita, pensiero, poetica e opere), la Controriforma, Torquato Tasso (vita, pensiero, poetica e opere), il pensiero scientifico (Galilei, Bruno, Campanella). - Minimo due autori della Comunità Nazionale Italiana. 		

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Letteratura:

- Riferita all'esito relativo alla letteratura esiti dal C.2.1. al C.2.5. L'allievo nei programmi professionali in un anno scolastico legge dalle quattro alle sei opere di lettura curricolare di cui due appartenenti al patrimonio letterario italiano classico e due novecenteschi (altri testi a libera scelta del docente). L'allievo legge un'opera a scelta personale. Si presenta in allegato l'elenco degli autori e dei titoli cui i docenti possono fare riferimento.
- Nella scelta dei testi si consiglia la consultazione dei documenti ufficiali del Centro nazionale per la valutazione esterna (NCVVO) per consentire agli allievi una maggiore padronanza della materia.
- Nella scelta degli autori della Comunità Nazionale Italiana si tenga conto della località d'origine.

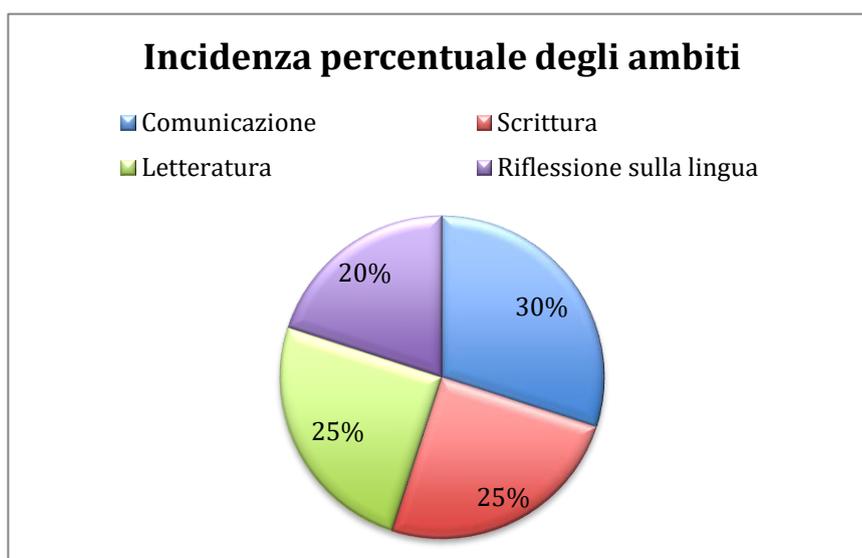
D) RIFLESSIONE SULLA LINGUA

<p>CONSAPEVOLEZZA DELL'USO DELLA LINGUA A TUTTI I LIVELLI</p> <p>SMS LLI D.2.1.</p> <p>L'allievo acquisisce tecniche finalizzate allo studio e alle metodologie di perfezionamento della madrelingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce la gerarchia delle informazioni e le organizza in tabelle e schemi (mappe concettuali); - interagisce allo studio dei vari sistemi linguistici; - coglie il significato del lessico in rapporto al contesto. 	<p>Su indicazione del docente riconosce la gerarchia delle informazioni e le organizza in schemi interagendo allo studio dei sistemi linguistici e cogliendo il significato del lessico in rapporto al contesto.</p>
<p>GRAMMATICA</p> <p>SMS LLI D.2.2.</p> <p>L'allievo usa correttamente gli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione. Nel discorso/ascolto attivo discerne e adatta le informazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riflette sulle strutture della lingua italiana nei diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi, lessico, formazione delle parole, varietà linguistiche e geografiche, registri e linguaggi specifici; - usa in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche, proprie delle singole parti del discorso; - esercita, con le opportune pratiche, le capacità linguistiche orali; - utilizza la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflette metalinguisticamente sui tradizionali livelli di analisi (morfologica, sintattica, lessicale, semantica); - usa correttamente le strutture della lingua: i modi verbali, i tempi verbali e applica le corrette regole ortografiche. 	<p>Su indicazione del docente riflette sulle caratteristiche strutturali della lingua e si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità della propria produzione linguistica.</p>

<p>LA LINGUA ITALIANA NEL CONTESTO</p> <p>SMS LLI D.2.3.</p> <p>L'allievo stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e con la consapevolezza del percorso evolutivo della lingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza il patrimonio lessicale per esigenze comunicative ai fini di una prospettiva interculturale; - coglie il rapporto tra le tradizioni culturali e le vicende della società; - conosce le principali famiglie linguistiche e la loro distribuzione geografica; - conosce la realtà della minoranza linguistica autoctona italiana; - riconosce le linee essenziali della storia della lingua italiana dal latino al volgare; - è consapevole del mutamento della lingua nel tempo e della complessità della geografia linguistica. 	<p>Su indicazione del docente determina le caratteristiche e coglie il rapporto tra il patrimonio culturale e storico, locale, nazionale ed internazionale. Comprende l'evoluzione storica della lingua italiana e riconosce il valore della lingua materna quale elemento della propria identità.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia della lingua italiana, linguaggi settoriali, semantica (sinonimi, iponimi, iperonimi, omonimi, trasferimento di significato, polisemia, metonimia), morfologia (formazione delle parole, modi e tempi verbali), sintassi (frase semplice). 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si propone di utilizzare manuali che danno all'allievo una visione completa della lingua italiana ed una regolamentazione definita dell'intero sistema linguistico (fonologico, morfologico, sintattico). - Si propone di utilizzare un vasto repertorio di esercizi per la valutazione formativa e sommativa che consentano una costante e puntuale verifica e altrettanto costante e puntuale consolidamento delle conoscenze e delle competenze dell'allievo. - Si propone di utilizzare pure vari tipi di testo specifici per diverse situazioni sociolinguistiche. - Si consiglia di porre l'accento sul linguaggio settoriale attinente all'indirizzo professionale. 		

Proposta di rappresentazione percentuale di incidenza dei singoli ambiti nella Seconda classe degli indirizzi professionali (140 ore) della Scuola media superiore

Nella pianificazione e programmazione del raggiungimento degli esiti formativi, il docente può discostarsi fino al 10% dalla proposta di percentuale di incidenza raccomandata per ciascun ambito. Ciascun ambito sviluppa a sua volta le abilità linguistiche di base e rafforza lo sviluppo della comunicazione in lingua italiana potenziando la padronanza delle abilità di esprimersi oralmente e in forma scritta con particolare attenzione ai linguaggi settoriali, nonché approfondisce la conoscenza degli elementi fondamentali della letteratura e della cultura italiana.



III CLASSE – 140 ore

ESITI FORMATIVI	ELABORAZIONE DEGLI ESITI	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
		BUONO
A) COMUNICAZIONE ORALE (ASCOLTO E PARLATO)		
<p>COMUNICAZIONE</p> <p>SMS LLI A.3.1.</p> <p>L'allievo utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana necessario per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti vari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sa utilizzare il codice lingua per trasmettere messaggi; - riconosce i diversi possibili scopi di un atto comunicativo; - comprende messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto e relazioni logiche, lo scopo e i registri comunicativi; - affronta situazioni comunicative oralmente, adattando il registro comunicativo ai diversi contesti, allo scopo e ai destinatari; - si esprime rispettando l'argomento seguendo un ordine tematico coerente, con proprietà lessicale e correttezza morfosintattica; - sa ricostruire momenti e fenomeni significativi della storia della letteratura italiana contestualizzandoli nel panorama europeo; - esprime e sostiene il proprio punto di vista e riconosce quello altrui; - padroneggia il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali culturali, scientifici, economici, tecnologici; - individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - utilizza le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto; - formula un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali; - utilizza registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici; - stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; - sostiene conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali. 	<p>Comunica oralmente utilizzando il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in modo lineare ed esauriente e sa argomentare con riferimenti documentali di base, rispondendo in modo adeguato alle sollecitazioni degli interlocutori.</p>

<p>SMS LLI A.3.2</p> <p>L'allievo individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto; - produce e realizza testi multimediali su tematiche culturali, di studio, di attualità e professionali. 	<p>Presenta in modo lineare ed esauriente il progetto, scegliendo ed utilizzando le forme di comunicazione multimediale adatte allo scopo.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le forme del parlato, la conversazione e le sue regole, parlare in situazioni formali, l'organizzazione del discorso (l'intervista, la tavola rotonda, la discussione), affrontare un'interrogazione, presentare una relazione, come prendere appunti. - La lettura espressiva, la recitazione, la declamazione di poesia e prosa. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'allievo partecipa a discussioni, dialoghi e dibattiti in classe interagendo con il docente e con gli altri allievi. - L'allievo presenta oralmente il proprio lavoro attraverso contenuti multimediali. - Il docente è il moderatore e non il protagonista delle discussioni in classe. - Il docente propone agli allievi registrazioni e filmati. - Si consiglia di porre l'accento sul linguaggio settoriale attinente all'indirizzo professionale. 		
<p>B) SCRITTURA</p>		
<p>SMS LLI B.3.1.</p> <p>L'allievo padroneggia strumenti espressivi e produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - usa correttamente e consapevolmente le strutture della lingua italiana nei diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice e complessa; - produce analisi di testi poetici, narrativi, teatrali e non letterari, seguendo le indicazioni in modo autonomo; - produce saggi seguendo uno schema operativo di svolgimento; - produce relazioni seguendo uno schema operativo di svolgimento riguardanti le letture curriculari, quelle a scelta del docente ed altri argomenti contemporanei; - produce articoli seguendo uno schema operativo di svolgimento; - produce testi di scrittura creativa possibilmente anche nel dialetto locale; - utilizza i principali strumenti di consultazione, compresi quelli multimediali, rielabora in forma chiara le informazioni; 	<p>Su indicazione del docente produce un testo pertinente rispetto alla richiesta, coerente e coeso con una sintassi lineare talvolta articolata, un registro e un lessico adeguato allo scopo e osservante tutte le convenzioni, argomentando il proprio punto di vista con riferimenti estesi.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza diversi registri linguistici a seconda dei contesti e degli scopi comunicativi; - prepara comunicazioni scritte rielaborando le conoscenze acquisite per lo sviluppo del proprio pensiero; - applica il principio di pertinenza, coesione, chiarezza e correttezza linguistica. 	
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il testo poetico, teatrale. - La dimensione temporale e spaziale del testo narrativo. - Il narratore. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il docente dà indicazioni concrete e precise sulla struttura dei testi da produrre. - Il docente offre degli esempi concreti. 		
<p>C) LETTERATURA</p>		
<p>FRUIZIONE DI TESTI</p> <p>SMS LLI C.3.1.</p> <p>L'allievo legge e riflette criticamente su testi letterari e non. Nella lettura attiva interpreta e giudica le informazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - comprende testi letterari e non, appartenenti a diversi generi ed epoche; - riflette sul senso complessivo delle vicende narrate; - riflette sulle caratteristiche essenziali che definiscono i personaggi; - confronta e valuta ambienti, relazioni causali, circostanze, motivi e temi, anche in riferimento alle competenze acquisite nell'educazione letteraria; - comprende gli elementi che definiscono la struttura, l'organizzazione e gli aspetti formali del testo; - acquisisce gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi, l'analisi linguistica, retorica e stilistica; - pone relazioni extratestuali (rapporti del testo con altri testi, con il contesto culturale ecc.); - comprende testi vari condividendo con gli altri impressioni, sensazioni, reazioni emotive ed esperienze ad essi riconducibili; - riflette su testi vari, ne riconosce il messaggio e l'intenzione comunicativa; - parafrasa e analizza un testo studiato (e non) e ne coglie il senso; - legge e comprende testi dialettali, individua i valori, la cultura italiana ed esprime semplici giudizi sui testi degli autori della Comunità Nazionale Italiana. 	<p>Su indicazione del docente legge, comprende, individua informazioni determinanti e analizza i testi letterari e non, riflettendone criticamente. Parafrasa e analizza un testo studiato cogliendone il senso, confrontando e valutando testi, applicando gli strumenti per l'interpretazione, l'analisi linguistica, retorica e stilistica.</p>

<p>VALORIZZAZIONE DI TESTI LETTERARI E NON</p> <p>SMS LLI C.3.2.</p> <p>L'allievo valorizza testi letterari e non, identificando le caratteristiche linguistiche e la dimensione estetica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - formula osservazioni sulle caratteristiche linguistiche dei testi oggetto di lettura; - valorizza i testi della tradizione letteraria; - valorizza la dimensione estetica. 	<p>Su indicazione del docente valorizza in modo generico testi letterari e non, identificando le caratteristiche linguistiche e la dimensione estetica.</p>
<p>CONTESTUALIZZAZIONE STORICA DI AUTORI, OPERE E MOVIMENTI CULTURALI</p> <p>SMS LLI C.3.3.</p> <p>L'allievo contestualizza storicamente autori, opere e movimenti culturali confrontando, in una prospettiva europea, il processo di sviluppo della letteratura italiana e il rispettivo apporto culturale, etico e civile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conosce le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della letteratura italiana, anche in relazione all'evoluzione delle condizioni sociali e culturali; - è consapevole della ricchezza e della varietà della tradizione italiana; - individua l'apporto culturale ed etico-civile degli autori; - contestualizza storicamente autori, opere, movimenti culturali e letterari; - riconosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria attraverso lo studio delle correnti di pensiero più significative; - stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva geopolitica e interculturale; - contestualizza testi letterari della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo e mondiale; - individua in prospettiva interculturale gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi. 	<p>Su indicazione del docente contestualizza storicamente informazioni sostanziali su autori, movimenti culturali e produzione letteraria. Coglie connessioni consapevoli e confronta, in una prospettiva europea, il processo di sviluppo della letteratura italiana e il rispettivo apporto culturale, etico e civile.</p>
<p>RITRATTI D'AUTORE E INCONTRI CON LE OPERE LETTERARIE</p> <p>SMS LLI C.3.4.</p> <p>L'allievo conosce gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del periodo dal Settecento all'Ottocento cogliendone il pensiero e la poetica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - identifica gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale per il periodo settecentesco e ottocentesco: <ul style="list-style-type: none"> o la letteratura del Settecento e dell'Ottocento (autori, opere, pensiero e poetica). 	<p>Su indicazione del docente manifesta una buona conoscenza di autori e opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale riconoscendone il pensiero e la poetica.</p>

<p>LETTURA E SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO</p> <p>SMS LLI C.3.5.</p> <p>L'allievo sviluppa un pensiero critico nei confronti dei testi affrontati, letterari e non, e delle manifestazioni culturali, teatrali, filmiche proposte, riconoscendone i significati, rielaborandoli nel suo processo evolutivo e nella maturità delle proprie vedute.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - valuta l'adeguatezza della propria comprensione del testo; - considera la lettura diretta di un testo quale presupposto per l'interpretazione letteraria; - approda a una sintesi critica relativa alla "lettura" di qualsiasi genere letterario, teatrale, cinematografico od altro; - riconosce i principali generi della narrativa letteraria; - riconosce nei testi i significati secondari di tipo indiretto: morale, etico, orientamenti ideologici, allusioni, allegorie, ecc.; - sceglie e legge testi a seconda delle proprie affinità e del gusto estetico e critico sviluppato. 	<p>Rielabora e matura una riflessione sul tema affrontato. Riconosce i principali generi della narrativa ed il loro significato, riesce a sintetizzare qualsiasi tipo di testo, lavoro teatrale o cinematografico.</p>
<p style="text-align: center;">Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La letteratura italiana del Settecento e dell'Ottocento, Carlo Goldoni (vita, pensiero, poetica e opere), Giuseppe Parini (vita, pensiero, poetica e opere), Vittorio Alfieri (vita, pensiero, poetica e opere), Ugo Foscolo (vita, pensiero, poetica e opere), Alessandro Manzoni (vita, pensiero, poetica e opere), Giacomo Leopardi (vita, pensiero, poetica e opere), Giovanni Verga (vita, pensiero, poetica e opere), Giosuè Carducci (vita, pensiero, poetica e opere). - Minimo due autori della Comunità Nazionale Italiana. 		
<p style="text-align: center;">Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Letteratura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferita all'esito relativo alla letteratura esiti dal C.3.1. al C.3.5. L'allievo nei programmi professionali in un anno scolastico legge dalle quattro alle sei opere di lettura curricolare di cui due appartenenti al patrimonio letterario italiano classico e due novecenteschi (altri testi a libera scelta del docente). L'allievo legge un'opera a scelta personale. Si presenta in allegato l'elenco degli autori e dei titoli cui i docenti possono fare riferimento. - Nella scelta dei testi si consiglia la consultazione dei documenti ufficiali del Centro nazionale per la valutazione esterna (NCVVO) per consentire agli allievi una maggiore padronanza della materia. - Nella scelta degli autori della Comunità Nazionale Italiana si tenga conto della località d'origine. 		

D) RIFLESSIONE SULLA LINGUA		
<p>CONSAPEVOLEZZA DELL'USO DELLA LINGUA A TUTTI I LIVELLI</p> <p>SMS LLI D.3.1.</p> <p>L'allievo acquisisce tecniche finalizzate allo studio e alle metodologie di perfezionamento della madrelingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità degli atti comunicativi e dei testi prodotti; - interagisce allo studio dei vari sistemi linguistici; - usa il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. 	<p>Su indicazione del docente si avvale delle competenze maturate, usa il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e riconosce la gerarchia delle informazioni interagendo allo studio dei vari sistemi linguistici.</p>
<p>GRAMMATICA</p> <p>SMS LLI D.3.2.</p> <p>L'allievo si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità della propria produzione linguistica, orale e scritta a tutti i livelli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riflette sulle strutture della lingua italiana nei diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi, lessico, formazione delle parole, varietà linguistiche e geografiche, registri e linguaggi specifici; - usa in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche, proprie delle singole parti del discorso; - utilizza la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflette metalinguisticamente sui tradizionali livelli di analisi (morfologica, sintattica, lessicale, semantica); - l'allievo usa correttamente tutte le strutture lessicali e applica le regole ortografiche. 	<p>Su indicazione del docente riflette sulle caratteristiche strutturali della lingua e si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità della propria produzione linguistica.</p>
<p>LA LINGUA ITALIANA NEL CONTESTO</p> <p>SMS LLI D.3.3.</p> <p>L'allievo stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e con la consapevolezza del percorso evolutivo della lingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza il patrimonio lessicale per esigenze comunicative ai fini di una prospettiva interculturale di mobilità di studio e di lavoro; - coglie il rapporto tra le tradizioni culturali e le vicende della società; - conosce la realtà della minoranza linguistica autoctona italiana; - riconosce le linee essenziali della storia della lingua italiana dal Barocco alla soluzione ottocentesca della questione della lingua; - riconosce il valore e le potenzialità dei beni culturali e letterari per una loro corretta fruizione e valorizzazione; - è consapevole del mutamento della lingua nel tempo e della complessità della geografia linguistica; - comprende che la lingua materna è l'elemento portante della propria identità personale e nazionale. 	<p>Su indicazione del docente individua le caratteristiche e coglie il rapporto tra il patrimonio culturale e storico, locale, nazionale e quello internazionale, riconoscendo il valore della lingua materna quale elemento portante della propria identità.</p>

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:

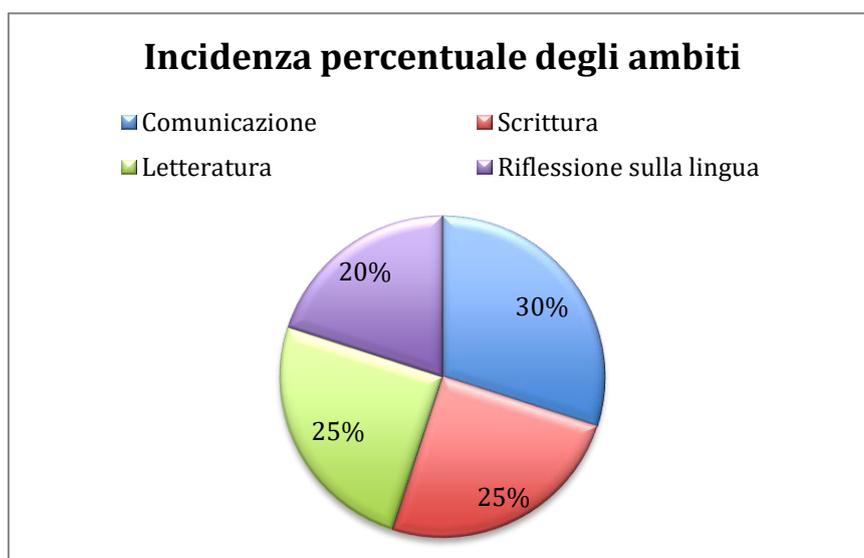
- Storia della lingua italiana, linguaggi settoriali, lessicologia (fondo ereditario latino, prestiti), sintassi (frase complessa, struttura del periodo, coordinazione, subordinazione).

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:

- Si propone di utilizzare manuali che danno all'allievo una visione completa della lingua italiana ed una regolamentazione definita dell'intero sistema linguistico (fonologico, morfologico, sintattico).
- Si propone di utilizzare un vasto repertorio di esercizi per la valutazione formativa e sommativa che consentano una costante e puntuale verifica e altrettanto costante e puntuale consolidamento delle conoscenze e delle competenze dell'allievo.
- Si propone di utilizzare pure vari tipi di testo specifici per diverse situazioni sociolinguistiche.
- Si consiglia di porre l'accento sul linguaggio settoriale attinente all'indirizzo professionale.

*Proposta di rappresentazione percentuale di incidenza dei singoli ambiti
nella Terza classe degli indirizzi professionali (140 ore) della Scuola media superiore*

Nella pianificazione e programmazione del raggiungimento degli esiti formativi, il docente può discostarsi fino al 10% dalla proposta di percentuale di incidenza raccomandata per ciascun ambito. Ciascun ambito sviluppa a sua volta le abilità linguistiche di base e rafforza lo sviluppo della comunicazione in lingua italiana potenziando la padronanza delle abilità di esprimersi oralmente e in forma scritta con particolare attenzione ai linguaggi settoriali , nonché approfondisce la conoscenza degli elementi fondamentali della letteratura e della cultura italiana.



IV CLASSE – 128 ore

ESITI FORMATIVI	ELABORAZIONE DEGLI ESITI	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
		BUONO
A) COMUNICAZIONE ORALE (ASCOLTO E PARLATO)		
<p>COMUNICAZIONE</p> <p>SMS LLI A.4.1.</p> <p>L'allievo utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana necessario per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti vari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza il codice lingua per trasmettere messaggi in modo efficace; - riconosce i diversi possibili scopi di un atto comunicativo; - comprende messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto, le relazioni logiche, lo scopo e i registri comunicativi; - affronta situazioni comunicative oralmente, adattando il registro comunicativo ai diversi contesti, allo scopo e ai destinatari; - si esprime rispettando l'argomento, seguendo un ordine tematico coerente, con proprietà lessicale e correttezza morfosintattica; - ricostruisce momenti e fenomeni significativi della storia della letteratura italiana contestualizzandoli nel panorama europeo; - esprime e sostiene il proprio punto di vista e riconosce quello altrui; - padroneggia il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali culturali, scientifici, economici, tecnologici; - individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - utilizza le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto; - formula un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali; - utilizza registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici; - stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; - sostiene conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali. 	<p>Comunica oralmente utilizzando il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in modo lineare ed esauriente e sa argomentare con riferimenti documentali di base rispondendo in modo adeguato alle sollecitazioni degli interlocutori.</p>

<p>SMS LLI A.4.2.</p> <p>L'allievo individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto; - produce e realizza testi multimediali su tematiche culturali, di studio, di attualità e professionali. 	<p>Presenta in modo lineare ed esauriente il progetto, scegliendo ed utilizzando le forme di comunicazione multimediale adatte allo scopo.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le forme del parlato, la conversazione e le sue regole, parlare in situazioni formali, l'organizzazione del discorso (l'intervista, la tavola rotonda, la discussione), affrontare un'interrogazione, presentare una relazione, prendere appunti. - La lettura espressiva, la recitazione, la declamazione di poesia e prosa. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'allievo partecipa a discussioni, dialoghi e dibattiti in classe interagendo con il docente e con gli altri allievi. - L'allievo presenta oralmente il proprio lavoro attraverso contenuti multimediali. - Il docente è il moderatore e non il protagonista delle discussioni in classe. - Il docente propone agli allievi registrazioni e filmati. - Si consiglia di porre l'accento sul linguaggio settoriale attinente all'indirizzo professionale. 		
<p>B) SCRITTURA</p>		
<p>SMS LLI B.4.1.</p> <p>L'allievo padroneggia strumenti espressivi e produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - usa correttamente le strutture della lingua italiana nei diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice e complessa; - produce analisi di testi poetici, narrativi, teatrali e non letterari in modo autonomo; - produce saggi seguendo uno schema operativo di svolgimento; - produce relazioni seguendo uno schema operativo di svolgimento riguardanti le letture curriculari, quelle a scelta del docente ed altri argomenti contemporanei; - produce articoli seguendo uno schema operativo di svolgimento; - produce testi di scrittura creativa possibilmente anche nel dialetto locale; - prepara comunicazioni scritte rielaborando le conoscenze acquisite per lo sviluppo del proprio pensiero; - applica il principio di pertinenza, coesione, chiarezza e correttezza linguistica. 	<p>Su indicazione del docente produce testi pertinenti rispetto alla richiesta, coerenti e coesi osservanti tutte le convenzioni, argomentando il proprio punto di vista con riferimenti estesi, testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi .</p>

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:		
<ul style="list-style-type: none"> - Le strategie della scrittura (progettazione della scrittura, elaborazione del testo, correzione del testo, i vari tipi di testo), il testo interpretativo-valutativo (tipologia, struttura di base, obiettività, riferimenti e confronti, caratteristiche linguistiche), il testo argomentativo (tipologia, struttura di base, tecniche argomentative, caratteristiche linguistiche), i connettivi, il testo persuasivo (tipologia, caratteristiche linguistiche). 		
Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:		
<ul style="list-style-type: none"> - Il docente dà indicazioni concrete e precise sulla struttura dei testi da produrre. Il docente offre degli esempi concreti. 		
C) LETTERATURA		
<p>FRUIZIONE DI TESTI</p> <p>SMS LLI C.4.1.</p> <p>L'allievo legge e riflette criticamente su testi letterari e non. Nella lettura attiva interpreta e giudica le informazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - comprende e riflette su testi letterari e non, appartenenti a diversi generi ed epoche; - riflette sul senso complessivo delle vicende narrate; - riflette sulle caratteristiche essenziali che definiscono i personaggi; - confronta e valuta ambienti, relazioni causali, circostanze, motivi e temi, anche in riferimento alle competenze acquisite nell'educazione letteraria; - comprende gli elementi che definiscono la struttura, l'organizzazione e gli aspetti formali del testo; - acquisisce gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi, l'analisi linguistica, retorica e stilistica; - pone relazioni extratestuali (rapporti del testo con altri testi, con il contesto culturale, ecc.) condividendo con gli altri impressioni, sensazioni, reazioni emotive ed esperienze; - parafrasa e analizza un testo studiato (e non) e ne coglie il senso; - legge e comprende testi dialettali, individua i valori, la cultura italiana ed esprime semplici giudizi sui testi degli autori della Comunità Nazionale Italiana. 	<p>Su indicazione del docente legge, comprende e giudica informazioni determinanti e analizza i testi letterari e non, riflettendone criticamente. Parafrasa e analizza un testo e ne coglie il senso condividendo con gli altri impressioni, sensazioni, reazioni.</p>
<p>VALORIZZAZIONE DI TESTI LETTERARI E NON</p> <p>SMS LLI C.4.2.</p> <p>L'allievo valorizza testi vari spiegando e formulando le caratteristiche linguistiche e la dimensione estetica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - legge e commenta testi in prosa e in versi; - formula osservazioni sulle caratteristiche linguistiche dei testi oggetto di lettura; - valorizza i testi della tradizione letteraria; - valorizza la dimensione estetica; - dà valutazioni motivate anche sulla base di testi critici; - prende atto e valorizza l'intero opus letterario dalle origini ai giorni nostri formulando giudizi pertinenti e maturi sui grandi nomi della letteratura italiana (Dante, Petrarca, Boccaccio, 	<p>Su indicazione del docente valorizza con riferimenti di base testi letterari e non, identificando le caratteristiche linguistiche e la dimensione estetica, interpretando nel mondo attuale la continuità del pensiero critico dei grandi autori in senso sincronico e diacronico.</p>

	<p>Ariosto) in un contesto mondiale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - attualizza i contributi della tradizione letteraria locale, italiana ed internazionale ai fini di una maturazione del pensiero critico. 	
<p>CONTESTUALIZZAZIONE STORICA DI AUTORI, OPERE E MOVIMENTI CULTURALI</p> <p>SMS LLI C.4.3.</p> <p>L'allievo contestualizza storicamente autori, opere e movimenti culturali confrontando, in una prospettiva europea, il processo di sviluppo della letteratura italiana e il rispettivo apporto culturale, etico e civile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conosce le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della letteratura italiana anche in relazione all'evoluzione delle condizioni sociali e culturali; - è consapevole della ricchezza e della varietà della tradizione italiana; - individua l'apporto culturale ed etico-civile degli autori; - contestualizza storicamente autori, opere, movimenti culturali e letterari; - stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva geopolitica interculturale; - contestualizza testi letterari della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo e mondiale; - individua, in prospettiva interculturale gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi; - riconosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria attraverso lo studio delle correnti di pensiero più significative. 	<p>Su indicazione del docente contestualizza storicamente informazioni sostanziali su autori, movimenti culturali e produzione letteraria.</p> <p>Coglie connessioni consapevoli e confronta in una prospettiva europea il processo di sviluppo della letteratura italiana e il rispettivo apporto culturale, etico e civile.</p>
<p>RITRATTI D'AUTORE E INCONTRI CON LE OPERE LETTERARIE</p> <p>SMS LLI C.4.4.</p> <p>L'allievo conosce gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del periodo novecentesco e contemporaneo cogliendone il pensiero e la poetica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - identifica gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale per il periodo novecentesco e contemporaneo. 	<p>Su indicazione del docente manifesta una buona conoscenza di autori e opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale riconoscendone il pensiero e la poetica.</p>

<p>LETTURA E SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO</p> <p>SMS LLI C.4.5.</p> <p>L'allievo sviluppa un pensiero critico nei confronti dei testi affrontati, letterari e non, e delle manifestazioni culturali, teatrali, filmiche proposte, riconoscendone i significati, rielaborandoli nel suo processo evolutivo e nella maturità delle proprie vedute.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - valuta l'adeguatezza della propria comprensione del testo; - considera la lettura diretta di un testo quale presupposto per l'interpretazione letteraria; - approda a una sintesi critica relativa alla "lettura" di qualsiasi genere letterario, teatrale, cinematografico od altro; - riconosce i principali generi della narrativa letteraria; - riconosce nei testi i significati secondari di tipo indiretto: morale, etico, orientamenti ideologici, allusioni, allegorie, ecc ... - sceglie e legge testi a seconda delle proprie affinità e del gusto estetico e critico sviluppato. 	<p>Rielabora e matura autonomamente una riflessione sul tema affrontato. Riconosce i principali generi della narrativa ed il loro significato, riesce a sintetizzare qualsiasi tipo di testo, lavoro teatrale o cinematografico.</p>
<p style="text-align: center;">Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La letteratura novecentesca (autori, opere, pensiero e poetica), Gabriele D'Annunzio (vita, pensiero e opere), Giovanni Pascoli (vita, pensiero, poetica e opere), Luigi Pirandello (vita, pensiero, poetica e opere), Italo Svevo (vita, pensiero, poetica e opere), crepuscolari e futuristi, ermetici e Umberto Saba, il Neorealismo (autori, pensiero, poetica e opere), autori contemporanei. - Minimo due autori della Comunità Nazionale Italiana. 		
<p style="text-align: center;">Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Letteratura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferita all'esito relativo alla letteratura esiti dal C.4.1. al C.4.5. L'allievo nei programmi professionali in un anno scolastico legge dalle quattro alle sei opere di lettura curricolare di cui due appartenenti al patrimonio letterario italiano classico e due novecenteschi (altri testi a libera scelta del docente). L'allievo legge un'opera a scelta personale. Si presenta in allegato l'elenco degli autori e dei titoli cui i docenti possono fare riferimento. - Nella scelta dei testi si consiglia la consultazione dei documenti ufficiali del Centro nazionale per la valutazione esterna (NCVVO) per consentire agli allievi una maggiore padronanza della materia. - Nella scelta degli autori della Comunità Nazionale Italiana si tenga conto della località d'origine. 		

D) RIFLESSIONE SULLA LINGUA		
<p>CONSAPEVOLEZZA DELL'USO DELLA LINGUA A TUTTI I LIVELLI</p> <p>SMS LLI D.4.1.</p> <p>L'allievo acquisisce tecniche finalizzate allo studio e alle metodologie di perfezionamento della madrelingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità degli atti comunicativi e dei testi prodotti; - interagisce allo studio dei vari sistemi linguistici; - usa e perfeziona il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. 	<p>Su indicazione del docente riflette sull'uso del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e riconosce la gerarchia delle informazioni interagendo allo studio dei vari sistemi linguistici.</p>
<p>GRAMMATICA</p> <p>SMS LLI D.4.2.</p> <p>L'allievo si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità della propria produzione linguistica e padroneggia gli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riflette sulle strutture della lingua italiana nei diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi, lessico, formazione delle parole, varietà linguistiche e geografiche, registri e linguaggi specifici; - usa in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche, proprie delle singole parti del discorso; - utilizza la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflette metalinguisticamente sui tradizionali livelli di analisi (morfologica, sintattica, lessicale, semantica); - l'allievo usa correttamente tutte le strutture lessicali e applica le regole ortografiche. 	<p>Su indicazione del docente individua le caratteristiche strutturali della lingua e si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità della propria produzione linguistica, applicando gli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione.</p>
<p>LA LINGUA ITALIANA NEL CONTESTO</p> <p>SMS LLI D.4.3.</p> <p>L'allievo stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e con la consapevolezza del percorso evolutivo della lingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza il patrimonio lessicale per esigenze comunicative ai fini di una prospettiva interculturale di mobilità di studio e di lavoro; - coglie il rapporto tra le tradizioni culturali e le vicende della società; - conosce la realtà della minoranza linguistica autoctona italiana; - riconosce le linee essenziali della storia della lingua italiana nel Novecento; - riconosce il valore e le potenzialità dei beni culturali e letterari per una loro corretta fruizione e valorizzazione; - è consapevole del mutamento della lingua nel tempo e della complessità della geografia linguistica; - comprende che la lingua materna è l'elemento portante della propria identità personale e nazionale. 	<p>Su indicazione del docente stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, riconoscendo il valore della lingua materna quale elemento portante della propria identità.</p>

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:

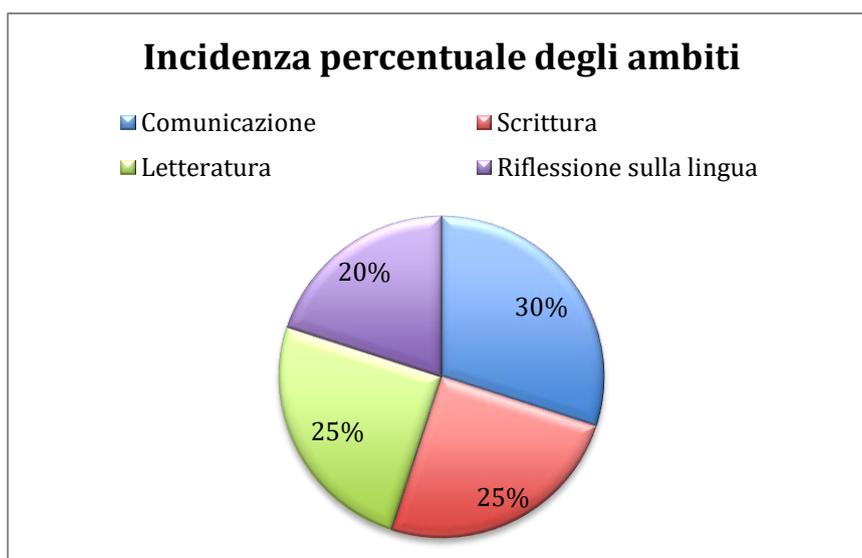
- Storia della lingua italiana, linguaggi settoriali, morfologia, sintassi.
- Le varietà dell'italiano oggi (nazionale, regionale, popolare).
- L'italiano e i dialetti della Comunità Nazionale Italiana nel territorio d'insediamento storico.

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:

- Si propone di utilizzare manuali che danno all'allievo una visione completa della lingua italiana ed una regolamentazione definita dell'intero sistema linguistico (fonologico, morfologico, sintattico).
- Si propone di utilizzare un vasto repertorio di esercizi per la valutazione formativa e sommativa che consentano una costante e puntuale verifica e altrettanto costante e puntuale consolidamento delle conoscenze e delle competenze dell'allievo.
- Si propone di utilizzare pure vari tipi di testo specifici per diverse situazioni sociolinguistiche.
- Si consiglia di porre l'accento sul linguaggio settoriale attinente all'indirizzo professionale.

Proposta di rappresentazione percentuale di incidenza dei singoli ambiti nella Quarta classe degli indirizzi professionali (128 ore) della Scuola media superiore

Nella pianificazione e programmazione del raggiungimento degli esiti formativi, il docente può discostarsi fino al 10% dalla proposta di percentuale di incidenza raccomandata per ciascun ambito. Ciascun ambito sviluppa a sua volta le abilità linguistiche di base e rafforza lo sviluppo della comunicazione in lingua italiana potenziando la padronanza delle abilità di esprimersi oralmente e in forma scritta con particolare attenzione ai linguaggi settoriali, nonché approfondisce la conoscenza degli elementi fondamentali della letteratura e della cultura italiana.



Elaborazione degli esiti formativi della disciplina Lingua e letteratura italiana dalla I alla classe IV degli indirizzi professionali (105 ore) della scuola media superiore

I CLASSE – 105 ore

ESITI FORMATIVI	ELABORAZIONE DEGLI ESITI	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
		BUONO
A) COMUNICAZIONE ORALE (ASCOLTO E PARLATO)		
<p>COMUNICAZIONE</p> <p>SMS LLI A. 1.1.</p> <p>L'allievo utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana necessari per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti vari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza il codice lingua per trasmettere messaggi in modo efficace; - riconosce i diversi possibili scopi di un atto comunicativo; - comprende messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto, le relazioni logiche, lo scopo e i registri comunicativi; - si esprime oralmente, adattando il registro comunicativo ai diversi contesti, allo scopo e ai destinatari; - ricostruisce momenti e fenomeni significativi della storia della letteratura italiana; - esprime e sostiene il proprio punto di vista e riconosce quello altrui; - padroneggia il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali culturali, scientifici, economici, tecnologici; - individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - utilizza le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto; - formula un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali; - utilizza registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici; - stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; - sostiene conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali. 	<p>Comunica oralmente in modo lineare ed esauriente, in contesti prevedibili e argomenta con riferimenti documentati di base rispondendo in modo adeguato alle sollecitazioni degli interlocutori nel registro appropriato.</p>

<p>SMS LLI A.1.2.</p> <p>L'allievo individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto; - produce e realizza testi multimediali su tematiche culturali, di studio, di attualità e professionali. 	<p>Presenta in modo lineare ed esauriente il progetto, scegliendo ed utilizzando le forme di comunicazione multimediale adatte allo scopo.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le forme del parlato, la conversazione e le sue regole, parlare in situazioni formali, intervenire in una discussione, affrontare un'interrogazione, presentare una relazione. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'allievo partecipa a discussioni, dialoghi e dibattiti in classe interagendo con il docente e con gli altri allievi. - L'allievo presenta oralmente il proprio lavoro attraverso contenuti multimediali. - Il docente è il moderatore e non il protagonista delle discussioni in classe. - Il docente propone agli allievi registrazioni e filmati. - Si consiglia di porre l'accento sul linguaggio settoriale attinente all'indirizzo professionale. 		
<p>B) SCRITTURA</p>		
<p>SMS LLI B.1.1.</p> <p>L'allievo usa in modo corretto strumenti espressivi e produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - usa correttamente le strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice e complessa; - usa correttamente le convenzioni grafiche, ortografiche, sintattiche e morfologiche della scrittura; - usa tecniche di consultazione di dizionari specialistici e manuali settoriali; - produce analisi di testi poetici, narrativi, teatrali e non letterari, seguendo le indicazioni; - produce relazioni riflettendo sui libri letti e seguendo uno schema operativo di svolgimento riguardante le letture curriculari, quelle a scelta del docente ed altri argomenti contemporanei; - produce testi di scrittura creativa possibilmente anche nel dialetto locale ; - produce testi di tipologia diversa, sintatticamente e morfologicamente corretti e coerenti, rispettando l'uso dei connettivi e dell'interpunzione, adattando il registro ai diversi contesti, allo scopo e ai destinatari; 	<p>Per la produzione testuale in relazione a diversi scopi comunicativi, su indicazione del docente organizza schemi esponendo il contenuto in modo corretto e coerente osservando tutte le convenzioni, argomentando il proprio punto di vista con riferimenti documentali di base.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - riassume e parafrasa un testo in forma corretta, chiara e con un lessico adeguato; - prende appunti e redige sintesi e relazioni; - prepara comunicazioni scritte rielaborando le conoscenze acquisite per lo sviluppo del proprio pensiero. 	
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La coerenza, la coesione, la famiglia dei testi: descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il docente dà indicazioni concrete e precise sulla struttura dei testi da produrre. Il docente offre degli esempi concreti. 		
<p>C) LETTERATURA</p>		
<p>FRUIZIONE DI TESTI</p> <p>SMS LLI C.1.1.</p> <p>L'allievo legge, comprende, individua e pone in relazione testi letterari e non. Nella lettura attiva discerne e adatta le informazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - legge testi vari (in prosa e in versi), ne riconosce il messaggio e l'intenzione comunicativa; - coglie il senso complessivo delle vicende narrate; - coglie le caratteristiche essenziali che definiscono i personaggi; - riconosce e descrive, confronta e valuta ambienti, relazioni causali, circostanze, motivi e temi; - comprende testi vari condividendo con gli altri impressioni, sensazioni, reazioni emotive ed esperienze ad essi riconducibili; - comprende testi letterari e non, appartenenti a diversi generi ed epoche; - individua e comprende gli elementi che definiscono la struttura, l'organizzazione e gli aspetti formali del testo letterario e non; - acquisisce gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi, l'analisi linguistica, retorica e stilistica; - parafrasa e analizza un testo studiato e non, e ne coglie il senso; - legge e comprende testi dialettali, individua i valori della cultura italiana ed esprime semplici giudizi sui testi degli autori della Comunità Nazionale Italiana. 	<p>Su indicazione del docente legge, comprende, individua informazioni determinanti e pone in relazione testi letterari e non. Parafrasa, analizza e coglie il senso di un testo precedentemente studiato con qualche episodico aiuto del docente.</p>

<p>CONTESTUALIZZAZIONE STORICA DI AUTORI, OPERE E MOVIMENTI CULTURALI</p> <p>SMS LLI C.1.3.</p> <p>L'allievo contestualizza storicamente autori, opere e movimenti culturali individuando attraverso i testi lo sviluppo della letteratura italiana e il rispettivo apporto culturale, etico e civile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conosce le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della letteratura italiana anche in relazione all'evoluzione delle condizioni sociali e culturali; - è consapevole della ricchezza e della varietà della tradizione italiana; - individua l'apporto culturale ed etico-civile degli autori; - contestualizza storicamente autori, opere, movimenti culturali e letterari ; - riconosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria attraverso lo studio delle correnti di pensiero più significative. 	<p>Su indicazione del docente contestualizza storicamente autori, opere e movimenti culturali, individuando informazioni determinanti per lo sviluppo della letteratura italiana.</p>
<p>RITRATTI D'AUTORE E INCONTRI CON LE OPERE LETTERARIE</p> <p>SMS LLI C.1.4.</p> <p>L'allievo conosce gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del periodo medievale cogliendone il pensiero e la poetica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - identifica gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale per il periodo medievale, la letteratura delle origini (autori, opere, pensiero e poetica). 	<p>Su indicazione del docente manifesta una buona conoscenza di autori e opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale riconoscendone il pensiero e la poetica.</p>
<p>LETTURA E SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO</p> <p>SMS LLI C.1.5.</p> <p>L'allievo sviluppa un pensiero critico nei confronti dei testi affrontati, letterari e non, e delle manifestazioni culturali, teatrali, filmiche proposte riconoscendone i significati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - valuta l'adeguatezza della propria comprensione del testo, modificando le strategie di lettura adottate; - seleziona dati e informazioni e li organizza in forme comunicative; - considera la lettura diretta di un testo quale presupposto per l'interpretazione letteraria; - approda a una sintesi critica relativa alla "lettura" di qualsiasi genere letterario, teatrale, cinematografico od altro; - realizza una lettura estesa; - riconosce (attraverso letture, analisi, discussioni, confronti e riflessioni) i principali generi della narrativa letteraria, sulla base di caratteristiche formali o tematiche; 	<p>Orientato dal docente rielabora una riflessione sul tema affrontato. Guidato dal docente riconosce i principali generi della narrativa, con l'aiuto del docente riesce a sintetizzare alcuni tipi di testo, lavori teatrali o cinematografici.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce le diverse informazioni espresse nel testo; - riconosce nei testi i significati secondari di tipo indiretto: morale, etico, orientamenti ideologici, allusioni, allegorie, ecc.; - sceglie e legge testi a seconda delle proprie affinità e del gusto estetico e critico sviluppato. 	
--	--	--

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:

- Il Medioevo, la letteratura delle origini, Dante Alighieri (vita, pensiero, poetica e opere), Francesco Petrarca (vita, pensiero, poetica e opere), Giovanni Boccaccio (vita, pensiero, poetica e opere).
- Minimo due autori della Comunità Nazionale Italiana.

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Letteratura:

- Riferita all'esito relativo alla letteratura esiti dal C.1.1. al C.1.5. l'allievo nei programmi professionali in un anno scolastico legge dalle tre alle sei opere di lettura curricolare di cui una appartenente al patrimonio letterario italiano classico e due novecenteschi (altri testi a libera scelta del docente). L'allievo legge un'opera a scelta personale. Si presenta in allegato l'elenco degli autori e dei titoli cui i docenti possono fare riferimento.
- Nella scelta dei testi si consiglia la consultazione dei documenti ufficiali del Centro nazionale per la valutazione esterna (NCVVO) per consentire agli allievi una maggiore padronanza della materia.
- Nella scelta degli autori della Comunità Nazionale Italiana si tenga conto della località d'origine.

D) RIFLESSIONE SULLA LINGUA

<p>CONSAPEVOLEZZA DELL'USO DELLA LINGUA A TUTTI I LIVELLI</p> <p>SMS LLI D.1.1.</p> <p>L'allievo acquisisce tecniche finalizzate allo studio e alle metodologie di perfezionamento della madrelingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce la gerarchia delle informazioni e le organizza in tabelle, schemi e mappe concettuali; - interagisce nello studio dei vari sistemi linguistici e mette in relazione conoscenze di lingue diverse; - coglie il significato del lessico in rapporto al contesto. 	<p>Su indicazione del docente riconosce la gerarchia delle informazioni e le organizza in tabelle e schemi e interagisce allo studio dei vari sistemi linguistici.</p>
--	--	--

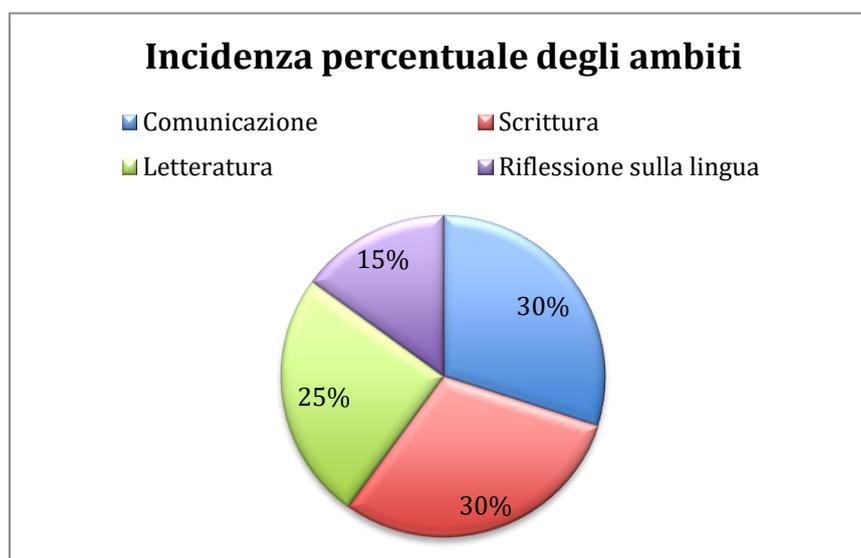
<p>GRAMMATICA</p> <p>SMS LLI D.1.2.</p> <p>L'allievo si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità della propria produzione linguistica e padroneggia gli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione. Nel discorso/ascolto attivo discerne e adatta le informazioni. L'allievo usa correttamente le strutture della lingua.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riflette sulle strutture della lingua italiana nei diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi, lessico, formazione delle parole, varietà linguistiche e geografiche, registri e linguaggi specifici; - usa in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche, proprie delle singole parti del discorso; - esercita, con le opportune pratiche, le capacità linguistiche orali; - utilizza la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflette metalinguisticamente sui tradizionali livelli di analisi (morfologica, sintattica, lessicale, semantica); - usa correttamente le strutture della lingua. 	<p>Su indicazione del docente individua le caratteristiche strutturali della lingua e si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità della propria produzione linguistica.</p>
<p>LA LINGUA ITALIANA NEL CONTESTO</p> <p>SMS LLI D.1.3.</p> <p>L'allievo stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e con la consapevolezza del percorso evolutivo della lingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza il patrimonio lessicale per esigenze comunicative ai fini di una prospettiva interculturale; - coglie il rapporto tra la lingua, le tradizioni culturali e le vicende della società; - conosce le principali famiglie linguistiche e la loro distribuzione geografica; - conosce la realtà linguistica della minoranza italiana autoctona; - riconosce le linee essenziali della storia della lingua italiana dal latino al volgare; - è consapevole del mutamento della lingua nel tempo e della complessità della "geografia linguistica". 	<p>Su indicazione del docente individua le caratteristiche e coglie il rapporto tra il patrimonio culturale e storico, locale nazionale e quello internazionale.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia della lingua italiana, linguaggi settoriali, fonetica, ortografia (l'accento, l'elisione, il troncamento), morfologia (le parti del discorso). 		

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:

- Si propone di utilizzare manuali che danno all'allievo una visione completa della lingua italiana ed una regolamentazione definita dell'intero sistema linguistico (fonologico, morfologico, sintattico).
- Si propone di utilizzare un vasto repertorio di esercizi per la valutazione formativa e sommativa che consentano una costante e puntuale verifica e altrettanto costante e puntuale consolidamento delle conoscenze e delle competenze dell'allievo.
- Si propone di utilizzare pure vari tipi di testo in modo da ricoprire diversi ambiti sociolinguistici.
- Si consiglia di porre l'accento sul linguaggio settoriale attinente all'indirizzo professionale.

Proposta di rappresentazione percentuale di incidenza dei singoli ambiti nella Prima classe degli indirizzi professionali (105 ore) della Scuola media superiore

Nella pianificazione e programmazione del raggiungimento degli esiti formativi, il docente può discostarsi fino al 10% dalla proposta di percentuale di incidenza raccomandata per ciascun ambito. Ciascun ambito sviluppa a sua volta le abilità linguistiche di base e rafforza lo sviluppo della comunicazione in lingua italiana potenziando la padronanza delle abilità di esprimersi oralmente e in forma scritta con particolare attenzione ai linguaggi settoriali, nonché approfondisce la conoscenza degli elementi fondamentali della letteratura e della cultura italiana.



II CLASSE – 105 ore

ESITI FORMATIVI	ELABORAZIONE DEGLI ESITI	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
		BUONO
A) COMUNICAZIONE ORALE (ASCOLTO E PARLATO)		
<p>COMUNICAZIONE</p> <p>SMS LLI A.2.1.</p> <p>L'allievo utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana necessario per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti vari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza il codice lingua per trasmettere messaggi in modo efficace; - riconosce i diversi possibili scopi di un atto comunicativo; - comprende messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto, le relazioni logiche, lo scopo e i registri comunicativi; - affronta situazioni comunicative oralmente, adattando il registro comunicativo ai diversi contesti, allo scopo e ai destinatari; - ricostruisce momenti e fenomeni significativi della storia della letteratura italiana; - esprime e sostiene il proprio punto di vista e riconosce quello altrui; - padroneggia il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali culturali, scientifici, economici, tecnologici; - individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - utilizza le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto; - formula un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali; - utilizza registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici; - stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; - sostiene conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali. 	<p>Comunica oralmente utilizzando il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, usando un linguaggio chiaro e un'ordinata strutturazione logica del discorso.</p> <p>Argomenta con riferimenti documentati di base rispondendo in modo adeguato alle sollecitazioni degli interlocutori nel registro appropriato. Coglie le tappe fondamentali della storia della letteratura italiana.</p>

<p>SMS LLI A.2.2.</p> <p>L'allievo individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto; - produce e realizza testi multimediali su tematiche culturali, di studio, di attualità e professionali. 	<p>Presenta in modo lineare ed esauriente il progetto, scegliendo ed utilizzando le forme di comunicazione multimediale adatte allo scopo.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le forme del parlato, la conversazione e le sue regole, parlare in situazioni formali, intervenire in una discussione, affrontare un'interrogazione, presentare una relazione 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'allievo partecipa a discussioni, dialoghi e dibattiti in classe interagendo con il docente e con gli altri allievi. - L'allievo presenta oralmente il proprio lavoro anche attraverso contenuti multimediali. Il docente è il moderatore e non il protagonista delle discussioni in classe. - Il docente propone agli allievi registrazioni e filmati. - Si consiglia di porre l'accento sul linguaggio settoriale attinente all'indirizzo professionale. 		
<p>B) SCRITTURA</p>		
<p>SMS LLI B.2.1.</p> <p>L'allievo usa in modo corretto strumenti espressivi e produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - usa correttamente le strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice e complessa; - usa correttamente le convenzioni grafiche, ortografiche, sintattiche e morfologiche della scrittura; - usa tecniche di consultazione di dizionari specialistici e manuali settoriali; - produce analisi di testi poetici, narrativi, teatrali e non letterari, seguendo le indicazioni; - produce relazioni seguendo uno schema operativo di svolgimento riguardanti le letture curricolari, quelle a scelta del docente ed altri argomenti contemporanei; - produce articoli seguendo uno schema operativo di svolgimento; - produce testi di scrittura creativa possibilmente anche nel dialetto locale; 	<p>Su indicazione del docente utilizza in modo corretto strumenti espressivi e produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, esponendo il contenuto in modo coerente e coeso, argomentando il proprio punto di vista con riferimenti documentali di base in relazione ai diversi scopi comunicativi.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - produce testi di tipologia diversa, sintatticamente e morfologicamente corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative, rispettando l'uso dei connettivi e dell'interpunzione, adattando il registro ai diversi contesti, allo scopo e ai destinatari; - riassume e parafrasa un testo in forma corretta, chiara e con un lessico adeguato; - prende appunti e redige sintesi e relazioni; - prepara comunicazioni scritte rielaborando le conoscenze acquisite per lo sviluppo del proprio pensiero. 	
--	---	--

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:

- Il testo descrittivo (produzione e fruizione), il testo narrativo (produzione e fruizione).

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:

- Il docente dà indicazioni concrete e precise sulla struttura dei testi da produrre. Il docente offre esempi concreti.

C) LETTERATURA

<p>FRUIZIONE DI TESTI</p> <p>SMS LLI C.2.1.</p> <p>L'allievo legge e riflette criticamente su testi letterari e non. Nella lettura attiva discerne e adatta le informazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - comprende testi letterari e non appartenenti a diversi generi ed epoche; - coglie il senso complessivo delle vicende narrate; - coglie le caratteristiche essenziali che definiscono i personaggi; - confronta e valuta ambienti, relazioni causali, circostanze, motivi e temi; - comprende gli elementi che definiscono la struttura, l'organizzazione e gli aspetti formali del testo; - acquisisce gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi, l'analisi linguistica, retorica e stilistica; - parafrasa e analizza un testo studiato (e non) e ne coglie il senso; - legge e comprende testi dialettali, individua i valori, la cultura italiana ed esprime semplici giudizi sui testi degli autori della Comunità Nazionale Italiana. 	<p>Su indicazione del docente legge e comprende le informazioni fondamentali, riflette criticamente e pone in relazione testi letterari e non. Parafrasa e analizza un testo studiato cogliendone il senso, confrontando e valutando testi, applicando gli strumenti per l'interpretazione, l'analisi linguistica, retorica e stilistica.</p>
--	--	---

<p>CONTESTUALIZZAZIONE STORICA DI AUTORI, OPERE E MOVIMENTI CULTURALI</p> <p>SMS LLI C.2.3.</p> <p>L'allievo contestualizza storicamente autori, opere e movimenti culturali individuando attraverso i testi lo sviluppo della letteratura italiana e il rispettivo apporto culturale, etico e civile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conosce le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della letteratura italiana anche in relazione all'evoluzione delle condizioni sociali e culturali; - è consapevole della ricchezza e della varietà della tradizione italiana; - individua l'apporto culturale ed etico-civile degli autori; - contestualizza storicamente autori, opere, movimenti culturali e letterari; - riconosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria attraverso lo studio delle correnti di pensiero più significative. 	<p>Su indicazione del docente contestualizza storicamente autori, opere e movimenti culturali individuando da fonti di base le caratteristiche determinanti per lo sviluppo della letteratura italiana.</p>
<p>RITRATTI D'AUTORE E INCONTRI CON LE OPERE LETTERARIE</p> <p>SMS LLI C.2.4.</p> <p>L'allievo conosce gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del periodo dall'Umanesimo al Barocco, cogliendone il pensiero e la poetica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - identifica gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale per il periodo dall'Umanesimo al Barocco. 	<p>Su indicazione del docente manifesta un'ampia conoscenza di autori e opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale riconoscendone il pensiero e la poetica.</p>

<p>LETTURA E SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO</p> <p>SMS LLI C.2.5.</p> <p>L'allievo sviluppa un pensiero critico nei confronti dei testi affrontati, letterari e non, e delle manifestazioni culturali, teatrali, filmiche proposte, riconoscendone i significati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - valuta l'adeguatezza della propria comprensione del testo, modificando le strategie di lettura adottate; - seleziona dati e informazioni e li organizza in forme comunicative; - considera la lettura diretta di un testo quale presupposto per l'interpretazione letteraria - approda a una sintesi critica relativa alla "lettura" di qualsiasi genere letterario, teatrale, cinematografico od altro; - riconosce (attraverso letture, analisi, discussioni, confronti e riflessioni) i principali generi della narrativa letteraria sulla base di caratteristiche formali o tematiche; - riconosce le diverse informazioni espresse nel testo; - riconosce nei testi i significati secondari di tipo indiretto: morale, etico, orientamenti ideologici, allusioni, allegorie, ecc.; - sceglie e legge testi a seconda delle proprie affinità e del gusto estetico e critico sviluppato. 	<p>Orientato dal docente rielabora e matura una riflessione sul tema affrontato. Riconosce i principali generi della narrativa, con l'aiuto del docente riesce a sintetizzare alcuni tipi di testo, lavori teatrali o cinematografici.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Umanesimo volgare, il Rinascimento, Ludovico Ariosto (vita, pensiero, poetica e opere), Niccolò Machiavelli (vita, pensiero, poetica e opere), la Controriforma, Torquato Tasso (vita, pensiero, poetica e opere), il pensiero scientifico (Galileo Galilei). - Minimo due autori della Comunità Nazionale Italiana. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Letteratura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferita all'esito relativo alla letteratura esiti dal C.2.1. al C.2.5., l'allievo nei programmi professionali in un anno scolastico legge dalle tre alle sei opere di lettura curricolare di cui una appartenente al patrimonio letterario italiano classico e due novecenteschi (altri testi a libera scelta del docente). L'allievo legge un'opera a scelta personale. Si presenta in allegato l'elenco degli autori e dei titoli cui i docenti possono fare riferimento. - Nella scelta dei testi si consiglia la consultazione dei documenti ufficiali del Centro nazionale per la valutazione esterna (NCVVO) per consentire agli allievi una maggiore padronanza della materia. - Nella scelta degli autori della Comunità Nazionale Italiana si tenga conto della località d'origine. 		

D) RIFLESSIONE SULLA LINGUA		
<p>CONSAPEVOLEZZA DELL'USO DELLA LINGUA A TUTTI I LIVELLI</p> <p>SMS LLI D.2.1.</p> <p>L'allievo acquisisce tecniche finalizzate allo studio e alle metodologie di perfezionamento della madrelingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce la gerarchia delle informazioni e le organizza in tabelle e schemi (mappe concettuali); - interagisce allo studio dei vari sistemi linguistici; - coglie il significato del lessico in rapporto al contesto. 	<p>Su indicazione del docente riconosce la gerarchia delle informazioni e le organizza in schemi interagendo allo studio dei sistemi linguistici e cogliendo il significato del lessico in rapporto al contesto.</p>
<p>GRAMMATICA</p> <p>SMS LLI D.2.2.</p> <p>L'allievo usa correttamente gli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione. Nel discorso/ascolto attivo discerne e adatta le informazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riflette sulle strutture della lingua italiana nei diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi, lessico, formazione delle parole, varietà linguistiche e geografiche, registri e linguaggi specifici; - usa in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche, proprie delle singole parti del discorso; - esercita, con le opportune pratiche, le capacità linguistiche orali; - utilizza la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflette metalinguisticamente sui tradizionali livelli di analisi (morfologica, sintattica, lessicale, semantica); - usa correttamente le strutture della lingua: i modi verbali, i tempi verbali e applica le corrette regole ortografiche. 	<p>Su indicazione del docente riflette sulle caratteristiche strutturali della lingua e si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità della propria produzione linguistica.</p>
<p>LA LINGUA ITALIANA NEL CONTESTO</p> <p>SMS LLI D.2.3.</p> <p>L'allievo stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e con la consapevolezza del percorso evolutivo della lingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza il patrimonio lessicale per esigenze comunicative ai fini di una prospettiva interculturale; - coglie il rapporto tra le tradizioni culturali e le vicende della società; - conosce le principali famiglie linguistiche e la loro distribuzione geografica; - conosce la realtà della minoranza linguistica autoctona italiana; - riconosce le linee essenziali della storia della lingua italiana dal latino al volgare; - è consapevole del mutamento della lingua nel tempo e della complessità della geografia linguistica. 	<p>Su indicazione del docente determina le caratteristiche e coglie il rapporto tra il patrimonio culturale e storico, locale, nazionale ed internazionale. Comprende l'evoluzione storica della lingua italiana e riconosce il valore della lingua materna quale elemento della propria identità.</p>

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:

- Storia della lingua italiana, linguaggi settoriali, semantica (sinonimi, iponimi, iperonimi, omonimi, trasferimento di significato, polisemia, metonimia), morfologia (formazione delle parole, modi e tempi verbali), sintassi (frase semplice).

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:

- Si propone di utilizzare manuali che danno all'allievo una visione completa della lingua italiana ed una regolamentazione definita dell'intero sistema linguistico (fonologico, morfologico, sintattico).
- Si propone di utilizzare un vasto repertorio di esercizi per la valutazione formativa e sommativa che consentano una costante e puntuale verifica e altrettanto costante e puntuale consolidamento delle conoscenze e delle competenze dell'allievo.
- Si propone di utilizzare pure vari tipi di testo specifici per diverse situazioni sociolinguistiche.
- Si consiglia di porre l'accento sul linguaggio settoriale attinente all'indirizzo professionale.

Proposta di rappresentazione percentuale di incidenza dei singoli ambiti nella Seconda classe degli indirizzi professionali (105 ore) della Scuola media superiore

Nella pianificazione e programmazione del raggiungimento degli esiti formativi, il docente può discostarsi fino al 10% dalla proposta di percentuale di incidenza raccomandata per ciascun ambito. Ciascun ambito sviluppa a sua volta le abilità linguistiche di base e rafforza lo sviluppo della comunicazione in lingua italiana potenziando la padronanza delle abilità di esprimersi oralmente e in forma scritta con particolare attenzione ai linguaggi settoriali, nonché approfondisce la conoscenza degli elementi fondamentali della letteratura e della cultura italiana.



III CLASSE – 105 ore

ESITI FORMATIVI	ELABORAZIONE DEGLI ESITI	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
		BUONO
A) COMUNICAZIONE ORALE (ASCOLTO E PARLATO)		
<p>COMUNICAZIONE</p> <p>SMS LLI A.3.1.</p> <p>L'allievo utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana necessario per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti vari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sa utilizzare il codice lingua per trasmettere messaggi; - riconosce i diversi possibili scopi di un atto comunicativo; - comprende messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto e relazioni logiche, lo scopo e i registri comunicativi; - affronta situazioni comunicative oralmente, adattando il registro comunicativo ai diversi contesti, allo scopo e ai destinatari; - si esprime rispettando l'argomento seguendo un ordine tematico coerente, con proprietà lessicale e correttezza morfosintattica; - sa ricostruire momenti e fenomeni significativi della storia della letteratura italiana contestualizzandoli nel panorama europeo; - esprime e sostiene il proprio punto di vista e riconosce quello altrui; - padroneggia il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali culturali, scientifici, economici, tecnologici; - individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - utilizza le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto; - formula un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali; - utilizza registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici; - stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; - sostiene conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali. 	<p>Comunica oralmente utilizzando il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in modo lineare ed esauriente e sa argomentare con riferimenti documentali di base, rispondendo in modo adeguato alle sollecitazioni degli interlocutori.</p>

<p>SMS LLI A.3.2</p> <p>L'allievo individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto; - produce e realizza testi multimediali su tematiche culturali, di studio, di attualità e professionali. 	<p>Presenta in modo lineare ed esauriente il progetto, scegliendo ed utilizzando le forme di comunicazione multimediale adatte allo scopo.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le forme del parlato, la conversazione e le sue regole, parlare in situazioni formali, l'organizzazione del discorso (l'intervista, la tavola rotonda, la discussione), affrontare un'interrogazione, presentare una relazione, prendere appunti. - La lettura espressiva, la recitazione, la declamazione di poesia e prosa. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'allievo partecipa a discussioni, dialoghi e dibattiti in classe interagendo con il docente e con gli altri allievi. - L'allievo presenta oralmente il proprio lavoro attraverso contenuti multimediali. Il docente è il moderatore e non il protagonista delle discussioni in classe. - Il docente propone agli allievi registrazioni e filmati. - Si consiglia di porre l'accento sul linguaggio settoriale attinente all'indirizzo professionale. 		
<p>B) SCRITTURA</p>		
<p>SMS LLI B.3.1.</p> <p>L'allievo padroneggia strumenti espressivi e produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - usa correttamente e consapevolmente le strutture della lingua italiana nei diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice e complessa; - produce analisi di testi poetici, narrativi, teatrali e non letterari, seguendo le indicazioni in modo autonomo; - produce saggi seguendo uno schema operativo di svolgimento; - produce relazioni seguendo uno schema operativo di svolgimento riguardanti le letture curriculari, quelle a scelta del docente ed altri argomenti contemporanei; - produce articoli seguendo uno schema operativo di svolgimento; - produce testi di scrittura creativa possibilmente anche nel dialetto locale; 	<p>Su indicazione del docente produce un testo pertinente rispetto alla richiesta, coerente e coeso con una sintassi lineare talvolta articolata, un registro e un lessico adeguato allo scopo e osservante tutte le convenzioni, argomentando il proprio punto di vista con riferimenti estesi.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza i principali strumenti di consultazione, compresi quelli multimediali, rielabora in forma chiara le informazioni; - utilizza diversi registri linguistici a seconda dei contesti e degli scopi comunicativi; - prepara comunicazioni scritte rielaborando le conoscenze acquisite per lo sviluppo del proprio pensiero; - applica i principi di pertinenza, coesione, chiarezza e correttezza linguistica. 	
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il testo poetico, teatrale. - La dimensione temporale e spaziale del testo narrativo. - Il narratore. 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il docente dà indicazioni concrete e precise sulla struttura dei testi da produrre. Il docente offre degli esempi concreti. 		
<p>C) LETTERATURA</p>		
<p>FRUIZIONE DI TESTI</p> <p>SMS LLI C.3.1.</p> <p>L'allievo legge e riflette criticamente su testi letterari e non. Nella lettura attiva interpreta e giudica le informazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - comprende testi letterari e non appartenenti a diversi generi ed epoche; - riflette sul senso complessivo delle vicende narrate; - riflette sulle caratteristiche essenziali che definiscono i personaggi; - confronta e valuta ambienti, relazioni causali, circostanze, motivi e temi, anche in riferimento alle competenze acquisite nell'educazione letteraria; - comprende gli elementi che definiscono la struttura, l'organizzazione e gli aspetti formali del testo; - acquisisce gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi, l'analisi linguistica, retorica e stilistica; - pone relazioni extratestuali (rapporti del testo con altri testi, con il contesto culturale ecc.); - comprende testi vari condividendo con gli altri impressioni, sensazioni, reazioni emotive ed esperienze ad essi riconducibili; - riflette su testi vari, ne riconosce il messaggio e l'intenzione comunicativa; - parafrasa e analizza un testo studiato (e non) e ne coglie il senso; 	<p>Su indicazione del docente legge, comprende, individua informazioni determinanti e analizza i testi letterari e non, riflettendone criticamente. Parafrasa e analizza un testo studiato cogliendone il senso, confrontando e valutando testi, applicando gli strumenti per l'interpretazione, l'analisi linguistica, retorica e stilistica.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - legge e comprende testi dialettali, individua i valori, la cultura italiana ed esprime semplici giudizi sui testi degli autori della Comunità Nazionale Italiana. 	
<p>VALORIZZAZIONE DI TESTI LETTERARI E NON</p> <p>SMS LLI C.3.2.</p> <p>L'allievo valorizza testi letterari e non, identificando le caratteristiche linguistiche e la dimensione estetica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - formula osservazioni sulle caratteristiche linguistiche dei testi oggetto di lettura; - valorizza i testi della tradizione letteraria; - valorizza la dimensione estetica. 	<p>Su indicazione del docente valorizza in modo generico testi letterari e non, identificando le caratteristiche linguistiche e la dimensione estetica.</p>
<p>CONTESTUALIZZAZIONE STORICA DI AUTORI, OPERE E MOVIMENTI CULTURALI</p> <p>SMS LLI C.3.3.</p> <p>L'allievo contestualizza storicamente autori, opere e movimenti culturali confrontando, in una prospettiva europea, il processo di sviluppo della letteratura italiana e il rispettivo apporto culturale, etico e civile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conosce le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della letteratura italiana, anche in relazione all'evoluzione delle condizioni sociali e culturali; - è consapevole della ricchezza e della varietà della tradizione italiana; - individua l'apporto culturale ed etico-civile degli autori; - contestualizza storicamente autori, opere, movimenti culturali e letterari; - riconosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria attraverso lo studio delle correnti di pensiero più significative; - stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva geopolitica e interculturale; - contestualizza testi letterari della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo e mondiale; - individua in prospettiva interculturale gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi. 	<p>Su indicazione del docente contestualizza storicamente informazioni sostanziali su autori, movimenti culturali e produzione letteraria. Coglie connessioni consapevoli e confronta, in una prospettiva europea, il processo di sviluppo della letteratura italiana e il rispettivo apporto culturale, etico e civile.</p>
<p>RITRATTI D'AUTORE E INCONTRI CON LE OPERE LETTERARIE</p> <p>SMS LLI C.3.4.</p> <p>L'allievo conosce gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del</p>	<ul style="list-style-type: none"> - identifica gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale per il periodo settecentesco e ottocentesco. 	<p>Su indicazione del docente manifesta una buona conoscenza di autori e opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale riconoscendone il pensiero e la poetica.</p>

<p>periodo dal Settecento all'Ottocento cogliendone il pensiero e la poetica.</p>		
<p>LETTURA E SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO</p> <p>SMS LLI C.3.5.</p> <p>L'allievo sviluppa un pensiero critico nei confronti dei testi affrontati, letterari e non, e delle manifestazioni culturali, teatrali, filmiche proposte, riconoscendone i significati, rielaborandoli nel suo processo evolutivo e nella maturità delle proprie vedute.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - valuta l'adeguatezza della propria comprensione del testo; - considera la lettura diretta di un testo quale presupposto per l'interpretazione letteraria; - approda a una sintesi critica relativa alla "lettura" di qualsiasi genere letterario, teatrale, cinematografico od altro; - riconosce i principali generi della narrativa letteraria; - riconosce nei testi i significati secondari di tipo indiretto: morale, etico, orientamenti ideologici, allusioni, allegorie, ecc.; - sceglie e legge testi a seconda delle proprie affinità e del gusto estetico e critico sviluppato. 	<p>Rielabora e matura una riflessione sul tema affrontato. Riconosce i principali generi della narrativa ed il loro significato, riesce a sintetizzare qualsiasi tipo di testo, lavoro teatrale o cinematografico.</p>
<p style="text-align: center;">Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La letteratura italiana del Settecento e dell'Ottocento, Carlo Goldoni (vita, pensiero, poetica e opere), Giuseppe Parini (vita, pensiero, poetica e opere), Vittorio Alfieri (vita, pensiero, poetica e opere), Ugo Foscolo (vita, pensiero, poetica e opere), Alessandro Manzoni (vita, pensiero, poetica e opere), Giacomo Leopardi (vita, pensiero, poetica e opere), Giovanni Verga (vita, pensiero, poetica, e opere), Giosuè Carducci (vita, pensiero, poetica e opere). - Minimo due autori della Comunità Nazionale Italiana. 		

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Letteratura:

- Riferita all'esito relativo alla letteratura esiti dal C.3.1. al C.3.5., l'allievo nei programmi professionali in un anno scolastico legge dalle tre alle sei opere di lettura curricolare di cui una appartenente al patrimonio letterario italiano classico e due novecenteschi (altri testi a libera scelta del docente). L'allievo legge un'opera a scelta personale. Si presenta in allegato l'elenco degli autori e dei titoli cui i docenti possono fare riferimento.
- Nella scelta dei testi si consiglia la consultazione dei documenti ufficiali del Centro nazionale per la valutazione esterna (NCVVO) per consentire agli allievi una maggiore padronanza della materia.
- Nella scelta degli autori della Comunità Nazionale Italiana si tenga conto della località d'origine.

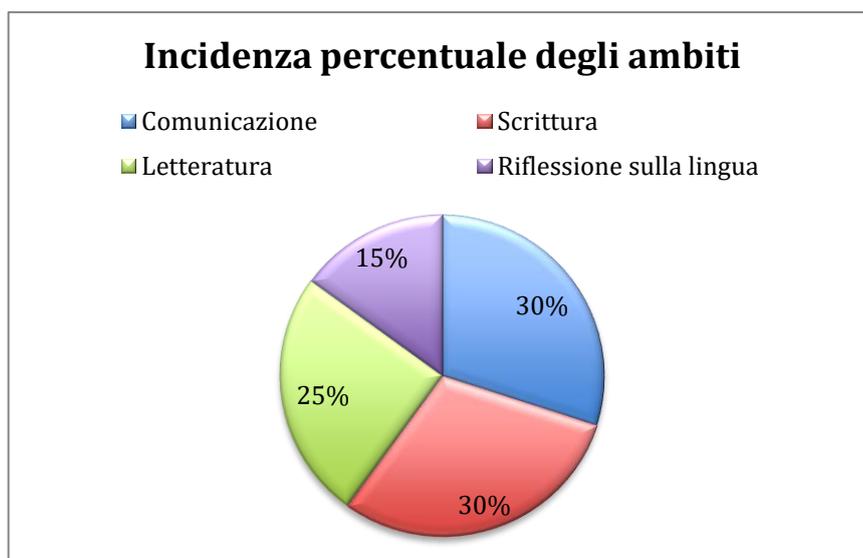
D) RIFLESSIONE SULLA LINGUA

<p>CONSAPEVOLEZZA DELL'USO DELLA LINGUA A TUTTI I LIVELLI</p> <p>SMS LLI D.3.1.</p> <p>L'allievo acquisisce tecniche finalizzate allo studio e alle metodologie di perfezionamento della madrelingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità degli atti comunicativi e dei testi prodotti; - interagisce allo studio dei vari sistemi linguistici; - usa il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. 	<p>Su indicazione del docente si avvale delle competenze maturate, usa il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e riconosce la gerarchia delle informazioni interagendo con lo studio dei vari sistemi linguistici.</p>
<p>GRAMMATICA</p> <p>SMS LLI D.3.2.</p> <p>L'allievo si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità della propria produzione linguistica, orale e scritta a tutti i livelli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riflette sulle strutture della lingua italiana nei diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi, lessico, formazione delle parole, varietà linguistiche e geografiche, registri e linguaggi specifici; - usa in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche, proprie delle singole parti del discorso; - utilizza la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflette metalinguisticamente sui tradizionali livelli di analisi (morfologica, sintattica, lessicale, semantica); - l'allievo usa correttamente tutte le strutture lessicali e applica le regole ortografiche. 	<p>Su indicazione del docente riflette sulle caratteristiche strutturali della lingua e si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità della propria produzione linguistica.</p>

<p>LA LINGUA ITALIANA NEL CONTESTO</p> <p>SMS LLI D.3.3.</p> <p>L'allievo stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e con la consapevolezza del percorso evolutivo della lingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza il patrimonio lessicale per esigenze comunicative ai fini di una prospettiva interculturale di mobilità di studio e di lavoro; - coglie il rapporto tra le tradizioni culturali e le vicende della società; - conosce la realtà della minoranza linguistica autoctona italiana; - riconosce le linee essenziali della storia della lingua italiana dal Barocco alla soluzione ottocentesca della questione della lingua; - riconosce il valore e le potenzialità dei beni culturali e letterari per una loro corretta fruizione e valorizzazione; - è consapevole del mutamento della lingua nel tempo e della complessità della geografia linguistica; - comprende che la lingua materna è l'elemento portante della propria identità personale e nazionale. 	<p>Su indicazione del docente individua le caratteristiche e coglie il rapporto tra il patrimonio culturale e storico, locale, nazionale e quello internazionale, riconoscendo il valore della lingua materna quale elemento portante della propria identità.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia della lingua italiana, linguaggi settoriali, lessicologia (fondo ereditario latino, prestiti), sintassi (frase complessa, struttura del periodo, coordinazione, subordinazione). 		
<p>Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si propone di utilizzare manuali che danno all'allievo una visione completa della lingua italiana ed una regolamentazione definita dell'intero sistema linguistico (fonologico, morfologico, sintattico). - Si propone di utilizzare un vasto repertorio di esercizi per la valutazione formativa e sommativa che consentano una costante e puntuale verifica e altrettanto costante e puntuale consolidamento delle conoscenze e delle competenze dell'allievo. - Si propone di utilizzare pure vari tipi di testo specifici per diverse situazioni sociolinguistiche. - Si consiglia di porre l'accento sul linguaggio settoriale attinente all'indirizzo professionale. 		

*Proposta di rappresentazione percentuale di incidenza dei singoli ambiti
nella Terza classe degli indirizzi professionali (105 ore) della Scuola media superiore*

Nella pianificazione e programmazione del raggiungimento degli esiti formativi, il docente può discostarsi fino al 10% dalla proposta di percentuale di incidenza raccomandata per ciascun ambito. Ciascun ambito sviluppa a sua volta le abilità linguistiche di base e rafforza lo sviluppo della comunicazione in lingua italiana potenziando la padronanza delle abilità di esprimersi oralmente e in forma scritta con particolare attenzione ai linguaggi settoriali, nonché approfondisce la conoscenza degli elementi fondamentali della letteratura e della cultura italiana.



IV CLASSE – 96 ore

ESITI FORMATIVI	ELABORAZIONE DEGLI ESITI	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
		BUONO
A) COMUNICAZIONE ORALE (ASCOLTO E PARLATO)		
<p>COMUNICAZIONE</p> <p>SMS LLI A.4.1.</p> <p>L'allievo utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana necessario per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti vari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza il codice lingua per trasmettere messaggi in modo efficace; - riconosce i diversi possibili scopi di un atto comunicativo; - comprende messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto, le relazioni logiche, lo scopo e i registri comunicativi; - affronta situazioni comunicative oralmente, adattando il registro comunicativo ai diversi contesti, allo scopo e ai destinatari; - si esprime rispettando l'argomento, seguendo un ordine tematico coerente, con proprietà lessicale e correttezza morfosintattica; - ricostruisce momenti e fenomeni significativi della storia della letteratura italiana contestualizzandoli nel panorama europeo; - esprime e sostiene il proprio punto di vista e riconosce quello altrui; - padroneggia il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali culturali, scientifici, economici, tecnologici; - individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - utilizza le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto; - formula un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali; - utilizza registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici; - stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; - sostiene conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali. 	<p>Comunica oralmente utilizzando il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in modo lineare ed esauriente e sa argomentare con riferimenti documentali di base rispondendo in modo adeguato alle sollecitazioni degli interlocutori.</p>

<p>SMS LLI A.4.2.</p> <p>L'allievo individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto; - produce e realizza testi multimediali su tematiche culturali, di studio, di attualità e professionali. 	<p>Presenta in modo lineare ed esauriente il progetto, scegliendo ed utilizzando le forme di comunicazione multimediale adatte allo scopo.</p>
---	---	--

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:

- Le forme del parlato, la conversazione e le sue regole, parlare in situazioni formali, l'organizzazione del discorso (l'intervista, la tavola rotonda, la discussione), affrontare un'interrogazione, presentare una relazione, prendere appunti.
- La lettura espressiva, la recitazione, la declamazione di poesia e prosa.

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Comunicazione orale (ascolto e parlato):

- L'allievo partecipa a discussioni, dialoghi e dibattiti in classe interagendo con il docente e con gli altri allievi.
- L'allievo presenta oralmente il proprio lavoro attraverso contenuti multimediali.
- Il docente è il moderatore e non il protagonista delle discussioni in classe.
- Il docente propone agli allievi registrazioni e filmati.
- Si consiglia di porre l'accento sul linguaggio settoriale attinente all'indirizzo professionale.

B) SCRITTURA

<p>SMS LLI B.4.1.</p> <p>L'allievo padroneggia strumenti espressivi e produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - usa correttamente le strutture della lingua italiana nei diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice e complessa; - produce analisi di testi poetici, narrativi, teatrali e non letterari in modo autonomo; - produce saggi seguendo uno schema operativo di svolgimento; - produce relazioni seguendo uno schema operativo di svolgimento riguardanti le letture curriculari, quelle a scelta del docente ed altri argomenti contemporanei; - produce articoli seguendo uno schema operativo di svolgimento; - produce testi di scrittura creativa possibilmente anche nel dialetto locale; - prepara comunicazioni scritte rielaborando le conoscenze acquisite per lo sviluppo del proprio pensiero; - applica i principi di pertinenza, coesione, chiarezza e correttezza linguistica. 	<p>Su indicazione del docente produce testi pertinenti rispetto alla richiesta, coerenti e coesi osservanti tutte le convenzioni. argomentando il proprio punto di vista con riferimenti estesi, testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>
---	---	---

Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:

- Le strategie della scrittura (progettazione della scrittura, elaborazione del testo, correzione del testo, i vari tipi di testo), il testo interpretativo-valutativo (tipologia, struttura di base, obiettività, riferimenti e confronti, caratteristiche linguistiche), il testo argomentativo (tipologia, struttura di base, tecniche argomentative, caratteristiche linguistiche), i connettivi, il testo persuasivo (tipologia, caratteristiche linguistiche).

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Scrittura:

- Il docente dà indicazioni concrete e precise sulla struttura dei testi da produrre. Il docente offre degli esempi concreti.

C) LETTERATURA**FRUIZIONE DI TESTI****SMS LLI C.4.1.**

L'allievo legge e riflette criticamente su testi letterari e non. Nella lettura attiva interpreta e giudica le informazioni.

- comprende e riflette su testi letterari e non, appartenenti a diversi generi ed epoche;
- riflette sul senso complessivo delle vicende narrate;
- riflette sulle caratteristiche essenziali che definiscono i personaggi;
- confronta e valuta ambienti, relazioni causali, circostanze, motivi e temi, anche in riferimento alle competenze acquisite nell'educazione letteraria;
- comprende gli elementi che definiscono la struttura, l'organizzazione e gli aspetti formali del testo;
- acquisisce gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi, l'analisi linguistica, retorica e stilistica;
- pone relazioni extratestuali (rapporti del testo con altri testi, con il contesto culturale, ecc.) condividendo con gli altri impressioni, sensazioni, reazioni emotive ed esperienze;
- parafrasa e analizza un testo studiato (e non) e ne coglie il senso;
- legge e comprende testi dialettali, individua i valori, la cultura italiana ed esprime semplici giudizi sui testi degli autori della Comunità Nazionale Italiana.

Su indicazione del docente legge, comprende e giudica informazioni determinanti e analizza i testi letterari e non, riflettendone criticamente. Parafrasa e analizza un testo e ne coglie il senso condividendo con gli altri impressioni, sensazioni, reazioni.

VALORIZZAZIONE DI TESTI LETTERARI E NON**SMS LLI C.4.2.**

L'allievo valorizza testi vari spiegando e formulando le caratteristiche linguistiche e la dimensione estetica.

- legge e commenta testi in prosa e in versi;
- formula osservazioni sulle caratteristiche linguistiche dei testi oggetto di lettura;
- valorizza i testi della tradizione letteraria;
- valorizza la dimensione estetica;
- dà valutazioni motivate anche sulla base di testi critici;
- prende atto e valorizza l'intero opus letterario dalle origini ai giorni nostri formulando giudizi pertinenti e maturi sui grandi nomi della letteratura italiana (Dante, Petrarca, Boccaccio, Ariosto) in un contesto mondiale;

Su indicazione del docente valorizza con riferimenti di base testi letterari e non, identificando le caratteristiche linguistiche e la dimensione estetica, interpretando nel mondo attuale la continuità del pensiero critico dei grandi autori in senso sincronico e diacronico.

	<ul style="list-style-type: none"> - attualizza i contributi della tradizione letteraria locale, italiana ed internazionale ai fini di una maturazione del pensiero critico. 	
<p>CONTESTUALIZZAZIONE STORICA DI AUTORI, OPERE E MOVIMENTI CULTURALI</p> <p>SMS LLI C.4.3.</p> <p>L'allievo contestualizza storicamente autori, opere e movimenti culturali confrontando, in una prospettiva europea, il processo di sviluppo della letteratura italiana e il rispettivo apporto culturale, etico e civile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conosce le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della letteratura italiana anche in relazione all'evoluzione delle condizioni sociali e culturali; - è consapevole della ricchezza e della varietà della tradizione italiana; - individua l'apporto culturale ed etico-civile degli autori; - contestualizza storicamente autori, opere, movimenti culturali e letterari; - stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva geopolitica interculturale; - contestualizza testi letterari della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo e mondiale; - individua, in prospettiva interculturale gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi; - riconosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria attraverso lo studio delle correnti di pensiero più significative. 	<p>Su indicazione del docente contestualizza storicamente informazioni sostanziali su autori, movimenti culturali e produzione letteraria. Coglie connessioni consapevoli e confronta in una prospettiva europea il processo di sviluppo della letteratura italiana e il rispettivo apporto culturale, etico e civile.</p>
<p>RITRATTI D'AUTORE E INCONTRI CON LE OPERE LETTERARIE</p> <p>SMS LLI C.4.4.</p> <p>L'allievo conosce gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del periodo novecentesco e contemporaneo cogliendone il pensiero e la poetica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - identifica gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale per il periodo novecentesco e contemporaneo. 	<p>Su indicazione del docente manifesta una buona conoscenza di autori e opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale riconoscendone il pensiero e la poetica.</p>

<p>LETTURA E SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO</p> <p>SMS LLI C.4.5.</p> <p>L'allievo sviluppa un pensiero critico nei confronti dei testi affrontati, letterari e non, e delle manifestazioni culturali, teatrali, filmiche proposte, riconoscendone i significati, rielaborandoli nel suo processo evolutivo e nella maturità delle proprie vedute.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - valuta l'adeguatezza della propria comprensione del testo; - considera la lettura diretta di un testo quale presupposto per l'interpretazione letteraria; - approda a una sintesi critica relativa alla "lettura" di qualsiasi genere letterario, teatrale, cinematografico od altro; - riconosce i principali generi della narrativa letteraria; - riconosce nei testi i significati secondari di tipo indiretto: morale, etico, orientamenti ideologici, allusioni, allegorie, ecc ... - sceglie e legge testi a seconda delle proprie affinità e del gusto estetico e critico sviluppato. 	<p>Rielabora e matura autonomamente una riflessione sul tema affrontato. Riconosce i principali generi della narrativa ed il loro significato, riesce a sintetizzare qualsiasi tipo di testo, lavoro teatrale o cinematografico.</p>
<p style="text-align: center;">Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La letteratura novecentesca (autori, opere, pensiero e poetica), Gabriele D'Annunzio (vita, pensiero e opere), Giovanni Pascoli (vita, pensiero, poetica e opere), Luigi Pirandello (vita, pensiero, poetica e opere), Italo Svevo (vita, pensiero, poetica e opere), crepuscolari e futuristi, ermetici e Umberto Saba, il Neorealismo (autori, pensiero, poetica e opere), autori contemporanei. - Minimo due autori della Comunità Nazionale Italiana. 		
<p style="text-align: center;">Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Letteratura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferita all'esito relativo alla letteratura esiti dal C.4.1. al C.4.5., l'allievo nei programmi professionali in un anno scolastico legge dalle tre alle sei opere di lettura curricolare di cui una appartenente al patrimonio letterario italiano classico e due novecenteschi (altri testi a libera scelta del docente). L'allievo legge un'opera a scelta personale. Si presenta in allegato l'elenco degli autori e dei titoli cui i docenti possono fare riferimento. - Nella scelta dei testi si consiglia la consultazione dei documenti ufficiali del Centro nazionale per la valutazione esterna (NCVVO) per consentire agli allievi una maggiore padronanza della materia. - Nella scelta degli autori della Comunità Nazionale Italiana si tenga conto della località d'origine. 		

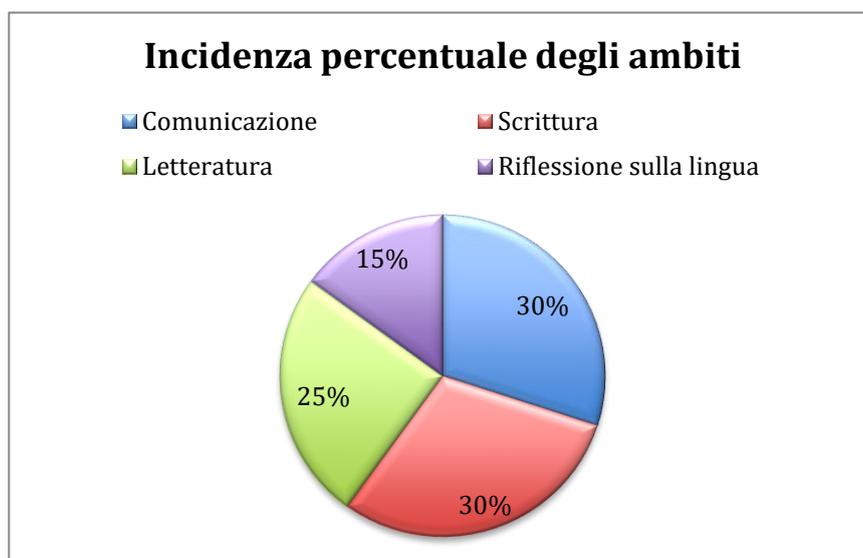
D) RIFLESSIONE SULLA LINGUA		
<p>CONSAPEVOLEZZA DELL'USO DELLA LINGUA A TUTTI I LIVELLI</p> <p>SMS LLI D.4.1.</p> <p>L'allievo acquisisce tecniche finalizzate allo studio e alle metodologie di perfezionamento della madrelingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità degli atti comunicativi e dei testi prodotti; - interagisce allo studio dei vari sistemi linguistici; - usa e perfeziona il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. 	<p>Su indicazione del docente riflette sull'uso del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e riconosce la gerarchia delle informazioni interagendo allo studio dei vari sistemi linguistici.</p>
<p>GRAMMATICA</p> <p>SMS LLI D.4.2.</p> <p>L'allievo si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità della propria produzione linguistica e padroneggia gli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riflette sulle strutture della lingua italiana nei diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi, lessico, formazione delle parole, varietà linguistiche e geografiche, registri e linguaggi specifici; - usa in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche, proprie delle singole parti del discorso; - utilizza la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflette metalinguisticamente sui tradizionali livelli di analisi (morfologica, sintattica, lessicale, semantica); - l'allievo usa correttamente tutte le strutture lessicali e applica le regole ortografiche. 	<p>Su indicazione del docente individua le caratteristiche strutturali della lingua e si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità della propria produzione linguistica applicando gli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione.</p>
<p>LA LINGUA ITALIANA NEL CONTESTO</p> <p>SMS LLI D.4.3.</p> <p>L'allievo stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e con la consapevolezza del percorso evolutivo della lingua italiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza il patrimonio lessicale per esigenze comunicative ai fini di una prospettiva interculturale di mobilità di studio e di lavoro; - coglie il rapporto tra le tradizioni culturali e le vicende della società; - conosce la realtà della minoranza linguistica autoctona italiana; - riconosce le linee essenziali della storia della lingua italiana nel Novecento; - riconosce il valore e le potenzialità dei beni culturali e letterari per una loro corretta fruizione e valorizzazione; - è consapevole del mutamento della lingua nel tempo e della complessità della geografia linguistica; - comprende che la lingua materna è l'elemento portante della propria identità personale e nazionale. 	<p>Su indicazione del docente stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali riconoscendo il valore della lingua materna quale elemento portante della propria identità.</p>
<p>Contenuti per la realizzazione degli esiti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia della lingua italiana, linguaggi settoriali, morfologia, sintassi. - Le varietà dell'italiano oggi (nazionale, regionale, popolare). - L'italiano e i dialetti della Comunità Nazionale Italiana nel territorio d'insediamento storico. 		

Raccomandazioni per la realizzazione dell'ambito Riflessione sulla lingua:

- Si propone di utilizzare manuali che danno all'allievo una visione completa della lingua italiana ed una regolamentazione definita dell'intero sistema linguistico (fonologico, morfologico, sintattico).
- Si propone di utilizzare un vasto repertorio di esercizi per la valutazione formativa e sommativa che consentano una costante e puntuale verifica e altrettanto costante e puntuale consolidamento delle conoscenze e delle competenze dell'allievo.
- Si propone di utilizzare pure vari tipi di testo specifici per diverse situazioni sociolinguistiche.
- Si consiglia di porre l'accento sul linguaggio settoriale attinente all'indirizzo professionale.

Proposta di rappresentazione percentuale di incidenza dei singoli ambiti nella Quarta classe degli indirizzi professionali (96 ore) della Scuola media superiore

Nella pianificazione e programmazione del raggiungimento degli esiti formativi, il docente può discostarsi fino al 10% dalla proposta di percentuale di incidenza raccomandata per ciascun ambito. Ciascun ambito sviluppa a sua volta le abilità linguistiche di base e rafforza lo sviluppo della comunicazione in lingua italiana potenziando la padronanza delle abilità di esprimersi oralmente e in forma scritta con particolare attenzione ai linguaggi settoriali, nonché approfondisce la conoscenza degli elementi fondamentali della letteratura e della cultura italiana.



I. COLLEGAMENTI CON LE ALTRE AREE FORMATIVE E CON I TEMI INTERDISCIPLINARI

La lingua italiana è la lingua d'insegnamento nelle scuole elementari e medie superiori della Comunità Nazionale Italiana sul territorio d'insediamento storico ed è pertanto parte integrante del Curricolo nazionale.

Il Curricolo di Lingua italiana/Lingua e letteratura italiana fa parte dell'*Area linguistico-comunicativa*, stando alla quale la lingua viene considerata strumento di espressione e di comunicazione. Per questo tramite si esprimono opinioni, concetti, sensazioni, riflessioni e in questo senso la lingua occupa una posizione centrale non solo nell'area di cui sopra, bensì in tutto il Curricolo, diventando anche punto d'incontro con l'*Area socio-umanistica* e l'*Area delle discipline artistiche*.

Mediante l'espressione linguistica si creano rapporti interpersonali, si sviluppa l'accettazione dell'altro e del diverso, si valorizza e tutela l'eredità storica, culturale e letteraria nonché l'identità personale e della Comunità Nazionale Italiana.

Il Curricolo di Lingua italiana/Lingua e letteratura italiana intende contribuire, in sinergia con altre discipline:

- all'acquisizione della **competenza digitale** per comunicare nonché reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare e utilizzare informazioni nelle più diverse forme;
- all'acquisizione di **linguaggi settoriali**, allo scopo di promuovere il raggiungimento di adeguate conoscenze attinenti le scienze e la tecnologia;
- alla sensibilizzazione nei confronti di **problemi scientifici, sociali e culturali**, legati agli ambiti dell'educazione all'ambiente, alla salute, alla cittadinanza attiva, alla tolleranza, riguardanti l'inclusione nella società e nel mondo del lavoro, il consumo consapevole, ecc.

Un insieme di finalità, implicante l'adozione di un approccio progettuale interdisciplinare, riguarda gli aspetti formativi irrinunciabili alla luce dell'impostazione curricolare qui proposta. In particolare, s'intende sostenere e promuovere la piena maturazione e il completo sviluppo cognitivo e affettivo, personale e sociale degli allievi attraverso attività consapevolmente mirate all'acquisizione:

- della **competenza di imparare a imparare**, per quanto attiene agli aspetti metacognitivi legati all'automonitoraggio delle modalità e delle fasi di apprendimento, all'uso di efficaci tecniche e strategie di comprensione e produzione testuale, all'elaborazione e assimilazione di nuove conoscenze, nonché al miglioramento delle abilità di studio per usare e applicare conoscenze e abilità in tutti i contesti;
- di **competenze sociali e civiche**, attraverso attività di interazione, dialogo, riflessione, discussione allo scopo di sviluppare le capacità di comunicazione interpersonale, interculturale e di gestione di situazioni conflittuali, per consentire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa;
- di **competenze** riconducibili allo **spirito d'iniziativa e imprenditorialità** inerenti a temi esistenziali e sociali, nell'ambito dei quali vengono messe in gioco abilità di pensiero critico, creativo e innovativo, nonché l'assunzione di decisioni e rischi, per una consapevole pianificazione e progettazione al fine di raggiungere obiettivi con consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

II. INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA E DELLA LETTERATURA ITALIANA

1. L'approccio allo studio

La padronanza della lingua e la conoscenza della letteratura italiana sono premesse indispensabili all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; sono comuni a tutti i contesti di apprendimento e sono obiettivi delle discipline afferenti ai quattro assi: asse del linguaggio, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storico-sociale.

Nel contesto scolastico della minoranza nazionale italiana nella Repubblica di Croazia è indispensabile padroneggiare la lingua italiana per esprimersi, comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative ed esercitare pienamente la cittadinanza.

La riflessione sull'uso del patrimonio lessicale ha per fine l'acquisizione di tecniche finalizzate allo studio e alle metodologie di perfezionamento della madre lingua messe a confronto con l'acquisizione dei vari sistemi linguistici. In questo modo l'allievo coglie il significato lessicale in rapporto a vari contesti e con una perfetta padronanza linguistica.

Lo studio della Lingua italiana/Lingua e letteratura italiana mira a formare allievi che sappiano mettere a frutto le acquisizioni scolastiche in modo autonomo e consapevole, padroneggiare i contenuti per diventare maturi e competenti.

Nell'ambito dell'insegnamento e dell'apprendimento, l'accento viene dato alle competenze comunicative funzionali alla realizzazione degli obiettivi dell'apprendimento, definiti dal Curricolo nell'ambito della comunicazione orale (ascolto e parlato), della scrittura, della lettura/letteratura, e della riflessione sulla lingua.

La programmazione, la pianificazione, lo svolgimento e la valutazione dell'apprendimento si basano sulle capacità di applicare e confrontare informazioni provenienti da fonti diverse, selezionate in base all'attendibilità e alla funzione. Inoltre, riconoscono il valore della lingua materna quale elemento portante della propria identità, ma anche quale potenzialità da utilizzare ai fini di mobilità di studio e di lavoro.

L'insegnamento della materia diventa uno strumento di apprendimento grazie al quale l'allievo sviluppa le competenze comunicative di fruizione e produzione orale e scritta nella loro rispettiva interazione.

Le strategie, i metodi e le forme di apprendimento e insegnamento si riferiscono ai contenuti degli ambiti della materia: comunicazione orale (ascolto e parlato), scrittura, lettura/letteratura, riflessione sulla lingua. Si realizzano con una serie di attività in base alle quali l'allievo acquisisce attivamente il sapere e sviluppa le abilità, apprende le strategie di ricerca e di conoscenza. Usando le competenze maturate e le esperienze di apprendimento rileva la loro importanza e si appropria degli strumenti che gli consentono uno studio autonomo. In tal modo l'allievo si assume la responsabilità per lo sviluppo del proprio sapere e approda a un atteggiamento critico nella maturazione delle proprie vedute.

L'apprendimento della lingua è condizionato dal contesto linguistico, sociale, cognitivo e dall'interazione degli stessi. La cura particolare dell'espressione va seguita in modo da permettere all'allievo di avere una perfetta padronanza della lingua materna in un contesto che vede un'altra lingua usata nell'ambiente sociale.

L'alfabetizzazione è un processo lungo, duraturo e complesso. Nell'acquisizione delle competenze comunicative, la lettura e la scrittura iniziali risultano condizioni *sine qua non* per lo studio basilare della lingua materna nell'educazione elementare.

La considerazione del presapere dell'allievo nell'istruzione prescolare e in quella del primo ciclo di scolarizzazione consente e stimola il piacere dell'apprendimento e lo studio privo di timori. Nei primi cicli di apprendimento sono determinanti le attività di ricognizione e identificazione del presapere degli allievi al fine di individuare le metodologie utili allo stesso.

Nel corso del secondo e del terzo ciclo di studio gli allievi apprendono le norme linguistiche di base: fonetiche,

ortografiche, morfosintattiche e lessicali della lingua italiana standard. Le nuove conoscenze si allargano e approfondiscono in sintonia con l'evoluzione naturale dell'espressione linguistica.

Nel quarto e nel quinto ciclo si continua lo sviluppo delle competenze, conoscenze e abilità basilari in sistemi più complessi e articolati di padronanza linguistica.

La scelta dei testi relativi all'acquisizione linguistica si basa su principi di differenziazione testuale, valorizzazione della lingua standard e delle parlate locali, determinazione e definizione estetica, riflessione sulla lingua e creatività.

L'allievo verrà spronato a potenziare competenze comunicative e progressivamente abilitato a sviluppare la capacità di autocorrezione, con la raccomandazione continua all'uso della madrelingua in un contesto sociale che non offre molte opportunità di fruizione.

L'approccio allo studio della letteratura si basa sulla ricezione emotiva, sul vissuto, sulle consapevolezze maturate - emotive, estetiche, storiche e letterarie - ai fini dello sviluppo dell'interpretazione e della valutazione critica.

Le letture curriculari integrali scelte dal docente e/o dal discente in base a criteri di genere, di tematiche, di autori, riguardano parimenti la letteratura internazionale e quella italiana. Il piano dettagliato degli ambiti e degli esiti prevede un numero definito di letture curriculari per singole classi.

Viene posto accento particolare sulle scelte libere di lettura individuale degli allievi che consentano un rapporto emotivamente più partecipe volto allo sviluppo delle abitudini di lettura. A differenza delle letture curriculari, quelle libere non prevedono limiti numerici.

Tenendo conto anche dello scenario europeo e mondiale, il docente induce l'allievo ad individuare in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi mettendoli a confronto. Inoltre, sempre in ambito letterario, l'allievo apprende il processo di sviluppo della letteratura italiana e la sua incidenza culturale, etica e civile a livello mondiale.

L'apprendimento pone un accento particolare sulla valorizzazione di testi, sull'identificazione di caratteristiche linguistiche e della dimensione estetica con lo scopo di far maturare riflessioni critiche riguardanti la letteratura locale, italiana ed internazionale.

Il conseguimento di un pensiero critico da parte dell'allievo nei confronti dei testi affrontati e delle manifestazioni culturali, teatrali, filmiche proposte e seguite, sprona al riconoscimento di significati che il discente rielabora nel suo processo evolutivo.

2. Il ruolo del docente

Il docente applica approcci all'avanguardia nella didattica della lingua e della letteratura italiana con un costante e capillare aggiornamento delle proprie conoscenze e competenze, al fine di mantenere alta la qualità dell'insegnamento in sintonia con le esigenze della società contemporanea.

Individua e usa metodi e forme didattiche creativi e funzionali con lo scopo di spronare l'allievo allo studio. Differenzia le esigenze dei singoli allievi riconoscendo in loro le rispettive specificità, capacità, opinioni e personalità. Nella programmazione delle lezioni e nella scelta dei materiali didattici, il docente considera il presapere e le abilità acquisite dagli allievi, l'ambiente culturale e sociale di provenienza, l'età e le attitudini, effettuando un costante monitoraggio della classe.

Nel processo di apprendimento il docente tiene conto dell'interazione dell'allievo con gli altri, della sua capacità di prendere iniziative, sprona la sua abilità di espressione, lo sviluppo dell'individualità e del senso d'identità. Nell'apertura verso diverse vedute, induce l'allievo a esprimere la propria sensibilità e opinione considerando quella altrui.

Il compito precipuo del docente è di promuovere, attivare, sviluppare la motivazione degli allievi mediante strategie opportune, consistenti nell'individuazione di obiettivi di apprendimento raggiungibili (anche in considerazione delle differenti fasi dell'età evolutiva), nel predisporre le condizioni ambientali e culturali favorevoli, nell'utilizzare incentivi, nell'assicurare continuità e profondità all'interesse.

3. Fonti e mezzi didattici

L'insegnamento si realizza sia attraverso l'interazione diretta tra docente e discente sia con l'introduzione di mezzi di comunicazione e tecnologie all'avanguardia per lo sviluppo delle finalità formative e delle competenze specifiche definite dal Curricolo.

Lo studio della Lingua italiana/Lingua e letteratura italiana si basa sull'analisi di diverse tipologie testuali, generi, contenuti e strutture presenti nei libri di testo, come pure sulla visione di produzioni teatrali e filmiche di vario genere.

Le risorse e i mezzi didattici saranno variegati ed accessibili agli allievi oltre che ai docenti, ai fini dell'ottimizzazione dell'apprendimento, mediante la consapevolezza:

- della varietà delle lingue e l'unicità della loro funzione;
- del legame tra lingua e cultura;
- delle variazioni di registri e degli scopi comunicativi;
- dell'aspetto verbale e non verbale della comunicazione;
- delle caratteristiche del parlato, dello scritto, dell'ascolto e della lettura;
- delle caratteristiche lessicali e della formazione delle parole;
- della convenzionalità della scrittura;
- della necessità della consultazione di dizionari od altro.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi e degli esiti prefissi dal presente Curricolo, si indica la necessità dell'uso di testi d'autore prodotti all'interno della Comunità Nazionale Italiana accanto ai libri di testo editi in Italia ed usati per tutti i cicli di scolarizzazione.

4. Il contesto ambientale

Il processo didattico si svolge prevalentemente nell'aula, ma anche in contesti extrascolastici culturali e sociali più ampi, specie quelli istituzionali e non, nell'ambito della Comunità Nazionale Italiana. L'allievo partecipa attivamente a manifestazioni culturali, lezioni virtuali, percorsi interdisciplinari, realizza mappe concettuali, pannelli, presentazioni multimediali, rappresentazioni, s'include in comunità virtuali, ecc. Mediante escursioni *full immersion* e con un'intensa partecipazione ha, inoltre, occasione di consolidare le sue conoscenze e migliorare la comunicazione linguistica.

Il rapporto tra docente e discente si basa sul rispetto reciproco e su principi di tolleranza. Il docente si rapporta in modo equo nei confronti di tutti gli allievi, senza pregiudizi di alcun genere. Tenendo conto della personalità e della specificità di ogni allievo, stimola in ciascuno l'autostima, il senso di responsabilità e la tolleranza reciproca.

5. Le ore di lezione

L'insegnamento della Lingua italiana/Lingua e letteratura italiana si articola in 5 cicli didattici.

Nelle prime sei classi della scuola elementare si prevede un monte ore settimanale di 5 ore di lezione (annualmente 175 ore). A partire dalla VII classe, le ore settimanali diminuiscono a 4 (140 annuali).

Nelle scuole medie superiori gli indirizzi liceali (140 ore annuali) si differenziano da quelli professionali (140 e/o 105 ore annuali).

Il docente pianifica le ore di lezione, le esercitazioni, le ripetizioni, il consolidamento della materia e le verifiche tenendo conto del raggiungimento degli esiti previsti dal Curricolo. Il numero di ore viene distribuito in considerazione dei quattro ambiti definiti dal presente Curricolo e della loro interazione reciproca. Durante un'ora di lezione, ad esempio, è possibile esercitare parallelamente i contenuti di tutti e quattro gli ambiti.

6. Didattica di gruppo

Gli allievi sono raggruppati in classi anagraficamente omogenee nell'ambito delle quali possono venir suddivisi in gruppi nel caso in cui collaborino all'interno di un progetto definito o introducendo l'approccio dell'apprendimento cooperativo. Attraverso la realizzazione del clima cooperativo, gli allievi cercano di raggiungere insieme un obiettivo, vengono valutati secondo criteri condivisi, sia per quanto fanno (obiettivo cognitivo), sia per come lo fanno (obiettivo sociale). Imparano a dare più che a ricevere, a sentirsi interdipendenti, legati l'uno all'altro nel raggiungere un obiettivo comune. Ognuno si sente responsabile del proprio apprendimento, ma anche di quello degli altri. Questo permette l'integrazione sociale, lo sviluppo del senso di identità, la collaborazione positiva tra persone e la correlazione di obiettivi.

In caso di progetti virtuali è possibile interagire con allievi di altre realtà nazionali e internazionali. Quest'ultimo aspetto è di notevole interesse per le scuole della minoranza italiana che necessitano di un'immersione negli aspetti culturali e artistici, nonché nei valori identitari della nazione madre.

Per soddisfare le necessità formative degli allievi con bisogni educativi speciali, il presente Curricolo segue gli orientamenti del *Quadro per l'adeguamento e la valutazione delle esperienze e degli obiettivi formativi per gli allievi con bisogni educativi speciali*.

Per ottemperare alle necessità formative degli allievi dotati si farà riferimento al *Quadro per l'adeguamento e la valutazione delle esperienze e degli obiettivi formativi per gli allievi dotati*.

III. VALUTAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI

Per affrontare questo capitolo è necessario innanzitutto, abbandonare il concetto di valutazione come interpretato fino al momento dell'introduzione del presente Curricolo. La valutazione non va intesa come una classificazione e mera assegnazione di voti, bensì come processo di formulazione di giudizi di merito da parte di tutti i soggetti inclusi nel processo formativo.

La valutazione nell'ambito della disciplina Lingua italiana/Lingua e letteratura italiana è un percorso continuo e articolato che accompagna e segue gli sviluppi curricolari e si basa su una serie di informazioni riguardanti i progressi di ogni allievo, nel pieno rispetto del suo sviluppo psicofisico, relazionale-emotivo e cognitivo.

La finalità di questo percorso è molteplice:

- attiva le azioni didattiche e metodologiche da intraprendere,
- regola quelle avviate,
- effettua il bilancio critico di quelle condotte a termine.

Si tratta, in effetti, di una **valutazione formativa**, la quale accompagna i processi di apprendimento e stimola al miglioramento continuo dando all'allievo, al genitore e al docente un importante riscontro, e di una **valutazione sommativa** riguardante invece la verifica dei risultati complessivi, ovvero il possesso di conoscenze, abilità e competenze al termine di un percorso didattico.

La valutazione formativa

- determina i livelli di competenza,
- effettua diagnosi per stabilire percorsi individualizzati,
- determina i progressi di apprendimento al fine di svolgere attività di recupero e/o modificare la programmazione didattica,
- risulta utile per gli allievi nel capire quale sia il loro grado di apprendimento ed effettuare un'autovalutazione,
- motiva gli allievi alla partecipazione e all'interazione.

La valutazione sommativa

- controlla il raggiungimento degli esiti e dei livelli di apprendimento,
- è uno strumento per attribuire e formulare voti finali.

Senza voler stabilire un ordine di importanza fra le due forme di valutazione, si desidera sottolineare che, in accordo con il nuovo paradigma formativo e didattico, la valutazione formativa diventa rilevante quanto quella sommativa. Nel processo di valutazione vanno inclusi tutti gli elementi e tutte le occasioni di apprendimento a cui l'allievo partecipa nel corso del suo percorso formativo. In questo modo si intende valorizzare tutti i contesti di apprendimento, in particolar modo quello non formale che sta assumendo sempre maggiore importanza ed incidenza accanto all'apprendimento formale.

La valutazione, sempre annunciata ed esplicita all'allievo, diventa parte integrante della programmazione dell'intervento didattico ed è complementare all'esito. Ogni docente deve avere chiaro come valutare il raggiungimento dell'esito. Ne consegue che, per raggiungere gli esiti prefissati, è necessario determinare metodi, elementi e criteri di valutazione per il raggiungimento dell'esito stesso.

La valutazione deve soddisfare determinati criteri e quindi essere un processo:

- trasparente,
- misurabile,
- sostenibile nel contesto classe,
- etico nel contesto sociale in cui la scuola si trova ad operare.

Diventa quindi fondamentale definire gli elementi e i criteri di valutazione. Nel sostenere e sollecitare l'autonomia dei docenti nella formulazione dei criteri, si presentano di seguito gli elementi di valutazione per la disciplina Lingua italiana/Lingua e letteratura italiana.

Si raccomanda di non confondere gli elementi di valutazione presentati di seguito con i valori di incidenza degli ambiti nel monte ore annuale complessivo, presentati alla fine di ogni anno di studio/classe.

Gli elementi di valutazione sono stati concepiti a partire dagli ambiti definiti dal presente Curricolo di Lingua italiana/Lingua e letteratura italiana (*Comunicazione orale (ascolto e parlato)-A, Scrittura-B, Lettura/Letteratura-C, Riflessione sulla lingua-D*) e stimati come segue:

Lingua italiana – elementi di valutazione nella scuola elementare e incidenza percentuale nella formulazione del voto finale

1. comprensione dei testi (20%)
2. espressione e creatività orale (20%)
3. espressione e creatività scritta (20%)
4. elementi di lingua funzionale (20%)
5. letture curricolari e mass media (15%)
6. approccio/partecipazione al lavoro (5%)

La valutazione finale è la risultante dell'equilibrio tra gli elementi di valutazione che si compensano e potenziano a vicenda.

Nel prosieguo si indicano gli strumenti di valutazione per ogni singolo elemento di valutazione, ribadendo il valore orientativo nell'uso degli strumenti indicati. Ogni docente è invitato ad assumersi la massima libertà nell'uso di altri strumenti di valutazione consoni e attendibili per il corrispondente elemento di valutazione.

COMPRESIONE DEI TESTI/LETTURE CURRICOLARI – verranno effettuate verifiche formative *scritte* di comprensione del testo – prove strutturate, oggettive, rigorose che contempleranno testi di diversi generi e tipologie, con quesiti volti ad applicare processi di lettura differenti ed esercizi di ascolto. Ogni verifica si riferirà alle competenze testuali, lessicali e grammaticali.

Le verifiche sommative, valutabili oggettivamente per mezzo di punteggi e percentuali, riguarderanno le principali tipologie di testo, con quesiti di comprensione testuale, lessicale e di conoscenza grammaticale (valutabili anche separatamente).

Inoltre, si effettueranno periodiche valutazioni *orali* di comprensione testuale durante le quali verranno pure prese in considerazione la correttezza linguistica e lessicale.

MASS MEDIA – nella sezione dei mass media viene proposta la fruizione di diversi *linguaggi speciali* (fumetto, cinema e teatro) aventi argomenti trattati anche nei testi letti e analizzati. La valutazione si effettua attraverso *schede di comprensione* oppure *dibattiti* guidati dal docente e/o dagli allievi stessi.

ESPRESSIONE E CREATIVITÀ ORALE – si effettueranno verifiche costanti legate alla comprensione testuale, all'individuazione di informazioni principali, scopi e intenzioni comunicative. Si coglierà il senso globale ed effettueranno esposizioni legate alla materia e all'esperienza personale. Verranno valutate: la conoscenza dei temi trattati, la capacità di operare collegamenti tra gli argomenti, la capacità di rielaborare i contenuti (il tutto avvalendosi anche di supporti specifici), la capacità di esprimere valutazioni personali e la proprietà di linguaggio (lessicale e grammaticale).

ESPRESSIONE E CREATIVITÀ SCRITTA – verranno effettuate verifiche formative *scritte*, strutturate, nonché graduate per livello di difficoltà. Gli allievi verranno guidati nella produzione scritta con il supporto di tracce ed esercizi di manipolazione testuale fino alla scrittura autonoma e creativa.

ELEMENTI DI LINGUA FUNZIONALE – come si evince dalla descrizione dei precedenti elementi, quelli di lingua funzionale verranno valutati sia in riferimento ad essi, sia sotto forma di verifiche formative e sommative incentrate su argomenti legati prettamente alla grammatica (fonologia, ortografia, morfologia, sintassi).

APPROCCIO/PARTICIPAZIONE AL LAVORO – si ritiene necessario tener conto delle competenze generiche degli alunni da seguire in base ai seguenti indicatori: responsabilità, collaborazione, intraprendenza, autovalutazione, costanza. Con ciò si intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'allievo, guidarlo a esplorare se stesso per riconoscere le proprie capacità e i limiti, evidenziando anche i più piccoli progressi gratificanti e motivanti, soprattutto se è l'alunno stesso a cogliere i passi effettuati e riflettere sul lavoro eseguito, sviluppando, così, le proprie capacità cognitive e critiche.

Lingua e letteratura italiana – elementi di valutazione nella scuola media superiore ed incidenza percentuale nella formulazione del voto finale

La valutazione della disciplina Lingua e letteratura italiana per gli indirizzi liceali comprende i seguenti elementi:

1. letteratura (30%)
2. scrittura (30%)
3. comunicazione orale (15%)
4. lingua (15%)
5. letture curriculari (10%)

La valutazione della disciplina Lingua e letteratura italiana per gli indirizzi professionali (140 ore) comprende i seguenti elementi:

1. letteratura (25%)
2. scrittura (25%)
3. comunicazione orale (25%)
4. lingua (15%)
5. letture curriculari (10%)

La valutazione della disciplina Lingua e letteratura italiana per gli indirizzi professionali (105 ore) comprende i seguenti elementi:

1. letteratura (20%)
2. scrittura (30%)
3. comunicazione orale (25%)
4. lingua (15%)
5. letture curriculari (10%)

La valutazione finale è la risultante dell'equilibrio tra gli elementi di valutazione che si compensano e potenziano a vicenda.

LETTERATURA – Vengono effettuate verifiche orali e scritte. La verifica della comprensione e del progresso evolutivo mediante domande mirate in forma scritta può essere di tipo saggistico, nella forma delle prove strutturate o semistrutturate. Si realizza, secondo le necessità, seguendo la pianificazione didattica. Ogni verifica si riferisce alle competenze letterarie, testuali, lessicali e grammaticali.

COMUNICAZIONE ORALE (ascolto e parlato) – Vengono effettuate, secondo le necessità, verifiche orali, colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte durante le quali vengono prese in considerazione le competenze testuali, la correttezza linguistica e lessicale.

SCRITTURA – Vengono prodotti testi inizialmente con l'aiuto di indicazioni, in seguito forme di scrittura autonoma e creativa durante le quali vengono prese in considerazione la competenza testuale, la correttezza linguistica e lessicale. Vengono effettuate verifiche delle capacità critiche nella stesura dei compiti in classe (testo argomentativo, narrativo, espositivo).

LINGUA – Vengono effettuate verifiche formative e sommative per valutare le competenze linguistiche e metalinguistiche come consolidamento di conoscenze riguardanti la lingua italiana nei suoi diversi aspetti strutturali, lessicali, espressivi, argomentativi, finalizzate a migliorare la qualità degli atti comunicativi orali e scritti.

LETTURE CURRICOLARI – Vengono effettuate verifiche formative orali e scritte durante le quali si considera la competenza testuale, la correttezza linguistica e lessicale. La verifica delle letture critiche che contempla le opere previste dalle letture curricolari e da quelle libere, può essere di tipo progettuale e/o presentata sotto forma di dibattito.

Il processo di valutazione nell'ambito della materia Lingua italiana/Lingua e letteratura italiana verrà implementato attraverso tre approcci:

1. **Valutazione per l'apprendimento** – è la valutazione diagnostica, iniziale e in itinere, per individuare il livello di partenza degli allievi, accertare il possesso dei prerequisiti, promuovere attività di docenti e allievi e modificare il processo di apprendimento, auspicando continui aggiornamenti e la contestualizzazione degli stessi.
Nella valutazione sul raggiungimento degli esiti nella scuola media superiore si tiene conto della padronanza e consapevolezza linguistica raggiunta durante gli studi elementari e si dà maggior peso alla capacità di sviluppo del pensiero critico, alla sempre maggior consapevolezza del patrimonio letterario e culturale locale e internazionale, alla maturità delle vedute.
2. **Valutazione come apprendimento (imparare ad imparare)** – è la valutazione **formativa** o in itinere, finalizzata a cogliere informazioni continue sul processo di apprendimento. Valuta l'abilità di perseverare e organizzare l'apprendimento, anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, comprende la consapevolezza del processo di apprendimento e dei bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di superare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Favorisce l'autovalutazione da parte degli allievi e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo.
3. **Valutazione dell'apprendimento** – è la valutazione **sommativa** che si effettua alla fine di un percorso didattico o alla fine dell'anno scolastico; serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli esiti, la capacità di uso di abilità e conoscenze ed esprimere un giudizio di valutazione finale tenendo conto sia dei prerequisiti sia degli esiti prefissi.

Resoconto sull'andamento scolastico dell'allievo

Il resoconto sull'andamento scolastico dell'allievo è parte integrante della valutazione ed è in funzione della trasparenza del processo di valutazione. Il resoconto è necessario per fornire all'allievo, alle famiglie e a tutti coloro direttamente coinvolti nella sua formazione, informazioni utili sugli elementi e i criteri di valutazione.

Il resoconto può essere:

- formale (relazioni, allegati ed integrazioni alle pagelle, comunicati, voti, percentuali, note riportate nel registro di classe e nei registri elettronici), nella maggior parte dei casi è presentato in forma scritta;
- informale (colloqui con i genitori/tutori e tutti gli altri soggetti coinvolti nella formazione dell'allievo al di fuori dell'ambiente scolastico)

Il resoconto, quale forma di informazione, deve essere costante e mirato al miglioramento delle prestazioni, dello sviluppo delle abilità e delle competenze dell'allievo nonché contribuire alla maturazione psicologica e alla crescita personale di individuo con una personalità propria e autentica, armonica ed equilibrata.

L'informazione contenuta nel resoconto sarà ponderata e dettagliata, concreta e specifica, relativa all'andamento scolastico dell'allievo, dei suoi progressi come pure dei suoi momenti di stasi e regresso, in rapporto agli esiti da raggiungere e **in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze**. È importante che l'informazione sia costante e oggettiva, formulata in modo chiaro e comprensibile sia all'allievo

sia ai suoi genitori/tutori. Particolare attenzione va data agli allievi con difficoltà di apprendimento in cui l'informazione deve essere tempestiva, in particolare quando si notano periodi di stasi e di regresso rispetto alle prestazioni precedenti. In questo caso, l'informazione sarà mirata all'individuazione delle cause del regresso e della difficoltà riscontrate dall'allievo.

Quale indicatore numerico del livello di apprendimento degli esiti formativi definiti con il presente Curricolo, si applica la scala numerica di valore usata fino al momento dell'avvio della Riforma curricolare e dell'introduzione del presente Curricolo. L'indicatore numerico viene espresso a lettere e a cifre.

La scala numerica di valore è la seguente (presentata dal valore inferiore a quello superiore):

- insufficiente (1)
- sufficiente (2)
- buono (3)
- molto buono (4)
- ottimo (5)

Il **livello di apprendimento buono** indicato per ogni esito formativo nelle tabelle di elaborazione degli esiti per ogni classe, dalla scuola elementare alla scuola media superiore, indica in linea di massima il livello di apprendimento medio per il dato esito. Partendo da questo livello di apprendimento, il docente costruirà una scala numerica di valore calibrata su criteri di valutazione per i livelli superiori oppure inferiori attribuendo il voto corrispondente alla scala numerica di valore dall'uno (1) al cinque (5).

Formulazione del voto finale

Il voto finale è la sintesi di tutta la valutazione svolta nel corso del percorso formativo. Non è una sintesi descrittiva bensì numerica. In base e in funzione di quanto detto finora, questo giudizio finale espresso numericamente, non deve ma può essere il prodotto di una media aritmetica.

Il voto finale è indicatore dello sviluppo e dei giudizi numerici espressi in base alla scala numerica di valore, e integra la valutazione di tutti i tipi di prestazione dell'allievo nel corso dell'anno scolastico. Il voto finale è l'indicatore complessivo delle abilità, delle conoscenze e delle competenze dell'allievo nonché del suo approccio e degli atteggiamenti assunti nei confronti del lavoro e dell'apprendimento, nonché della capacità di relazionarsi con se stesso e con gli altri.

Nella formulazione del voto finale non tutti gli elementi hanno un'uguale incidenza, come si evince dalle percentuali riportate all'interno dell'elenco degli elementi di valutazione. Il voto finale viene definito autonomamente da ogni singolo docente ed è a sua discrezione, in base alla stima dei risultati ottenuti dall'allievo nel corso di tutto l'anno scolastico. Il voto finale è uno strumento di delineazione del profilo dell'allievo in base all'apprendimento e raggiungimento degli esiti formativi nel corso di tutto l'anno scolastico e in rapporto al proprio sviluppo e andamento del percorso formativo. Il livello di apprendimento "buono" determina indirettamente il voto buono delle conoscenze, delle abilità, delle competenze apprese e dell'atteggiamento assunto. Il voto finale deve essere strumento di gratificazione e sprone per l'allievo a migliorare le proprie prestazioni.

Si ribadisce, infine, che la corretta comunicazione orale e scritta in lingua italiana, da parte dell'allievo, è elemento di valutazione in tutte le discipline di insegnamento presenti nella verticale scolastica delle istituzioni che operano in base al Modello A di istruzione nella lingua e nella scrittura della minoranza nazionale italiana nella Repubblica di Croazia.

IV. ALLEGATO - PROPOSTE INDICATIVE DI TESTI E AUTORI UTILIZZABILI NELLA PROGRAMMAZIONE

Le letture curriculari hanno un'importanza cardinale nello studio della disciplina Lingua italiana, cioè nel percorso dalla prima all'ottava classe. Gli allievi passano da un primo approccio alla parola scritta ad una relativa autonomia di scelta del testo e di uso di strategie di comprensione, nonché allo sviluppo di un proprio gusto. In considerazione di ciò e dell'individualità nello sviluppo delle abilità di lettori, la scelta delle letture non sarà vincolata in alcun modo, sarà a discrezione del docente (quanto a genere, argomento e difficoltà), in modo da assecondare l'amore per la lettura, ma favorendo lo sviluppo e l'ampliamento degli interessi di argomenti e generi letterari. In quanto al numero delle letture (si consiglia di effettuare una correlazione sistematica con la Lingua croata), potrà essere variato dal docente.

La lettura integrale è uno degli elementi fondamentali dello studio della disciplina Lingua italiana/Lingua e letteratura italiana. Questa consente lo sviluppo delle abilità relative alla comunicazione orale, alla scrittura e alla conoscenza e comprensione di sé e dell'ambiente culturale. Apre nuove prospettive e riflessioni critiche sul mondo, su se stessi e sugli altri in un contesto sociale e di valori che stimola la lettura individuale.

Al fine di rendere la trattazione dei temi di educazione letteraria più vicina all'esperienza degli allievi fa seguito una proposta di letture consigliate per le scuole medie superiori (a titolo puramente indicativo). Essendo questa una proposta, l'elenco di testi classici e contemporanei, di letteratura internazionale, nazionale e locale è soggetto a modifiche da parte dei docenti.

La scelta dei titoli si basa sempre e comunque sui seguenti criteri:

1. il valore intrinseco dei libri;
2. la capacità dell'allievo di affrontare individualmente la lettura integrale;
3. il grado d'interesse e le affinità relative alla maturità dell'allievo.

Inoltre, il principio in base al quale viene fatta la scelta di autori e di opere deve comunque rispettare un'attività di programmazione interdisciplinare interna alle singole scuole.

Il seguente elenco propone autori e titoli cui i docenti possono fare riferimento per proposte di lettura curricolare o per la trattazione di diverse tematiche. Il docente è libero di scegliere a propria discrezione opere, moderne e non, appartenenti ad autori italiani o internazionali.

Niccolò Ammaniti, *Io non ho paura*
 Alessandro Baricco, *Mr Gwyn*, *Seta*, *Oceano mare*
 Giorgio Bassani, *Il giardino dei Finzi-Contini*
 Dino Buzzati, *Il deserto dei Tartari*
 Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, *Se una notte d'inverno un viaggiatore*
 Carlo Cassola, *La ragazza di Bube*
 Paulo Coelho, *L'alchimista* o altro
 Carlo Goldoni, *La locandiera* o altro
 Grazia Deledda, *Canne al vento*
 Umberto Eco, *Il nome della rosa*
 Dario Fo, *Mistero buffo*
 Antonio Fogazzaro, *Piccolo mondo antico*
 Ugo Foscolo, *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*
 Carlo E. Gadda, *Quer pasticciaccio de via Merulana*
 Natalia Ginzburg, *Lessico familiare*
 Pietro Giordano, *La solitudine dei numeri primi*

William Golding, Il signore delle mosche
Ernest Hemingway, Addio alle armi, Per chi suona la campana
Carlo Levi, Cristo si è fermato a Eboli
Primo Levi, Se questo è un uomo
Federico Garcia Lorca, Poema del canto profondo
Nelida M. Kruljac, Anna M. Mori, Bora
Nelida M. Kruljac, La valigia di cartone o altro
Claudio Magris, Danubio, Microcosmi
Alessandro Manzoni, I promessi sposi
Dacia Maraini, La lunga vita di Marianna Ucria
Gabriel Garcia Marquez, Cent'anni di solitudine
Elsa Morante, La Storia, Menzogna e sortilegio
Alberto Moravia, Gli indifferenti
Robert Musil, L'uomo senza qualità
Pablo Neruda, Odi elementari
Pier Paolo Pasolini, Ragazzi di vita
Cesare Pavese, Prima che il gallo canti
Luigi Pirandello, Il fu Mattia Pascal, Novelle per un anno, Sei personaggi in cerca d'autore o altro
Vasco Pratolini, Cronache di poveri amanti, Il quartiere
Osvaldo Ramous, Il cavallo di cartapesta, Lotta con l'ombra ed altri racconti, Tutte le poesie
Rainer M. Rilke, Le elegie duinesi
Antoine de Saint-Exupéry, Il piccolo principe
Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta
Scipio Slataper, Il mio Carso, Sofocle, Antigone
Italo Svevo, La coscienza di Zeno, Senilità o altro
Antonio Tabucchi, Sostiene Pereira
Susanna Tamaro, Va' dove ti porta il cuore
John R. R. Tolkien, Il signore degli anelli
Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Il gattopardo
Fulvio Tomizza, La miglior vita e altro
Giovanni Verga, I Malavoglia, Vita dei campi, Novelle rusticane
Elio Vittorini, Uomini e no, Conversazione in Sicilia

Giacomo Scotti
Mario Schiavato
Lucifero Martini
Eros Sequi
Umberto Matteoni
Anita Forlani
Ligio Zanini
Loredana Bogliun
Ester Sardo Barlessi
Gianna Dallemulle Ausenak
Claudio Ugussi
Marisa Madieri